

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****N. 129 del 27/07/2022****OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020. AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO, VERSIONE 2.0 DEL 21.07.2022. FORMULAZIONE DI INDIRIZZO POLITICO**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 12:00, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall' Assessore Roberto Bonaccorsi n.q., con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Salvatore Pogliese	No		
Assessori:	1. Roberto Bonaccorsi	Si	6. Andrea Barresi	No
	2. Giuseppe Arcidiacono	Si	7. Viviana Lombardo	Si
	3. Enrico Trantino	Si	8. Michele Cristaldi	Si
	4. Cinzia Torrisi	Si	9. Adriana Lucia Patella	No
	5. Sergio Parisi	Si		
			<i>Totale presenti</i>	7
			<i>Totale assenti</i>	3

Partecipa alla seduta il Segretario Generale - dott.ssa Rossana Manno.

E' presente, altresì, il Capo di Gabinetto – Dott. Giuseppe Ferraro.

Il Vice Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione predisposta dalla Direzione proponente, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della L.142/90 e art.12 L.R. 30/2000, e cede la parola all'Assessore Parisi che ne illustra il merito.



N° Proposta 144 del 25/07/2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020. AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO, VERSIONE 2.0 DEL 21.07.2022. FORMULAZIONE DI INDIRIZZO POLITICO

Il sottoscritto Ing. Fabio Finocchiaro, in qualità di Direttore della Direzione Politiche Comunitarie – Fondi Strutturali – Politiche Energetiche – Sport e Responsabile dell’Organismo Intermedio del PON “Città Metropolitane 2014-2020” per l’Autorità Urbana di Catania, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di Deliberazione:

Premesso,

- che il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014 – 2020” (PON Metro), approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 4998 del 14 luglio 2015, e modificato con decisioni C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, C(2018) 5895 del 5 settembre 2018, C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, C(2020) 2019 del 01 aprile 2020, C(2020) 6170 del 07 settembre 2020, C(2020) 8496 del 27 novembre 2020 e C(2021) 6028 del 09 agosto 2021, si inserisce nel quadro dell’Agenda Urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020 (adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014), in linea con gli obiettivi e le strategie dell’Agenda Urbana europea, che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020;
- che detto Programma interessa le aree urbane delle quattordici Città metropolitane (Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Reggio Calabria, Torino e Venezia);
- che, in attuazione di quanto previsto dall’Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione CE (2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi il Comune di Catania e gli Uffici individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON METRO, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- che, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento UE 1301/2013, il Comune di Catania, in qualità di Autorità Urbana, redige un “Piano Operativo” degli interventi, da espletare nell’ambito del Programma e che tale adempimento rientra tra i Compiti attribuiti all’Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 5, comma 2, lett. b dell’Atto di Delega CCI2014IT16M2OP004 del 27.07.2016, sottoscritto tra l’AdG del PON Città Metropolitane 2014-2020 e l’Autorità Urbana di Catania;
- che, peraltro, il predetto Piano Operativo può essere soggetto ad aggiornamenti, da presentare alla stessa AdG periodicamente, in quanto lo stesso costituisce un elaborato documentale dinamico che, in base allo stato d’attuazione e di avanzamento delle attività, è soggetto a variazioni dei dati e dei contenuti;
- che, ai sensi del citato art. 7 del Regolamento UE 1301/2013, l’Amministrazione comunale, con Deliberazione di G.M. n. 71 del 10 maggio 2016, ha adottato la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Catania, conforme ai documenti di programmazione dell’Amministrazione comunale, e ha approvato il Piano Operativo (P.O.) del PON METRO, vers. 1.0, che individua le



- operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON METRO, secondo la dotazione finanziaria di spettanza dell'O.I., e la versione 1.0 del Si.Ge.Co.;
- che, in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e con gli Assi prioritari previsti e tenuto conto delle peculiarità del contesto territoriale della città di Catania, nel predetto Piano Operativo sono stati individuati determinati interventi strategici, in linea con i criteri di selezione del Programma;
 - che il predetto Si.Ge.Co. è stato più volte aggiornato e con Deliberazione di G.M. n. 190 del 23.12.2020, è stato approvato il Si.Ge.Co. versione 1.5 del 15.12.2020, da ultimo integrato e modificato con provvedimento n. 29/PON Metro del 02.12.2021 e n. 25/PON METRO del 15.06.2022;
 - che il Piano Operativo PON METRO 2014-2020 è stato aggiornato più volte e con Deliberazione di G.M. n. 77 del 16.06.2021, *Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Aggiornamento Piano Operativo, versione 1.9. Formulazione di indirizzo politico*, è stata approvata la versione 1.9;

Considerato,

- che, a seguito della sopravvenuta emergenza sanitaria da Covid-19, con nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, AICT.REGISTRO UFFICIALE U.0006743.28-05-2021, è stata comunicata all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana di Catania PON Metro 2014-2020 l'assegnazione di risorse aggiuntive a valere sullo strumento del React-EU;
- che, con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009526.20-07-2021, l'AdG ha comunicato all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana di Catania la dotazione finanziaria complessiva, comprensiva degli Assi React-EU;
- che le risorse aggiuntive del React-EU dovranno essere inserite nel Piano Operativo del PON Metro mediante l'introduzione di 3 nuovi Assi (6, 7 e 8), ovvero:
 - Asse 6, relativo alla ripresa verde e digitale e resiliente (React-EU – FESR);
 - Asse 7, concernente la ripresa sociale, economica e occupazionale (React-EU – FSE);
 - Asse 8, relativo all'assistenza tecnica (React-EU – FESR);
- che con Deliberazione di G.M. n. 94 del 30.07.2021, è stato individuato un primo elenco degli interventi da realizzare a valere sulle risorse del React-EU;
- che, in seguito alla decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021)6028 del 09.08.2021, la predetta dotazione finanziaria è stata confermata dall'AdG con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0011221.25-08-2021;
- che, con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0013010.23-09-2021, l'AdG ha fornito agli Organismi Intermedi le indicazioni in merito all'aggiornamento dei Piani Operativi da inviare all'AdG;
- che, con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0016175.12-11-2021, l'AdG ha comunicato all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana di Catania la dotazione finanziaria complessiva del PON Metro a valere sugli Assi da 1 a 8 del Programma;

Richiamate,

- la nota AICT.REGISTRO.UFFICIALE.U.0017945.02-12-2021, *Informativa preliminare concernente l'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Catania per il PON e per il POC "CITTÀ METROPOLITANE" 2014- 2020*, con cui l'AdG ha comunicato al Responsabile dell'Organismo Intermedio del Comune di Catania il riassetto preliminare



della dotazione finanziaria assegnata a Catania, comprensiva degli Assi React-EU e delle risorse POC Metro-Ambito IV, da inserire nel Piano Operativo PON Metro, pari complessivamente a € 166.894.111,17;

- la nota dell'AdG AICT.REGISTRO.UFFICIALE.U.0019012.15-12-2021, di comunicazione delle risorse finanziarie POC Metro in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Catania;
- la nota prot. n. 1970 del 26.01.2022, con cui l'AdG ha fornito indicazioni in merito alla riprogrammazione finanziaria del PON "Città Metropolitane 2014-2020";

Dato atto, pertanto,

- che, in ragione delle predette riprogrammazioni delle dotazioni finanziarie, occorre redigere un nuovo Piano Operativo comprendente gli Assi PON Metro, da 1 a 5, gli Assi React-EU, da 6 a 8, e l'ambito IV del POC Metro;
- che, a tal fine, si rende necessario effettuare un aggiornamento del Piano Operativo, versione 1.9 del 16.06.2021, approvato con la deliberazione di G.M. n. 77 del 16.06.2021, in ordine alle seguenti circostanze e sopravvenienze:
 - opportunità di programmare nuovi interventi inserendo nuove azioni;
 - necessità di introdurre 3 nuovi Assi (6, 7 e 8) finanziati con le risorse aggiuntive del React-EU;
 - necessità, data dall'attribuzione delle risorse del React-EU, di inserire nuovi interventi di contrasto all'emergenza sanitaria e sociale dovuta alla diffusione del COVID-19, con conseguente riprogrammazione delle risorse finanziarie e quantificazione degli indicatori di output;
 - necessità di eseguire modifiche legate alla riprogrammazione, per esigenze legate all'accelerazione della spesa, spostando sul Programma Operativo PON Metro 2014-2020 alcune azioni ammesse a valere sul Programma Operativo Complementare (POC Metro);
 - opportunità di rimodulare risorse derivanti da economie registrate su progetti completati e rendicontati e/o da progetti avviati e non completati c.d. prePON;
 - necessità di rimodulare le schede progetto del Piano Operativo PON "Città Metropolitane 2014-2020" della Città di Catania secondo il nuovo format inviato dall'AdG e conseguente al riassetto della dotazione finanziaria PON Metro – POC Metro, Ambito IV;
- che, di conseguenza, occorre procedere all'attuazione delle seguenti modifiche ed implementazioni al Piano Operativo vigente, negli otto Assi di riferimento del Programma:

1. Asse 1. Agenda Digitale Metropolitana.

Necessità di rimodulare la dotazione finanziaria assegnata su PON Metro agli interventi CT1.1.1.a1, "SIMEC – Realizzazione infrastrutture e servizi di base a 5 enti", CT1.1.1.c, "SIMEC – Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati" e CT1.1.1.d, "Smart Working – Azioni di contrasto alla diffusione epidemiologica COVID-19", al fine di riallineare l'assegnazione complessiva dell'Asse in base allo stato di avanzamento e completamento degli interventi e rispetto all'introduzione dell'azione CT1.1.1.f, "Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e delle attrezzature di supporto alle attività della Direzione Politiche Comunitarie funzionali al miglioramento dei servizi digitali fruibili dai cittadini e dagli stakeholders";

2. Asse 2. Mobilità ed efficientamento energetico.

Per esigenze di accelerazione della spesa, è necessario riprogrammare l'intervento, già ammesso a valere sulle risorse POC Metro, POC CT I.2.1.a, "Rinnovo Flotta TPL – acquisto autobus urbani", spostandolo sull'Asse 2 del PON Metro con codice intervento "CT2.2.2.c", medesima denominazione e dotazione finanziaria (€ 3.060.437,36 su PON Metro e € 798.246,67 su altre risorse), e conseguente spostamento dell'intervento CT2.2.3.a, *Completamento e funzionalizzazione*



della rete ciclabile cittadina, a valere sulle risorse del POC Metro, Ambito I;

3. Asse 3. Servizi per l'inclusione sociale.

Necessità di procedere alla rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi:

- CT3.3.1.b, "Cat@CT";
- CT3.1.1.a7, "Habito-Buono Famiglia".

Inoltre, come da citata nota Adg, che prevede il riassetto degli interventi da realizzare a valere sul POC Metro-Ambito IV nel nuovo Piano Operativo PON Metro, occorre inserire in questo Asse gli interventi previsti a valere sulle risorse POC Metro, Ambito IV, Azione 3.1, *Interventi per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione*, di seguito specificati:

- POC CT_IV.3.1.a: "Habito – Gruppo Appartamento Donne";
- POC_CT_IV.3.1.b: "Habito POC – Agenzia per la casa / Equipe sociale";
- POC_CT IV.3.1.c: "Nuova Unità di Strada 2 – Unità di emergenza e soccorso sociale";
- POC_CT_IV.3.1.d: "Trame";
- POC_CT_IV.3.1.e: "Nuovo dormitorio *friends and pets together*";
- POC_CT IV.3.1.i: "Sport e Inclusione – La scoperta dei Campioni nei Quartieri".

4. Asse 4. Infrastrutture per l'inclusione sociale

Occorre procedere ad una rimodulazione degli importi assegnati a valere sul PON Metro agli interventi CT4.1.1.c e CT4.1.1.1.f.

Occorre procedere ad una specificazione e rimodulazione (anche per effetto dell'entrata in vigore del nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici) degli importi assegnati alle azioni da realizzare mediante l'intervento previsto nel P.O. vers. 1.9 con il codice CT4.2.1.d4, "Riqualificazione urbana – spazi aperti". In particolare, occorre prevedere i seguenti interventi:

- CT4.2.1.d4: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione di Piazza Nettuno;
- CT4.2.1.d5: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione di Piazza Sciascia;
- CT4.2.1.d6: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione di Piazza Europa;
- CT4.2.1.d7: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione del Parco Urbano Viale Bummacaro n. 9;
- CT4.2.1.d8: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo, Villaggio Sant'Agata ZONA B;
- CT4.2.1.d9: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione di Piazza Santa Maria Ausiliatrice;
- CT4.2.1.d10: "Riqualificazione urbana – spazi aperti"- Lavori di riqualificazione di uno skate park a Parco Gioeni, la cui realizzazione sarà cofinanziata con altre risorse;

All'interno di questo Asse, inoltre, è necessario inserire l'intervento, da realizzare a valere sulle risorse POC Metro, Ambito IV, Azione 3.1, POC_CT IV.3.1.h, *Arredi Mercato Ittico*.

5. Asse 5. Assistenza tecnica

Necessità di rimodulare l'importo assegnato a valere sulle risorse PON Metro all'intervento CT5.1.1.a, *Supporto all'efficacia e all'efficienza delle Azioni previste nel PON METRO dell'Autorità Urbana di Catania*.



Si prevede la realizzazione di due nuovi interventi:

- CT 5.2.1.c, “Comunicazione 2”;
- CT 5.2.1.d, “Eventi/Save the date 2”.

Necessità, inoltre, di prevedere le azioni da realizzare a valere sulle risorse POC Metro, Ambito IV, Azione 4.1, *Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione e delle Autorità urbane*. In particolare, occorre inserire gli interventi:

- POC CT IV.4.1.a: “POC Comunicazione ed Eventi”;
- POC_CT IV.4.1.b: “Acquisto Attrezzature per Rafforzamento OI”.

6. Asse 6. Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)

Necessità di inserire nel nuovo Piano Operativo, per effetto dell’assegnazione delle risorse a valere sul React-EU, l’Asse 6, dedicato alla Ripresa verde, digitale e resiliente, i cui interventi sono finanziati nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19.

In particolare, è necessario prevedere, anche attraverso una rimodulazione degli interventi approvati con Deliberazione di G.M. n. 94 del 30.07.2021, i seguenti progetti:

- Azione 6.1.2, *Mobilità sostenibile*:
 - CT 6.1.2.a, “Mobilità elettrica - acquisto veicoli elettrici per la flotta mezzi dell’ente”;
 - CT 6.1.2.b, “Conversione green del parco mezzi AMTS”;
 - CT6.1.2.c, “Smart park in città”;
 - CT 6.1.2.d, “Catania TU go”;
 - CT6.1.2.e, “Riqualificazione del sistema di regolazione semaforica della città ed efficientamento energetico degli impianti”;
 - CT6.1.2.f, “Conversione green del parco mezzi AMTS – acquisto autobus elettrici”;
 - CT 6.1.2.g, “Servizio Integrato “CTA_moving” bici-bus-park”. In particolare, si tratta di intervento che, già ammesso a valere sulle risorse POC Metro – Ambito I, per esigenze di accelerazione della spesa, occorre spostare sull’Asse 6 del PON Metro, con medesimo importo e medesima denominazione;
- Azione 6.1.3, *Energia ed efficienza energetica*:
 - CT6.1.3.a, “Interventi di efficienza energetica sugli impianti della pubblica illuminazione della Città”;
 - CT6.1.3.b1, “Centrale Unica dell’Energia”;
 - CT 6.1.3.b2a, “Efficientamento Energetico dello Stadio Massimino sito in Piazza Spedini”;
 - CT 6.1.3.b2b, “Efficientamento energetico edifici pubblici – PalaAbramo – Via Ferrante”;
 - CT 6.1.3.b2c, “Efficientamento energetico edifici pubblici – Complesso natatorio Nesima – Via Filippo Eredia”;
 - CT 6.1.3.b2d, “Efficientamento energetico edifici pubblici – Autoparco – Via Duca degli Abruzzi 38”;
 - CT 6.1.3.b2e, “Efficientamento energetico edifici pubblici – Sede Operativa Manutenzioni Edilizie – Via Gorizia 40/42”;
 - CT 6.1.3.b2f, “Efficientamento energetico edifici pubblici – Polizia Municipale – Via Maratona 2”
 - CT6.1.3.b2g, “Efficientamento energetico edifici pubblici – Sede Operativa Manutenzione Strade – Via Palermo 541”;
 - CT 6.1.3.c, “Lavori di efficientamento energetico Piscina Playa”;
 - CT 6.1.3.d, “Reingegnerizzazione del processo di gestione della contabilità energetica”;



- Azione 6.1.4, *Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici*:
 - CT 6.1.4.a1, “Transizione green – Riqualficazione di Piazza Beppe Montana”;
 - CT 6.1.4.a2, “Transizione green – Riqualficazione di Via Toledo”;
 - CT 6.1.4.a3, “Transizione green – Riqualficazione LAD ONLUS”;
 - CT 6.1.4.a6, “Transizione green – Riqualficazione di Parco Madre Teresa di Calcutta”;
 - CT 6.1.4.a7, “Transizione green – Riqualficazione dell' Area Attrezzata Monte Po”;
 - CT 6.1.4.a8, “Transizione green – Riqualficazione di Via Villa Glori”;
 - CT 6.1.4.a9, “Transizione green – Riqualficazione di Piazza Duca di Genova”;
 - CT 6.1.4.c1, “Isole ecologiche – San Giuseppe La Rena”;
 - CT 6.1.4.c2, “Isole ecologiche – Borgo Sanzio”;
 - CT 6.1.4.c3, “Isole ecologiche – Montenero”;
 - CT 6.1.4.c4, “Isole ecologiche – Librino”
- Azione 6.2.1, *Rafforzamento sociale e occupazionale nelle città metropolitane*:
 - CT 6.2.1.a1, “Scuole inclusive – riqualficazione spazi esterni I.C. Battisti plesso via Santa Maria delle Salette”;
 - CT 6.2.1.a2, “Scuole inclusive – riqualficazione spazi esterni I.C. Tempesta S.G. La Rena”;
 - CT 6.2.1.a3, “Scuole inclusive – riqualficazione spazi esterni Mat. Par. Ibiscus”.

7. Asse 7. Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE).

Necessità di inserire nel nuovo Piano Operativo, per effetto dell'assegnazione delle risorse a valere sul React-EU, l'Asse 7, dedicato alla Ripresa sociale, economica e occupazionale, i cui interventi sono finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.

In particolare, è necessario prevedere, anche attraverso una rimodulazione degli interventi approvati con Deliberazione di G.M. n. 94 del 30.07.2021, i seguenti progetti, alcuni dei quali rappresentano interventi da realizzare in parte anche sul POC Metro, Ambito IV, Azione 3.1. Nello specifico devono prevedersi:

- Azione 7.1.1, *Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità*:
 - CT 7.1.1.a e POC_CT IV.3.1.h, “CAT @ CT2”;
 - CT 7.1.1.b, “REACT: Servizi sociali innovativi di sostegno alle persone con disabilità”;
 - CT 7.1.1.c, “Habito REACT: Alloggi di Transizione”;
 - CT 7.1.1.d e POC_CT IV.3.1.g: “Habito REACT Housing first”;
 - CT 7.1.1.e, “Sport e Inclusione – La scoperta dei Campioni nei Quartieri”.

8. Asse 8. Assistenza tecnica (REACT-EU).

Necessità di inserire nel nuovo Piano Operativo, per effetto dell'assegnazione delle risorse a valere sul React-EU, l'Asse 8, dedicato all'Assistenza Tecnica sul React-EU e i cui interventi sono finanziati nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.

In particolare, occorre prevedere i seguenti interventi:

- Azione 8.1.1, *Assistenza tecnica e capacità amministrativa React-EU*:



- CT 8.1.1.a , “A.T. - Servizi di consulenza tecnica esterna finalizzati a supportare ed accrescere la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma”;
- CT 8.1.1.b, “Capacity Building”;

Richiamati,

- la Circolare dell’Agenzia per la Coesione Territoriale Prot. AICT 7849 del 29.09.2016, con cui l’Autorità di Gestione del PON Metro forniva indicazioni in merito all’approvazione dei Piani Operativi presentati dagli O.I.;
- il Piano Operativo dell’AdG, versione 9.0;

Atteso,

- che, per quanto sin qui esposto, occorre esprimere un indirizzo politico, al fine di procedere alla successiva attuazione, e, pertanto, provvedere all’approvazione del Piano Operativo del Programma Operativo PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania, versione 2.0 del 21.07.2022;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni esposte in parte motiva di:

Approvare il Piano Operativo del Programma Operativo PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania, versione 2.0 del 21.07.2022, allegato alla presente;

Dare atto che per la gestione del Programma Operativo PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania, versione 2.0 del 21.07.2022, l’A.U. di Catania si avvale del Si.Ge.Co. approvato con Deliberazione di G.M. n. 190 del 23.12.2020, “PON Metro 2014-2020 – Approvazione Modello Organizzativo e Si.Ge.Co. dell’O.I.” – versione 1.5 del 15.12.2020, così come integrato con provvedimenti dirigenziali n. 29/PON Metro del 02.12.2021 e n. 25/PON Metro del 15.06.2022;

Dare mandato al Direttore della Direzione Politiche Comunitarie – Fondi Strutturali – Politiche Energetiche – Sport e Responsabile dell’Organismo Intermedio del PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania, di adottare tutti i provvedimenti conseguenziali alla presente deliberazione;

Demandare al Direttore della Direzione Politiche Comunitarie – Fondi Strutturali – Politiche Energetiche – Sport e Responsabile dell’Organismo Intermedio del PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania, eventuali modifiche, non sostanziali, che nel corso del Programma dovessero rendersi necessarie nell’ambito del suddetto Piano Operativo;

Dare mandato all’Ufficio di Coordinamento O.I. e alla Segreteria Amministrativa del PON Metro di notificare il presente atto e il relativo allegato come segue:

- a) all’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020;



- b) ai Beneficiari/Soggetti Attuatori, ovvero alle Direzioni dell'Ente beneficiarie dei finanziamenti in capo alle singole azioni e ai relativi Responsabili Unici del Procedimento (RUP);
- c) al Responsabile della Unità per la Programmazione Valutazione e Selezione degli interventi, al Responsabile della Unità per il Controllo e la Sorveglianza e il Monitoraggio del Programma, al Responsabile della Unità di Gestione Finanziaria ed ai Responsabili delle strutture trasversali al programma (Direzione Risorse Umane, Ufficio gare e Contratti, Ufficio Stampa e Nucleo di Valutazione per il Rischio di Frode);

Dare mandato al Direttore della Direzione Politiche Comunitarie – Fondi Strutturali – Politiche Energetiche – Sport e Responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania di adottare gli eventuali atti di micro organizzazione relativi al PON Metro finalizzati all'attuazione dello stesso;

Dare atto che ai sensi del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Piano Antifrode 2022-2024, approvato con deliberazione di G.C. n. 22 del 23.02.2022, non sussistono conflitti d'interesse nella presente procedura;

Trasmettere copia del presente atto all'Albo Pretorio Comunale per la pubblicazione e sul sito internet istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013;

Dare atto, altresì, che la presente Deliberazione non comporta impegni di spesa per questo Ente;

L'Assessore

Il Direttore

Sergio Parisi

Fabio Finocchiaro

(Firmato Elettronicamente il 25/07/2022)

(Firmato Elettronicamente il 25/07/2022)



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020. AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO, VERSIONE 2.0 DEL 21.07.2022. FORMULAZIONE DI INDIRIZZO POLITICO

Visto il D.lgs. n. 23 del 14.03.2011 e ss.mm.ii;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Politiche Comunitarie - Fondi Strutturali- Politiche Energetiche - Sport;

- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espone in parte motiva di:

Approvare il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”. Aggiornamento Piano Operativo, versione 2.0 del 21.07.2022. Formulazione di indirizzo politico;

Dare atto che per la gestione del Programma Operativo PON Metro “Città Metropolitane 2014-2020” della Città di Catania, versione 2.0 del 21.07.2022, l'A.U. di Catania si avvale del Si.Ge.Co. approvato con Deliberazione di G.M. n. 190 del 23.12.2020, “PON Metro 2014-2020 – Approvazione Modello Organizzativo e Si.Ge.Co. dell'O.I.” – versione 1.5 del 15.12.2020, così come integrato con provvedimenti dirigenziali n. 29/PON Metro del 02.12.2021 e n. 25/PON Metro del 15.06.2022;

Dare mandato al Direttore della Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali – Politiche Energetiche – Sport e Responsabile dell'Organismo Intermedio del PON “Città Metropolitane 2014-2020” per l'Autorità Urbana di Catania di adottare tutti i provvedimenti conseguenziali alla presente deliberazione;

Dare mandato all'Ufficio di Coordinamento O.I. e Segreteria Amministrativa del PON Metro di notificare il presente atto e il relativo allegato come segue:

- all'Autorità di Gestione del PON “Città Metropolitane 2014-2020”;

- ai Beneficiari/Soggetti Attuatori, ovvero alle Direzioni dell'Ente beneficiarie dei finanziamenti in capo alle singole azioni e ai relativi Responsabili Unici del Procedimento (RUP);



- al Responsabile della Unità per la Programmazione Valutazione e Selezione degli interventi, al Responsabile della Unità per il Controllo e la Sorveglianza e il Monitoraggio del Programma, al Responsabile della Unità di Gestione Finanziaria ed ai Responsabili delle strutture trasversali al programma (Direzione Risorse Umane, Ufficio gare e Contratti, Ufficio Stampa e Nucleo di Valutazione per il Rischio di Frode);

Dare mandato al Direttore della Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali – Politiche Energetiche – Sport e Responsabile dell’Organismo Intermedio del PON “Città Metropolitane 2014-2020” per l’Autorità Urbana di Catania di adottare gli eventuali atti di micro organizzazione relativi al PON Metro finalizzati all’attuazione dello stesso;

Dare atto, altresì, che la presente Deliberazione non comporta impegni di spesa per questo Ente.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 12 – 2° comma – della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

L’originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è agli atti dell’Ufficio Atti Deliberativi di G.M.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Segretario Generale in qualità di Segretario della seduta.

Comune di Catania

PON METRO - Ufficio Organismo Intermedio 2014-2020

OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020.
AGGIORNAMENTO PIANO OPERATIVO, VERSIONE 2.0 DEL 21.07.2022.
FORMULAZIONE DI INDIRIZZO POLITICO

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R30/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <p>Firmato da: FINOCCHIARO FABIO Valido da: 16-09-2019 02:00:00 a: 16-09-2022 01:59:59 Riferimento temporale 'SigningTime': 25-07-2022 19:31:21</p>	<p>Si dà atto che la presente proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario.</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p> <p>Firmato da: FINOCCHIARO FABIO Valido da: 16-09-2019 02:00:00 a: 16-09-2022 01:59:59 Riferimento temporale 'SigningTime': 25-07-2022 19:31:25</p>
	<p style="text-align: center;">IL RAGIONIERE GENERALE</p> <p>Firmato da: LEONARDI CLARA Valido da: 20-08-2019 02:00:00 a: 20-08-2022 01:59:59 Riferimento temporale 'SigningTime': 26-07-2022 16:11:21</p>
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario:</p>	

PON/POC Ambito IV Città Metropolitane 2014-2020
PIANO OPERATIVO
CITTÀ DI CATANIA

vers. 2.0 del 21.07.2022



Comune di Catania

Sommario

Introduzione	6
Dotazione finanziaria	6
Asse 1 PON “Agenda Digitale Metropolitana”/Azione IV.1.1 POC “Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city”	8
1. Sintesi della strategia di intervento	8
2. Dotazione finanziaria	8
3. Schede progetto.....	10
Scheda Progetto CT1.1.1.a.1	10
Scheda Progetto CT1.1.1.a.2.....	15
Scheda Progetto CT1.1.1.b.1.....	20
Scheda Progetto CT1.1.1.b.2.....	25
Scheda Progetto CT1.1.1.b.3.....	30
Scheda Progetto CT1.1.1.c	35
Scheda Progetto CT1.1.1.d.....	40
Scheda Progetto CT1.1.1.e.....	44
Scheda Progetto CT1.1.1.f.....	49
Asse 2 PON “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”/Azione IV.2.1 POC “Azioni per l’efficienza energetica e la mobilità sostenibile della PA”	52
1. Sintesi della strategia di intervento	52
2. Dotazione finanziaria	54
3. Schede progetto.....	56
Scheda Progetto CT 2.1.2.a	56
Scheda progetto CT 2.1.2.b.....	59
Scheda Progetto CT 2.1.2.c	62
Scheda Progetto CT 2.1.2.d.....	65
Scheda Progetto CT 2.1.2.e.....	68
Scheda Progetto CT 2.1.2.f.....	71
Scheda Progetto CT 2.1.2.g.....	74
Scheda Progetto CT 2.1.2.h.....	77
Scheda Progetto CT 2.1.2.i.....	80
Scheda Progetto CT 2.1.2.l.....	83
Scheda Progetto CT 2.2.1.a	86
Scheda Progetto CT 2.2.2.a	90
Scheda Progetto CT 2.2.2.b.....	92
Scheda Progetto CT 2.2.2.c	94
Scheda Progetto CT 2.2.3.b.....	96
Scheda Progetto CT 2.2.4.a	99

Scheda Progetto CT 2.2.4.b.....	102
Scheda Progetto CT 2.2.4.c	106
Scheda Progetto CT 2.2.5.a	108
Asse 3 PON “Servizi per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”	110
1. Sintesi della strategia di intervento	110
2. Dotazione finanziaria	112
3. Schede progetto.....	115
Scheda Progetto CT 3.1.1.a.1.....	115
Scheda progetto CT 3.1.1.a.2	118
Scheda Progetto CT 3.1.1.a.3	122
Scheda Progetto CT 3.1.1.a.7	126
Scheda Progetto CT 3.1.1.a.8.....	129
Scheda Progetto CT 3.1.1.a.9	132
Scheda Progetto CT 3.2.2.a	135
Scheda Progetto CT 3.3.1.b.....	137
Scheda Progetto CT 3.4.1.....	140
Scheda Progetto CT 3.5.1.a	143
Scheda Progetto CT 3.5.1.b.....	146
Scheda Progetto CT 3.5.1.d.....	149
Scheda Progetto CT 3.5.1.e.....	152
Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.a.....	155
Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.b.....	158
Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.c.....	162
Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.d.....	165
Scheda progetto POC_CT IV.3.1.e.....	168
Scheda progetto POC_CT IV.3.1.i.....	171
Asse 4 PON “Infrastrutture per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”	175
1. Sintesi della strategia di intervento	175
2. Dotazione finanziaria	176
3. Schede progetto.....	178
Scheda Progetto CT4.1.1.c	178
Scheda Progetto CT4.1.1.f.....	181
Scheda Progetto CT4.2.1.c	184
Scheda Progetto CT4.2.1.d1.....	189
Scheda Progetto CT4.2.1.d2.....	195

Scheda Progetto CT4.2.1.d3.....	200
Scheda Progetto CT4.2.1.d4.....	206
Scheda Progetto CT4.2.1.d5.....	212
Scheda Progetto CT4.2.1.d6.....	218
Scheda Progetto CT4.2.1.d7.....	224
Scheda progetto CT 4.2.1.d8.....	230
Scheda progetto CT 4.2.1.d9.....	236
Scheda progetto CT 4.2.1.d10.....	241
Scheda Progetto CT4.2.1.e.....	246
Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.h.....	250

Asse 5 PON “Assistenza tecnica”/Azione IV.4.1 POC “Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione e delle Autorità urbane” 252

1. Sintesi della strategia di intervento	252
2. Dotazione finanziaria	253
3. Schede progetto	254
Scheda Progetto CT 5.1.1.a	254
Scheda Progetto CT 5.2.1.a	260
Scheda progetto CT 5.2.1.b.....	263
Scheda progetto CT 5.2.1.c	268
Scheda progetto CT 5.2.1.d.....	271
Scheda progetto POC CT IV.4.1.a	275
Scheda progetto POC CT IV.4.1.b.....	278

Asse 6 PON – Ripresa verde, digitale e resiliente..... 281

1. Sintesi della strategia di intervento	281
2. Dotazione finanziaria	281
3. Schede progetto.....	283
Scheda progetto CT 6.1.2.a	283
Scheda Progetto CT 6.1.2.b.....	286
Scheda Progetto CT 6.1.2.c	288
Scheda Progetto CT 6.1.2.d.....	291
Scheda progetto CT 6.1.2.e	294
Scheda progetto CT 6.1.2.f.....	297
Scheda progetto CT 6.1.2.g	299
Scheda Progetto CT 6.1.3.a	303
Scheda Progetto CT 6.1.3.b.1.....	306
Scheda progetto CT 6.1.3.b2a.....	309
Scheda progetto CT 6.1.3.b2b.....	312

Scheda progetto CT 6.1.3.b2c	315
Scheda progetto CT 6.1.3.b2d.....	318
Scheda progetto CT 6.1.3.b2e.....	321
Scheda progetto CT 6.1.3.b2f	324
Scheda progetto CT 6.1.3.b2g.....	327
Scheda Progetto CT 6.1.3.c	330
Scheda progetto CT 6.1.3.d.....	333
Scheda Progetto CT 6.1.4.a1.....	336
Scheda progetto CT 6.1.4.a2.....	340
Scheda progetto CT 6.1.4.a3.....	344
Scheda progetto CT 6.1.4.a6.....	347
Scheda progetto CT 6.1.4.a7.....	350
Scheda progetto CT 6.1.4.a8.....	353
Scheda progetto CT 6.1.4.a9.....	357
Scheda Progetto CT 6.1.4.c1	361
Scheda progetto CT 6.1.4.c2	364
Scheda progetto CT 6.1.4.c3	367
Scheda Progetto CT 6.1.4.c4	370
Scheda Progetto CT 6.2.1.a1.....	373
Scheda progetto CT 6.2.1.a2.....	377
Scheda progetto CT 6.2.1.a3.....	381
Asse 7 – Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE).....	385
1. Sintesi della strategia di intervento	385
2. Dotazione finanziaria	385
3. Schede progetto.....	386
Scheda Progetto CT 7.1.1.a/POC_CT IV.3.1.f.....	386
Scheda Progetto CT 7.1.1.b.....	390
Scheda Progetto CT 7.1.1.c	393
Scheda Progetto CT 7.1.1.d/POC_CT IV.3.1.g	398
Scheda Progetto CT 7.1.1.e	404
Asse 8 PON – Assistenza tecnica REACT-EU.....	408
1. Sintesi della strategia di intervento	408
2. Dotazione finanziaria	408
3. Schede progetto.....	409
Scheda Progetto CT 8.1.1.a	409
Scheda Progetto CT 8.1.1 b.....	412

Introduzione

Il presente Piano Operativo descrive i progetti che saranno realizzati dalla Città di Catania nell'ambito del PON METRO 2014-2020, così come integrato sia in seguito all'assegnazione delle risorse del REACT-EU (note AdG prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE U.0006743.28-05-2021 e prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009526.20-07-2021), rivolte al superamento degli effetti della crisi pandemica e al rilancio dell'economia in un'ottica verde, digitale e di resilienza sociale e occupazionale, sia in seguito al riassetto delle dotazioni finanziarie PON Metro – POC Metro, Ambito IV.

Così come previsto nelle note prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0017945.02-12-2021, prot. n. AICT.REGISTRO.UFFICIALE.U.0019012.15-12-2021 e tenuto altresì conto di quanto contenuto nella nota AdG n. 1970 del 26.01.2022, la Città di Catania dispone di una dotazione finanziaria pari a € 166.894.111,17. Di questi, € 162.241.773,80 sono programmati a valere sulle risorse PON Metro ed € 4.652.337,37 sono programmati a valere sulle risorse POC Metro, Ambito IV.

Dotazione finanziaria

Tabella 1 – Quadro dotazione finanziaria per Asse del PON

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate (€)
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	9	€ 16.253.862,66
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	19	€ 30.177.727,86
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	13	€ 23.195.372,09
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	14	€ 16.703.687,38
Asse 5	Assistenza tecnica	5	€ 1.143.461,07
Asse 6	Ripresa verde, digitale e resiliente	33	€ 63.285.714,29
Asse 7	Ripresa sociale, economica e occupazionale	5	€ 4.571.428,57
Asse 8	Assistenza tecnica REACT-EU	2	€ 6.910.519,88
Totale			€ 162.241.773,80

Tabella 2 – Quadro dotazione finanziaria per Ambito IV del POC

Ambito	Titolo Azione	N. progetti	Risorse assegnate (€)
Ambito IV	IV.1.1 - Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city	-	-
	IV.2.1 - Azioni per l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile della PA	-	-
	IV.3.1 - Interventi per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione	9	€ 4.402.337,37
	IV.4.1 - Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e delle Autorità urbane	2	€ 250.000,00
Totale			€ 4.652.337,37

Tabella 3 – Quadro complessivo integrato dotazione finanziaria per Asse del PON/azione Ambito IV del POC

Asse PON/Azione POC Ambito IV	N. progetti	Risorse assegnate PON (€)	Risorse assegnate POC (€)	Totale integrato PON/POC (€)
Asse 1 PON/azione IV.1.1 POC	9	€ 16.253.862,66		€ 16.253.862,66
Asse 2 PON/azione IV.2.1 POC	19	€ 30.177.727,86		€ 30.177.727,86
Asse 3 PON/Azione IV.3.1 POC	19	€ 23.195.372,09	€ 3.753.361,00	€ 26.948.733,09
Asse 4 PON/Azione IV.3.1 POC	15	€ 16.703.687,38	€ 200.000,00	€ 16.903.687,38
Asse 5 PON/Azione IV.4.1 POC	7	€ 1.143.461,07	€ 250.000,00	€ 1.393.461,07

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Asse PON/Azione POC Ambito IV	N. progetti	Risorse assegnate PON (€)	Risorse assegnate POC (€)	Totale integrato PON/POC (€)
Asse 6 PON	33	€ 63.285.714,29	-	€ 63.285.714,29
Asse 7 PON	7	€ 4.571.428,57	€ 448.976,37	€ 5.020.404,94
Asse 8 PON	2	€ 6.910.519,88	-	€ 6.910.519,88
Totale		€ 162.241.773,80	€ 4.652.337,37	€ 166.894.111,17

Asse 1 PON “Agenda Digitale Metropolitana”/Azione IV.1.1 POC “Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city”

1. Sintesi della strategia di intervento

Nel caso dell’Asse 1, gli interventi delineati dal PON METRO sono individuati ed integrati a livello metropolitano. È il caso, in particolare, degli interventi relativi all’attuazione dell’Agenda Digitale, per la quale i contesti metropolitani si configurano come ambienti privilegiati per lo sviluppo di soluzioni intelligenti a supporto dei processi di innovazione, da un lato, per la presenza di asset significativi sul piano infrastrutturale, dall’altro, per la propensione di una più ampia platea di cittadini a interagire in via digitale e scambiare informazioni rilevanti che possono aumentare l’efficienza dei servizi pubblici e la valorizzazione di specifiche risorse locali. L’intervento proposto, denominato *SIMEC (Sistema Informativo Metropolitano per l’Edilizia e il Catasto)*, riguarda l’implementazione di un quadro di riferimento per lo sviluppo dell’Agenda Digitale attraverso la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituisce la base dell’infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della *smart city* metropolitana.

Si tratta, in particolare, dell’attuazione ed implementazione di servizi per semplificare l’interazione fra cittadini, professionisti ed imprese con l’Amministrazione, con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie e la gestione del territorio.

Ciò avviene mediante la realizzazione di una piattaforma infrastrutturale, conforme alle circolari AgID n. 2/2017 e n. 5/2017, nonché di dati e servizi abilitanti per la definizione, esecuzione e monitoraggio a scala metropolitana della valutazione degli effetti ed allineamento delle azioni agli obiettivi e alle scelte dell’amministrazione. Sono quindi previsti il censimento, il popolamento e la bonifica delle banche dati degli immobili dell’area urbana e la creazione della banca dati certificata degli immobili.

Si svilupperanno, pertanto, proposte progettuali che, in accordo con i criteri di ammissibilità e con gli indicatori di monitoraggio espressi dai documenti dell’accordo di partenariato, si riferiscono principalmente all’Asse 1 – Agenda Digitale Metropolitana.

Le risorse disponibili saranno utilizzate nell’ambito della Città Metropolitana per implementare logiche di armonizzazione e condivisione delle base dati dei Comuni afferenti all’Area metropolitana; il Comune di Catania si farà promotore del progetto attraverso i criteri ispirati alla cooperazione applicativa con gli enti locali, con l’intendimento di realizzare un Polo Strategico Nazionale per l’erogazione di servizi IT della P.A.L.

In linea con l’evoluzione socio economica del paese e con le esigenze determinate dall’emergenza sanitaria da Covid-19, che ha portato a restrizioni nel numero di fruitori dei servizi turistico culturali, è il tema legato alle attività culturali e turistiche: nel territorio metropolitano, l’offerta culturale e turistica si è allargata, con la conseguente crescita e il potenziamento delle strutture ricettive. In tale contesto, prende forma il progetto CT 1.1.1.e, dedicato alla digitalizzazione, creazione ed attivazione di una piattaforma multicanale volta alla divulgazione e alla promozione del turismo e del patrimonio culturale della Città di Catania. I dati inseriti nella piattaforma per la gestione del patrimonio culturale saranno utilizzati dall’APP per la fruizione delle informazioni relative sia al sito culturale, sia alle collezioni in pianta.

Altresì legata all’emergenza sanitaria è la necessità di acquistare soluzioni tecnologiche e piattaforme che consentano di trasferire totalmente in *smart working* tutti i servizi pubblici (in particolare quelli comunali), così da garantire sia la piena continuità lavorativa da casa sia il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l’utilizzo del patrimonio immobiliare dell’Ente, attraverso la gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, della gestione della morosità e dei pagamenti. La piattaforma VDI (*Virtual Desktop Infrastructure*), che virtualizza i posti di lavoro del personale destinato a lavorare anche in modalità “lavoro agile”, consentirebbe di raggruppare tutte le attività gestite con strumenti differenziati quali protocollo, controllo presenze, posta elettronica, buste paga etc. Inoltre occorrerà prevedere per ciascun dipendente in *smart working* una dotazione di strumenti informatici tali da consentirgli l’accesso a tutti gli applicativi utili al lavoro agile, anche attraverso servizi avanzati di convergenza fonia-dati.

Infine, si prevede la realizzazione di un intervento volto a realizzare il miglioramento dei servizi digitali fruibili dai cittadini e dagli stakeholders.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 3 – Quadro progetti – Asse 1 PON e Azione IV.1.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Overbooking/altra risorse	Totale risorse assegnate (€)

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

CT 1.1.1.a1		SIMEC – Realizzazione infrastrutture e servizi di base a 5 Enti	€ 2.446.163,02		€ 13.627,55	€ 2.459.790,57
CT 1.1.1.a2		SIMEC – Estensione Infrastruttura e servizi di base agli altri Enti	€ 2.100.000,00			€ 2.100.000,00
CT 1.1.1.b1		SIMEC – Edilizia e catasto	€ 1.720.000,00			€ 1.720.000,00
CT 1.1.1.b2		SIMEC – Entrate e Patrimonio	€ 1.700.000,00			€ 1.700.000,00
CT 1.1.1.b3		SIMEC – Contabilità e Reporting	€ 1.150.000,00			€ 1.150.000,00
CT 1.1.1.c		SIMEC – Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati	€ 3.023.008,20			€ 3.023.008,20
CT 1.1.1.d		Smart Working – Azioni di contrasto alla diffusione epidemiologica COVID19	€ 2.115.000,00			€ 2.115.000,00
CT 1.1.1.e		E-Culture	€ 1.850.000,00			€ 1.850.000,00
CT 1.1.1.f		Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e delle attrezzature di supporto alle attività della Direzione Politiche Comunitarie funzionali al miglioramento dei servizi digitali fruibili dai cittadini e dagli stakeholders	€ 149.691,44			€ 149.691,44
Totale			€ 16.253.862,66			€ 16.267.490,21

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT1.1.1.a.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.a.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	SIMEC – Realizzazione infrastrutture e servizi di base a 5 enti
CUP (se presente)	D67H17001290006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Creazione di una infrastruttura ICT fisica ed applicativa di base di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale per la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituisca la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della <i>smart city</i> metropolitana.</p> <p>L'intervento ha come utenti "target":</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana; b) cittadini; c) imprese; d) operatori commerciali. <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei risultati; 2) disporre di soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e alla condivisione delle banche dati certificate e certificanti; 3) favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese; 4) utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio; 5) disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc. <ul style="list-style-type: none"> • Per i Cittadini: <ol style="list-style-type: none"> 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;

	<p>2) accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di <i>smart city</i> metropolitana;</p> <p>3) incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per quanto riguarda l'orientamento di proprie scelte;</p> <p>4) accesso alle informazioni dell'Amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Imprese: <p>1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i servizi informatici di base per l'accesso alle pratiche e certificazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'intervento risulta coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore; ➤ la pianificazione strategica comunale; ➤ la strategia e i contenuti del PON. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana; 2) garantire un'alta scalabilità della infrastruttura; 3) predisporre la gestione dei Big data; 4) prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità <i>cloud</i> alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana, decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni) di questo servizio; 5) predisporre la piattaforma infrastrutturale per aumentare il livello di interattività <i>on line</i> dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale); 6) acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli <i>open data</i> sia verso i cittadini/imprese che tra Pubbliche Amministrazioni 7) garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti; 8) strutturare il sistema secondo un'architettura SOA oriented. <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): <p>L'azione risulta collegata e in sinergia con altre azioni del PON Metro. In particolare, con le azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CT 1.1.1.b SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY
--	---

L'operazione CT1.1.1.a predispone l'ambiente infrastrutturale ed applicativo di base sul quale realizzare gli applicativi per i nuovi servizi a Cittadini ed imprese di cui all'intervento CT 1.1.1.b, legati alla tematica di:

- Edilizia e Catasto: creazione dell'Anagrafe Metropolitana Immobili e potenziamento del Sistema Informativo Territoriale per l'identificazione univoca delle unità immobiliari e l'integrazione delle varie banche dati dei diversi settori coinvolti nell'accertamento e verifica sulla congruità tributaria locale;
- Gestione Entrate e Patrimonio: digitalizzazione di tutti i processi di *front end* e implementazione dell'interoperabilità per l'utilizzo di PagoPA, quest'ultimo previsto in CT 1.1.1.a, con relativa creazione e gestione della posizione debitoria del cittadino/impresa;
- Contabilità e reporting per la gestione delle entrate e delle spese integrate con tutte le altre informazioni contabili secondo quanto previsto dalle normative D.Lgs. 118/2011 e seguenti. Implementazione della riconciliazione dei pagamenti che vengono fatti dal cittadino attraverso gli strumenti sopra indicati per la gestione delle entrate tributarie e non (es: multe). Il reporting fornirà a cittadini, imprese, amministrazioni una corretta informativa sullo stato dei procedimenti.

➤ **CT 1.1.1.c SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati.**

L'operazione CT1.1.1.a predispone l'ambiente infrastrutturale ed applicativo di base sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento, in corso di esecuzione, prevede le seguenti azioni:

- progettazione del potenziamento dell'attuale architettura e della sua evoluzione per la gestione dei nuovi servizi applicativi, secondo le prescrizioni delle circolari AgID nn. 2/2017 e 5/2017;
- attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti;
- ampliamento dell'infrastruttura *hardware*, connettività di rete già esistente, con adeguamento e sviluppi *software* che privilegiano l'uso di tecnologia *open source*, a supporto della gestione e pubblicazione dei dati aperti ed interoperabili a livello dell'Area Metropolitana.

Le tipologie di intervento previste, in linea di massima, sono:

- implementazione quadro conoscitivo di base;
- realizzazione dell'infrastruttura ICT fisica;
- piattaforma *Cloud* virtualizzata locale;
- *Disaster Recovery Cloud*;
- piattaforma *Backup* Locale;
- adeguamento e razionalizzazione *Data Center*;
- realizzazione dell'infrastruttura applicativa di base.

Si prevede la predisposizione di servizi *on line*:

- implementazione funzionalità PagoPA;
- implementazione del sistema unico di login (SPID), in qualità di service provider, per l'accesso ai servizi online;
- implementazione portale Open Data;
- estensione dei servizi a 5 comuni dell'Area Metropolitana.

In particolare, l'intervento **CT1.1.1a.1** si prefigge la realizzazione di una infrastruttura ICT, fisica ed applicativa di base, di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale su cui implementare alcuni tra i servizi applicativi di base, già in uso ed in corso di ulteriore evoluzione.

Ci si riferisce, ad esempio, all'esistente possibilità di pagamento *on line* dei verbali attestanti violazioni del Codice della Strada, già adeguata al Pago PA.

L'insieme di tali servizi viene erogato tramite accesso dal Portale di *e-government* Etn@online, con credenziali di autenticazione rilasciate dall'Ente, da doversi, opportunamente, interfacciare con il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID.

Tali realizzazioni saranno rese fruibili da almeno 5 comuni dell'Area Metropolitana.

Attraverso l'intervento **CT1.1.1.a.2**, poi, ci si prefigge di estendere l'infrastruttura ICT, realizzata con l'intervento **CT1.1.1.a.1**, nonché i servizi applicativi di base, già attivati in almeno 5 Comuni, alle altre Amministrazioni comunali del territorio metropolitano e di sviluppare eventuali nuovi servizi applicativi di interesse per l'Area metropolitana la cui esigenza è emersa dalla progettazione. Ci si riferisce, in particolare, alle esigenze di implementazione della piattaforma GDPR, inizialmente non prevista in progetto poiché di recente entrata in vigore, alle implementazioni di interoperabilità con gli altri Comuni con i sistemi Pago PA e Curiamo Catania, in corso di realizzazione.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

L'Ente presenta già un'adeguata struttura di gestione interna in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. In particolare:

- l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana;
- ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali);
- riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento;
- il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.

Il progetto è in corso di attuazione per la parte infrastrutturale e per la implementazione di alcuni servizi abilitanti di interesse nazionale: open data, SPID, PagoPA e loro estensione ai comuni limitrofi.

Si prevede:

- Potenziamento infrastruttura ICT per complessivi € 321.536,38 (oltre IVA)
- Nuovi servizi al Cittadino: certificazioni on line con timbro digitale, implementazione pubblicazione DIA/SCIA, adeguamenti sw per ANPR, gestione

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	<p>fatturazione elettronica, per complessivi € 278.688,87 (oltre IVA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Progettazione della Piattaforma Cloud Locale, del sistema Backup Locale e dell'Adeguamento e razionalizzazione del Data Center Comunale. ➤ Risoluzione prime criticità strumentali: attivazione Disaster Recovery in cloud, acquisizione hardware e software a supporto della progettazione, sistemi di video comunicazione con i comuni partecipanti.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e Comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale, in fase di attivazione, dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale. Inoltre, hanno presentato richiesta di partecipazione: il Comune di Milo e il Comune di Randazzo.
Priorità di investimento/Risultato atteso	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO (€)	€ 2.446.163,02
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 13.627,55
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.459.790,57
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.a.2

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.a.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	SIMEC – Estensione infrastruttura e servizi applicativi di base ad altri enti
CUP (se presente)	D67H18000830006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Creazione di una infrastruttura ICT fisica ed applicativa di base di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale per la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituisca la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della <i>smart city</i> metropolitana.</p> <p>L'intervento ha come utenti "target":</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana; b) cittadini; c) imprese; d) operatori commerciali. <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei risultati; 2) disporre di soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e alla condivisione delle banche dati certificate e certificanti; 3) favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese; 4) utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio; 5) disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc. • Per i Cittadini: <ol style="list-style-type: none"> 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;

2) accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di *smart city* metropolitana;

3) incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per quanto riguarda l'orientamento di proprie scelte;

4) accesso alle informazioni dell'Amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione.

- **Per le Imprese:**

1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i servizi informatici di base per l'accesso alle pratiche e certificazioni.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento risulta coerente con:

- la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- la pianificazione strategica comunale;
- la strategia e i contenuti del PON.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- 1) diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana;
- 2) garantire un'alta scalabilità della infrastruttura;
- 3) predisporre la gestione dei Big data;
- 4) prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità *cloud* alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana, decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni) di questo servizio;
- 5) predisporre la piattaforma infrastrutturale per aumentare il livello di interattività *on line* dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale);
- 6) acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli *open data* sia verso i cittadini/imprese che tra Pubbliche Amministrazioni
- 7) garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti;
- 8) strutturare il sistema secondo un'architettura SOA oriented.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione risulta collegata e in sinergia con altre azioni del PON Metro. In particolare, con le azioni:

- **CT 1.1.1.b SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY**

L'operazione CT1.1.1.a predisporre l'ambiente infrastrutturale ed applicativo di base sul quale realizzare gli applicativi per i nuovi servizi a Cittadini ed imprese di cui all'intervento CT 1.1.1.b, legati alla tematica di:

- Edilizia e Catasto: creazione dell'Anagrafe Metropolitana Immobili e potenziamento del Sistema Informativo Territoriale per l'identificazione univoca delle unità immobiliari e l'integrazione delle varie banche dati dei diversi settori coinvolti nell'accertamento e verifica sulla congruità tributaria locale;
- Gestione Entrate e Patrimonio: digitalizzazione di tutti i processi di *front end* e implementazione dell'interoperabilità per l'utilizzo di PagoPA, quest'ultimo previsto in CT 1.1.1.a, con relativa creazione e gestione della posizione debitoria del cittadino/impresa;
- Contabilità e reporting per la gestione delle entrate e delle spese integrate con tutte le altre informazioni contabili secondo quanto previsto dalle normative di cui al D.Lgs. 118/2011 e seguenti. Implementazione della riconciliazione dei pagamenti che vengono fatti dal cittadino attraverso gli strumenti sopra indicati per la gestione delle entrate tributarie e non (es: multe). Il reporting fornirà a cittadini, imprese, amministrazioni una corretta informativa sullo stato dei procedimenti.

➤ **CT 1.1.1.c SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati.**

L'operazione CT1.1.1.a predispone l'ambiente infrastrutturale ed applicativo di base sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento, in corso di esecuzione, prevede le seguenti azioni:

- progettazione del potenziamento dell'attuale architettura e della sua evoluzione per la gestione dei nuovi servizi applicativi, secondo le prescrizioni delle circolari AgID nn. 2/2017 e 5/2017;
- attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti;
- ampliamento dell'infrastruttura *hardware*, connettività di rete già esistente, con adeguamento e sviluppi *software* che privilegiano l'uso di tecnologia *open source*, a supporto della gestione e pubblicazione dei dati aperti ed interoperabili a livello dell'Area Metropolitana.

Le tipologie di intervento previste, in linea di massima, sono:

- implementazione quadro conoscitivo di base;
- realizzazione dell'infrastruttura ICT fisica;
- piattaforma *Cloud* virtualizzata locale;
- *Disaster Recovery Cloud*;
- piattaforma *Backup* Locale;
- adeguamento e razionalizzazione *Data Center*;
- realizzazione dell'infrastruttura applicativa di base.

Si prevede la predisposizione di servizi on line:

- implementazione funzionalità PagoPA;
- implementazione del sistema unico di login (SPID), in qualità di service provider, per l'accesso ai servizi online;
- implementazione portale Open Data;

- estensione dei servizi a 5 comuni dell'Area Metropolitana.

L'intervento **CT1.1.1a.2** si pone in correlazione con l'intervento CT1.1.1.a.1, volto alla realizzazione di una infrastruttura ICT, fisica ed applicativa di base, di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale su cui implementare alcuni tra i servizi applicativi di base, già in uso ed in corso di ulteriore evoluzione. In particolare, attraverso l'azione **CT1.1.1a.2** si intende estendere l'infrastruttura ICT realizzata col predetto intervento **CT1.1.1.a.1**, nonché i servizi applicativi di base, già attivati in almeno 5 Comuni, alle altre Amministrazioni comunali del territorio metropolitano e sviluppare eventuali nuovi servizi applicativi di interesse per l'Area metropolitana la cui esigenza è emersa dalla progettazione. Ci si riferisce, nello specifico, alle esigenze di implementazione della piattaforma GDPR, inizialmente non prevista in progetto poichè di recente entrata in vigore, alle implementazioni di interoperabilità con gli altri Comuni con i sistemi Pago PA e Curiamo Catania, in corso di realizzazione. L'insieme di tali servizi viene erogato tramite accesso dal Portale di *e-government* Etn@online, con credenziali di autenticazione rilasciate dall'Ente, da doversi, opportunamente, interfacciare con il Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

L'Ente presenta già un'adeguata struttura di gestione interna in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare. In particolare:

- L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana;
- Ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali);
- Riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento;
- Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana;

Tipologia di affidamento

Il progetto è in corso di attuazione per la parte infrastrutturale e per la implementazione di alcuni servizi abilitanti di interesse nazionale: open data, SPID, PagoPA e loro estensione ai comuni limitrofi.

Si prevede:

- Potenziamento infrastruttura ICT per complessivi € 321.536,38 (oltre IVA)
- Nuovi servizi al Cittadino: certificazioni on line con timbro digitale, implementazione pubblicazione DIA/SCIA, adeguamenti sw per ANPR, gestione fatturazione elettronica, per complessivi € 278.688,87 (oltre IVA)
- Progettazione della Piattaforma Cloud Locale, del sistema Backup Locale e dell'Adeguamento e razionalizzazione del Data Center Comunale.
- Risoluzione prime criticità strumentali: attivazione Disaster Recovery in cloud, acquisizione hardware e software a supporto della progettazione, sistemi di

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	video comunicazione con i comuni partecipanti.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e Comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale, in fase di attivazione, dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale. Inoltre, hanno presentato richiesta di partecipazione: il Comune di Milo e il Comune di Randazzo.
Priorità di investimento/Risultato atteso	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO (€)	€ 2.100.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.b.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.b.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	SIMEC – Edilizia e Catasto
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Realizzazione ed implementazione di servizi per semplificare l'interazione di cittadini, professionisti ed imprese con l'Amministrazione, con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie, la gestione del territorio e dei processi correlati.</p> <p>L'intervento ha come utenti "target":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana; 2) cittadini; 3) imprese; 4) operatori commerciali. <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei risultati; 2) disporre di soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e alla condivisione delle banche dati certificate e certificanti; 3) favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese; 4) utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio; 5) disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc.; • Per i Cittadini: <ol style="list-style-type: none"> 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale; 2) accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di <i>smart city</i> metropolitana;

- 3) incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte operate delle amministrazioni funzionale sia ad una maggior partecipazione alla vita del territorio sia all'orientamento delle proprie scelte;
- 4) accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni di corruzione;
- 5) condivisione degli interventi e dei lavori pubblici sul territorio in un'ottica di promozione dei processi di partecipazione digitale attiva, volta a fare emergere una maggiore compartecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici, alla vita del territorio ed alla fruizione dello stesso;
- 6) incremento dei servizi digitali per i cittadini, in una logica di semplificazione e di abbattimento della burocrazia, attraverso la costituzione dello **sportello unico comunale per la gestione delle pratiche edilizie** e del **Modello Unico Digitale dell'Edilizia**, al fine di ridurre e semplificare i tempi di licenziamento delle pratiche;
- 7) interventi per il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la **gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, della morosità e dei pagamenti, dell'assegnazione e revoca degli immobili, delle manutenzioni e segnalazioni.**

• **Per le Imprese:**

- 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i principali ambiti di interazione: catasto, concessioni e autorizzazioni, accesso a finanziamenti, etc.;
- 2) disponibilità di dati relativi al territorio ed al contesto socio economico del territorio fondamentali per poter orientare le proprie scelte (localizzazione attività, investimenti, etc.);
- 3) possibilità di accesso, riuso e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico a fini commerciali: sviluppo di App specifiche, servizi a valore aggiunto rivolti ad altre imprese, cittadini o Pubbliche Amministrazioni.

• **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento risulta coerente con:

- la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- la pianificazione strategica comunale;
- la strategia e i contenuti del PON.

• **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con:

- 1) la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- 2) la pianificazione strategica comunale;
- 3) la strategia e i contenuti del PON;
- 4) il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

In particolare, la proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana;
- garantire un'alta scalabilità della infrastruttura;
- predisporre la gestione dei *Big data*;
- prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità *cloud* alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana e decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni)

di questo servizio;

➤ realizzare un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti. In particolare:

- Estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali ad esempio il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente);
- Miglioramento e completamento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi completando il processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica)
- Interoperabilità tra banche dati e altri sistemi di back office già esistenti presso la Città Metropolitana e le altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana con l'utilizzo di strumenti standard come API e web Services;
- Progettazione e realizzazione delle banche dati nel rispetto degli standard previsti dalle direttive comunitarie e nazionali;
- Aumento del livello di interattività *on line* dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità di documenti e comunicati trasmessi (timbro e firma digitale);
- Acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni;
- Garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti;
- Strutturazione del sistema secondo una architettura SOA oriented.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione risulta integrata e strettamente interconnessa con le azioni:

- **CT 1.1.1.a SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base**

L'operazione CT1.1.1.b riguarda i servizi applicativi da installare nell'architettura realizzata con il suindicato progetto, CT1.1.1.a, costituendo il modello in uso all'Area Metropolitana da estendere alle seguenti problematiche:

- Gestione Patrimonio;
- Gestione Tributi con la visualizzazione e l'incrocio dati catastali nei gestionali dei tributi; visualizzazione "stato di fatto" degli immobili (Scia, Dia, ecc.) per verifica sulla congruità dei tributi locali, tramite creazione della banda dati certificata delle unità immobiliari;
- Gestione Lavori Pubblici con geo-localizzazione interventi sul territorio.

- **CT 1.1.1.c SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati.**

L'operazione CT1.1.1.b predispone l'ambiente infrastrutturale sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione di cui alla scheda CT1.1.1.C e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Con riferimento alla predisposizione di servizi on line, il Progetto SIMEC CT1.1.1.b, "Servizi applicativi per la SMART CITY" ha un ambito molto vasto e differenziato, per cui è risultato opportuno, per una migliore gestione del progetto stesso e della spesa relativa, suddividerlo in **3 interventi** che possono essere avviati in parallelo e gestiti in maniera coordinata:

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CT1.1.1.b.1: Edilizia e Catasto; ➤ CT1.1.1.b.2: Entrate e Patrimonio; ➤ CT1.1.1.b.3: Contabilità e reporting. <p>Con riferimento al progetto CT1.1.1.b.1, la cui dotazione finanziaria è pari a € 1.720.000,00, le tipologie di intervento previste, in linea di massima, consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la digitalizzazione di tutti i processi di <i>front end</i> in ambito; ➤ l'implementazione di un sistema di gestione dell'interfaccia unica con il cittadino e le imprese; ➤ l'implementazione di un sistema gestionale che integri le banche dati disponibili; ➤ l'utilizzo degli strumenti previsti a livello nazionale (SPID, PagoPA, etc.) e adottati dal Comune di Catania nell'ambito del progetto SIMEC – Infrastruttura e servizi applicativi di base. <p>Il sistema da sviluppare dovrà assicurare un contributo significativo nel complesso percorso di adeguamento alla normativa (D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.), con particolare riferimento all'armonizzazione contabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il Comune capoluogo presenta un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente, già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente, ad oggi strutturata e solo da potenziare</p> <p>L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana. I costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali), risultano ridotti.</p> <p>L'intervento in oggetto permetterà, dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; • Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e i comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale, in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale.
Priorità di investimento/Risultato atteso	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO (€)	€ 1.720.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.720.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.b.2

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.b.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	SIMEC – Entrate e patrimonio
CUP (se presente)	D64E19000060006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Realizzazione ed implementazione di servizi per semplificare l'interazione di cittadini, professionisti ed imprese con l'Amministrazione, con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie, la gestione del territorio e dei processi correlati.</p> <p>L'intervento ha come utenti "target":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana; 2) cittadini; 3) imprese; 4) operatori commerciali. <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei risultati; 2) disporre di soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e alla condivisione delle banche dati certificate e certificanti; 3) favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese; 4) utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio; 5) disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc.; • Per i Cittadini: <ol style="list-style-type: none"> 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale; 2) accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di <i>smart city</i> metropolitana;

- 3) incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte operate delle amministrazioni funzionale sia ad una maggior partecipazione alla vita del territorio sia all'orientamento delle proprie scelte;
- 4) accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni di corruzione;
- 5) condivisione degli interventi e dei lavori pubblici sul territorio in un'ottica di promozione dei processi di partecipazione digitale attiva, volta a fare emergere una maggiore compartecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici, alla vita del territorio ed alla fruizione dello stesso;
- 6) incremento dei servizi digitali per i cittadini, in una logica di semplificazione e di abbattimento della burocrazia, attraverso la costituzione dello **sportello unico comunale per la gestione delle pratiche edilizie** e del **Modello Unico Digitale dell'Edilizia**, al fine di ridurre e semplificare i tempi di licenziamento delle pratiche;
- 7) interventi per il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la **gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, della morosità e dei pagamenti, dell'assegnazione e revoca degli immobili, delle manutenzioni e segnalazioni.**

- **Per le Imprese:**

- 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i principali ambiti di interazione: catasto, concessioni e autorizzazioni, accesso a finanziamenti, etc.;
- 2) disponibilità di dati relativi al territorio ed al contesto socio economico del territorio fondamentali per poter orientare le proprie scelte (localizzazione attività, investimenti, etc.);
- 3) possibilità di accesso, riuso e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico a fini commerciali: sviluppo di App specifiche, servizi a valore aggiunto rivolti ad altre imprese, cittadini o Pubbliche Amministrazioni.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento risulta coerente con:

- la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- la pianificazione strategica comunale;
- la strategia e i contenuti del PON.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con:

- 1) la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- 2) la pianificazione strategica comunale;
- 3) la strategia e i contenuti del PON;
- 4) il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

In particolare, la proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana;
- garantire un'alta scalabilità della infrastruttura;
- predisporre la gestione dei *Big data*;
- prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità *cloud* alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana e decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni)

di questo servizio;

➤ realizzare un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti. In particolare:

- Estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali ad esempio il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente);
- Miglioramento e completamento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi completando il processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica)
- Interoperabilità tra banche dati e altri sistemi di back office già esistenti presso la Città Metropolitana e le altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana con l'utilizzo di strumenti standard come API e web Services;
- Progettazione e realizzazione delle banche dati nel rispetto degli standard previsti dalle direttive comunitarie e nazionali;
- Aumento del livello di interattività *on line* dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità di documenti e comunicati trasmessi (timbro e firma digitale);
- Acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni;
- Garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti;
- Strutturazione del sistema secondo una architettura SOA oriented.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione risulta integrata e strettamente interconnessa con le azioni:

- **CT 1.1.1.a SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base**

L'operazione CT1.1.1.b riguarda i servizi applicativi da installare nell'architettura realizzata con il suindicato progetto, CT1.1.1.a, costituendo il modello in uso all'Area Metropolitana da estendere alle seguenti problematiche:

- Gestione Patrimonio;
- Gestione Tributi con la visualizzazione e l'incrocio dati catastali nei gestionali dei tributi; visualizzazione "stato di fatto" degli immobili (Scia, Dia, ecc.) per verifica sulla congruità dei tributi locali, tramite creazione della banda dati certificata delle unità immobiliari;
- Gestione Lavori Pubblici con geo-localizzazione interventi sul territorio.

- **CT 1.1.1.c SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati**

L'operazione CT1.1.1.b predispone l'ambiente infrastrutturale sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione di cui alla scheda CT1.1.1.C e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Con riferimento alla predisposizione di servizi on line, il Progetto SIMEC CT1.1.1.b, "Servizi applicativi per la SMART CITY", come evidenziato in precedenza, ha un ambito molto vasto e differenziato, per cui è risultato opportuno, per una migliore gestione del progetto stesso

	<p>e della spesa relativa, suddividerlo in 3 interventi che possono essere avviati in parallelo e gestiti in maniera coordinata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ CT1.1.1.b.1: Edilizia e Catasto; ➤ CT1.1.1.b.2: Entrate e Patrimonio; ➤ CT1.1.1.b.3: Contabilità e reporting. <p>L'intervento CT1.1.1.b.2, la cui dotazione finanziaria è pari a € 1.700.000,00, riguarda la tematica "Entrate e patrimonio" e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sistemi informativi per la gestione delle Entrate Tributarie, dall'accertamento alla riscossione (volontaria e coattiva); ➤ Sistemi informativi per la gestione di altre entrate non tributarie eventualmente derivanti dai processi in ambito; ➤ Sistemi informativi per la gestione del patrimonio comunale con tutti i relativi processi (assegnazioni, locazioni, riprese in consistenza, etc). I processi con impatti su cittadini e imprese, rientreranno come interfaccia utente nel front end unificato; <p>Il sistema da sviluppare dovrà assicurare un contributo significativo nel complesso percorso di adeguamento alla normativa (D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.), con particolare riferimento all'armonizzazione contabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il Comune capoluogo presenta un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente, già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente, ad oggi strutturata e solo da potenziare</p> <p>L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana.</p> <p>I costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali), risultano ridotti.</p> <p>L'intervento in oggetto permetterà, dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; • Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e i comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale, in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale.</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health</p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON METRO (€)</p>	<p>€ 1.700.000,00</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV (€)</p>	

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.700.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.b.3

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.b.3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	SIMEC – Contabilità e reporting
CUP (se presente)	D67H18000840006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Realizzazione ed implementazione di servizi per semplificare l'interazione di cittadini, professionisti ed imprese con l'Amministrazione, con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie, la gestione del territorio e dei processi correlati.</p> <p>L'intervento ha come utenti "target":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana; 2) cittadini; 3) imprese; 4) operatori commerciali. <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei risultati; 2) disporre di soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e alla condivisione delle banche dati certificate e certificanti; 3) favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese; 4) utilizzare strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che producono sul territorio; 5) disporre di strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati e permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc.; • Per i Cittadini: <ol style="list-style-type: none"> 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale; 2) accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di <i>smart city</i> metropolitana;

- 3) incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte operate delle amministrazioni funzionale sia ad una maggior partecipazione alla vita del territorio sia all'orientamento delle proprie scelte;
- 4) accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni di corruzione;
- 5) condivisione degli interventi e dei lavori pubblici sul territorio in un'ottica di promozione dei processi di partecipazione digitale attiva, volta a fare emergere una maggiore compartecipazione dei cittadini ai processi decisionali pubblici, alla vita del territorio ed alla fruizione dello stesso;
- 6) incremento dei servizi digitali per i cittadini, in una logica di semplificazione e di abbattimento della burocrazia, attraverso la costituzione dello **sportello unico comunale per la gestione delle pratiche edilizie** e del **Modello Unico Digitale dell'Edilizia**, al fine di ridurre e semplificare i tempi di licenziamento delle pratiche;
- 7) interventi per il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la **gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, della morosità e dei pagamenti, dell'assegnazione e revoca degli immobili, delle manutenzioni e segnalazioni.**

- **Per le Imprese:**

- 1) semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i principali ambiti di interazione: catasto, concessioni e autorizzazioni, accesso a finanziamenti, etc.;
- 2) disponibilità di dati relativi al territorio ed al contesto socio economico del territorio fondamentali per poter orientare le proprie scelte (localizzazione attività, investimenti, etc.);
- 3) possibilità di accesso, riuso e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico a fini commerciali: sviluppo di App specifiche, servizi a valore aggiunto rivolti ad altre imprese, cittadini o Pubbliche Amministrazioni.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento risulta coerente con:

- la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- la pianificazione strategica comunale;
- la strategia e i contenuti del PON.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con:

- 1) la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- 2) la pianificazione strategica comunale;
- 3) la strategia e i contenuti del PON;
- 4) il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

In particolare, la proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana;
- garantire un'alta scalabilità della infrastruttura;
- predisporre la gestione dei *Big data*;
- prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità *cloud* alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana e decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni)

di questo servizio;

➤ realizzare un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti. In particolare:

- Estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali ad esempio il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente);
- Miglioramento e completamento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi completando il processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica)
- Interoperabilità tra banche dati e altri sistemi di back office già esistenti presso la Città Metropolitana e le altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana con l'utilizzo di strumenti standard come API e web Services;
- Progettazione e realizzazione delle banche dati nel rispetto degli standard previsti dalle direttive comunitarie e nazionali;
- Aumento del livello di interattività *on line* dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità di documenti e comunicati trasmessi (timbro e firma digitale);
- Acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni;
- Garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti;
- Strutturazione del sistema secondo una architettura SOA oriented.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione risulta integrata e strettamente interconnessa con le azioni:

- **CT 1.1.1.a SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base**

L'operazione CT1.1.1.b riguarda i servizi applicativi da installare nell'architettura realizzata con il suindicato progetto, CT1.1.1.a, costituendo il modello in uso all'Area Metropolitana da estendere alle seguenti problematiche:

- Gestione Patrimonio;
- Gestione Tributi con la visualizzazione e l'incrocio dati catastali nei gestionali dei tributi; visualizzazione "stato di fatto" degli immobili (Scia, Dia, ecc.) per verifica sulla congruità dei tributi locali, tramite creazione della banda dati certificata delle unità immobiliari;
- Gestione Lavori Pubblici con geo-localizzazione interventi sul territorio.

- **CT 1.1.1.c SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati**

L'operazione CT1.1.1.b predispone l'ambiente infrastrutturale sul quale inserire i dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione di cui alla scheda CT1.1.1.C e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Con riferimento alla predisposizione di servizi on line, il Progetto SIMEC CT1.1.1.b, "Servizi applicativi per la SMART CITY" ha un ambito molto vasto e differenziato, per cui è risultato opportuno, per una migliore gestione del progetto stesso e della spesa relativa, suddividerlo in **3 interventi** che possono essere avviati in parallelo e gestiti in maniera coordinata:

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ CT1.1.1.b.1: Edilizia e Catasto; ➤ CT1.1.1.b.2: Entrate e Patrimonio; ➤ CT1.1.1.b.3: Contabilità e reporting. <p>L'intervento CT1.1.1.b.3, la cui dotazione finanziaria è pari a € 1.150.000,00, riguarda la tematica "Contabilità e reporting" e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la revisione del sistema informativo contabile, per gestire in maniera corretta entrate e spese relative ai progetti in ambito, integrandole con tutte le altre informazioni contabili, in linea con le previsioni normative di cui al D.L. 118/2011 e ss.mm.ii.; ✓ lo sviluppo di un sistema di <i>reporting</i> che fornisca a cittadini, imprese e amministrazioni le informazioni necessarie sia per la gestione sia per una corretta informativa sullo stato dei procedimenti, dei lavori pubblici, etc. <p>Il sistema da sviluppare dovrà assicurare un contributo significativo nel complesso percorso di adeguamento alla normativa (D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.), con particolare riferimento all'armonizzazione contabile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il Comune capoluogo presenta un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente, già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente, ad oggi strutturata e solo da potenziare.</p> <p>L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana.</p> <p>I costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali), risultano ridotti.</p> <p>L'intervento in oggetto permetterà, dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; • Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e i comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale, in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascalucia, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale.</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health</p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO (€)	€ 1.150.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.150.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'intervento ha come obiettivo il censimento, il popolamento e la bonifica delle banche dati degli immobili dell'area urbana e la creazione della banca dati certificata degli immobili.</p> <p>Gli utenti "target" del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana; 2) cittadini; 3) imprese; 4) operatori commerciali. <p>I benefici attesi per ogni tipologia di utenti interessati all'intervento saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: Disporre, attraverso la conoscenza e la certificazione dei dati del territorio, di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei risultati; ➤ soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare l'azione amministrativa degli Enti del territorio metropolitano, con particolare riferimento all'integrazione e alla condivisione delle banche dati certificate e certificanti; ➤ collaborazione, in maniera innovativa, fra Enti e fra questi ed i propri utenti di riferimento: cittadini, professionisti ed imprese; ➤ strumenti in grado di consentire il monitoraggio costante delle iniziative e degli effetti che queste producono sul territorio; ➤ strumenti efficienti per l'analisi e l'incrocio delle banche dati, in grado di permettere l'evidenziazione dei fenomeni di abusivismo, evasione di tributi locali, etc. • Per i Cittadini: Disporre, attraverso la conoscenza e la certificazione dei dati del territorio, di: <ul style="list-style-type: none"> ➤ semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;

- accesso a servizi di base, sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di *smart city* metropolitana;
- incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni, sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per quanto riguarda l'orientamento delle proprie scelte;
- accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni di corruzione;
- condivisione degli interventi e dei lavori pubblici sul territorio in ottica di promozione di processi di partecipazione digitale attiva, volta a fare emergere una maggiore compartecipazione ai processi decisionali pubblici, alla vita del territorio ed alla fruizione dello stesso;
- incremento dei servizi digitali per i cittadini, in una logica di semplificazione e di abbattimento della burocrazia, attraverso la costituzione dello sportello unico comunale per la gestione delle pratiche edilizie e del Modello Unico Digitale dell'Edilizia, al fine di ridurre e semplificare i tempi di licenziamento delle pratiche;
- Interventi per il miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, gestione della morosità e dei pagamenti, assegnazione e revoca degli immobili, gestione delle manutenzioni e segnalazioni.

- **Per le Imprese:**

- Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i principali ambiti di interazione: catasto, concessioni e autorizzazioni, accesso a finanziamenti, etc.;
- disponibilità di dati relativi al territorio ed al contesto socio economico del territorio, fondamentali per poter orientare le proprie scelte (localizzazione attività, investimenti, etc.);
- possibilità di accesso, riuso e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico a fini commerciali: sviluppo di App specifiche, servizi a valore aggiunto rivolti ad altre imprese, cittadini o pubbliche amministrazioni.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione risulta coerente con:

- 1) la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- 2) la pianificazione strategica comunale;
- 3) la strategia e i contenuti del PON.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- diffondere l'uso della buona pratica e dei modelli organizzativi ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana;
- consentire, tramite la disponibilità di dati certificati e fra loro correlati, la realizzazione di un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti.

In particolare:

- 1) estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali, ad esempio, il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente);

- 2) miglioramento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi attraverso il completamento del processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica);
- 3) aumentare il livello di interattività on line dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale);
- 4) acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli open data sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione risulta integrata e strettamente interconnessa con le azioni:

- 1) **CT 1.1.1.a SIMEC – Infrastruttura e servizi applicativi di base**

L'operazione CT1.1.1.c valorizza e finalizza l'ambiente infrastrutturale realizzato in ambito scheda CT1.1.1.a, con l'inserimento dei dati oggetto di rilevazione e digitalizzazione e che completano l'integrità del progetto di informatizzazione;

- 2) **CT 1.1.1.b SIMEC – Servizi applicativi per la SMART CITY**

L'operazione CT1.1.1.c valorizza e finalizza l'ambiente applicativo realizzato con la scheda CT1.1.1.b per i nuovi servizi a Cittadini ed imprese attraverso il popolamento delle banche dati precedentemente strutturate.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento, allo stadio di studio di fattibilità, prevede le seguenti azioni:

- progettazione del sistema di rilevazione e caricamento dei dati;
- attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti;
- compiuta attivazione del sistema informativo territoriale come elemento aggregatore e a supporto sia della definizione delle politiche che del monitoraggio delle iniziative, ma anche come base ufficiale di riferimento per lo sviluppo di servizi a valore aggiunto realizzabili sia dalle PA che da operatori di mercato;
- compiuta attivazione e realizzazione dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili, basata sui modelli dati, procedure e processi, diffusi e "standard" a livello nazionale, potendo quindi sfruttare anche il riuso di soluzioni già implementate, sia per quanto riguarda l'ottimizzazione delle risorse, sia per poter fare affidamento su servizi collaudati ed utilizzati da importanti realtà nazionali;
- realizzazione dei processi e delle metodologie organizzative atte a garantire l'aggiornamento costante delle banche dati metropolitana degli immobili.

Indicazioni di massima sulle tipologie di intervento previste:

- implementazione quadro conoscitivo di base;
- analisi dello stato attuale delle banche dati e definizione delle strategie di intervento;
- popolamento Anagrafe Metropolitana degli Immobili;
- avvio delle attività di censimento, bonifica e popolamento iniziale delle banche

	<p>dati degli immobili (strade, numeri civici, unità edilizie, passi carrai, cartelloni pubblicitari, etc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • implementazione dei processi organizzativi per la gestione dei dati e l'aggiornamento in continuo delle banche dati anche nell'ottica di produzione, trattamento e pubblicazione in modalità Open Data: • digitalizzazione e dematerializzazione degli atti edilizi e urbanistici per una gestione informatizzata dei processi e per l'alimentazione della banca dati dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili; • la predisposizione ed implementazione servizi <i>on line</i>, in particolare per i domini catasto, autorizzazioni e concessioni (edilizie), ambiente e territorio, energia, accesso integrazione dei dati; • interventi a supporto della semplificazione amministrativa e della dematerializzazione, grazie all'integrazione delle banche dati ed evitando di richiedere ai cittadini ed imprese dati già in possesso della Pubblica Amministrazione. <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Il Comune capoluogo presenta un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente, già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente, ad oggi strutturata e solo da potenziare</p> <p>L'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana.</p> <p>I costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali), risultano ridotti.</p> <p>L'intervento in oggetto permetterà, dunque:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; ➤ Il riuso delle realizzazioni e competenze acquisite su scala metropolitana.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e i comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale, in fase di attivazione, dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascali, Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale.
Priorità di investimento/Risultato atteso	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 3.023.008,20
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Costo totale (€)	€ 3.023.008,20
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 1.1.1.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Smart Working - Azioni di contrasto alla diffusione epidemiologica COVID19
CUP (se presente)	D67H20002840006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Maurizio Consoli
	Email: maurizio.consoli@comune.catania.it tel.: 095 742 2900 – cell. 328 5303400
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Sistemi Informativi – E-government – Smart City

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Attraverso il progetto si propone l'implementazione di una piattaforma VDI (Virtual Desktop Infrastructure) che virtualizza i posti di lavoro del personale destinato a lavorare anche in modalità "lavoro agile". Il target di riferimento del progetto è costituito da tutti i dipendenti e/o consulenti che le singole direzioni individuano come idonei ad adottare questa tipologia di lavoro. I benefici del Progetto riguarderanno l'adozione stabile di una soluzione tecnologica che sarà sempre operativa ed utilizzata dal personale individuato sia nelle normali attività in sede sia per il lavoro da remoto.</p> <p>La finalità del progetto è non solamente quella di rispondere all'emergenza attuale ma anche ad eventuali emergenze future, al fine di permettere al personale dell'Amministrazione di lavorare anche in remoto e al contempo continuare ad erogare i servizi.</p> <p>L'implementazione della piattaforma VDI permetterà la gestione centralizzata dei posti di lavoro comunali, individuati per lo smart working, assicurando una maggiore sicurezza fisica e logica per le basi dati e le applicazioni comunali. La piattaforma, una volta realizzata, sarà sempre attiva e disponibile in qualunque momento.</p> <p>Questo specifico progetto porterà l'amministrazione comunale a raggiungere un alto livello di informatizzazione ed integrazione tra tutti i propri settori, la possibilità di poter collaborare in maniera semplice e veloce consentirà un aumento dell'efficienza lavorativa a vantaggio sia per i dipendenti comunali sia per i cittadini, professionisti ed imprese, grazie alla semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione.</p> <p>L'implementazione della piattaforma VDI e l'utilizzo degli strumenti di lavoro di gruppo favoriranno la interazione dei diversi attori della PA e del privato, stimolando sia gli enti di ricerca, università e società private allo sviluppo di nuove applicazioni nell'ambito delle smart cities e dell'IoT.</p> <p>I benefici attesi per ogni singola tipologia di utenti interessati all'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per le Amministrazioni: <ol style="list-style-type: none"> 1) disporre di strumenti innovativi a supporto della definizione delle <i>policy</i> e monitoraggio dei processi lavorativi; 2) disporre di soluzioni <i>software</i> ed organizzative in grado di efficientare, semplificare e migliorare i processi lavorativi interni, con particolare riferimento all'integrazione e condivisione delle banche dati comunali;

- 3) favorire la collaborazione, in maniera innovativa, fra i dipendenti delle varie strutture comunali;
- 4) utilizzare strumenti innovativi in grado di consentire il lavoro da remoto: telelavoro e lavoro agile. Le due modalità sono organizzativamente diverse ma richiedono ambedue di accedere stabilmente in maniera sicura e controllata alle risorse informatiche del Comune;
- 5) ammodernare l'infrastruttura telefonica dell'Ente, installando centralini elettronici in grado di integrare la telefonia con la rete dati comunale e fornire servizi avanzati di convergenza fonia-dati.

- **Per il Cittadino:**

Le ricadute sul cittadino di questo progetto sono dirette ed indirette.

Ricadute dirette:

- 1) maggior numero di servizi e istanze *on line* per dialogare e semplificare il rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;
- 2) accesso a servizi innovativi sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la fruizione e la qualità della vita in una logica di *smart city* metropolitana;
- 3) accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione.

Ricadute indirette:

- 1) miglioramento dei servizi rivolti al cittadino per l'utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente, attraverso la **gestione digitale dei contratti, dei canoni di locazione, gestione della morosità e dei pagamenti**

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il progetto è coerente con:

- 1) la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- 2) la pianificazione strategica comunale;
- 3) la strategia e i contenuti del PON.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

La proposta è coerente con il Programma e con i criteri di selezione previsti garantendo i seguenti requisiti:

- diffondere l'uso ad altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana;
- garantire un'alta scalabilità della infrastruttura;
- predisposizione alla gestione dei Big data o prevedere un minor costo rispetto a soluzioni commerciali di erogazione del servizio in modalità *cloud* alle altre amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana e decrescente all'aumentare del numero degli utenti (amministrazioni) di questo servizio;
- realizzazione di un sistema informativo che rispetti in pieno i criteri qualificanti.

In particolare:

- estensione degli ambiti applicativi prima non esistenti (quali ad esempio il S.I. per la gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ente);
- miglioramento del livello di interattività e funzionalità dei sistemi mediante il completamento del processo di interazione tra cittadini/imprese e amministrazione per via telematica (quali i processi già informatizzati e da implementare riguardanti i lavori pubblici e urbanistica);

	<ul style="list-style-type: none"> • interoperabilità tra banche dati e altri sistemi di <i>back office</i> già esistenti presso la Città Metropolitana e le altre Amministrazioni appartenenti alla medesima Città Metropolitana con l'utilizzo di strumenti standard come API e <i>web Services</i> o Progettazione e realizzazione delle banche dati secondo il rispetto degli standard previsti dalle direttive comunitarie e nazionali; • aumentare il livello di interattività <i>on line</i> dei servizi verso l'utenza (amministrazioni, cittadini e imprese) attraverso la completa dematerializzazione dei processi e la predisposizione di strumenti che garantiscano l'autenticità dei documenti e comunicati trasmessi (timbro digitale e firma digitale); • acquisizione e trattamento dei dati per garantire la qualità anche in ottica di gestione degli <i>open data</i> sia verso i cittadini/imprese che tra pubbliche amministrazioni; • garantire la trasversalità del sistema pensato con le altre aree previste in termini di servizi erogati e dati gestiti • strutturazione del sistema secondo una architettura <i>SOA oriented</i>. <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'infrastruttura e servizi oggetto della presente proposta progettuale sono pienamente integrati nel più vasto ambito dell'Asse 1 Agenda Digitale SIMEC, saranno infatti implementati sull'infrastruttura IT realizzata con l'intervento CT.1.1.1.a, SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base</p> <p>• Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) L'intervento CT1.1.1.d prevede l'implementazione di una piattaforma VDI (Virtual Desktop Infrastructure) che virtualizza i posti di lavoro del personale destinato a lavorare anche in modalità "lavoro agile". Il target di riferimento del progetto è costituito da tutti i dipendenti e/o consulenti che le singole direzioni individuano come idoneo ad adottare questa tipologia di lavoro. I benefici del Progetto riguarderanno l'adozione stabile di una soluzione tecnologica che sarà sempre operativa ed utilizzata dal personale individuato sia nelle normali attività in sede sia per il lavoro da remoto.</p> <p>La progettazione della infrastruttura IT realizzata con l'operazione CT1.1.1d, con l'intendimento di realizzare un Polo Strategico Nazionale per l'erogazione di servizi IT della P.A.L., aderente alle direttive dell'Agenda Digitale, costituisce la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della smart city metropolitana. L'infrastruttura ICT fisica è composta da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Piattaforma Cloud virtualizzata Locale; b. Disaster Recovery Cloud; c. Piattaforma Backup Locale; d. Adeguamento e razionalizzazione Data Center L'infrastruttura applicativa è basata sul modello SOA (Service Oriented Architecture) garantendo così la modularità funzionale del software. <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Le risorse del PON Metro sono pienamente sufficienti alla realizzazione del progetto, che dovrà trovare, naturalmente, copertura per le successive attività manutentive nelle normali risorse di bilancio degli enti utilizzatori dei servizi erogati.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e dei comuni della Città Metropolitana, con il coinvolgimento iniziale in fase di attivazione dei Comuni di: Paternò, Acicastello, Gravina di Catania, Mascali,</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	Tremestieri Etneo, Sant'Agata Li Battiati, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Biancavilla, Misterbianco, Acireale, Milo.
Priorità di investimento/Risultato atteso	2c Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 2.115.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.115.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT1.1.1.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	E- culture. Piattaforma per la fruizione del patrimonio culturale
CUP (se presente)	D61B20000880006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Fornitura beni e servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it; Tel: 3285303729
Soggetto attuatore	Comune di Catania- Direzione Cultura
	Direzione Cultura – Servizio Rete Museale tel 095/345830

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Obiettivo del progetto è la predisposizione di una piattaforma in cloud per la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative alle collezioni (comprese le riproduzioni digitali) e per la catalogazione e digitalizzazione del patrimonio artistico e culturale della città di Catania, quali: informazioni relative al patrimonio culturale di proprietà del Comune, alla storia, alle collezioni, alle principali informazioni di servizio, alle opere esposte nelle sale dei musei e alle opere in prestito.</p> <p>In particolare, si intende creare ed attivare una piattaforma multicanale volta alla divulgazione, alla promozione del turismo e del patrimonio culturale della Città di Catania e all'incremento della fruizione artistico e culturale attraverso: utilizzo di tecnologie esponenziali (realtà aumentata, realtà virtuale, mostre virtuali), utilizzo di App per la fruizione in mobilità e per la georeferenziazione dell'utente e per l'incremento dell'interazione con il pubblico, utilizzo di IoT per l'individuazione del visitatori, l'instradamento e l'analisi dei dati di visita.</p> <p>I dati, catalogati, organizzati e digitalizzati, inseriti nella piattaforma predisposta per questi fini, saranno fruibili da tutti i device connessi quali siti web, app e saranno alla base di nuovi servizi georeferenziati, interattivi e multimediali.</p> <p>I dati inseriti nella piattaforma, nelle apposite schede (mostre, eventi, percorsi di visita, localizzazione in pianta delle collezioni), potranno essere facilmente utilizzati dagli utenti (cittadini, scolaresche, visitatori, turisti) attraverso l'APP per una fruizione di promiscuità e attraverso il sito web dedicato per la fruizione indifferenziata (quando vuoi dove vuoi).</p> <p>Tutto ciò è funzionale alla realizzazione di un sistema di attrazione storico-culturale che, stimolato dalla fruizione "aumentata" di testimonianze storiche sconosciute alla gran parte dei cittadini e dei turisti, attraverso la condivisione multimediale ed attraverso modalità di interazione fra utenti ed istituzioni, consenta l'ampliamento dell'orizzonte territoriale di fruizione turistica, la mitigazione delle pressioni turistiche sui siti più conosciuti (sostenibilità), la fruizione integrata del sistema museale della città (anche con una lettura trasversale del patrimonio), il prolungamento dei giorni di permanenza dei visitatori, la stimolazione del turismo "di ritorno", dando il senso di un patrimonio vasto e differenziato.</p> <p>L'obiettivo del progetto si inserisce nell'ambito del piano di potenziamento dell'offerta di servizi culturali in genere e prevede inoltre la realizzazione di nuovi servizi digitali che consentano di fruire il patrimonio turistico culturale in remoto, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ creazione di una piattaforma unica di catalogazione e digitalizzazione, motore sia gestionale per l'imputazione di informazioni che di contenuto per l'alimentazione dei canali multipli di fruizione;

- realizzazione di applicazioni per la fruizione multicanale (sito web, app, multimedialità);
- attivazione di sistemi di interattività fra istituzioni/opere e specifici target di utenti (ad esempi specifiche iniziative di interazione on site via app con il target scolaresche);
- attivazione di sistemi di georeferenziazione per il supporto alla visita dell'utente attraverso sistemi evoluti di utilizzo di device mobili come tablet e mobile phone e per l'interconnessione dei punti di interesse per una fruizione on the road;
- utilizzo integrato di IoT come, ad esempio, l'attivazione di brevi audio guide attivabili da dispositivi di prossimità (beacon) o per l'analisi dell'utenza, come ad esempio la registrazione de flussi di visita (orari, numeri, percorsi) per l'ottimizzazione dell'offerta.

Il progetto prevede, da un lato, la realizzazione di un servizio di catalogazione in rete del patrimonio culturale della città e l'adozione di strumentazione sperimentale che consenta di digitalizzare i Beni appartenenti al dominio ABAP (Archeologia, Belle Arti e Paesaggio) e, dall'altro, di sviluppare strumenti fissi e mobili che ne valorizzino la fruizione, l'interazione e la valorizzazione.

Target di riferimento (destinatari ultimi): Il progetto si rivolge a tutta la cittadinanza, ai turisti, ai visitatori occasionali, agli appassionati di storia e, in particolare, per la componente di catalogazione, agli studiosi, ai ricercatori, alle Università e ai centri di ricerca e, per la componente di fruizione, in particolare verso importanti segmenti di turisti come quello scolastico, che potrà utilizzare al meglio i sistemi di interazione, geolocalizzazione e partecipazione, e a tutti coloro che tramite il web potranno collegarsi e conoscere l'immenso patrimonio culturale della città.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale in particolare con i finanziamenti previsti dal Patto per Catania, dal PO FESR e da Agenda Urbana.

In particolare, con i fondi del Patto per Catania è stato realizzato un sito per la divulgazione e la digitalizzazione del patrimonio epigrafico del Museo Civico Castello Ursino dal titolo Epicum.

Inoltre, con i fondi del PO FESR verrà realizzata una piattaforma per le opere del Museo Civico ed infine è stato candidato per Agenda Urbana un progetto di fruizione dei beni culturali attraverso il videomapping.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:**

Il progetto è coerente con:

- 1) la Programmazione europea, nazionale e regionale di settore;
- 2) gli ambiti tematici individuati nel PON;
- 3) le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;
- 4) la pianificazione strategica comunale;
- 5) la strategia e i contenuti del PON;
- 6) i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

La coerenza è garantita in quanto il progetto prevede una prima tranche di digitalizzazione del patrimonio culturale e l'utilizzo degli open data porta ad incrementarne il livello di interattività e/o la completezza funzionale, l'usabilità, la multicanalità, la georeferenziazione, l'utilizzo in modalità smart e remota, l'utilizzo di tecnologie esponenziali, lo sviluppo o il miglioramento sostanziale di piattaforme per la raccolta, la gestione, l'analisi di grandi quantità di dati, la previsione di funzionalità di tipo scalabile, interoperabile e

modulare, adeguabili alle esigenze di amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste all'interno del PO. Ad esempio, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni asse 1:

CT1.1.1.a SIMEC – Infrastrutture e servizi applicativi di base: creazione di una infrastruttura ICT fisica ed applicativa di base di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale per la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituisca la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della smart city metropolitana;
CT 1.1.1.b SIMEC – Servizi applicativi per la SMART CITY.

Il progetto ha necessità di legarsi alla realizzazione dell'infrastruttura digitale che verrà realizzata con le azioni precedenti.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

Attraverso l'intervento si intende

- **Realizzare una piattaforma per la gestione del patrimonio culturale della città** che consenta la classificazione e l'organizzazione delle informazioni relative alle collezioni (comprese le riproduzioni digitali) – adottando schede di catalogo conformi agli standard ICCD92 – e la registrazione delle informazioni/attività inerenti la gestione dei siti culturali della città quali: la gestione delle informazioni relative al patrimonio culturale, alla storia, alle collezioni, alle principali informazioni di servizio, alle opere esposte nelle sale dei musei e alle opere in prestito. I dati inseriti nella piattaforma per la gestione del patrimonio culturale, saranno utilizzati dall'APP per la fruizione delle informazioni relative sia al sito culturale, sia alle collezioni in pianta.

- **Realizzare una piattaforma gestionale** che, attraverso moduli e funzionalità specifiche, permetterà la gestione delle schede di catalogo e pre-catalogo per le molteplici tipologie di materiale posseduto – oggetti/opere d'arte, reperti archeologici, fotografie, stampe, numismatica, strumenti musicali, beni demoneoantropologici – e delle relative riproduzioni digitali (foto, video). Con la piattaforma gestionale sarà possibile, quindi, gestire e organizzare tutte le informazioni relative ai beni del patrimonio museale secondo gli standard del settore, nonché le opere in prestito per mostre temporanee.

Trattandosi di un vero e proprio software di gestione del patrimonio artistico culturale, mediante il back-end sarà possibile registrare tutte le opere gestite dai Musei e dalle emergenze architettoniche, compresi i dati relativi alla localizzazione delle opere nel museo (per localizzazione in pianta nell' APP).

Altro aspetto fondamentale, è che il back-end consentirà di registrare anche altre le informazioni utili, come mostre ed eventi in programma, percorsi di visita della città e del patrimonio Unesco, attraverso la proposizione di contenuti specifici in base ad una profilazione iniziale dell'utente.

I dati registrati nel back-end nelle apposite schede (mostre, eventi, percorsi di visita, localizzazione in pianta delle collezioni) potranno essere facilmente fruiti dagli utenti (cittadini, scolaresche, visitatori, turisti) attraverso una piattaforma web ed un'APP. In sintesi, il back-end dedicato alla gestione del patrimonio avrà tre caratteristiche principali: scalabilità, modularità, interoperabilità; tali caratteristiche si trasferiranno di riflesso nell'App, tramite la quale verranno fruiti le informazioni e i dati registrati e organizzati mediante la piattaforma gestionale. La scalabilità dovrà consentire un adattamento in termini di registrazione e organizzazione dei dati e di conseguenza dei tipi scheda progettati (catalogo, pre-catalogo) in base al patrimonio posseduto e alle necessità specifiche di tutti i siti. La piattaforma di back-end, avvalendosi degli appositi vocabolari, permetterà la

registrazione e validazione dei dati, creando così un circolo virtuoso che porterà al riuso dell'attività di catalogazione e che consentirà un'agevole organizzazione di eventi e mostre da parte della struttura museale. Grazie a specifiche funzioni per l'estrazione dei dati in modalità open data, sarà garantita anche la possibilità di riuso dei dati.

- **Digitalizzare** le collezioni e i monumenti della città:
- **Creare un'App** per dispositivi mobile (IOS, Android) e desktop, disponibile in italiano e inglese collegata al software di back-end, in grado di rendere fruibile il patrimonio museale ai visitatori e agli studiosi.

L'App consentirà la consultazione di informazioni pratiche e di carattere generale sul patrimonio, fornendo quindi l'orario d'accesso, costi, indirizzo e contatti. Sarà presente una mappa interattiva che aiuterà il visitatore ad orientarsi negli spazi del museo visualizzando l'esatta posizione delle opere; l'utente potrà creare il proprio percorso di visita personalizzato. L'APP ed il sito conterranno funzioni speciali dedicate alle categorie più svantaggiate. Verrà realizzata una Mappatura geo-localizzata e cronotopica e fotografica di tutti i punti di interesse turistico della Città.

I contenuti digitali relativi al turismo, cultura, tempo libero dovranno essere associati a idonee licenze d'uso del contenuto (es. CC-BY) ed esposti "as a service", laddove possibile in logica Open Data Things in cui sensori potranno scatenare l'erogazione del contenuto verso l'utente, geo-referenziati e inseriti in database strutturati dove a ciascuna location siano associati adeguati metadati in modo da poter interagire tramite API/interfacce REST/web services con sistemi esterni web e mobile. I servizi, autenticati secondo quanto previsto dal CAD, dovranno prevedere quanto più possibile interazioni one-click, one-tap, o one-movement, ossia servizi in cui i dati vengono già presentati all'utente e si richiede semplicemente di confermare o scegliere fra opzioni facilmente selezionabili nel minor numero possibile di interazioni fra utente e device. I sistemi realizzati dovranno prevedere la possibilità di ospitare contenuti generati da utenti, tramite social networks o direttamente tramite interazione con i sistemi realizzati. Saranno resi disponibili help interattivi e contestuali e finestre di dialogo realizzate ad hoc. I servizi consentiranno di ospitare contenuti generati dagli utenti e gli stessi contenuti potranno essere condivisi dagli utenti tramite mail e social networks.

Nei musei saranno adottate tecniche di ingaggio con il visitatore molto semplici ("tocca un oggetto e ascolta una storia"). Nei casi in cui la manipolazione fisica di oggetti non è permessa o non è rilevante, è la posizione dei corpi dei visitatori nello spazio ad attivare sensori e visualizzatori;

- **Allestire 15 postazioni di consultazione** per tutti i 5 musei e nei palazzi storici della città per poter visionare la galleria virtuale di alcuni pezzi di maggior pregio non esposti;
- **Potenziare la rete wireless nei Musei per la fruizione dei contenuti.** Il potenziamento della rete Wi-Fi e la predisposizione delle postazioni interattive è abilitante per l'erogazione dei contenuti digitali. Quanto più l'esperienza si fonda su un sistema di connettività solido e l'aggiornamento dei contenuti può avvenire in tempo reale, tanto più sarà efficace l'interazione.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:**

La progettazione e la realizzazione degli interventi sarà attuata dal Comune di Catania in quanto Comune capofila della Città Metropolitana. Inoltre, verrà garantita:

- la presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo, ad oggi strutturata e solo da potenziare;

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ l'utilizzo di risorse interne, sia in termini di personale che strutturali, comporta le conseguenti economie di scala, incrementabili ulteriormente a livello di area metropolitana; ➤ ridotti costi di gestione operativa a regime (negli anni), derivanti da infrastrutture servizi e competenze interni (non soggetti a canoni o costi annuali); ➤ riduzione dei costi per la gestione anche delle altre linee di intervento all'interno dello stesso progetto PON METRO, grazie alla realizzazione di banche dati complete e autogestite nei processi di manutenzione e aggiornamento; ➤ messa a disposizione di un sistema complesso ed integrato di contenuti multimediali erogati dai singoli punti di interesse sul territorio e presso i punti di accesso, disponibili in modalità wireless tramite sistemi wi-fi e bluetooth; ➤ integrazione dei contenuti rilevanti rivenienti da: <ul style="list-style-type: none"> ○ musei: per esempio, consultazione cataloghi, integrazione degli standard di interoperabilità nazionali ed internazionali per la digitalizzazione del patrimonio culturale, ecc.; ○ centri turistico/culturali: per esempio, prenotazione di servizi turistici, CMS (Content Management System) specializzato nella gestione di contenuti multimediali, Realtà Aumentata e multilinguismo, ecc.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	2C Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.850.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.850.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT1.1.1.f

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT1.1.1.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e delle attrezzature di supporto alle attività della Direzione Politiche Comunitarie funzionali al miglioramento dei servizi digitali fruibili dai cittadini e dagli stakeholders
CUP (se presente)	D66G22000270006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Fornitura beni e servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	E-mail: valentina.noto@comune.catania.it; Tel: 3285303729
Soggetto attuatore	Servizio Attuazione con fondi U.E. di progetti di Riqualficazione Urbana Transizione Green - Sport

Descrizione progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale del progetto è di realizzare, attraverso il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e delle apparecchiature informatiche in dotazione alla Direzione Politiche Comunitarie e Fondi Strutturali, il miglioramento dei servizi digitali fruibili dai cittadini e dagli stakeholders:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica del rispetto degli obiettivi delineati dalla Carta dei Servizi; • verifica del rispetto degli Standard di Qualità; • partecipazione ai tavoli partenariali; • Sportello Europa - servizio consulenziale di assistenza e orientamento. <p>In particolare, l'intervento consentirà il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, l'ammodernamento delle postazioni di lavoro e il potenziamento delle attrezzature di stampa e scansione, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di una rete Wi-fi; • la fornitura di attrezzature per videoconferenze; • la dotazione di Personal Computer Portatili, Personal Computer all-in-one, Workstation grafiche, software di progettazione; • la fornitura di apparati di stampa e di scansione; • la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e videocitofonia; • la realizzazione di un repository locale per consentire il backup centralizzato e sicuro dei dati; • la fornitura di arredi necessari per le soluzioni di videoconferenza e per le postazioni di lavoro. <p>L'intervento consentirà altresì il potenziamento degli strumenti per la disponibilità dei dati e la sicurezza fisica dei locali. La Direzione Politiche Comunitarie ospita l'archivio analogico e digitale relativo alle attività di gestione, monitoraggio e audit delle iniziative rientranti negli ambiti di PON Metro, del Piano di Azione e Coesione (PAC) e del Programma Operativo Complementare (POC). Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento per l'implementazione di misure organizzative e processi interni sulla Protezione dei dati Personali in attuazione del Regolamento (UE) 679/2016 – versione 2.0 adottato con delibera di G.M. n. 102 del 6 giugno 2018, si ritiene opportuno introdurre adeguate misure tecniche</p>

per implementare un miglioramento delle misure di disponibilità dei dati e di sicurezza fisica dei locali.

Target di riferimento (destinatari ultimi): i destinatari del progetto sono rappresentati dai cittadini e dagli stakeholders che fruiscono dei servizi digitali messi a disposizione dalla Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. In particolare, si evidenzia la coerenza con le disposizioni previste da Agenda Digitale Europea (in ambito strategia Europa 2020) e Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020, ed il rispetto di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

- **Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste all'interno dell'Asse 1, e coerente con la Strategia dell'Asse 1.

L'intervento, in particolare, contribuisce in maniera significativa alla valorizzazione e integrazione degli asset tecnologici esistenti e, dunque, all'incremento delle performance dei processi amministrativi della Direzione destinataria dello stesso, nei livelli di completezza funzionale, usabilità, multicanalità ed utilizzo in mobilità.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro inserite all'interno del PO. In particolare, risulta fortemente integrata ed interconnessa con gli interventi previsti a valere sull'Asse 1 e, nello specifico, con le azioni SIMEC, CT1.1.1.a, Infrastruttura e servizi applicativi di base, CT1.1.1.b, Servizi applicativi per la SMART CITY, CT1.1.1.c, Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati, e con l'azione CT1.1.1.d, Smart working.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

Oggetto della fornitura è l'acquisto di apparecchiature informatiche per l'ammodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e di attrezzature a supporto dell'attività del personale della Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania.

Con riferimento al potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, si prevede:

- la realizzazione di una rete Wi-fi con Access Point e dispositivo di gestione centralizzata; il cablaggio strutturato per i punti presa utente; Switch Power over Ethernet (PoE);
- la fornitura di attrezzature per videoconferenze;

Con riferimento all'ammodernamento delle postazioni di lavoro, si prevede:

- la dotazione di Personal Computer portatili per le modalità di "lavoro agile" adottate dal Comune di Catania;
- la fornitura di Personal Computer all-in-one per le normali esigenze di lavoro;
- la fornitura di Workstation grafiche;
- la fornitura di software finalizzati alla progettazione delle iniziative rientranti nell'ambito dei programmi comunitari;

Con riferimento agli apparati di stampa e di scansione, si prevede la fornitura di:

	<ul style="list-style-type: none"> • stampanti laser multifunzione dipartimentale per produttività di piccoli gruppi di lavoro; • stampanti a getto d'inchiostro grande formato; • scanner grande formato; <p>Con riferimento al potenziamento degli strumenti per la disponibilità e la sicurezza dei dati, si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di un impianto di videosorveglianza e videocitofonia; • la realizzazione di un repository locale con NAS ubicate in locali differenti della direzione e sincronizzate fra di loro per consentire il backup centralizzato e sicuro dei dati; • fornitura di gruppi di continuità; <p>È prevista, infine, la fornitura degli arredi necessari per le soluzioni di videoconferenza e per le postazioni di lavoro, come di seguito esemplificativamente specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrivanie per ufficio direzionale con cassettera su ruote e seduta da lavoro; • allunghi laterali complanari per scrivania direzionale; • mobili di servizio e mobili contenitori alti; • sedute direzionali per visitatori, divani, poltrone; • tavoli, sedute e carrelli porta monitor per videoconferenze. <p>Con riferimento ai beni indicati, l'intervento comprende i servizi di installazione, configurazione, garanzia e manutenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile ed è attuata direttamente dal Comune di Catania tramite le procedure previste per gli acquisti sotto soglia nell'art. 36, comma 2, lett. a) o lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>2C Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health</p> <p>Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili [RA 2.2]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 149.641,44
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 149.641,44
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 2 PON “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”/Azione IV.2.1 POC “Azioni per l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile della PA”

1. Sintesi della strategia di intervento

La strategia di intervento nel settore della Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità, proposta da questa Autorità Urbana, si integra del tutto con il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” incluso nell’Agenda urbana nazionale e Sviluppo urbano sostenibile descritti nell’Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020. Nell’ambito della sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità, le priorità individuate da questa Autorità Urbana sono allineate con gli obiettivi e le strategie dell’Agenda urbana europea, che identifica le aree urbane come territori strategici per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.

Le azioni previste nell’Asse 2 con il PON METRO riguardano:

- il potenziamento del sistema di trasporto pubblico urbano mediante integrazione della flotta con mezzi di ultima generazione ad alta efficienza energetica, in parte anche ad emissioni zero (elettrici);
- la realizzazione di una Centrale di mobilità per la gestione integrata dei sistemi automatici per il traffico e l’infomobilità;
- la riqualificazione di percorsi protetti per i mezzi del TPL e dei nodi di interscambio, con potenziamento dei sistemi di automazione;
- ampliamento della rete ciclabile urbana;
- azioni di supporto all’emergenza sanitaria COVID-19 tese a limitare l’incremento del trasporto privato;
- l’efficientamento energetico di edifici pubblici.

Nel seguito vengono descritti gli interventi nei seguenti settori della mobilità urbana e dei servizi pubblici, ritenuti particolarmente strategici da questa Autorità Urbana.

Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti

La centrale di infomobilità che il Comune di Catania intende realizzare per mezzo di questa azione sarà il collettore di una molteplice e numerosa quantità di dati differenti, che concorrono, nel loro insieme, a definire, anche in tempo reale, l’assetto della mobilità metropolitana. Tra questi dati rientrano: la gestione intelligente dei semafori, degli accessi alle ZTL, delle videocamere conta-traffico e di sicurezza, la sensoristica conta-traffico, la gestione della flotta di TPL dell’AMT (radiolocalizzazione dei bus) e della messaggistica variabile sulle paline elettroniche di fermata, il sistema complessivo di info mobilità a servizio degli utenti del sistema di trasporto urbano pubblico e privato.

La Centrale Unica della Mobilità pone come obiettivo primario quello dell’interoperabilità tra tutti i sistemi disponibili per concentrarsi poi sul monitoraggio, controllo, ottimizzazione e implementazione di nuovi servizi attraverso l’impiego di tecnologie ITS, in modo da razionalizzare la rete esistente e porre nella giusta prospettiva i progetti di innovazione ed estensione delle infrastrutture esistenti.

Il sistema integrato di gestione della mobilità intende raggiungere questi obiettivi attraverso un opportuno sistema informativo, capace di informare operatori ed utenti sulle condizioni di traffico non solo per quanto riguarda i tempi di percorrenza, gli eventuali blocchi e le disponibilità di parcheggio, ma anche sui tempi di arrivo dei mezzi di trasporto da utilizzare alternativamente o congiuntamente al mezzo privato.

Oltre alle informazioni rivolte ad operatori ed utenti, il sistema punta a controllare direttamente la mobilità attraverso un sistema semaforico intelligente, un controllo in tempo reale degli accessi alle varie zone della città in dipendenza di congestioni o livelli di inquinamento eccessivi, ponendosi come base e collettore anche dei servizi e dei sistemi intelligenti che verranno sviluppati ed implementati nel prossimo futuro in ambito urbano.

Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL

Una delle linee di intervento previste per il raggiungimento dei miglioramenti attesi è l’acquisto di 61 autobus di nuova generazione, di cui 42 alimentati a metano e 19 ad alimentazione elettrica, completi di stazioni di ricarica da ubicare presso il deposito. Gli autobus sono necessari per poter garantire un servizio adeguato sulle linee di forza del trasporto pubblico (BRT), da riqualificare con l’azione 2.2.4, in modo da garantire frequenze e regolarità di servizio competitive rispetto al trasporto privato, sostituendo con mezzi moderni ed ecocompatibili a metano o ad emissioni zero autobus obsoleti a gasolio ancora in esercizio Euro 2.

Con l’acquisizione dei nuovi autobus, il TPL urbano potrà raggiungere molteplici obiettivi, tra cui: miglioramento del servizio di trasporto alla città soprattutto dal punto di vista dell’affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), riduzione dell’inquinamento atmosferico ed acustico grazie anche alla circolazione di mezzi più moderni e meno inquinanti.

Corsie protette per il TPL e nodi di interscambio modale

Mediante il Programma Operativo PON “Città Metropolitane 2014-2020”, la città di Catania potrà dotarsi di una nuova rete dei servizi di trasporto, strutturata su alcune linee di forza radiali ad alta frequenza e regolarità (BRT), già previste nel PGTU vigente, il cui percorso si svilupperà in gran parte in sede riservata e protetta rispetto al traffico veicolare privato. La rete di BRT avrà caratteristiche radiali e percorsi brevi e diretti, utili a collegare rapidamente le diverse periferie con il centro città; inoltre, grazie al pieno supporto funzionale dei parcheggi scambiatori già esistenti ed ubicati ai margini della città, sarà possibile ridurre notevolmente i flussi veicolari privati in accesso al centro (pari a circa 60.000 vetture nel periodo di punta mattutino) mediante uno scambio modale efficace con il bus ad alta velocità.

Con questo programma, in maniera integrata rispetto all’azione di cui sopra, si intende intervenire sulla riqualificazione della linea BRT1 e BRT 5, intervenendo sull’infrastruttura, in coerenza con il Piano Generale del Traffico Urbano adottato dal Consiglio Comunale nel 2013.

Per quanto riguarda i nodi di interscambio modale, l’obiettivo principale dell’intervento è potenziare i sistemi di automazione e controllo esistenti nei parcheggi integrandone la dotazione tecnologica (Fontanarossa, Due Obelischi, Nesima, Borsellino, etc.). Si tratta principalmente di acquisire dispositivi tecnologici per il controllo degli accessi e di dotare le casse automatiche e le emittitrici di biglietti di TPL di sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito e bancomat. Presso il parcheggio Sanzio saranno installate emittitrici di biglietti automatiche per gli autobus. Questi interventi consentiranno modalità di accesso e pagamento più sicure ed evolute e, nel complesso, contribuiranno a migliorare la funzionalità, l’efficienza, l’affidabilità e la fruibilità dei parcheggi, agevolando lo scambio tra vetture private e mezzi di trasporto pubblico.

Ampliamento della rete ciclabile

Tra le dieci linee strategiche del Piano Generale del Traffico Urbano adottato dal Consiglio Comunale della città nel 2013, la prima è costituita dal “Promuovere e favorire la mobilità pedonale e ciclistica come obiettivo prioritario”. Il Piano considera difatti determinante il contributo della mobilità ciclistica – e pertanto ne include la trattazione anche se non obbligatoriamente prevista dalle direttive ministeriali per la redazione dei PUT – in ordine alla riduzione di molte delle criticità evidenziate nella città di Catania.

L’azione di potenziamento della ciclabilità in ambito urbano si inquadra all’interno di questa strategia, il cui elemento fondamentale è costituito dall’integrazione, intesa sia in senso “inframodale”, ossia tra i vari elementi del sistema di mobilità ciclistica (corsie riservate e piste ciclabili, rastrelliere di parcheggio, stazioni di bike sharing, ecc.), sia anche in senso “intermodale”, curando in particolare l’interscambio con il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, su gomma e su ferro.

L’ampliamento della rete ciclabile prevede la prosecuzione dell’infrastrutturazione dei percorsi di mobilità ciclistica nella configurazione “a rete” già disegnata dal PGTU (illustrata alla figura successiva), ed in particolare relativamente al completamento dell’asse costiero da Ognina alla zona del Faro Biscari, con riconnessione alla pista esistente su via Kennedy (lungomare Plaja).

È stata inoltre inserita l’operazione ‘avviata e non completata’ relativa alla realizzazione di un parco urbano-piste ciclabili nel quartiere di Librino.

Azioni di supporto all’emergenza sanitaria COVID-19

Il progetto prevede l’attuazione di misure tese a supportare l’emergenza sanitaria da pandemia COVID19, attraverso l’abbattimento delle possibilità di contagio sui mezzi e sugli ambienti del trasporto pubblico urbano, limitando al contempo la riduzione dell’uso del mezzo pubblico e contrastando il conseguente incremento del trasporto privato.

Efficientamento energetico

Nel settore dell’efficientamento energetico le azioni saranno dirette a supportare gli obiettivi assunti dal Comune, in particolare, con interventi tendenti alla riduzione dei consumi energetici negli edifici ad uso pubblico.

Saranno, pertanto, realizzate azioni che avranno **ricadute positive sul territorio**, sotto diversi punti di vista:

- ambientale: gli interventi produrranno la riduzione dei consumi di energia e delle emissioni inquinanti. Essi saranno realizzati in modo tale da garantire elevate prestazioni energetiche e bassi consumi, utilizzando le opportunità date dalle nuove tecnologie e, dove possibile, dalle fonti di energia rinnovabili;
- sociale: attraverso la riqualificazione di strutture pubbliche ad alte prestazioni energetiche che stimolerà lo sviluppo della cultura dell’efficientamento energetico e della tutela ambientale in generale;
- economico: con il risparmio dei consumi energetici.

Infine occorre sottolineare che tutti gli obiettivi assunti dal Comune con l’approvazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile, documento elaborato nell’ambito dell’accordo del Patto dei Sindaci, iniziativa indetta nel 2008 dalla Commissione Europea per promuovere la lotta ai cambiamenti climatici con l’impegno di ridurre l’emissione di CO2 di almeno il 20% entro l’anno 2020, dovranno portare, attraverso azioni concrete, ad una diminuzione delle emissioni di CO2, rispetto al 2005, di circa il 25%.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 5 – Quadro progetti – Asse 2 PON e Azione IV.2.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Overbooking/al tre risorse	Totale risorse assegnate (€)
CT 2.1.2.a		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9	€ 255.425,00			€ 255.425,00
CT 2.1.2.b		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Viale S. Teodoro 2	€ 291.265,00			€ 291.265,00
CT 2.1.2.c		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. Parini - Via Villini a Mare	€ 286.265,00			€ 286.265,00
CT 2.1.2.d		Risparmio energetico negli edifici pubblici – S.M. Giovanni XXIII - Via Tasso 2	€ 297.465,00			€ 297.465,00
CT 2.1.2.e		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Stradale Cardinale	€ 412.705,00			€ 412.705,00
CT 2.1.2.f		Risparmio energetico negli edifici pubblici – C. D. Pizzigoni - Via Torino 2	€ 447.925,00			€ 447.925,00
CT 2.1.2.g		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Fontanarossa- V.le Moncada 15	€ 174.325,00			€ 174.325,00
CT 2.1.2.h		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Dusmet – V.le Castagnola 13	€ 186.965,00			€ 186.965,00
CT 2.1.2.i		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Musco - Viale Castagnola 6	€ 207.925,00			€ 207.925,00
CT 2.1.2.l		Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Mascagni - Via Di Gregorio 26	€ 439.735,00			€ 439.735,00
CT 2.2.1.a		Centrale Unica della Mobilità	€ 2.660.000,00			€ 2.660.000,00
CT 2.2.2.a		Rinnovo flotte TPL – Acquisto autobus urbani	€ 12.146.670,81			€ 12.146.670,81
CT 2.2.2.b		Rinnovo Flotte TPL – acquisto bus elettrici	€ 3.955.243,02			€ 3.955.243,02
CT 2.2.2.c		Rinnovo Flotta TPL – acquisto autobus urbani	€ 3.060.437,36		€ 798.246,67	€ 3.858.684,03
CT 2.2.3.b		Parco Urbano nel Quartiere Librino – Piste ciclabili	€ 1.246.829,79		€ 286.199,92	€ 1.533.029,71
CT 2.2.4.a		Potenziamento linea BRT1				€ 1.477.634,84

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

			€ 1.477.634,84			
CT 2.2.4.b		Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza - BRT 5	€ 751.618,00			€ 751.618,00
CT 2.2.4.c		Realizzazione e potenziamento di sistemi di automazione, controllo e ricarica di vetture elettriche nei parcheggi cittadini	€ 353.362,80			€ 353.362,80
CT 2.2.5.a		Contrasto all'emergenza COVID-19 per gli utenti del trasporto urbano: igienizzazione, disinfezione e sanificazione	€ 1.525.931,24		€ 906.525,33	€ 2.432.456,57
Totale			€ 30.177.727,86		€ 1.990.971,92	€ 32.168.699,78

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT 2.1.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9
CUP (se presente)	D61B18000790006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davi
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni SS.TT. , tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili. È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici. L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo. Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante: <ol style="list-style-type: none"> il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 e, in particolare, con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g, CT 2.1.2.h, CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. San Giorgio di viale Grimaldi 9, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 255.425,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 255.425,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 2.1.2.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Viale S. Teodoro 2
CUP (se presente)	D61B18000800006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Brancati di Viale S. Teodoro 2, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse, 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practice</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e , CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g ,CT 2.1.2.h , CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Brancati di Viale S. Teodoro 2, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 291.265,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 291.265,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I.C. Parini - Via Villini a Mare
CUP (se presente)	D61B18000810006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Parini di Via Villini a Mare, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di best practice verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e , CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g ,CT 2.1.2.h , CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Parini di Via Villini a Mare, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.</p> <p>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].</p>
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 286.265,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 286.265,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – S.M. Giovanni XXIII - Via Tasso 2
CUP (se presente)	D61B18000820006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica della S.M. Giovanni XXIII di Via Tasso 2, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g ,CT 2.1.2.h , CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica della S.M. Giovanni XXIII di Via Tasso 2, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune Capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.</p> <p>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].</p>
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 297.465,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 297.465,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Brancati - Stradale Cardinale
CUP (se presente)	D61B18000830006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I. C. Brancati - Stradale Cardinale, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse, 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g ,CT 2.1.2.h , CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica – dell'I.C. Brancati - Stradale Cardinale, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune Capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 412.705,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 412.705,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.f

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – C. D. Pizzigoni - Via Torino 2
CUP (se presente)	D61B18000840006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. D. Pizzigoni di Via Torino 2, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.g, CT 2.1.2.h , CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. D. Pizzigoni di Via Torino 2, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 447.925,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 447.925,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.g

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.g
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Fontanarossa - Viale Moncada 15
CUP (se presente)	D61B18000850006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Fontanarossa - Viale Moncada 15, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lvo 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.h , CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Fontanarossa - Viale Moncada 15, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 174.325,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 174.325,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.h

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.h
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Dusmet - Viale Castagnola 13
CUP (se presente)	D61B18000860006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Dusmet di Viale Castagnola 13, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g, CT 2.1.2.i, CT 2.1.2.l.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Dusmet di Viale Castagnola 13, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.</p> <p>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].</p>
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 186.965,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 186.965,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.i

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.i
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Musco - Viale Castagnola 6
CUP (se presente)	D61B18000880006.
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I. C. Musco - Viale Castagnola 6, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g, CT 2.1.2.h, CT 2.1.2.i.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I.C. Musco - Viale Castagnola 6, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.</p> <p>Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].</p>
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 207.925,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 207.925,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.1.2.I

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.1.2.I
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Risparmio energetico negli edifici pubblici – I. C. Mascagni - Via Di Gregorio 26
CUP (se presente)	D61B18000890006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it – tel. 3285303525
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Patto dei Sindaci richiede che l'Amministrazione comunale sia di esempio e di stimolo per la cittadinanza e per tutti i portatori di interesse. Viene quindi richiesto all'Amministrazione comunale un impegno esemplare sul proprio patrimonio immobiliare, in termini sia di riduzione dei consumi e delle emissioni sia di produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>È evidente, dai dati che costituiscono l'Inventario Base delle emissioni del Comune di Catania redatto per il PAES, riferiti all'anno 2011, che più dei tre quarti di energia elettrica sono riconducibili al consumo degli edifici destinati ad ospitare gli istituti scolastici.</p> <p>L'azione implica la redazione della Diagnosi energetica dell'I. C. Mascagni - Via Di Gregorio 26, individuato tra quelli più energivori, e la redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.</p> <p>Il progetto prevede la riduzione dei consumi elettrici dal 25 al 30%, la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di circa 13.000 kWh/anno, costituendo il 15% dei consumi dell'edificio, la sostituzione degli infissi e degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo, che insieme contribuiranno al miglioramento della classe energetica dell'edificio e una riduzione stimata di 30 tCO2 annuo.</p> <p>Tale intervento permette un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il presente intervento trova riscontro nel PAES, dell'Amministrazione Comunale, che prevede un piano di azioni a breve e lungo termine mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il coinvolgimento di soggetti portatori di interesse; 2) attività di comunicazione rivolta alla cittadinanza con lo scopo di favorire la partecipazione di quanti più soggetti possibili alla scelta del Piano e la sensibilizzazione alle tematiche coinvolte, in particolare permetterà la diffusione di <i>best practices</i> verso l'utenza scolastica.

	<p>Inoltre, nel Piano delle Azioni del PAES, articolato in schede a loro volta suddivise in settore, è prevista l'azione "A1-4- Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici" avente per obiettivo "la riduzione di energia consumata, maggiore efficienza energetica degli edifici e aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili" con una previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 1238 kWp.</p> <p>Tale intervento è coerente con la programmazione nazionale del D. Lgs. 102/2014, che in attuazione della direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020 e con i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto risulta coerente con le altre azioni del PON Metro previste nell'Asse 2 ed in particolare con tutte quelle dedicate all'efficientamento energetico di buona parte degli edifici scolastici della città, ovvero: CT 2.1.2.a, CT 2.1.2.b, CT 2.1.2.c, CT 2.1.2.d, CT 2.1.2.e, CT 2.1.2.f, CT 2.1.2.g, CT 2.1.2.h, CT 2.1.2.i.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'incarico, tramite il MEPA, per la redazione della Diagnosi energetica dell'I. C. Mascagni - Via Di Gregorio 26, individuato tra quelli più energivori, attività propedeutica alla redazione del progetto esecutivo che dovrà conseguire la riduzione e il monitoraggio dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, nonché la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. L'edificio oggetto dell'intervento è antisismico e in esso non vi è presenza di amianto.</p> <p>Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell' edificio scolastico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il completamento di sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; 2) la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; 3) l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e <i>software open source</i>; 4) la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; 5) l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tale intervento prevede la diffusione dei risultati dei consumi degli edifici scolastici, oggetto dell'intervento, tramite la loro pubblicazione sul sito web del Comune e l'apposizione, negli edifici scolastici oggetto dell'intervento, di targhe permanenti (ex art.8 Regolamento CE 1828/06).</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa. Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili [RA 4.1].
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 439.735,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 439.735,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Centrale Unica della Mobilità
CUP (se presente)	D61B21005250006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	dott. Gian Luca Emmi
	Email: gianluca.emmi@comune.catania.it – Tel. 3298605069
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione POLIZIA MUNICIPALE

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): L'obiettivo principale dell'intervento è quello di costituire un sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana, che realizzi un servizio di informazioni, monitoraggio e controllo nell'ambito della mobilità di base, cioè quella di interesse locale. Si tratta dunque di fare dialogare i sistemi disponibili attraverso un'opportuna architettura hardware e software, controllando e gestendo in maniera centralizzata gran parte dei problemi collegati alla mobilità ed al traffico. Altri obiettivi: implementare un sistema di informazioni e monitoraggio del traffico più capillare basato su diverse fonti di informazioni, tra loro integrate; miglioramento della efficienza e qualità del trasporto pubblico urbano; riduzione dell'inquinamento dovuto al traffico e gestione di condizioni ambientali critiche. Destinatari: gli utilizzatori del sistema saranno in prima istanza le strutture comunali che gestiscono la mobilità cittadina e, conseguentemente, i cittadini di tutti i comuni dell'area metropolitana, nonché tutti coloro che effettuano spostamenti verso la città e che la attraversano nell'ambito del proprio tragitto. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Decongestionare i trasporti, ridurre i ritardi e l'inquinamento, riequilibrare la distribuzione del volume di merci e passeggeri tra i diversi sistemi di trasporto, migliorare la sicurezza sono i temi centrali della pianificazione dei trasporti a livello nazionale da almeno quindici anni (Piano Generale dei Trasporti e della Logistica del 2001), concetti ripresi anche dal Piano Regionale dei Trasporti della Regione Siciliana, nella sua complessa articolazione documentale (Piano Direttore del giugno 2002). L'Allegato al DEF 2016, "Strategie per le infrastrutture di trasporto e logistica", attribuisce in più punti un ruolo essenziale agli ITS per raggiungere gli obiettivi di efficienza, sicurezza, sostenibilità che sono alla base dello sviluppo del sistema della mobilità nazionale, dal momento che essi rappresentano lo strumento chiave per realizzare l'integrazione tra i modi e le reti di trasporto, soprattutto laddove è più opportuna, piuttosto che una nuova infrastrutturazione, una valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente. Il Piano Generale del Traffico Urbano adottato nel 2013 dalla città di Catania prevede espressamente la realizzazione della Centrale Unica della Mobilità, come "sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana".

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica, nei confronti della realizzazione di un sistema di linee di forza ad alta regolarità e frequenza, con le altre azioni che sono state previste in tema di mobilità sostenibile, in particolare con la realizzazione di una nuova rete di corsie protette TPL e nodi di interscambio modale (Azione 2.2.4) e con il potenziamento della flotta TPL (Azione 2.2.2) che prevede la dotazione nativa dei nuovi mezzi di sistemi di controllo (AVM) e infomobilità, nonché di sistemi di bigliettazione elettronica integrata e conteggio dei passeggeri.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

La Centrale Unica della Mobilità da realizzare tramite questa azione verrà costruita a partire dai sistemi tecnologici (*hardware* e *software*) e organizzativi oggi presenti nella città di Catania ed appartenenti all'amministrazione comunale, tra i quali i seguenti:

- centrale di controllo in dotazione alla Polizia Municipale;
- sistema di gestione e controllo della semaforizzazione;
- sistema di controllo dei varchi della ZTL;
- sistema di telecamere di sorveglianza montate in punti strategici della città;
- sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di Mezzi Comunali (Polizia Municipale).

Questi sistemi dovranno essere integrati funzionalmente tra loro e con gli altri sistemi di infomobilità già presenti sul territorio urbano e non di proprietà dell'amministrazione comunale:

- sistema di monitoraggio, stima, previsione ed informazione sul traffico urbano in dotazione all'Università degli Studi di Catania;
- sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di TPL ed informazione all'utenza in dotazione all'Azienda di trasporto urbano (AMTS Catania S.p.A.);
- sistema di gestione della messaggistica variabile sulle paline elettroniche di fermata in dotazione all'Azienda di trasporto urbano (AMTS Catania S.p.A.);
- sistema di localizzazione, monitoraggio e gestione della flotta di Mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti in dotazione all'Azienda appaltatrice del Servizio di Raccolta rifiuti;
- sistema di gestione e controllo dei parcheggi;
- sistema di monitoraggio della qualità dell'aria in ambito urbano di proprietà di ARPA Sicilia.

Il sistema dovrà inoltre costituire la base per ulteriori possibili espansioni in termini di:

- possibilità di collegamento di ulteriori sistemi di acquisizione dati di infomobilità o utili al governo della mobilità in ottica *Smart City*, nonché di ampliamento di quelli esistenti. Ad es.:
 - sistema di Pannelli a Messaggio Variabile;
 - sistema di allagamento sottopassi;
 - sistema di monitoraggio meteorologico e ambientale;
 - sistema di videosorveglianza urbana;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ sistema di monitoraggio della viabilità primaria o di competenza non comunale; ➤ possibilità di distribuire informazioni attraverso nuovi canali, utilizzando la stessa piattaforma di generazione e trattamento delle informazioni e di gestione delle comunicazioni; ➤ possibilità di implementare sul sistema esistente nuove funzionalità. <p>La centrale sarà basata sull'integrazione di tutti questi sistemi, oggi tra loro non interfacciati, e sul potenziamento/estensione dei singoli sotto-sistemi tecnologici. Essa sarà pertanto il collettore di una molteplice e numerosa quantità di sorgenti di dati differenti, che concorrono, nel loro insieme, a definire, anche in tempo reale e rispetto a scenari previsionali futuri, l'assetto della mobilità metropolitana. Verrà dunque realizzato un sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana-metropolitana, con funzioni di monitoraggio, controllo, ottimizzazione e implementazione di nuovi servizi attraverso l'impiego di tecnologie ITS, in modo da razionalizzare la rete esistente e porre nella giusta prospettiva i progetti di innovazione ed estensione delle infrastrutture esistenti. Oltre alle informazioni rivolte ad operatori ed utenti, il sistema punta a controllare direttamente alcuni aspetti della mobilità attraverso una sistema semaforico intelligente, un controllo in tempo reale degli accessi alle varie zone della città in dipendenza di congestioni o livelli di inquinamento eccessivi, a fornire indicazioni alle attività di carico e scarico merci, implementare servizi innovativi che aiutino l'utenza, soprattutto quella "debole", nel pianificare i propri spostamenti prima o durante gli spostamenti stessi. Si precisa che tutti gli acquisti che verranno effettuati nell'ambito di questo progetto, relativamente all'<i>hardware</i> e al <i>software</i> necessari per l'integrazione e/o l'estensione ed il potenziamento dei sotto-sistemi tecnologici individuati, anche per quelli non in dotazione all'amministrazione comunale, rimarranno comunque di proprietà dell'amministrazione stessa, che metterà a disposizione degli altri soggetti (Università e Azienda di trasporto, ecc.) le informazioni che scaturiranno dal sistema complessivo di infomobilità, ciascuno per la parte di proprio interesse e competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, Il Progetto rientra nella disponibilità economica assegnata all'intervento e la sua governance è assicurata dalla coerenza dell'intervento con le attività del PON Metro e dalla presenza di una adeguata struttura di gestione interna all'ente già in grado di seguire in autonomia i processi e l'infrastruttura HW e SW di base esistente presso il comune capoluogo (<i>centrale di controllo già esistente ed ubicata presso la Direzione Polizia Municipale che verrà sostituita dalla CUM</i>).</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.</p> <p>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 2.660.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.660.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.2.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.2.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Rinnovamento flotte TPL – Acquisto autobus urbani
CUP (se presente)	D60D16000010006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Catania - Direzione Lavori Pubblici
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Salvatore Capri
	salvatore.capri@ams.ct.it – 0957519301
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Obiettivo dell'intervento è il miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del comune e dell'area metropolitana), soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), maggiore attrattività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza, maggiore comfort e sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi più moderni e meno inquinanti. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di autobus nuovi. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti del potenziamento del BRT1 (Azione 2.2.4.a), del BRT5 (Azione 2.2.4.b) e con la Centrale Unica della Mobilità (Azione 2.2.1.a) che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità. L'intervento è altresì connesso con le azioni 6.1.2.b, <i>Conversione green del parco mezzi AMTS</i>, e 6.1.2.f, <i>Conversione green del parco mezzi AMTS – acquisto autobus elettrici</i>. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il progetto consiste nell'acquisto di 42 autobus lunghi a metano allo scopo di potenziare e integrare il parco veicolare del trasporto pubblico urbano.

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	<p>I nuovi autobus saranno dotati dei seguenti sistemi tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dispositivo AVM; ○ indicatori di linea e percorso; ○ validatrici per bigliettazione elettronica; ○ sistema di conteggio automatico dei passeggeri; ○ sistema di informazioni all'utenza a bordo; ○ sistema di analisi e controllo dello stile di guida; ○ computer di bordo ○ sistema di comunicazione con semafori a priorità; ○ sistema di videosorveglianza.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.</p> <p>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 12.146.670,81
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 12.146.670,81
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.2.2.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.2.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Rinnovo flotte TPL – Acquisto autobus urbani elettrici
CUP (se presente)	I60J21000070006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	AMTS Catania SpA - P.IVA 04912390871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Salvatore Capri
	salvatore.capri@amts.ct.it – 0957519301
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA
	giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del Comune e dell'Area metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), maggiore attrattività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza, maggiore comfort e sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi più moderni e meno inquinanti. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di autobus nuovi. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica, nei confronti dell'acquisto dei 42 autobus lunghi a metano (Azione 2.2.2.a), il potenziamento del BRT1 (Azione 2.2.4.a) e BRT5 (Azione 2.2.4.b) e con la Centrale Unica della Mobilità (Azione 2.2.1.a), che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità. L'intervento è altresì connesso con le azioni 6.1.2.b, <i>Conversione green del parco mezzi AMTS</i>, e 6.1.2.f, <i>Conversione green del parco mezzi AMTS – acquisto autobus elettrici</i>.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Il progetto consiste nell'acquisto di 12 autobus corti elettrici (8 m) allo scopo di potenziare e integrare il parco veicolare del trasporto pubblico urbano.</p> <p>I nuovi autobus saranno dotati dei seguenti sistemi tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dispositivo AVM; ○ indicatori di linea e percorso; ○ validatrici per bigliettazione elettronica; ○ sistema di conteggio automatico dei passeggeri; ○ sistema di informazioni all'utenza a bordo; ○ sistema di analisi e controllo dello stile di guida; ○ computer di bordo; ○ sistema di comunicazione con semafori a priorità ○ sistema di videosorveglianza <p>Il progetto prevede anche l'acquisto di 12 stazioni di ricarica lenta da ubicare presso il deposito degli autobus.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.
	Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 3.955.243,02
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 3.955.243,02
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 2.2.2.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.2.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Rinnovo Flotta TPL – acquisto autobus urbani
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	AMTS Catania SpA
Responsabile Unico del Procedimento	ing. Salvatore Capri
	salvatore.capri@amts.ct.it – 0957519301
Soggetto attuatore	AMTS Catania S.p.A.
	Avv. Giacomo Bellavia (Legale rappresentante AMT Catania SpA) - giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Il progetto si pone come obiettivo principale quello del miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del comune e dell'area metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), maggiore attrattività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza, maggiore comfort e sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi più moderni e meno inquinanti.</p> <p>Trattasi di progetto avviato e non completato sul POC, con codice POC_CT_I.2.1.a.</p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Il progetto risulta coerente con il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania, che prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta regolarità ed efficienza, nella quali vengono previsti veicoli lunghi (12m) e di ampia capacità (100 posti). Tali linee non coprono l'intero territorio, pertanto si prevede che vengano integrate con servizi di altro tipo (trasversali, circolari di quartiere e centrali) con le quali scambino passeggeri e che necessitano di autobus nuovi di dimensioni inferiori (8-10 m) per poter meglio penetrare nel tessuto urbano.</p> <p>Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.</p> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.</p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica, nei confronti dell'acquisto dei 42 autobus lunghi a metano (Azione 2.2.2.a), il potenziamento del BRT1 (Azione 2.2.4.a) e BRT5 (Azione 2.2.4.b) e con la Centrale Unica della Mobilità (Azione 2.2.1.a), che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità.</p>

	<p>L'intervento è altresì connesso con le azioni 6.1.2.b, <i>Conversione green del parco mezzi AMTS</i>, e 6.1.2.f, <i>Conversione green del parco mezzi AMTS – acquisto autobus elettrici</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (eD eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Il progetto consiste nell'acquisto di 7 autobus lunghi (12 m) allo scopo di potenziare e integrare il parco veicolare del trasporto pubblico urbano. Il potenziamento è indispensabile per supportare le altre azioni coordinate previste per la mobilità sostenibile: questi mezzi sono necessari per poter garantire un servizio adeguato sulle linee secondarie di supporto e di "feeding" rispetto alla rete di linee di forza (BRT). I mezzi verranno impiegati per sostituire con mezzi moderni a zero emissioni autobus obsoleti ancora in esercizio di tipo Euro 2.</p> <p>I nuovi autobus saranno dotati dei seguenti sistemi tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dispositivo AVM; ○ indicatori di linea e percorso; ○ validatrici per bigliettazione elettronica; ○ sistema di conteggio automatico dei passeggeri; ○ sistema di informazioni all'utenza a bordo; ○ sistema di analisi e controllo dello stile di guida; ○ computer di bordo; ○ sistema di comunicazione con semafori a priorità; ○ sistema di videosorveglianza. <p>Il progetto prevede anche l'acquisto di 7 stazioni di ricarica lenta da ubicare presso il deposito degli autobus e l'adeguamento dell'infrastruttura di alimentazione elettrica del deposito, nonché l'acquisto di 3 stazioni di ricarica veloce da ubicare presso i capilinea urbani.</p> <p>Relativamente agli oneri di gestione e manutenzione del nuovo parco veicolare, ogni gruppo di veicoli immessi in servizio comporterà un esonero di un numero uguale o superiore di veicoli dal parco veicolare del TPL, il che comporterà uno sgravio di detti oneri, vista l'età dei nuovi mezzi considerevolmente più bassa e il periodo di garanzia di almeno 24 mesi.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>4e – Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.</p> <p>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON Metro (€)</p>	<p>€ 3.060.437,36</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV (€)</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (€)</p>	<p>€ 798.246,67</p>
<p>Altre risorse private (€)</p>	
<p>Costo totale (€)</p>	<p>€ 3.858.684,03</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Scheda Progetto CT 2.2.3.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.3.b
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Parco Urbano nel quartiere Librino – Piste ciclabili
CUP (se presente)	D63D15001670001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. Filippo Maccarrone
	filippo.maccarrone@comune.catania.it /tel. 3283805111
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione lavori Pubblici
	Tel. 095 7425262

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'obiettivo principale dell'intervento è quello di favorire la mobilità ciclistica in città, con conseguente riduzione dei volumi di traffico su autovettura privata, decongestionamento della rete viaria urbana e miglioramento del livello di vivibilità dell'ambiente urbano. I destinatari ultimi dell'intervento saranno in prima istanza i cittadini, soprattutto per gli spostamenti sistematici, ma anche occasionali, ma anche i turisti in visita e i cittadini di tutti i comuni dell'area metropolitana. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di piste ciclabili al fine di aumentare la mobilità dolce e integrarsi con altri sistemi di trasporto. La realizzazione di piste ciclabili è obiettivo totalmente coerente con quello del Piano Regionale dei Trasporti e con tutta la programmazione nazionale ed europea in tema di mobilità. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. In particolare, il suddetto progetto appare coerente con le finalità dell'Asse 2, Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana previste dal Programma del Pon Metro. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica con le seguenti azioni previste dall'Asse 2 del Programma: CT 2.2.1.a - Centrale Unica della Mobilità CT 2.2.2.a - Rinnovamento flotte TPL – Acquisto autobus urbani CT 2.2.2.b - Rinnovamento Flotte TPL – acquisto bus elettrici CT 2.2.3.a - Completamento e funzionalizzazione della rete ciclabile cittadina

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'impianto urbanistico del Piano di Zona di Librino è strutturato attorno ad una rete di percorsi pedonali e ciclabili organizzati nel verde che rendono possibili il collegamento tra le residenze e i servizi, nonché la fruizione di tutta l'area (420 ha) in modo svincolato e non interferente con quello veicolare. Il sistema complessivo di questi percorsi ciclabili e pedonali si svolge per circa km 10,5 creando un'alternativa efficiente di collegamento e di attività motoria.

L'intervento in oggetto riguarda la progettazione di un tratto di strada per rispondere alla domanda di mobilità individuata all'interno del Piano di zona Librino.

La realizzazione di una pista ciclabile in prossimità del polo sportivo S. Teodoro già parzialmente attivo e dove è prevista la realizzazione di uno stadio per il rugby e il calcio consente, oltre a rispondere alla necessità di difendere e di promuovere l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto primario, di incentivare l'uso della bici per gli spostamenti sistematici e di accesso ai servizi e non solo per quelli ricreativi o sportivi o di brevissimo raggio. La pista ciclabile, di lunghezza di circa 1000 metri, si adatterà anche a manufatti esistenti rendendoli tra di loro collegati; infatti, la pista per un tratto attraverserà il parcheggio posto in prossimità del lotto L12-L13, poi si adatterà sul parcheggio esistente presso la scuola su via San Teodoro.

Gli itinerari ciclabili posti all'interno del centro abitato o di collegamento con i centri abitati limitrofi oggetto della proposta progettuale si sviluppano in sede riservata possono essere utilizzati per esigenze prevalentemente legate alla mobilità lavorativa scolastica quale sistema alternativo di trasporto per la risoluzione anche se parziale dei maggiori problemi di congestione del traffico urbano locale.

Le piste ciclabili saranno del tipo bi-direzionale con una larghezza complessiva di 1,50+1,50 metri. La sezione stradale è affiancata, lungo il lato sinistro, da un muretto basso di circa 50 cm sagomato a forma di sedile, mentre sul lato destra la sezione è completata da un marciapiede pedonale della larghezza di 1,50 metri.

Per evitare che la pista venga utilizzata anche da autoveicoli, saltuariamente verranno poste nella carreggiata dei paletti dissuasori.

La pavimentazione della carreggiata sarà realizzata in conglomerato bituminoso colorato. Nel progetto è prevista anche un sistema di smaltimento delle acque meteoriche ed un impianto di illuminazione realizzato con lampade LED.

Il marciapiede sarà rifinito con orlatura e pavimentazione del tipo autobloccante colorata.

La pista sarà completata con una barriera di sicurezza, in calcestruzzo, posta dietro la pista ciclabile che potrà fungere anche da "sedile".

La pista ciclabile unitamente alla via del parco è l'asse che organizza dall'interno il Parco urbano di Librino, per il quale si prevede, inoltre, la realizzazione di aree verdi e aree destinate alle attività sportive, ludiche e di svago.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Le opere realizzate entreranno a fare parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste dalla Legge in danno all'impresa affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come una qualsiasi opera pubblica.

Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e comunque una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti realizzati verrà gestita dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di Catania, che dovrà prevedere adeguati fondi in bilancio per la manutenzione ordinaria.

**Area Territoriale di
Intervento**

Comune di Catania – Quartiere di Librino

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.246.829,79
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 286.199,92 (Finanziato con risorse FSC)
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.533.029,71 (di cui solo 1.246.829,79 a valere sul PON METRO)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	risorse FSC

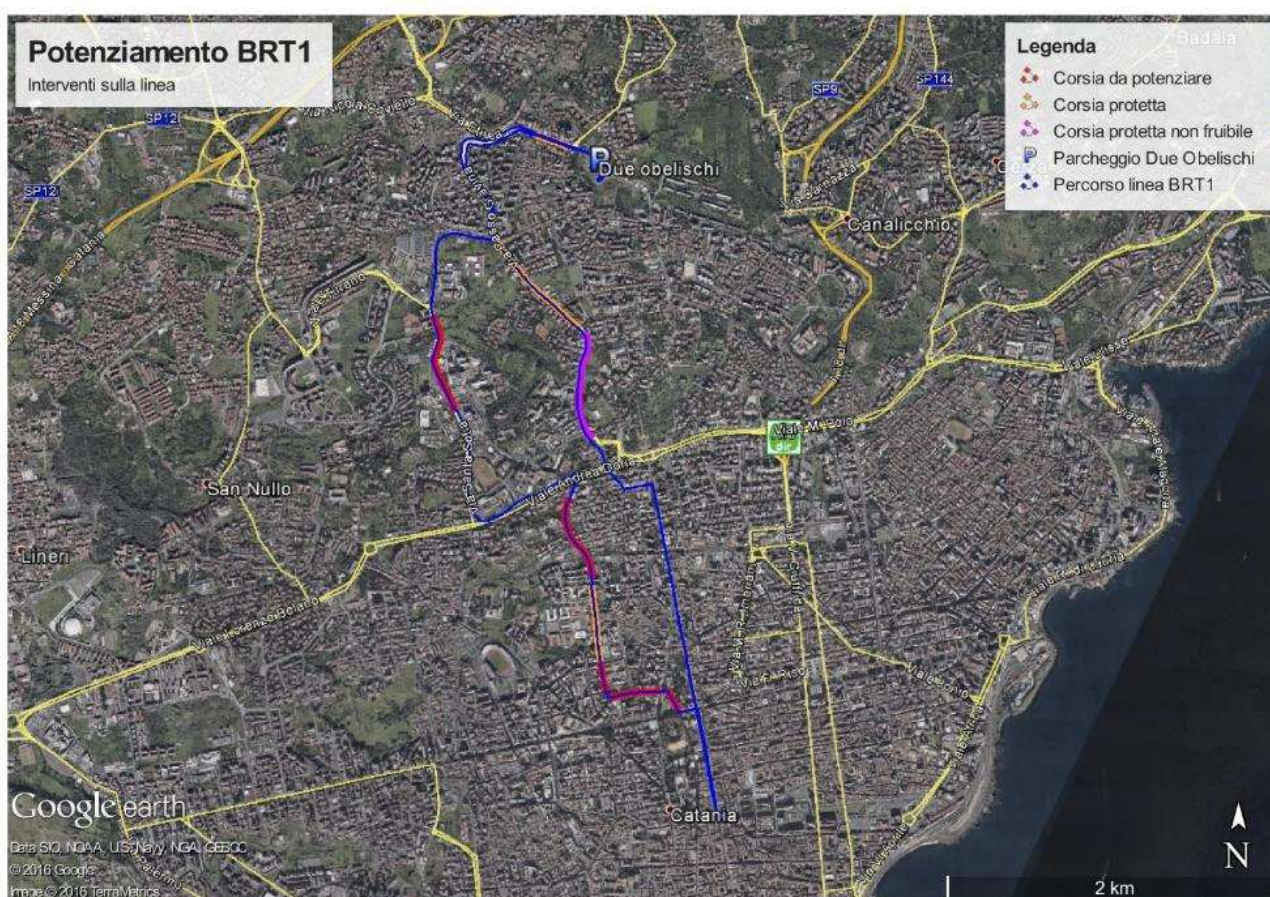
Scheda Progetto CT 2.2.4.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.4.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Potenziamento linea BRT1
CUP (se presente)	I61G18000090006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici – Acquisto di beni
Beneficiario	Comune di Catania - Direzione Lavori Pubblici
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Antonio Condorelli
	antonio.condorelli@ams.ct.it– 0957519617
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Servizi Cimiteriali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Obiettivo dell'intervento è il miglioramento del servizio di trasporto della linea ad alta regolarità BRT1 per i cittadini (del comune e dell'area metropolitana) con incremento della velocità commerciale (riqualificazione e adeguamento di alcune intersezioni, semafori preferenziali, integrazione cordoli), dell'affidabilità, della regolarità della sicurezza e del comfort, maggiore attrattività e competitività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza e riduzione dell'inquinamento. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di una infrastruttura dedicata e protetta dal traffico privato. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. Il potenziamento della linea BRT1, spingendo l'utenza all'uso del mezzo pubblico al posto del mezzo privato da lasciare in sosta nel parcheggio scambiatore Due Obelischi, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste e, in particolare, con l'Azione 2.2.2.a, per il rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani, grazie ai quali sarà possibile utilizzare nuove vetture sulla linea BRT1 migliorando affidabilità, comfort e livelli di emissioni inquinanti o climalteranti, e con l'Azione 2.2.4.b, per la realizzazione di una nuova rete di servizi di trasporto pubblico

	<p>locale basata su linee di forza e dotata di rinnovati punti di connessione e scambio intermodale.</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>La linea BRT1 è stata inaugurata nell'aprile del 2013 e rappresenta una esperienza fortemente innovativa e positiva nello scenario della mobilità catanese. Si tratta, infatti, di una linea progettata con percorso relativamente breve, circa 12,7 km, in buona parte protetto da cordoli (per oltre 3,5 km), e disegnato in modo da garantire la migliore possibile accessibilità al centro storico in termini di velocità di percorrenza e, soprattutto, di affidabilità del servizio. Il capolinea è collocato all'interno del parcheggio di scambio denominato "Due Obelischi", con capacità che supera i 700 stalli, posizionato ai margini nord dei confini comunali, molto vicino ad altri importanti comuni dell'area metropolitana più prossima al capoluogo (Gravina di Catania, S'Agata li Battiati, S. Giovanni la Punta, S. Gregorio di Catania, Tremestieri Etneo). Le caratteristiche del percorso (brevità, protezione con cordoli, priorità semaforiche) garantiscono ridotte interferenze con il traffico veicolare privato e, dunque, affidabilità e velocità; l'elevato numero di autobus programmati (otto) garantisce ottime frequenze, nelle ore di punta pari anche a 7 minuti. L'insieme di queste caratteristiche, unitamente ad una tariffazione integrata con la sosta di scambio particolarmente vantaggiosa per l'utenza, ha determinato il successo della linea BRT1, tanto che essa è rapidamente diventata la linea più utilizzata di tutta la rete AMTS, con stime nell'ordine dei 2.000.000 di passeggeri trasportati all'anno. Allo stato attuale la linea non riesce più a garantire l'efficienza che la aveva caratterizzata nella prima fase per diverse ragioni, tra cui spiccano alcune modifiche infrastrutturali alle sedi viarie interessate ed una diffusa necessità di integrazioni al cordolo lungo il percorso. Per quanto riguarda il primo punto, gli importanti interventi di modifica all'assetto viario effettuati dal Comune di Catania sul nodo "Gioieni" hanno determinato la necessità di ridefinire l'intersezione con la via Petrarco e con il viale Andrea Doria con alcuni lavori stradali di collegamento e con l'inserimento nuovi impianti semaforici a priorità comandati dai trasponder a bordo degli autobus che permetteranno anche di tornare ad utilizzare circa 650 m di corsia protetta lungo la via Passo Gravina attualmente non fruibili. Per quanto riguarda il potenziamento delle corsie protette, esso riguarda in particolare l'integrazione di cordoli (nelle tratte dove non sono presenti), il potenziamento e l'adeguamento strutturale della pavimentazione stradale e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche (insufficienti e non adeguati a carichi pesanti) Detti interventi riguarderanno in particolare via S. Euplio, via Muscatello, via Ala, via Fleming e via S. Sofia.</p> Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Le opere realizzate entreranno a fare parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste dalla Legge in danno all'impresa affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come una qualsiasi opera pubblica. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e comunque una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti realizzati verrà gestita dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di Catania, che dovrà prevedere adeguati fondi in bilancio per la manutenzione ordinaria</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni dell'area metropolitana, che utilizzano il BRT1 per raggiungere il centro.</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.</p> <p>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.477.634,84
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.477.634,84
Eventuale fonte di finanziamento originaria	



Percorso della linea esistente BRT1, lungo 12,7 km. In evidenza le zone d'intervento.

Scheda Progetto CT 2.2.4.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.4.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza (BRTn) – Linea BRT5
CUP (se presente)	I61G18000200006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori
Beneficiario	AMTS Catania SpA - P.IVA 04912390871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Antonio Condorelli
	antonio.condorelli@amts.ct.it– 0957519617
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA
	Avv. Giacomo Bellavia (Amministratore Unico AMTS Catania SpA) giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Obiettivo generale di questa azione, articolata su distinti interventi di attuazione, è garantire maggiore attrattività e competitività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso il completamento del sistema di linee di forza su gomma ad alta regolarità (linee BRT, Bus Rapid Transit, previste dal PGTU), mediante la creazione delle infrastrutture (cordoli di protezione delle corsie preferenziali) ed altri interventi di protezione dei percorsi del TPL (semafori preferenziali, riqualificazione e adeguamento di alcune intersezioni, creazione o adeguamento di fermate in sede protetta), al fine di ottenere incremento della velocità commerciale, dell'affidabilità e della regolarità del servizio, unitamente a maggiore comfort e sicurezza per l'utenza. Nella fattispecie, l'obiettivo specifico consiste nella realizzazione della infrastruttura (corsie protette da cordoli e priorità semaforica) di una delle linee della suddetta rete BRT e, in particolare, per la nuova linea BRT5, che si articola sulla importante direttrice centro – nord/ovest, Piazza Repubblica - Sanzio – Ospedale Cannizzaro. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania che, in atto, è l'unico strumento di pianificazione dei trasporti adottato dall'Amministrazione Comunale, prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di una infrastruttura dedicata e protetta dal traffico privato. La linea BRT1, già realizzata nel 2013 ed in corso di ulteriori potenziamenti nell'ambito dello stesso programma PON Metro, deve essere considerata una prima attuazione delle previsioni del PGTU; tuttavia, per dare il giusto equilibrio sull'offerta in riscontro alla domanda di mobilità, occorre dare piena attuazione alle previsioni del PGTU e, dunque, è necessario realizzare le ulteriori linee previste, con le stesse caratteristiche di qualità ed affidabilità, che possano interessare le altre zone della città, attualmente non servite dalla metropolitana o dalla già citata BRT1. L'azione prevede, dunque, in coerenza con le linee di indirizzo del PGTU, la trasformazione di una delle più importanti linee radiali in esso individuata (direttrice centro – nord/ovest, Piazza Repubblica - Sanzio – Ospedale

Cannizzaro) in un vero e proprio Bus Rapid Transit, che verrà denominato BRT5 e rappresenterà uno degli assi delle linee di forza della nuova rete dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma in fase di realizzazione.

L'obiettivo di trasformare alcune linee esistenti in veri e propri BRT e migliorare notevolmente le prestazioni del servizio, in termini di affidabilità, sicurezza, comfort, e competitività è pienamente coerente con le previsioni e le linee di indirizzo del PGU.

Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale e dei nodi di scambio (parcheggi) con il conseguente recupero di competitività del TPL rispetto alla mobilità privata, il trasferimento modale da mezzi privati a mezzi pubblici, il decongestionamento dei centri storici ed il recupero degli spazi urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti, nonché con le linee guida europee sulla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. Il potenziamento della linea BRT5, spingendo l'utenza all'uso del mezzo pubblico al posto del mezzo privato da lasciare in sosta nel parcheggio scambiatore Due Obelischi, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste e, in particolare, con l'Azione CT 2.2.2.a, per il rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani, grazie ai quali sarà possibile utilizzare nuove vetture sulla linea BRT5 migliorando affidabilità, comfort e livelli di emissioni inquinanti o climalteranti, con l'Azione CT 2.2.4.a, Potenziamento della linea BRT1 (che ne costituisce quasi un primo stralcio funzionale), nonché con l'Azione CT 2.2.4.c, che prevede adeguamenti tecnologici nei parcheggi che fungono da nodo di scambio (parcheggio Sanzio).

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il piano generale del traffico urbano vigente, per il potenziamento ed il rilancio del trasporto pubblico su gomma in modo da renderlo pienamente competitivo rispetto al traffico privato, prevede una riorganizzazione complessiva delle rete dei servizi di trasporto basata su: una rete di linee BRT, che costituirà la dorsale principale del sistema di trasporto su gomma ed assolverà in massima parte all'interscambio con i sistemi di trasporto di categoria superiore (metropolitana FCE e RFI) e con i parcheggi di interscambio; alcune linee radiali, di collegamento del centro città coi quartieri periferici non direttamente serviti dalle linee BRT; alcune linee di collegamento (circolare/trasversale) tra i vari servizi di avvicinamento al centro città (linee BRT o radiali); alcune linee di adduzione (feeder) per il collegamento delle aree a domanda media e debole alle linee principali del sistema di trasporto.

La rete di BRT prevista nel PGU si articola su n. 4 linee, ed in particolare: BRT1 Due Obelischi – Stesicoro, unica già realizzata ed in esercizio nonché oggetto del potenziamento di cui all'azione PON Metro CT 2.2.4.a, BRT2 Nesima – Stazione, BRT3 Zia Lisa – Centro, BRT3a Fontanarossa – Centro. Per quanto riguarda lo stato di attuazione, a parte il BRT1, le altre linee BRT sono tutte da realizzare per quanto riguarda l'infrastruttura (creazione di corsie riservate e protette con cordoli, fermate e nodi di interscambio da adeguare o realizzare ex novo, installazione di semafori a priorità comandati dai bus, sistemi di videosorveglianza per il controllo delle violazioni sulle corsie riservate, etc.). Nell'ambito delle attività di progettazione la linea indicata nel PGU come BRT3a verrà denominata BRT4, mentre una delle più importanti linee radiali in esso individuata (direttrice centro – nord/ovest, Piazza Repubblica - Sanzio – Ospedale Cannizzaro) verrà denominata BRT5 e completerà la rosa delle linee di forza della nuova rete dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma.

Per quanto riguarda, più in dettaglio, la progettazione dell'infrastruttura per la nuova linea BRT5, essa è di livello esecutivo e prevede la realizzazione delle infrastrutture (corsie riservate protette da cordoli, priorità semaforica) per assicurare all'esercizio del trasporto pubblico una maggiore

	<p>velocità commerciale ed una significativa affidabilità dei tempi di percorrenza e, dunque, delle frequenze di passaggio, tanto da rendere il TPL effettivamente competitivo rispetto all'uso di mezzi a motore privati.</p> <p>Più in dettaglio, la linea BRT5 si sviluppa su un percorso lungo circa 16 km (di cui circa 2,7 in corsia protetta e riservata) che interessa la seguente viabilità: Piazza Repubblica (capolinea) – Corso Sicilia – Piazza Stesicoro – via Etnea – via Umberto – viale Libertà - viale Vittorio Veneto – via Donato Bramante – via Gustavo Vagliasindi – piazza Michelangelo – via Raffaello Sanzio – parcheggio scambiatore “R.Sanzio – viale Raffaello Sanzio – via Vincenzo Giuffrida – viale Marco Polo – viale Ulisse – torna indietro altezza via Caboto – via Gianpaolo La Rocca – via Bartolomeo Altavilla – via Vescovo Maurizio – via Alfred Rittman – viale Giuseppe Lainò – viale Enzo Longo – ospedale Cannizzaro - viale Paul Percy Harris – via Nazionale – via Messina – viale Ulisse – viale Marco Polo – via Vincenzo Giuffrida – viale Raffaello Sanzio – via Oliveto Scammacca – via Gabriele D’Annunzio – viale Vittorio Veneto – corso Italia – viale XX Settembre – via Etnea – piazza Stesicoro – Corso Sicilia – Piazza Repubblica. Si precisa che nella viabilità sopra sottolineata, per il miglioramento dell'affidabilità nei tempi di percorrenza e della velocità commerciale, verranno installati cordoli di protezione delle corsie riservate esistenti (via Umberto, viale Libertà, viale Vittorio Veneto, via Oliveto Scammacca, via Gabriele D’Annunzio) o da istituire (via Donato Bramante – via Gustavo Vagliasindi – piazza Michelangelo – via Raffaello Sanzio), mentre gran parte delle intersezioni interessate verranno diversamente regolamentate in modo da garantire priorità ai mezzi pubblici con nuove installazioni semaforiche o adeguamento di impianti esistenti.</p> <p>La progettazione e la realizzazione degli interventi è effettuata in assoluta coerenza con il Codice della Strada, nonché con le altre normative vigenti in materia e riguarda aspetti infrastrutturali (riqualificazione e adeguamento di intersezioni stradali e di fermate del TPL, integrazione cordoli per corsie protette) integrati con interventi ITS (semafori preferenziali, paline elettroniche di fermata).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Le opere realizzate entreranno a fare parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste dalla Legge in danno all'impresa affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come una qualsiasi opera pubblica. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e comunque una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti realizzati verrà gestita dagli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di Catania, che dovrà prevedere adeguati fondi in bilancio per la manutenzione ordinaria</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni limitrofi, che utilizzano i parcheggi scambiatori (nella fattispecie Sanzio) ed il servizio di trasporto pubblico locale BRT5 per raggiungere il centro.</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.</p> <p>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON Metro (€)</p>	<p>€ 751.618,00</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV (€)</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (€)</p>	
<p>Altre risorse private (€)</p>	
<p>Costo totale (€)</p>	<p>€ 751.618,00</p>

Eventuale fonte di finanziamento originaria	
--	--

Scheda Progetto CT 2.2.4.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.4.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Potenziamento di sistemi di automazione e controllo accessi nei parcheggi cittadini
CUP (se presente)	I60F18000020006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	Comune di Catania - Direzione Lavori Pubblici - Infrastrutture - Mobilità - Servizi Cimiteriali - Lavori a danno
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Antonio Condorelli
	antonio.condorelli@amts.ct.it – 0957519617 – 095 7519361
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): L'obiettivo primario dell'intervento di automazione ed integrazione tecnologica dei parcheggi consiste nel migliorarne l'accessibilità, la funzionalità e, dunque, l'appetibilità per l'utenza, in modo da incrementare le possibilità di scambio modale tra autovetture private e mezzi di trasporto pubblico, determinando una maggiore accessibilità per il centro urbano, grazie alla possibilità di viaggi combinati con diversi modi di trasporto, ed un incremento dell'utenza dei servizi di trasporto pubblico, con conseguente riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'intervento è pienamente coerente con il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania che, infatti, individua il sistema dei parcheggi scambiatori già esistente come una "infrastruttura determinante per intercettare l'affluenza veicolare proveniente dai paesi del circondario e, una volta a regime, potrà determinare per la Città una sensibile decongestione del traffico, "in-out". Il potenziamento di parcheggi idonei a favorire lo scambio modale a vantaggio dei servizi di trasporto pubblico locale è obiettivo totalmente coerente con quelli del Piano Regionale dei Trasporti. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e, in particolare, con la realizzazione di una nuova rete di servizi di trasporto pubblico locale basata su linee di forza e dotata di rinnovati punti di connessione e scambio intermodale (2.2.4.b), nonché con il potenziamento della linea BRT1 (2.2.4.a), il cui capolinea è proprio un parcheggio di scambio. Anche il rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani (2.2.2.a), grazie ai quali sarà possibile servire i parcheggi di scambio con nuove vetture migliorando affidabilità, comfort e livelli di emissioni inquinanti, si integra perfettamente in un'unica strategia ecosostenibile orientata a favorire il trasporto pubblico nei confronti dei mezzi privati. Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

	<p>L'obiettivo principale dell'intervento è potenziare i sistemi di automazione e controllo esistenti nei parcheggi integrandone la dotazione tecnologica (Fontanarossa, Due Obelischi, Nesima, Borsellino, etc.). Si tratta principalmente di acquisire dispositivi tecnologici ottico/elettronici per il controllo degli accessi mediante lettura targhe (da collegare alle barriere d'ingresso e d'uscita) e di dotare le casse automatiche e le emettitrici di biglietti di TPL di sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito e bancomat. Presso il parcheggio Sanzio saranno installate emettitrici di biglietti automatiche per gli autobus. Questi interventi consentiranno modalità di accesso e pagamento più sicure ed evolute e, nel complesso, contribuiranno a migliorare la funzionalità, l'efficienza, l'affidabilità e la fruibilità dei parcheggi, agevolando lo scambio tra vetture private e mezzi di trasporto pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati. Le nuove emettitrici di biglietti bus e l'aggiornamento dei sistemi automazione e di pagamento dei parcheggi genereranno maggiore accessibilità e, dunque, un incremento di utenza (e di flussi di cassa) per i servizi di trasporto pubblico e di intermodalità con i mezzi privati per, riducendo l'uso di questi ultimi e, conseguentemente, contribuendo al contenimento della produzione di CO2.</p> <p>Le dotazioni tecnologiche di nuova installazione (emettitrici biglietti bus nel parcheggio Sanzio) o di miglioramento ed aggiornamento dei sistemi di automazione e pagamento dei parcheggi già in funzione entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste della Legge in danno all'impresa affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come previsto per un qualsiasi appalto pubblico. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e, comunque, una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione degli impianti nuovi o aggiornati verrà gestita dall'Amministrazione Comunale di Catania, per il tramite dell'AMT (Azienda Metropolitana Trasporti Catania SpA, società partecipata di proprietà del Comune di Catania) a cui, in virtù di una convenzione, è stata affidata la gestione dei parcheggi. A tal fine, l'AMT dovrà farsi carico, con adeguate allocazioni nel bilancio d'esercizio, anche dell'incremento di oneri di manutenzione e gestione (compreso il personale dedicato) dovuti agli aggiornamenti ed alle nuove installazioni.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania; oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari anche i cittadini dei comuni dell'area metropolitana, che utilizzano la nuova rete i parcheggi scambiatori per raggiungere il centro.</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni.</p> <p>Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON Metro (€)</p>	<p>€ 353.362,80</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV (€)</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (€)</p>	
<p>Altre risorse private (€)</p>	
<p>Costo totale (€)</p>	<p>€ 353.362,80</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Scheda Progetto CT 2.2.5.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 2.2.5.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Contrasto all'emergenza COVID-19 per gli utenti del trasporto urbano: igienizzazione, disinfezione e sanificazione
CUP (se presente)	I69C20000340006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	AMTS Catania SpA - P.IVA 04912390871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Antonio Garozzo
	antonio.garozzo@amts.ct.it
Soggetto attuatore	AMTS Catania
	giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Il progetto prevede l'attuazione di misure tese a supportare l'emergenza sanitaria da pandemia COVID19, attraverso l'abbattimento delle possibilità di contagio sui mezzi e sugli ambienti del trasporto pubblico urbano, limitando al contempo la riduzione dell'uso del mezzo pubblico e contrastando il conseguente incremento del trasporto privato. Operazione avviata e non completata. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'azione è coerente con il quadro normativo emanato dal Governo in risposta all'emergenza sanitaria tramite i vari DPCM emessi. Dal punto di vista della pianificazione/programmazione dei trasporti, l'azione è coerente con gli obiettivi del vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania, in quanto limita l'incremento dell'utilizzo del trasporto privato a favore del mezzo pubblico. Tale recupero di competitività rispetto alla mobilità privata è del resto un obiettivo totalmente coerente con quelli del Piano Regionale dei Trasporti e con la programmazione nazionale. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è coerente con il Programma, nella sua versione 9.0 del 07.09.2020, e in particolare con l'Azione 2.2.5, "Misure a sostegno della Mobilità Sostenibile per contrastare l'emergenza COVID19". Rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste per l'Asse 2. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è naturalmente connessa con le azioni dell'Asse 2 che attengono alla promozione del trasporto pubblico, dunque, in particolare, con le Azioni CT 2.2.4.a, CT 2.2.2.a e le Azioni CT 2.2.2.b. Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Le misure prevedono le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"> fornitura di dispositivi per la gestione del distanziamento (ad esempio adesivi sul pavimento per indicare la posizione da mantenere)

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	2) attività di pulizia straordinaria e sanificazione dei mezzi (autobus e auto di servizio) 3) attività di pulizia straordinaria e sanificazione degli ambienti destinati al trasporto urbano (capilinea, sale attesa, uffici).
Area territoriale di intervento	Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania.
Priorità di investimento/Risultato atteso	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni. Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.525.931,24
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	€ 906.525,33 (AMTS)
Costo totale (€)	€ 2.432.456,57 (di cui solo € 1.525.931,24 a valere sul PON Metro)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	AMTS – Azienda Municipale Trasporti e Sosta Catania

Asse 3 PON “Servizi per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”

1. Sintesi della strategia di intervento

Gli interventi che l’Amministrazione intende mettere in campo si rifanno ad un modello che disegna ed implementa un insieme di servizi e beni integrati, mirato a determinate aree target attraverso l’aggregazione di priorità, conoscenze locali e istituzioni, nel riconoscimento del ruolo chiave del tessuto territoriale dove è possibile cogliere direttamente i processi e le dinamiche dei contesti in cui si agisce. Il progetto di inclusione dei soggetti deboli chiama in causa non solo le difficoltà di trovare soluzioni alloggiative sostenibili o l’impossibilità di governare le dinamiche del mercato del lavoro ma anche la capacità di sperimentare interventi ed elaborare percorsi che non abbiano la frammentazione tipica delle risposte in emergenza, permettendo a tutti i soggetti coinvolti di non procedere in ordine sparso ma di sviluppare occasioni di confronto per ragionare sulla capacità di costruire nuovi modelli strategici e su questi sviluppare azioni sostenibili.

L’amministrazione comunale, con il Documento Unico di Programmazione, ispirandosi ai principi dell’inclusione e della lotta a qualsiasi forma di marginalità ritiene, pur in presenza di ridotte risorse finanziarie, di intervenire: sulla diffusione e riqualificazione dei servizi sul territorio in un’ottica di priorità dei bisogni; sulla promozione di azioni positive e progetti specifici a favore del superamento di ogni discriminazione; sul rafforzamento delle reti tra il Comune ed il privato sociale per costruire valore pubblico in tutti gli interventi contro l’esclusione sociale; sull’attuazione di progetti di housing sociale per rispondere alla domanda di abitazione delle fasce sociali deboli.

Questo approccio strategico è coerente con gli interventi direttamente posizionati sull’Asse 3 del PON METRO che vertono sui seguenti fenomeni:

Aumento delle situazioni di povertà e di discriminazione;

Aumento dei flussi immigratori;

Diminuzione del livello di occupabilità della popolazione soprattutto giovanile e femminile;

Condizioni di degrado socio-ambientale particolarmente grave di alcune aree della città;

Diffuso sistema della criminalità organizzata e del fenomeno della microcriminalità.

Pertanto, le azioni nell’Asse 3 riguardano:

- la realizzazione di un luogo, quale l’Agenzia Sociale per la Casa, che accolga funzioni differenti, al tempo stesso sociali, educative, occupazionali e di orientamento sanitario, strutturate secondo il modello “Housing First” e l’attivazione di diverse azioni volte a ridurre il disagio abitativo di individui e famiglie in difficoltà, inclusi minori e persone con disabilità;
- il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale per i senza dimora o assimilati con l’obiettivo di recuperare al rapporto con i servizi una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari; il modello a cui si fa riferimento è ancora quello dell’“Housing first”;
- la realizzazione di un incubatore di idee e progetti innovativi, per il rilancio sociale, produttivo ed economico dei quartieri degradati del centro storico della Città Metropolitana di Catania e di tutta l’area metropolitana, e l’avvio di percorsi di capacitazione personale e professionale;
- il rafforzamento del sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità;
- servizi per persone con disabilità.

Le zone ed i target di riferimento individuati quali bersaglio delle azioni del PON metro sono:

Nuclei familiari in condizioni di povertà abitativa – l’esame dei dati ISTAT conduce a rilevare quota percentuale di famiglie in condizione di povertà relativa che per Catania è il 30,4 a fronte di un dato medio città metropolitane nazionale di 16,64. Attualmente si stima che la capacità di soddisfare il bisogno abitativo è pari a 62/1500, con evidente necessità di rafforzare la risposta a tale bisogno.

Senza Dimora e assimilati - Dal Rapporto ONDS 2015 emerge inoltre che la tipologia di utenza dell’Help Center, sito alla Stazione FS di Catania Centrale, che offre da oltre dieci anni un servizio di pronto intervento sociale è così caratterizzata: gli utenti sono circa per il 40% italiani, 10% comunitari e per il 50% extracomunitari; per il 76% uomini ed il 24% donne; la fascia di età maggiormente rappresentata è quella che va dai 30 ai 49 anni con circa il 55% del totale, la fascia giovani (sino a 29 anni) rappresenta il 21% circa (con una incidenza minima di minori, legati soprattutto agli sbarchi di minori non accompagnati), in fine gli over 50 rappresentano circa il 24%. Si intende fornire un importante contributo alla necessità di rafforzare i servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone senza dimora e degli immigrati in condizione di emergenza abitativa;

Soggetti in condizioni di disagio sociale ed economico – individuato come ambito di intervento i residenti nell’area Metropolitana di Catania, ed in particolare per l’azione CT 3.3.1 i residenti della 1°, 4° e 6° Municipalità, caratterizzate da un’alta intensità abitativa con una densità media di quasi 11.500 abitanti per Km². Queste aree urbane sono definite

da forte concentrazione di problemi su quattro assi: fisico-ambientale, economico-occupazionale, socio-culturale e demografico.

I principali fattori di discriminazione e marginalizzazione che interessano gli abitanti dei quartieri bersaglio ricadenti nelle Municipalità individuate sono:

Carenza di servizi personalizzati di supporto alla mobilità sociale e al conseguente sviluppo socio economico delle aree;

Limitatezza di una rete di servizi pubblici e privati di welfare generativo che sostenga il gruppo target di cittadini nel processo di innovazione sociale;

Permanenza di situazioni di bassa scolarizzazione e dispersione scolastica;

Difficoltà per i cittadini più deboli a riconoscersi in una identità civica.

L'impianto metodologico per supportare il modello deve garantire:

Stabili relazioni intra e inter istituzionali con le varie parti sociali per mantenere flussi aggiornati e costanti di informazioni;

Coerenti restituzioni di elaborazioni che contengano analisi quantitative e qualitative di dati relativi alla tematica per l'implementazione delle attività attraverso una flessibile pianificazione.

La strategia di intervento nel settore dei servizi per l'Inclusione Sociale, proposta da questa Autorità Urbana, si integra con il PO FESR, con il PON Inclusione, con il PO I FEAD, con il Piano di Zona Distretto 16.

Inoltre, vi è una forte integrazione con le azioni dell'Asse 4 finalizzate al recupero ed alla rifunzionalizzazione di luoghi da adibire sia ad alloggi, per le categorie con disagio abitativo, sia all'offerta di servizi avviati all'interno delle azioni dell'Asse 3.

In particolare, verranno ristrutturati:

- alloggi sociali con gli interventi 'Palazzo di Cemento' e blocco C 12' a Librino;

- alloggi per donne in difficoltà (via Cefaly) – POC

- Hub Sociale per le diverse funzioni di Habito ed Innesco

- Orti sociali a Librino

- diversi luoghi aperti e campi sportivi volti anche ad ospitare progettualità e servizi di innovazione sociale sostenute dall'azione Innesco.

Di seguito, si sintetizzano le azioni attivate nell'ambito dell'Asse 3:

Azione 3.1.1.a – Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa

La casa ed il contrasto al disagio abitativo sono temi assolutamente prioritari sia per le persone appartenenti a fasce deboli e marginali, sia per le parti della popolazione, che seppur dotate di capacità reddituali non riescono ad accedere né alla casa di proprietà né a reperire un alloggio in locazione sul libero mercato con un canone sostenibile.

Il progetto Habito – Agenzia sociale per la casa – punta a collegare in modo organico e stabile le attività degli uffici Comunali impegnati in tale ambito, l'Ufficio Casa della Direzione Patrimonio e la P.O. Inclusione Sociale della Direzione Famiglia e Politiche Sociali, e lo IACP per creare, per la città di Catania, un unico sistema alloggio-servizio in grado di condividere e scambiare informazioni e risorse e, a seconda delle necessità, gestire in modo condiviso i bisogni dei cittadini. L'Azione al suo interno prevede anche, il Buono Famiglia e soluzioni abitative come Comunità Alloggio (per minori e persone con disabilità).

Azione 3.2.2.a – Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema)

Il progetto "Radici" punta alla creazione di nuovi servizi di pronto intervento sociale per i senza dimora e per gli individui in situazione di emergenza economica e abitativa (ETHOS), prevedendo l'integrazione e il potenziamento dei servizi a bassa soglia, il collegamento in rete degli stessi servizi e di tutti gli enti (pubblici e privati).

Azione 3.3.1.b – CAT@CT

Il Comune di Catania al fine di rispondere al fabbisogno socio-assistenziale ed educativo dei minori, provenienti in larga parte dalle famiglie appartenenti al target raggiunto con l'azione 3.1.1, ha nel passato attivato delle convenzioni con gli Istituti Educativo Assistenziali (IEA), centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea previsti dalla L.R. n.22 del 1986.

A seguito dell'emergenza Covid-19, sono state introdotte nuove Azioni 3.5.1, per servizi di sostegno dell'emergenza sanitaria volti a limitare la diffusione del virus e limitare l'impatto economico e sociale su target fragili della popolazione per interventi di sostegno alle persone vulnerabili nel contesto di risposta alla crisi sociosanitaria dovuta al Covid19, quali:

- Buoni per acquisto di beni alimentari e di prima necessità;

- o acquisto e distribuzione di dispositivi di protezione individuale e collettivi.

Con riferimento all'ambito IV.3 del POC Metro, inserito all'interno dell'Asse 3, le azioni attivate sono quelle di seguito sintetizzate:

- Azione CT IV 3.1.a/ CT IV 3.1.b/ CT IV 3.1.c: Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa.

La casa ed il contrasto al disagio abitativo sono temi assolutamente prioritari sia per le persone appartenenti a fasce deboli e marginali, sia per le parti della popolazione, che seppur dotate di capacità reddituali non riescono ad accedere né alla casa di proprietà né a reperire un alloggio in locazione sul libero mercato con un canone sostenibile.

Il progetto Habito – Agenzia sociale per la casa – punta, in continuità con il PON METRO 2014-2020, a collegare in modo organico e stabile le attività degli uffici Comunali impegnati in tale ambito, l'Ufficio Casa della Direzione Patrimonio e la P.O. Inclusione Sociale della Direzione Famiglia e Politiche Sociali, e lo IACP per creare, per la città di Catania, un unico sistema alloggio-servizio in grado di condividere e scambiare informazioni e risorse e, a seconda delle necessità, gestire in modo condiviso i bisogni dei cittadini. L'Azione al suo interno prevede anche il Buono Famiglia/Ricerca Alloggi e soluzioni abitative come Gruppo Appartamento per donne in difficoltà.

- Azione CT IV 3.1.d: Trame.

Il progetto "Trame" riguarda la riqualificazione di spazi cittadini in zone svantaggiate, nei quali realizzare contesti di produzione di beni e servizi aperti al mercato libero, al fine di costituire occasioni tangibili di rilancio per il territorio. Gli spazi individuati sono concepiti come laboratori di ideazione e produzione di beni rivolti alla popolazione residente nello stesso territorio.

- Azione CT IV 3.1.e: Nuovo dormitorio friends and ets togheter, mediante cui si intende offrire un servizio di pronta emergenza e soccorso sociale mediante unità di strada, consulenza e accompagnamento sociale.
- Azione CT IV 3.1.i: Sport e inclusione, con cui si intende offrire a tutti i ragazzi – e di in particolare alle fasce più disagiate - la possibilità di ritornare allo sport ed alla socializzazione e di rafforzare l'inclusione sociale

Ai fini della riprogrammazione ed in base agli indirizzi forniti dall'Amministrazione, le seguenti azioni, verranno attuate e/o proseguite, in parte o del tutto, in programmi analoghi e/o complementari (es. POC METRO, REACT, etc.)

CT 3.1.1.a6	Habito –Attivazione tirocini formativi
CT 3.1.1.a7	Habito – Buono Famiglia
CT 3.1.1.a8	Habito –Comunità Alloggio per Minori
CT 3.1.1 a9	Habito –Gruppo appartamento per disabili
CT3.2.1.a	Fuori Campo
CT3.2.2.a	Radici
CT3.3.1.a	INNESCO
CT3.3.1-b	CAT@CT
CT3.3.1-c	TRAME
CT3.4.1	Servizi sociali innovativi di sostegno alle persone con disabilità
CT3.5.1.c	Accompagnamento- distribuzione e trasporto beni di prima necessità

2. Dotazione finanziaria

Tabella 6 – Quadro progetti – Asse 3 PON e Azione IV.3.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Overbookin g/altre risorse	Totale risorse assegnate (€)
CT3.1.1.a.1		Habito –Fornitura arredi, attrezzature informatiche e materiale di cancelleria	€ 66.151,28			€ 66.151,28
CT3.1.1.a.2		Habito Affidamento	€ 263.411,97			€ 263.411,97

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

		percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso equipe tecnico multidimensionale				
CT3.1.1.a.3		Habito – Affidamento percorsi di accompagnamento o équipe sociale multidisciplinare e canone di locazione locali Agenzia sociale per la casa	€ 732.515,25			€ 732.515,25
CT3.1.1.a.7		Habito –Buono Famiglia	€ 713.391,89			€ 713.391,89
CT3.1.1.a.8		Habito –Comunità Alloggio per Minori	€ 4.222.006,56			€ 4.222.006,56
CT3.1.1 a.9		Habito –Comunità Alloggio per disabili psichici	€ 2.371.607,38		€ 3.779.083,84	€ 6.150.691,22
CT3.2.2.a		Radici	€ 650.000,00			€ 650.000,00
CT3.3.1.b		CAT@CT	€ 7.166.820,05		€ 5.160,67	€ 7.171.980,72
CT3.4.1		Servizi sociali innovativi di sostegno alle persone con disabilità	€ 350.000,00			€ 350.000,00
CT 3.5.1a		Buono spesa – generi alimentari	€ 1.919.400,00			€ 1.919.400,00
CT 3.5.1.b		Buono spesa – farmaci	€ 640.111,62			€ 640.111,62
CT 3.5.1.d		Safety Work 1- Acquisto e distribuzione di dispositivi di protezione individuale e collettivi	€ 1.540.444,47			€ 1.540.444,47
CT 3.5.1.e		Buoni Pasto 2021	€ 2.559.511,62			€ 2.559.511,62
	CT.IV.3.1.a	Habito POC - Gruppo Appartamento Donne		€ 800.000,00		€ 800.000,00
	CT.IV.3.1.b	Habito POC - Agenzia per la Casa/Equipe Sociale		€ 450.000,00		€ 450.000,00
	CT.IV.3.1.c	Nuova Unità di strada 2		€ 550.000,00		€ 550.000,00
	CT.IV.3.1.d	Trame		€ 1.100.000,00		€ 1.100.000,00

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	CT.IV.3.1. e	Nuovo dormitorio Friends and pets together		€ 345.672,51		€ 345.672,51
	CT.IV.3.1. i	Sport e inclusione		€ 507.688,49		€ 507.688,49
TOTALE				€ 23.195.372,09	€ 3.753.361,0 0	€ 3.784.244, 51

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT 3.1.1.a.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.1.1.a.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Habito – Agenzia sociale per la Casa”
CUP (se presente)	D69D18000030006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il presente intervento prevede la dotazione strumentale per l’agenzia sociale della casa, che è punto unico di accesso per i servizi dell’abitare sociale del Comune di Catania che si sviluppano attraverso il progetto Habito di cui, di seguito, si offre specifica descrizione. Il progetto Habito è costituito da una serie di azioni auto consistenti ed indipendenti ma tra loro complementari, finalizzato a sostenere sia l’accesso ad una abitazione sia il mantenimento della casa per gli individui e le famiglie in condizioni di vulnerabilità abitativa nella prospettiva di impedire il deterioramento della situazione individuale contribuendo anche al processo di riqualificazione del patrimonio abitativo della città. L’Agenzia sociale per la casa, quale servizio sociale dedicato a gruppi di popolazione in condizione di povertà abitativa determinata da particolare fragilità (di reddito, socio-culturale, fisica, psicologica), diviene lo strumento polifunzionale che punta sull’effetto sinergico di collocare tutte le funzioni sopra indicate in un luogo sensibile in cui le risorse di diversa provenienza trovino la loro migliore combinazione per facilitare l’azione dei singoli operatori nell’attività di diagnosi multidimensionale, orientamento e accompagnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Altri obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> Sperimentare e diffondere il modello dell’Housing first. Migliorare la fruibilità del patrimonio pubblico ERP. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L’intervento si integra con la misura “Sostegno Inclusione Attiva”, con il progetto “Catania Città Policentrica”, con i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa) e finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità), con il PO I FEAD per l’obiettivo dell’inclusione abitativa.</p> <p>Rispetto al PON inclusione – che, per la città di Catania, vedrà finanziate attività di attivazione lavorativa tirocini e work experience, azioni di orientamento, consulenza e informazioni per l’accesso al mercato del lavoro, azioni di formazione per il lavoro, tutte</p>

rivolte esclusivamente ai destinatari SIA – questa azione del PON Metro sarà dedicata alla platea di nuclei familiari con particolari fragilità sociali ed economiche che non accedono al SIA e non rientrano nei percorsi dell'edilizia residenziale pubblica. Inoltre l'azione si estende agli individui in condizione di marginalità estrema.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste e, in particolare, con le azioni PON Metro 1.1.1 - - 3.2.2 - 4.1.1 – 4.2.1. In particolare:

- gli alloggi ristrutturati nell'ambito dell'Azione 4.1.1 saranno gestiti dall'Agenzia;
- l'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari delle Azione 3.2.2;
- Attraverso l'Asse 1 e in complementarietà con gli strumenti già attivi a livello comunale, si predisporrà l'infrastruttura telematica di supporto al percorso operativo del progetto.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'azione sostiene la costruzione di un luogo che accolga funzioni differenti, al tempo stesso sociali, educative, occupazionali e di orientamento sanitario, strutturate secondo il modello "Housing First".

Si prevedono quali attività:

- o Ottimizzare le risorse attraverso accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento;
- o Sperimentazione Alloggi di transizione a bassa protezione e Sperimentazione e sviluppo del modello innovativo "Housing First" che si sperimenteranno sul programma REACT EU;
- o Potenziamento anagrafe assegnatari dell'edilizia residenziale pubblica;
- o Offerta organizzata sistema di alloggio per accrescere la proposta di alloggi in locazione temporanea e permanente a canoni calmierati;
- o Elaborazione strategie attrattive e orientamento per i potenziali locatori (ad esempio la valutazione della sostenibilità del canone per il nucleo familiare);
- o Costante aggiornamento censimento della domanda-offerta abitativa e proposta di abbinamento tra richiedenti e offerenti;

In particolare con riferimento specifico agli interventi compresi nel progetto si prevede di attivare:

CT 3.1.1.a.1 Fornitura arredi, attrezzature informatiche e materiale di cancelleria

Il servizio punta a fornire gli strumenti per la corretta attivazione dell'Agenzia Sociale per la Casa Habito nella quale operano le équipes selezionate attraverso gli interventi CT3.1.1.a.2 e CT3.1.1.a.3.

CT 3.1.1.a.2 Affidamento percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso equipe tecnico multidimensionale.

	<p>Il servizio punta alla selezione dell'équipe multidimensionale (composta da due agenti, un consulente di comunicazione, un consulente legale) che opera all'interno dell'Agenzia sociale per la casa Habito, occupandosi dell'individuazione degli alloggi disponibili sul territorio e operando il matching tra i potenziali destinatari e l'offerta di edilizia sociale territoriale in stretta collaborazione con l'équipe sociale prevista in CT3.1.1.a.3.</p> <p>CT3.1.1.a.3 Affidamento percorsi di accompagnamento équipe sociale multidisciplinare</p> <p>Il servizio punta alla selezione dell'équipe multidisciplinare (composta da un coordinatore, tre assistenti sociali, due addetti segretariato sociale e orientamento, un mediatore culturale, due addetti inserimento lavorativo per 60 h/mese cadauno, una figura professionale per monitoraggio e valutazione) che opera all'interno dell'Agenzia sociale per la casa Habito, occupandosi della presa in carico e dell'individuazione dei destinatari del progetto. L'azione comprende anche l'affitto di locali destinati ad ospitare l'Agenzia Sociale.</p> <p>CT 3.1.1.a.7 Buono Famiglia</p> <p>L'intervento prevede il finanziamento dello strumento del 'Buono Famiglia', come strumento complesso e integrato di presa in carica dei potenziali destinatari del servizio di assistenza all'abitare, da parte dall'Agenzia Habito. Le diverse azioni di sostegno offerte rientrano in una dote familiare complessiva - 'Buono Famiglia'- e pari al massimo ad euro 15.000 per famiglia, nei tre anni.</p> <p>CT 3.1.1.a.8 ed a9 Comunità Alloggio Minorie Disabili</p> <p>Gli interventi mirano ad offrire un'opportunità di alloggio all'interno di comunità per soggetti fragili e svantaggiati con Minori e Disabili psichici.</p> <p style="text-align: center;">• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da: o Strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia. o Rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>9i - L'Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON Metro (€)</p>	<p>€ 66.151,28</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV (€)</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (€)</p>	
<p>Altre risorse private (€)</p>	
<p>Costo totale (€)</p>	<p>€ 66.151,28</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Scheda progetto CT 3.1.1.a.2

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.1.1.a.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	"Habitato – Affidamento percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso equipe tecnico multidimensionale"
CUP (se presente)	D69D18000020006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Piano Operativo della Città di Catania prevede nell'ambito dell'intervento CT 3.1.1.a, Habito – Agenzia sociale per la Casa, sei distinti interventi la cui attuazione avviene con specifici e appositi procedimenti di gara.</p> <p>Il progetto CT 3.1.1.a Habito - Agenzia sociale per la casa ha come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d'inclusione attiva in coerenza con il paradigma "Housing First".</p> <p>Oggetto della presente scheda descrittiva è l'affidamento di percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso equipe tecnico multidimensionale contraddistinto dal codice intervento CT.3.1.1.a.2, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016, svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquintrepa.it.</p> <p>L'intervento in oggetto rientra nell'ambito della strategia generale posta in essere dal comune di Catania per il rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale, con particolare riferimento a quello derivante dall'assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi sulla base dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "la casa prima di tutto" nei termini di servizio di pronto intervento e di prima assistenza che fornisca una sistemazione alloggiativa adeguata, dalla quale ripartire per la realizzazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale, in coerenza con il paradigma del "Housing First"; - "case management" con la presa in carico della persona e l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari attraverso un approccio d'inclusione attiva multi-dimensionale e multi-professionale. <p>Sono elementi imprescindibili del percorso d'inclusione attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la valutazione multidisciplinare e la presa in carico "globale" della persona (la presa in carico riguarda non solo l'emergenza espressa); b) l'attivazione di strumenti e azioni personalizzati rispetto all'utente o al target di riferimento; c) la promozione e il sostegno all'autonomia e alla piena inclusione socio-lavorativa ed abitativa della persona.

I singoli percorsi di inclusione attiva devono attivare differenti tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti dal Comune o con altre misure di carattere regionale o nazionale (relative all'abitare o all'autonomia), dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio "Housing First".

L'obiettivo è una progressiva riacquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti dove al crescere dell'autonomia diminuisce l'intervento sociale in una visione impostata sul presupposto che l'adulto, anche in condizione di marginalità estrema, possa – se opportunamente sostenuto – raggiungere obiettivi di autonomia e di benessere.

L'Affidamento dei percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso équipes tecnico multidimensionale si pone come obiettivo la presa in carico integrata dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità abitativa al fine di ridurre il numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno la necessità di essere supportate per il superamento del disagio abitativo.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Le attività risultano essere coerentemente collegate con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'azione si integra con la misura "Sostegno Inclusione Attiva", con il progetto "Catania Città Policentrica", con i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa), con i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità) e con il PO I FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa.

Il Progetto è in linea con i Programmi Nazionali e le misure di inclusione sociale e per il contrasto alla povertà quali: il PON Inclusione, il PON Legalità, il REI, il Reddito di cittadinanza.

Risulta inoltre coerente con l'impianto legislativo vigente:

- Legge 328/2000;
- L.R. 9 maggio 1986 n. 22;
- la programmazione comunale (Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16).

Risulta inoltre coerente:

- con il Fondo per l'innovazione sociale di cui al DPCM 21.12.18;
- con il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25.5.2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste dal programma e contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa attraverso un approccio multidimensionale garantito dall'Agenzia per la casa (CT3.1.1.a.1, CT.3.1.1.a.3).

Agisce in complementarietà con l'Asse 4 con i cui fondi sono finanziati interventi correlati alla struttura fisica dell'Agenzia e alla disponibilità di alloggi per tipologie di utenze specifiche (CT4.1.1 – CT4.2.1).

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e sostengono l'inclusione attiva.

In particolare, l'intervento agisce in complementarietà:

- con l'Asse 4, con i cui fondi sono finanziati interventi correlati alla struttura fisica dell'Agenzia e alla disponibilità di alloggi per tipologie di utenze specifiche;

- con le Azioni 3.1.1.a.2 e 3.2.2, con cui l'Agenzia interviene nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il servizio punta alla selezione dell'équipe multidimensionale che opera all'interno dell'Agenzia sociale per la casa Habito, occupandosi dell'individuazione degli alloggi disponibili sul territorio e operando il *matching* tra i potenziali destinatari e l'offerta di edilizia sociale territoriale in stretta collaborazione con l'équipe sociale prevista in CT3.1.1.a.3.

L'Equipe tecnica sarà composta dal seguente personale:

- n.1 Coordinatore Progetto;
- n.2 Consulente Immobiliare;
- n.1 Consulente Comunicazione;
- n.1 Consulente Legale;
- n.1 Operatore per l'attività di monitoraggio e valutazione;
- Personale per l'erogazione di attività di promozione, sensibilizzazione, pubblicazione e convegni.

L'Affidamento dei percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso équipe tecnico multidimensionale è finalizzato alla presa in carico integrata dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità abitativa con l'obiettivo di ridurre il numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno la necessità di essere supportate per il superamento del disagio abitativo.

Il Servizio prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare nell'immediato soluzioni abitative protette e a medio/lungo termine volte a promuovere e costruire i presupposti per l'emancipazione e l'autonomia delle persone.

Le attività previste sono:

- Predisposizione di interventi di presa in carico multidimensionale;
- Attivazione di reti territoriali di supporto;
- Valutazione degli interventi progettuali.

In particolare, l'équipe tecnica metterà a punto diverse azioni, per il reperimento degli alloggi, non solamente nel mercato privato ma anche in quello pubblico e del terzo settore, tramite l'avvio di manifestazioni d'interesse e la predisposizione di eventuali protocolli con i soggetti interessati.

Il progetto prevede attività di comunicazione inerente il lancio del progetto, la diffusione delle informazioni relative e la disseminazione dei risultati portati a termine, in linea con quanto stabilito dalle linee guida del PON Metro e in complementarietà con gli altri soggetti gestori già selezionati per la definizione dei piani di comunicazione generali.

Le attività dovranno svolgersi in maniera del tutto complementare rispetto al resto del progetto Habito e in particolare rispetto alle attività dell'Agenzia Sociale per la Casa prevista nel progetto stesso.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 6, D.Lgs. 50/2016, svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquiretepa.it.

La continuità delle azioni progettuali sarà garantita da diversi elementi quali:

- strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari,

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	<p>Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia;</p> <p>- rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9i - L'Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 263.411,97
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 263.411,97
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 3.1.1.a.3

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.1.1.a.3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Habito – Affidamento percorsi di accompagnamento équipe sociale multidisciplinare e canone di locazione locali Agenzia sociale per la casa”
CUP (se presente)	D69D18000010006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Piano Operativo della Città di Catania prevede, nell’ambito dell’intervento CT 3.1.1.a, Habito - Agenzia sociale per la Casa, sei distinti interventi la cui attuazione avviene con specifici e appositi procedimenti di gara.</p> <p>Il progetto CT 3.1.1.a, Habito - Agenzia sociale per la casa, ha come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d’inclusione attiva in coerenza con il paradigma “Housing First”.</p> <p>Oggetto della presente scheda descrittiva sono i Servizi e percorsi di accompagnamento mediante équipe sociale multidisciplinare, mediante procedura negoziata ai sensi dell’art.36 del D.Lgs. 50/2016, svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all’interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquinretepa.it, e, inoltre, “Canone di locazione locali Agenzia sociale per la casa”, contraddistinto dal codice intervento CT.3.1.1.a.3.</p> <p>L’intervento in oggetto rientra nell’ambito della strategia generale posta in essere dal comune di Catania per il rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale, con particolare riferimento a quello derivante dall’assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi sulla base dei seguenti principi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “la casa prima di tutto” nei termini di servizio di pronto intervento e di prima assistenza che fornisca una sistemazione alloggiativa adeguata, dalla quale ripartire per la realizzazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale, in coerenza con il paradigma del “Housing First”; - “case management” con la presa in carico della persona e l’accompagnamento ai servizi socio- sanitari attraverso un approccio d’inclusione attiva multi-dimensionale e multi-professionale. <p>Sono elementi imprescindibili del percorso d’inclusione attiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) la valutazione multidisciplinare e la presa in carico “globale” della persona (la presa in carico riguarda non solo l’emergenza espressa); b) l’attivazione di strumenti e azioni personalizzati rispetto all’utente o al target di riferimento;

c) la promozione e il sostegno all'autonomia e alla piena inclusione socio-lavorativa ed abitativa della persona.

I singoli percorsi di inclusione attiva devono attivare differenti tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti dal Comune o con altre misure di carattere regionale o nazionale (relative all'abitare o all'autonomia), dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio "Housing First".

L'obiettivo è una progressiva riacquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti dove al crescere dell'autonomia diminuisce l'intervento sociale in una visione impostata sul presupposto che l'adulto, anche in condizione di marginalità estrema, possa – se opportunamente sostenuto – raggiungere obiettivi di autonomia e di benessere.

I Servizi e percorsi di accompagnamento mediante equipe sociale multidisciplinare si pongono come obiettivo la presa in carico integrata dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità abitativa al fine di ridurre il numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno la necessità di essere supportate per il superamento del disagio abitativo.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Le attività risultano essere coerentemente collegate con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", adottate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'azione si integra con la misura "Sostegno Inclusione Attiva", con il progetto "Catania Città Policentrica", con i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa), i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità) e con il PO I FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa.

Il Progetto è in linea con i Programmi Nazionali e le misure di inclusione sociale e per il contrasto alla povertà quali: il PON Inclusione, il PON Legalità, il REI, il Reddito di cittadinanza.

Risulta inoltre coerente con l'impianto legislativo vigente:

- Legge 328/2000;
- L.R. 9 maggio 1986 n. 22;
- con la programmazione comunale (Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16).

Risulta inoltre coerente:

- Con il Fondo per l'innovazione sociale di cui al DPCM 21.12.18;
- Con il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25.5.2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste da programma e contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa attraverso un approccio multidimensionale garantito dalla Agenzia per la casa (CT3.1.1.a.1, CT.3.1.1.a.2).

Agisce in complementarietà con l'Asse 4, con i cui fondi sono finanziati interventi correlati alla struttura fisica dell'Agenzia e alla disponibilità di alloggi per tipologie di utenze specifiche (CT4.1.1 – CT4.2.1).

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e sostengono l'inclusione attiva.

In particolare, agisce in complementarietà:

- con l'Asse 4, con i cui fondi sono finanziati interventi correlati alla struttura fisica dell'Agenzia e alla disponibilità di alloggi per tipologie di utenze specifiche.
- con le Azioni 3.1.1.a.1, 3.1.1.a.2 e 3.2.2, con cui l'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Affidamento percorsi di accompagnamento équipe sociale multidisciplinare

Il servizio punta alla selezione dell'équipe multidisciplinare (composta da un coordinatore, tre assistenti sociali, due addetti segretariato sociale e orientamento, un mediatore culturale, due addetti inserimento lavorativo per 60 h/mese cadauno, una figura professionale per monitoraggio e valutazione) che opera all'interno dell'Agenzia sociale per la casa Habito, occupandosi della presa in carico e dell'individuazione dei destinatari del progetto in stretta collaborazione con l'équipe sociale prevista in CT3.1.1.a.2.

L'Equipe multidisciplinare sarà composta dal seguente personale:

- n.1 Coordinatore Progetto;
- n.3 Assistenti Sociali;
- n.2 Addetti Segretariato Sociale e Orientamento;
- n.1 Mediatore Culturale;
- n.2 Operatore tecnico per l'inserimento lavorativo;
- n.1 Idonea figura professionale per monitoraggio e valutazione.

L'Affidamento dei percorsi di accompagnamento all'équipe sociale multidisciplinare tecnico multidisciplinare è finalizzato alla presa in carico integrata dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità abitativa con l'obiettivo di ridurre il numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno la necessità di essere supportate per il superamento del disagio abitativo.

Il Servizio prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare nell'immediato soluzioni abitative protette e a medio/lungo termine volte a promuovere e costruire i presupposti per l'emancipazione e l'autonomia delle persone.

Le attività previste sono:

- Predisposizione di interventi di presa in carico multidimensionale;
- Attivazione di reti territoriali di supporto;
- Valutazione degli interventi progettuali.

Il percorso di accompagnamento all'abitare prevede interventi di affiancamento, supporto e tutoraggio da parte delle figure individuate, in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali.

L'affiancamento socio-educativo è condotto in modo da prevedere le seguenti azioni:

- supporto agli utenti nella costruzione di una rete sociale informale nel contesto abitativo e nel vicinato;
- sostegno e accompagnamento nei percorsi di inclusione nella vita cittadina anche attraverso la frequenza di luoghi di socializzazione adeguati;
- supporto nella gestione degli aspetti amministrativi (iscrizioni anagrafiche, documentazione sanitaria, ecc.) al fine di garantire l'accesso alle prestazioni utili e necessarie;
- sostegno e accompagnamento negli eventuali percorsi di cura necessari;

	<p>- proposizione di attività che siano propedeutiche allo sviluppo delle capacità di assumere impegni e mantenerli con regolarità;</p> <p>- accompagnamento all'eventuale frequenza di percorsi formativi propedeutici e all'esperienza lavorativa.</p> <p>L'intero sistema di servizi e dei percorsi di accompagnamento sarà sottoposto a monitoraggio al fine di garantire un presidio costante e continuo delle attività avviate e della valutazione dei risultati.</p> <p>L'equipe multidisciplinare dovrà cooperare in sinergia con l'Ufficio proponente (P.O. Inclusione Sociale e Problematiche abitative) – che a sua volta si interfacerà con il coordinatore del servizio - e l'O.I.</p> <p>I dati di riferimento saranno pubblici, nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali e sensibili.</p> <p><i>Canone di locazione locali Agenzia sociale per la casa</i></p> <p>L'azione 3.1.1.a3 sosterrà anche il canone di locazione dei locali adibiti all'Agenzia Sociale per la casa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 6, D.Lgs. 50/2016 svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquiritrepa.it.</p> <p>La continuità delle azioni progettuali sarà garantita da diversi elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, Iacp, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia; - rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 732.515,25
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 732.515,25
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 3.1.1.a.7

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.1.1.a.7
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Habito – Buono famiglia”
CUP (se presente)	D69D20000000006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Piano Operativo della Città di Catania prevede, nell’ambito dell’intervento CT 3.1.1.a, Habito - Agenzia sociale per la Casa, sei distinti interventi la cui attuazione avviene con specifici e appositi procedimenti di gara.</p> <p>Oggetto della presente scheda descrittiva è il finanziamento dello strumento del ‘Buono Famiglia’, come strumento complesso e integrato di presa in carico dei potenziali destinatari del servizio di assistenza all’abitare da parte dall’Agenzia Habito. Le diverse azioni di sostegno offerte rientrano in una dote familiare complessiva – ‘Buono Famiglia’ – e pari al massimo ad euro 15.000 per famiglia, nei tre anni.</p> <p>Per quanto riguarda l’area dell’autonomia abitativa, detta ‘dote’ contiene sia il sostegno al disagio abitativo tramite Buono Casa, già attivo nell’ambito del Regolamento di Assistenza Economica del Comune, approvato con deliberazione C.C. n. 49 del 08.07.2016, art. 24, integrato con atto deliberativo di G.C. n. 12 del 31.01.2020 (adottato in esecuzione degli artt. 3, 31, 32, 38 e 118 della Costituzione italiana, degli artt. 3 e 7 della Legge della Regione siciliana n. 22/86, degli artt. 22 e 25 del d.P.R. 616/77, dell’art. 22 della L. 328/2000, “Legge quadro in materia di assistenza”). La presa in carico potrà inoltre prevedere il supporto in ulteriori aree, quali quella di sostegno scolastico, formazione/lavoro e sanitaria, inquadrato all’interno del percorso di inclusione abitativa, sociale e lavorativa.</p> <p>Il servizio sarà reso dall’Agenzia per la Casa Habito all’interno della quale operano anche gli uffici preposti del Comune di Catania, in collaborazione e con il supporto delle équipes tecnica e dell’équipe sociale previste nell’ambito degli interventi CT 3.1.1.a.2 e CT 3.1.1.a.3.</p> <p>In particolare, l’équipe tecnica metterà a punto diverse azioni per il reperimento degli alloggi non solamente nel mercato privato ma anche in quello pubblico e del terzo settore, tramite l’avvio di manifestazioni d’interesse e la predisposizione di eventuali protocolli con i soggetti interessati.</p> <p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire un supporto ai nuclei in emergenza abitativa, tutelandone il più possibile l’indipendenza e la dimensione familiare;

- sostenere l'attuazione dei percorsi individualizzati, tracciati dall'équipe dell'Agenzia sociale per la casa Habito coerentemente con i bisogni emersi in fase di presa in carico.

La proposta individua quali destinatari ultimi i nuclei familiari in condizioni di disagio economico abitativo.

Il contributo si configura, ai sensi delle Linee Guida Inclusione del Novembre 2019 (cfr. pag. 77, tab. 25 versione 3.0 del 25 Novembre 2019), come Contributo ai partecipanti e potrà essere pagato solo se strettamente funzionali alla realizzazione e riuscita del percorso di accompagnamento e di inclusione attiva.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione si integra con i progetti e programmi nazionali, quali:

- PON Inclusione ("Catania Città Policentrica");
- i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità);
- il REI/Reddito di Cittadinanza;
- il PON Legalità.

Inoltre, l'intervento agirà in conformità con il Fondo di Innovazione Sociale e risulta coerente con programmi e progetti di livello regionale e comunale che affrontano il tema dell'inclusione sociale, quali:

- i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa);
- il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste da programma e contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa attraverso un approccio multidimensionale garantito anche dalla Agenzia per la casa (CT3.1.1.a.1, CT.3.1.1.a.2, CT3.1.1.1.a.3).

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e sostengono l'inclusione attiva. In particolare:

- si integra con gli interventi previsti nell'Asse 1, strumentale allo sviluppo dei sistemi telematici informativi e gestionali utilizzati dall'Agenzia per l'assegnazione dei destinatari finali del servizio;
- agisce in complementarietà con l'Asse 4, con cui saranno finanziati interventi correlati alla struttura fisica dell'Agenzia e alla disponibilità di alloggi per tipologie di utenze specifiche. L'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari anche con le Azioni 3.1.1.a.4, 3.2.1 e 3.2.2.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il servizio intende supportare attraverso un finanziamento aggiuntivo, volto ad espandere la platea dei potenziali fruitori, quanto già offerto attraverso il sistema "Buono Casa" già previsto dall'Amministrazione comunale all'interno del Regolamento Comunale di Assistenza sopra citato.

Le attività previste sono:

- a) *Presa in carico da parte dell'Agenzia Sociale per la Casa Habito*

	<p>La presa in carico potrà inoltre prevedere il supporto in ulteriori aree, quali quella di sostegno scolastico, formazione/lavoro e sanitaria, se inquadrato all'interno del percorso di inclusione abitativa, sociale e lavorativa.</p> <p>Il servizio sarà reso dall'Agencia per la Casa Habito all'interno della quale operano anche gli uffici preposti del Comune di Catania, in collaborazione e con il supporto delle équipes tecnica e dell'équipe sociale previste nell'ambito degli interventi CT 3.1.1.a.2 e CT 3.1.1.a.3.</p> <p>In particolare, l'équipe tecnica metterà a punto diverse azioni per il reperimento degli alloggi non solamente nel mercato privato ma anche in quello pubblico e del terzo settore, tramite l'avvio di manifestazioni d'interesse e la predisposizione di eventuali protocolli con i soggetti interessati.</p> <p><i>b) Erogazione del Buono Famiglia</i></p> <p>Le diverse azioni di sostegno offerte rientrano in una dote familiare complessiva - 'Buono Famiglia' - e pari al massimo ad euro 15.000 per famiglia, nei tre anni.</p> <p>Per quanto riguarda l'area dell'autonomia abitativa, detta 'dote' contiene sia il sostegno al disagio abitativo tramite Buono Casa, già attivo nell'ambito del Regolamento di Assistenza Economica del Comune, approvato con deliberazione C.C. n. 49 del 8/7/20016, art. 24 (adottato in esecuzione degli artt. 3, 31, 32, 38 e 118 della Costituzione italiana, degli artt. 3 e 7 della Legge della Regione siciliana n. 22/86, degli artt. 22 e 25 del D.P.R. 616/77, dell'art. 22 della L. 328/2000 "Legge quadro in materia di assistenza").</p> <p><i>c) Comunicazione</i></p> <p>Il progetto prevede anche attività di comunicazione inerente il lancio del progetto, la diffusione delle informazioni relative e la disseminazione dei risultati portati a termine, in linea con quanto stabilito dalle linee guida del PON Metro Catania 2014-2020 e in complementarietà con gli altri soggetti gestori già selezionati per la definizione dei piani di comunicazione generali.</p> <p>Le attività dovranno svolgersi in maniera del tutto complementare rispetto al resto del progetto Habito e in particolare rispetto alle attività dell'Agencia Sociale per la Casa prevista nel progetto stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è garantita dalla presenza, in capo al Comune di Catania, di una Governance già strutturata e dipendente dalla PO Inclusione. L'Agencia Habito supporterà l'Amministrazione nella gestione del servizio e nell'individuazione dei potenziali beneficiari.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito Comunale
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 713.391,89
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 713.391,89
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 3.1.1.a.8

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.1.1.a8
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Habito – Comunità Alloggio Minori”
CUP (se presente)	D69J21003900006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Giovanna Amato
	Email: giovanna.amato@comune.catania.it - tel.095/7142685
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali.

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Attraverso il progetto ‘Habito – Comunità Alloggio Minori’ si intende offrire un sostegno temporaneo a livello abitativo congiuntamente ad un sostegno a livello educativo-assistenziale, al fine di supportare minori in gravi situazioni di rischio e disagio ed accompagnarli verso un’autonomia personale e sociale. L’operazione avviata e non completata, è pertanto rivolta al target dei minori sottoposti ad autorità giudiziaria, offrendo loro un luogo e del tempo finalizzato al ri-orientamento e reinserimento nella vita sociale, tramite un supporto a bassa intensità educativo-assistenziale. Si tratta di operazione avviata con fondi comunali e non completata. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L’Azione è coerente e si integra con la misura “Sostegno Inclusione Attiva”, con il progetto “Catania Città Policentrica”, con i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa), con i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità) e con il PO I FEAD, per l’obiettivo dell’inclusione abitativa delle fasce fragili della popolazione. Rispetto al PON inclusione, che per la città di Catania vedrà finanziate attività di attivazione lavorativa, tirocini e work <i>experience</i>, azioni di orientamento, consulenza e informazioni per l’accesso al mercato del lavoro, azioni di formazione per il lavoro, tutte rivolte esclusivamente ai destinatari SIA, questa azione del PON Metro sarà dedicata alla platea di nuclei familiari con particolari fragilità sociali ed economiche che non accedono al SIA e non rientrano nei percorsi dell’edilizia residenziale pubblica. Inoltre, l’azione si estende agli individui in condizione di marginalità estrema. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse L’azione è sicuramente organica e coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell’Asse 3, contribuendo in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

	<p>Il progetto si collega con tutte le altre azioni di riduzione del disagio abitativo per le fasce marginali e fragili.</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e, in particolare, con tutte le altre azioni PON Metro 3.1.1 ma anche 4.1.1 e 4.2.1.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Il progetto prevede l'offerta, da parte di Enti opportunamente accreditati all'albo regionale di appartenenza e successivamente convenzionati con il comune di riferimento, di soluzioni abitative temporanee, nella forma di Comunità Alloggio, unitamente a percorsi ed attività educative-assistenziali, supporto e tutoraggio da parte di figure adeguate.</p> <p>Vengono accolti presso le Comunità Alloggio i minori residenti nel Comune di Catania e sottoposti alla vigilanza dell'Autorità Giudiziaria e affidati al Servizio Sociale di Catania, che su Decreto del Giudice Delegato ne propone l'accoglienza presso le Comunità Alloggio indicandone la struttura con Nota alla P.O. Responsabilità Familiare. Successivamente il Direttore ne autorizza l'inserimento, tramite nota.</p> <p>Le comunità alloggio individuate sono accreditate presso i servizi regionali di competenza e successivamente convenzionate con i Servizi Sociali del Comune di pertinenza.</p> <p>Per quanto riferito al Comune di Catania, il servizio ha proceduto a convenzionare, in ragione delle esigenze rilevate e posta la coerenza dei controlli effettuati all'uopo, tutti gli enti che ne abbiano fatto richiesta.</p> <p>Detta procedura trova previsione, in ambito regionale siciliano, nell'art. 16, comma 4, lett. c), L.R. 22/1986, nella legge 142/1990, capo VIII, e nell'art. 1, comma 1, lett. e), L.R. 48/1991.</p> <p>La Convenzione ha per oggetto l'accoglienza, il mantenimento, la tutela, l'educazione e l'istruzione dei minori di ambo i sessi e di età compresa tra i 3 ed i 16 anni, tramite il servizio educativo assistenziale disposto dall'Amministrazione Comunale o dall'Autorità Giudiziaria Minorile.</p> <p>Le attività di supporto educativo-assistenziale vengono condotte sui minori in relazione alle diverse necessità, anche attraverso attività di tipo creativo, culturale, ludico. Questo tipo di servizio socio-assistenziale integrato consente il riconoscimento precoce e la presa in carico di minori che vivono situazioni a rischio e/o molto problematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite Convenzioni con Enti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano del Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>9i – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 4.222.006,56
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 4.222.006,56
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Fondi comunali

Scheda Progetto CT 3.1.1.a.9

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.1.1.a.9
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Habito – Comunità Alloggio per Disabili Psicici
CUP (se presente)	D69J21004420006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	dott. Giovanni Germanà
	Email: giovanni.germana@comune.catania.it - tel. 095/7422616
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Attraverso il progetto 'Gruppo Appartamento' si vuole offrire un sostegno temporaneo a livello abitativo congiuntamente ad un sostegno a livello socio-educativo/lavorativo, al fine di supportare individui con lievi disabilità ed accompagnarli verso un'autonomia personale e abitativa. Il progetto è, pertanto, rivolto al target di individui disabili, offrendo loro un luogo e del tempo finalizzato al reinserimento nella vita sociale, laddove possibile anche lavorativa, tramite un supporto a bassa intensità educativa-assistenziale. Si tratta di operazione avviata con fondi comunali e non completata. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'Azione è coerente con la disciplina nazionale di riferimento: Legge 328/2000; "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate, il 05.11.2015, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; L. 285/1997 per quanto concerne la progettazione di servizi aggiuntivi a famiglie.</p> <p>In relazione al precetto dell'art. 191, c. 5, d.lgs. n. 267/2000, il servizio è espressamente previsto dalla L.R. n.22/1986.</p> <p>Inoltre, i Comuni, in attuazione dei principi della Costituzione e della L.R. n. 22/1986, di riordino dell'assistenza ed in conformità al modello dei servizi socio-assistenziali, promuovono azioni finalizzate all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti nel territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi.</p> <p>L'azione è coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ il D.P.C.M. del 14.02.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazione socio-sanitario"; ○ l'art. 10 L.R. 21/2014, "Variazione alla legge di stabilità per l'anno 2014. <p>L'azione è inoltre coerente con il PO I FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa e con i Programmi Nazionali che affrontano il tema dell'inclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ PON Inclusione; ○ PON Legalità; ○ PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell'ambito dell'Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1, relativo all'emergenza abitativa, contribuendo in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa, all'inclusione e coesione sociale.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti. Nello specifico, l'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste nel PON Metro quali tutte le altre azioni dell'Asse 3, obiettivo 3.1.1, volto a ridurre il disagio abitativo, e obiettivo 3.2.2.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Nei confronti dei cittadini con disabilità psichiche dimessi da ospedali psichiatrici per i quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza nel contesto familiare di appartenenza, l'Ente garantisce una dignitosa condizione di vita, all'interno di strutture abitative che assicurano una convivenza di tipo familiare e, al tempo stesso, la risocializzazione e il reinserimento sociale degli ospiti.

Secondo quanto previsto nell'art. 3 della citata legge della Regione Siciliana 22/1986, che stabilisce che gli interventi socio-assistenziali vengono attuati attraverso una rete di servizi atti a garantire l'assistenza di tipo continuativo a persone non autosufficienti anche con ospitalità presso comunità alloggi per disabili, questo Comune, sulla base delle valutazioni espresse dall'ASP Dipartimento Salute Mentale di Catania, assicura il servizio residenziale di soggetti affetti da disturbi psichici presso comunità alloggio per disabili, dietro un compenso fisso e una retta giornaliera destinata al vitto di ciascun utente, sulla base di prospetti contabili corredati da fatture e da idonea documentazione attestante il rispetto degli standard regionali e dei C.C.N.L. di riferimento.

Con riferimento al finanziamento del servizio, inoltre, è opportuno specificare quanto segue:

- l'art. 14, allegato "D", del d.P.R.S. 04.06.1996, in riferimento alla Comunità Alloggio, prevede che "In relazione alle specifiche prestazioni connesse alla tipologia dell'utenza l'Amministrazione comunale d'intesa con l'Azienda ASP competente, corrisponde un'integrazione al compenso fisso mensile, in relazione ai maggiori oneri sostenuti per il personale aggiuntivo (sanitario e/o assistenziale) connesso alle suddette prestazioni". Detta integrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni, graverà sul Fondo Sanitario Nazionale, nei cui confronti l'Amministrazione Comunale, provvederà ad esercitare azione di rivalsa.
- il D.P.C.M. del 14.02.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazione socio-sanitario", prevede delle prestazioni il cui costo è a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale, che ad oggi sono stati posti a carico dell'Ente;
- l'art. 10 della L.R. 21/2014, "Variazione alla legge di stabilità per l'anno 2014", nel richiamare la piena applicazione in tutto il territorio Siciliano, fa gravare sul fondo regionale, su altre fonti di finanziamento e sui co-obbligati per legge, le prestazioni indicate nella tabella del D.P.C.M.;
- la Regione Siciliana – Assessorato alla Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, assegna ad ogni Comune un contributo in base al numero dei soggetti ricoverati in comunità alloggio.

	<p>L'Amministrazione Comunale eroga, ai soggetti portatori di handicap, servizi di natura socio-assistenziale avvalendosi di Enti e/o Associazioni del privato sociale, iscritti all'Albo Regionale ex L.R. 22/86 e con i quali intrattiene appositi rapporti convenzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondi previsti dal Programma; - gli uffici competenti della Direzione Servizi Sociali, che seguono le attività di realizzazione del progetto; - l'eventuale strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, Iacp, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano del Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9i – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 2.371.607,38
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 294.938,25 (2019) + € 735.785,91 (2020) + € 735.785,91 (2021 stimati) + € 201.503,50 (2022 stimati) Regionale € 609.884,6 (2019) + € 427.135,63 (2020) + € 427.135,63 (2021 stimati) € 116.916,14 (2022 stimati) ASP
Altre risorse private (€)	€ 81.597,37 (2019) + € 65.197,67 (2020) + € 65.197,67 (2021 stimati) + € 18.005,56 (2022 stimati) Utenti
Costo totale (€)	€ 6.150.691,22 (di cui € 2.371.607,38 a carico del PON Metro)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Fondi Comunali

Scheda Progetto CT 3.2.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.2.2.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Radici
CUP (se presente)	D69G18000090006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'obiettivo del progetto è il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale, al fine di adottare un approccio multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza, che si completeranno anche attraverso percorsi di autonomia e sostegno all'autodeterminazione secondo l'approccio <i>housing first</i> e attraverso strumenti attivi che, partendo dal sostegno alla problematica abitativa, puntino al reintegro nella società su altri programmi (POC e REACT). La proposta individua quali destinatari ultimi dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> - individui senza fissa dimora; - individui in temporanea situazione di emergenza abitativa; - ETHOS. L'intervento è finalizzato, inoltre, a recuperare al rapporto con i Servizi una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - PO I FEAD, per la distribuzione di beni materiali di prima necessità e di supporto dei progetti di accompagnamento all'autonomia; - PO Inclusione – Asse 2 – Obiettivo specifico 9.5, con cui, in particolare, verranno attivati percorsi integrati di accompagnamento all'abitare; - Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16. Il progetto, inoltre, si integra con <ul style="list-style-type: none"> - lo Sportello SIL – Sportello integrazione lavoro, in grado di assicurare, attraverso la regia del Comune, un'azione serrata di informazioni dirette alle imprese locali per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91; - il Servizio di pronto intervento sociale denominato "Help Center". Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuendo in maniera molto significativa al rafforzamento dei servizi di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio <i>ad personam</i> e multi-dimensionale, anche in fase di prima

	<p>accoglienza, e dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento che puntano sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio <i>housing first</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa rispetto ad altre azioni che sono state previste e, in particolare, con le azioni PON Metro 3.1.1, 4.1.1 e 4.2.1. In particolare, con l' "Agenzia sociale per la Casa", in coerenza con il paradigma "<i>housing first</i>", con la cui regia saranno usufruibili gli alloggi ristrutturati nell'ambito delle Azione 4.1.1a e 4.2.1b. • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Il progetto prevede quale servizio di pronto soccorso sociale l'offerta, attraverso una unità di strada, di uno sportello di <i>counseling</i>, rispetto alla tipologia di disagio espresso, e lavoro di prossimità, che garantisca anche interventi di mediazione interculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita dai seguenti fattori decisivi: la partnership con soggetti con elevata esperienza sul territorio negli ambiti oggetto dell'intervento; il rafforzamento della rete di prossimità "Presidio Leggero", costituita da una cordata di soggetti istituzionali e del privato sociale. Determinante sarà l'approccio partecipato e inclusivo teso a valorizzare il contributo di ciascuno in modo da consolidare modalità operative ed obiettivi condivisi che consentiranno alla partnership così costituita di partecipare ad interventi futuri sullo stesso territorio.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano del Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9i – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 650.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 650.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 3.3.1.b

Anagrafica progetto - Operazione Mono-intervento	
Codice progetto PON Metro	CT 3.3.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	"CAT@CT"
CUP (se presente)	D69G17001240006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Giovanna Amato
	Email: giovanna.amato@comune.catania.it - tel. 095/7142685
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Comune di Catania, al fine di rispondere al fabbisogno socio-assistenziale ed educativo dei minori, provenienti in larga parte dalle famiglie appartenenti al target raggiunto con l'azione 3.1.1, nel passato ha attivato delle convenzioni con gli Istituti Educativo Assistenziali (IEA), centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea previsti dalla L.R. n.22 del 1986. Attraverso gli IEA si è realizzato un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi volto a prevenire e rimuovere le cause di emarginazione sociale dei minori nonché a pervenire al loro integrale sviluppo a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti. Questo sistema ha assicurato il mantenimento e il reinserimento dei soggetti nel tessuto sociale; ha garantito alle famiglie la libertà di scelta tra le possibili prestazioni previste secondo standard IEA; ha favorito la fruizione delle stesse attraverso una rete accessibile in modo da superare le frammentarietà e le precarietà, garantendo l'accesso dei cittadini ai servizi socio-assistenziali. Le attività erogate dagli IEA hanno rappresentato nel corso degli anni una soluzione, soddisfacente in termini di risultati, alle fragilità dei minori e delle loro famiglie, che ora necessita però di essere innovata nell'approccio e nell'articolazione organizzativa e gestionale, nonché contestualizzata rispetto ai mutamenti demografici, sociali, culturali, economici e alla nuova dimensione territoriale del disagio socio-economico della Città di Catania.</p> <p>In assoluta continuità con questa esperienza, si intende proseguire con coerenza e rafforzare il sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità sociale con la costruzione di presidi stabili diffusi che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno un ruolo diretto nell'educazione e nella cura dei minori a valere su altri programmi (es. RAECT), garantendo così una maggiore efficacia, durata e impatto sul lungo termine. Con la nuova azione si intende migliorare la qualità di vita e delle relazioni nell'area urbana della prima, quarta e sesta municipalità, quali aree a forte rischio di marginalizzazione dei giovani (NEET) o con fragilità sociale. Il CAT@CT riprende tutti i servizi erogati in IEA, li evolve, li completa e li rende fruibili al di fuori degli stessi rafforzando così gli interventi per le famiglie, i minori e le istituzioni scolastiche.</p> <p>Obiettivi dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colmare il gap di opportunità fra bambini e ragazzi di aree diverse, riducendo le disuguaglianze; - potenziare la rete di intervento sociale già operante in modo da rispondere in maniera più appropriata e flessibile ai bisogni dei minori in difficoltà della comunità locale;

-fornire strumenti adeguati e risorse fruibili per ragazzi in difficoltà e a rischio di esclusione sociale, attraverso un accompagnamento didattico-educativo personalizzato al fine di prevenire la dispersione scolastica e ridurre la frequenza irregolare.

Destinatari sono i minori delle aree bersaglio, fortemente marginali, della prima, quarta e sesta municipalità. Questo target rientra pienamente nella programmazione comunale dei servizi sociali e nella strategia di azione locale che la Città intende portare avanti attraverso il Piano operativo.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L’Azione è coerente con la disciplina nazionale di riferimento: Legge 328/2000; “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” approvate, in data 05.11.2015, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; L. 285/1997 per quanto concerne la progettazione di servizi aggiuntivi a famiglie, minori e donne in difficoltà.

L’azione è inoltre coerente con i Programmi Nazionali che affrontano il tema dell’inclusione sociale, in particolare con:

- il PON Inclusione;
- il PON Legalità;
- il PON per la scuola e ambienti per l’apprendimento.

I CAT risultano inoltre previsti all’interno degli strumenti di pianificazione al livello comunale, quale il piano di zona.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse**

L’azione è coerente con il Programma e con l’Obiettivo Specifico 3.3.

L’azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste dal PO, contribuisce in maniera molto significativa all’inclusione e coesione sociale attraverso un approccio multidisciplinare di presa in carico dei minori.

L’azione è sicuramente organica e facilita tutte le azioni del PON METRO. Inoltre, rispetta i criteri di selezione e premialità, in particolare con riferimento ai gruppi target sociali, alla coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale, al coinvolgimento della cittadinanza e di altri soggetti interessati.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti. Nello specifico, con l’obiettivo 3.3.1.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L’azione degli IEA sostiene e promuove l’inclusione sociale, grazie ad attività di tipo creativo, culturale, ludico. Gli IEA offrono servizi socio-assistenziali, consentendo il riconoscimento precoce e la presa in carico di situazioni a rischio e/o problematiche per soggetti residenti nell’area fortemente degradata e a rischio della prima, quarta e sesta municipalità – e aree limitrofe -, con particolare attenzione ai minori in condizione di svantaggio culturale, sociale e familiare per prevenire l’insorgenza di disuguaglianze.

Nello specifico, si realizzano un mix di azioni, quali:

- presa in carico di minori con difficoltà e costruzione di un percorso di accompagnamento per la loro integrazione nel tessuto sociale, familiare e

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	<p>scolastico presso centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea;</p> <p>- realizzazione di un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi al fine di prevenire e rimuovere le cause dell'emarginazione sociale dei minori e della dispersione scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania.</p>
Area territoriale di intervento	<p>Ambito metropolitano del Comune di Catania</p> <p>Prima, quarta e sesta Municipalità del territorio del Comune di Catania</p>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9i – L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [R.A 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 7.166.820,05
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 5.160,67
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 7.171.980,72
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Fondi Comunali

Scheda Progetto CT 3.4.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 3.4.1
Titolo progetto PON Metr	“Servizi sociali di sostegno alle persone con disabilità”
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
CUP (se presente)	D69G20001150006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Giovanni Germanà
	Email: giovanni.germana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L’azione è volta a potenziare i servizi di integrazione sociale protetta per lo sviluppo di progetti di vita autonoma delle persone con disabilità intellettive e fisiche in situazione di disagio economico, garantendo un accompagnamento specifico ed individualizzato, calibrato sui bisogni e sulle risorse del singolo soggetto, al fine di accompagnarlo verso una maggiore autonomia o verso il mantenimento più a lungo possibile degli elementi di autonomia personale. Si tratta di operazione avviata e non completata. Gli obiettivi che l’intervento si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati: <ul style="list-style-type: none"> - proseguire e rafforzare percorsi di accompagnamento e supporto delle persone con disabilità all’autonomia personale attraverso processi di <i>empowerment</i>, orientamento e bilancio delle competenze anche attraverso l’applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e all’autodeterminazione; - mettere a sistema le competenze e le buone prassi tra i servizi competenti nel settore degli interventi a favore di persone con disabilità. <p>Si prevede, inoltre, di proseguire l’azione su programmi analoghi o complementari al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - innovare i servizi “canonici” di assistenza e sostegno con percorsi innovativi in grado di supportare la crescita personale dei destinatari e il supporto al dopo-di-noi a favore dei <i>caregivers</i>. A tal fine, si interverrà attraverso una serie di operazioni complementari che prendono le mosse dall’operazione avviata e non conclusa del servizio “Assistenza alla Comunicazione (ASACOM)” e dall’integrazione del trasporto/servizio di scuolabus, per innovare il sostegno fornito attraverso servizi quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> ○ tirocini o azioni di inserimento lavorativo (che nel permettere l’inclusione sociale dei soggetti in maggiori difficoltà puntino al miglioramento del livello di qualità della vita dei disabili); ○ supporto al dopo-di-noi, con azioni di sostegno alle famiglie per favorire il <i>caregiving</i> e migliorare la qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie anche al di fuori dei percorsi assistiti. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

	<p>Le attività risultano essere coerentemente collegate con le “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” adottate, nel 2015, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p> <p>L’azione si integra con: la misura “Sostegno Inclusione Attiva”, il progetto “Catania Città Policentrica”, finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa) e finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità), il PO I FEAD per l’obiettivo dell’inclusione abitativa.</p> <p>Il Progetto è in linea con i Programmi Nazionali e le misure di inclusione sociale e per il contrasto alla povertà quali: il PON Inclusione, il PON Legalità, il REI, il Reddito di cittadinanza.</p> <p>Risulta, inoltre, coerente con l’impianto legislativo vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge 328/2000, L.R. 22/1986 e con la programmazione comunale (Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16). <p>Risulta inoltre coerente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il Fondo per l’innovazione sociale di cui al DPCM 21.12.18; - con il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25.05.2016. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse <p>L’azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con l’azione 3.3.1 in quanto, laddove se ne presenti l’opportunità, i partecipanti di questa Azione potrebbero usufruire anche dei servizi creati con l’Azione 3.3.1 (i.e. corsi di formazione, orientamento al lavoro, tutoring, servizi domiciliari, partecipazione civica, ecc.), nonché beneficiare essi stessi del sostegno dell’Azione 3.3.1, per sviluppare i progetti di servizi.</p> <p>L’intervento risulta essere complementare con l’azione 3.1.1.a.9, in quanto ne estendono l’approccio multidimensionale ed integrato ampliando il target di utenza a nuclei e/o individui svantaggiati le cui esigenze non sono legate alla dimensione abitativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e sostengono l’inclusione attiva.</p> <p>In particolare, l’Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo e di integrazione sociale dei destinatari anche con le Azioni: 3.1.1.a1, 3.1.1.a9 e 3.2.2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L’intervento potrebbe prevedere quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del servizio e comunicazione: divulgazione del servizio; - funzioni di coordinamento e gestione del servizio: acquisizione di consulenze e competenze esterne; - supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all’intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità. Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale [R.A 9.1]
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 350.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 350.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Fondi Comunali (per la parte avviata e non completata)

Scheda Progetto CT 3.5.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.5.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Buono spesa – generi alimentari emergenza sanitaria Covid-19
CUP (se presente)	D69C20000160006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania, cod. fisc. 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Pennacchietti 095-7425555; valentina.pennacchietti@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania – Direzione Ragioneria Generale Programmazione bilancio gare e contratti- A.P. “Gare e procedure di gara” con sede in Via Sant’Agata, 3 – 95131 Catania PEC: comune.catania@pec.it; tel./fax 095-7422615

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Obiettivo specifico dell’intervento è fare fronte al bisogno assoluto delle famiglie che dovessero essersi trovate in difficoltà economica a seguito dell’aggravarsi della crisi sanitaria da Covid-19. A fronte del nuovo bisogno assoluto, le famiglie in difficoltà, target diretto del progetto, potranno dunque accedere ad un piano di solidarietà alimentare di cui al presente progetto attraverso l’utilizzo di una card spendibile, per generi alimentari e/o beni di prima necessità, presso gli esercizi commerciali indicati in un apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Catania. L’Amministrazione Comunale intende sostenere un numero stimato in circa 6.300 utenti. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto opera in attuazione di quanto disposto dall’OCDPC n. 658 del 29.03.2020 e dalla deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 124 del 28.03.2020 che stanziavano, per ciascun Comune risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, con specifico riferimento al periodo di assoluta emergenza sanitaria determinata dal Covid-19. Il progetto opera in complementarietà con le altre misure di politica attiva e passiva individuate per l’emergenza sugli altri Assi operativi del PON Metro Catania, nonché con le politiche ordinarie all’uopo riorganizzate per far fronte all’emergenza. Il progetto inoltre opera in coerenza con: <ul style="list-style-type: none"> Il PON Inclusione 2013-2020; i finanziamenti ex Legge 328/2000; il PON Legalità 2014-2020; il Fondo di Innovazione Sociale di cui al DPCM 21.12.2018; il Piano nazionale di lotta alla povertà e misure relative al Reddito di Cittadinanza. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse L’azione è coerente con il Programma e rispetta i criteri di selezione e premialità, risulta

fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni di inclusione sociale previste nel Programma.

Contribuisce in maniera molto significativa alla lotta alle condizioni di disagio ulteriormente aggravatesi in occasione della crisi sanitaria in atto.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti.

In particolare, l'azione si pone in collegamento diretto con la misura CT 3.5.1.b, di cui costituisce un completamento, e con l'azione CT 3.1.1.a.7, rispetto alla quale risulta essere direttamente complementare.

L'azione risulta inoltre complementare anche con le seguenti azioni dell'asse 3, oltre che con le sotto-azioni del medesimo progetto (CT 3.5.1.d "Safety Work 1"):

- CT 3.1.1 – Habito;
- CT 3.2.2 – Radici;

L'azione risulta infine coerente con le azioni degli altri Assi del programma e, in particolare:

- CT 1.1.1 – SIMEC.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il progetto è finalizzato a favorire l'accesso delle famiglie in condizioni di difficoltà economica ad un bonus di solidarietà alimentare che verrà erogato attraverso card elettronica.

Possono accedere i Cittadini residenti nel Comune di Catania in possesso dei seguenti requisiti:

- persone e nuclei familiari che versano in stato di bisogno già noti ai servizi sociali;
- persone e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria che si trovano in stato di bisogno con mancanza di denaro/liquidità a causa della perdita di lavoro, dando priorità ai nuclei familiari e ai soggetti che, disoccupati /inoccupati, non beneficiano di sostegno pubblico (RDC-REI-NASPI-Indennità di mobilità-Cassa Integrazione Guadagni e altre forme di sostegno). Si ricomprendono in tale categoria anche coloro che sono titolari di azienda in forma singola o associata e titolari di partita IVA che hanno dovuto chiudere o che hanno subito drastica diminuzione di reddito, lavoratori occasionali che, pur avendo contratti attivi, hanno subito una contrazione del lavoro;
- persone e nuclei familiari in stato di bisogno ma percettori di sostegni pubblici, solo dopo avere esaurito la platea dei soggetti e nuclei familiari di cui sopra.

La card avrà una disponibilità di 400,00 euro, di cui 300,00 euro per generi alimentari (CT 3.5.1.a) e 100,00 euro per farmaci (CT 3.5.1.b, vedasi).

Specifiche indicazioni sulla modalità di trasmissione della domanda e di successiva consegna della card sono stabilite dall'Amministrazione con apposita comunicazione sul proprio sito istituzionale.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La realizzazione delle attività legate all'intervento è garantita dalla presenza, in capo al Comune di Catania, di una *governance* già strutturata e dipendente dalla A.P. "Gare e procedure di gara"

Area territoriale di intervento

Comune di Catania (comune capoluogo)

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali [R.A 9.3]</p>
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.919.400,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.919.400,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020.

Scheda Progetto CT 3.5.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 3.5.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Buono spesa - farmaci emergenza sanitaria Covid-19
CUP (se presente)	D69C20000170006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Erogazione beni ai singoli beneficiari
Beneficiario	Comune di Catania, c. fisc. 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it ; 095-7422615;
Soggetto attuatore	Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Obiettivo specifico dell'intervento è far fronte al bisogno assoluto delle famiglie che dovessero essersi trovate in difficoltà economica a seguito dell'aggravarsi della crisi sanitaria da Covid-19. A fronte del nuovo bisogno assoluto, le famiglie in difficoltà, target diretto del progetto, potranno dunque accedere ad un piano di solidarietà finalizzato all'acquisto di farmaci, attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria, in esecuzione del protocollo firmato tra l'Amministrazione comunale e Federfarma, approvato con delibera di G.M. n. 34 del 09.04.2020. L'Amministrazione Comunale intende sostenere un numero stimato in circa 6.300 utenti. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto opera in attuazione di quanto disposto dall'OCDPC n. 658 del 29.03.2020 e dalla deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 124 del 28.03.2020, che stanziavano per ciascun Comune risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, con specifico riferimento al periodo di assoluta emergenza sanitaria determinata dal Covid-19. Il progetto opera in complementarietà con le altre misure di politica attiva e passiva individuate per l'emergenza sugli altri Assi operativi del PON Metro Catania, nonché con le politiche ordinarie all'uopo riorganizzate per far fronte all'emergenza. Il progetto, inoltre, opera in coerenza con: <ul style="list-style-type: none"> ○ il PON Inclusionione 2013-2020; ○ i finanziamenti ex Legge 328/2000; ○ Il PON Legalità 2014-2020; ○ il Fondo di Innovazione Sociale di cui al D.P.C.M. 21.12.18; ○ il Piano nazionale di lotta alla povertà e misure relative al Reddito di Cittadinanza. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma e rispetta i criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma.

Contribuisce in maniera molto significativa alla lotta alle condizioni di disagio ulteriormente aggravatesi in occasione della crisi sanitaria in atto.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti.

In particolare, l'azione si pone in collegamento diretto con la misura CT 3.5.1.a, di cui costituisce un completamento e con l'azione CT 3.1.1.a.7 rispetto alla quale risulta essere direttamente complementare.

L'azione risulta inoltre complementare anche con le seguenti azioni dell'Asse 3, oltre che con le sotto-azioni del medesimo progetto (CT 3.5.1.d, "Safety Work 1"):

- CT 3.1.1 – Habito;
- CT 3.2.2 – Radici.

L'azione risulta infine coerente con le azioni degli altri Assi del programma e in particolare:

- CT 1.1.1 – SIMEC.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il progetto è finalizzato a favorire l'accesso delle famiglie in condizioni di difficoltà economica ad un bonus di solidarietà per l'acquisto di farmaci che verrà erogato attraverso tessera sanitaria.

Possono accedere i Cittadini residenti nel Comune di Catania in possesso dei seguenti requisiti:

- persone e nuclei familiari che versano in stato di bisogno già noti ai servizi sociali;
- persone e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria che si trovano in stato di bisogno con mancanza di denaro/liquidità a causa della perdita di lavoro, dando priorità nuclei familiari e ai soggetti che, disoccupati /inoccupati, non beneficiano di sostegno pubblico (RDC-REI-NASPI-Indennità di mobilità-Cassa Integrazione Guadagni e altre forme di sostegno). Si ricomprendono in tale categoria anche coloro che sono titolari di azienda in forma singola o associata e titolari di partita IVA che hanno dovuto chiudere o che hanno subito drastiche diminuzioni di reddito, lavoratori occasionali che, pur avendo contratti attivi, hanno subito una contrazione del lavoro;
- persone e nuclei familiari in stato di bisogno ma percettori di sostegni pubblici, solo dopo avere esaurito la platea dei soggetti e nuclei familiari di cui sopra.

La card avrà una disponibilità di 400,00 euro, di cui 300,00 euro per generi alimentari (CT 3.5.1.a) e 100,00 euro per farmaci (CT 3.5.1.b).

Il contributo di 100 euro può essere speso nelle 99 farmacie convenzionate, che accettano in pagamento il "buono spesa", elencate nel file scaricabile dal link pubblicato alla voce "Avvisi" del sito internet del Comune di Catania: <https://www.comune.catania.it/informazioni/avvisi/avvisi-2020/default.aspx?news=74935>

Gli aventi diritto riceveranno comunicazione tramite sms al numero indicato nella domanda di richiesta del Buono Spesa. Ogni beneficiario, tramite la propria tessera sanitaria, autocertificando la composizione del proprio nucleo familiare, potrà spendere, fino al 31/12/2020, la somma attribuita presso una sola farmacia tra quelle convenzionate con il Comune di Catania, per la fornitura di farmaci, integratori, articoli medicali, latte per neonati, prodotti per l'igiene personale, alimenti a proteici con esclusione di prodotti cosmetici.

La farmacia ha l'obbligo di consegnare ai beneficiari iscritti negli elenchi trasmessi dal Comune, in possesso della tessera sanitaria, i farmaci non erogati dal S.S.N. prescritti su

	<p>una impegnativa rilasciata secondo le normative vigenti, nonché le spese del ticket sui farmaci erogati dal SSN e degli altri prodotti ammessi.</p> <p>Il beneficiario, al momento del primo acquisto esibirà la tessera sanitaria al farmacista che avrà cura di far sottoscrivere un'autocertificazione sulla composizione del proprio nucleo familiare e di aprire un singolo fascicolo nominativo sul quale verranno spillati gli scontrini fiscali, l'impegnativa o il fustello.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è garantita dalla presenza, in capo al Comune di Catania di una governance già strutturata e dipendente dalla PO Inclusionione.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania (comune capoluogo)
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari' territoriali [R.A 9.3]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 640.111,62
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 640.111,62
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020.

Scheda Progetto CT 3.5.1.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT3.5.1.d
Titolo progetto PON Metro	Safety Work 1 - Acquisto e la distribuzione di dispositivi di protezione individuale e collettivi a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
CUP (se presente)	D69J20005190006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Fornitura beni e servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	Email: valentina.noto@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Cultura – Servizio Rete Museale tel. 095/345830

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'intervento prevede l'acquisto e la distribuzione di dispositivi di protezione individuale e collettivi a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per gli operatori dei servizi messi in atto per fronteggiare l'emergenza e/o per continuare l'erogazione dei servizi comunali quali mascherine, guanti, liquido igienizzante, colonnine igienizzanti, visiere e divisori in plexiglass I destinatari ultimi dell'intervento sono il personale impiegato al Comune di Catania ed eventuali utenti/fruitori di servizi comunali. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale in materia di contrasto alla diffusione del virus da Covid-19. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: L'azione è coerente con il Programma, rispetta i criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell'Asse 1 e nell'Asse 3, contribuendo in maniera molto significativa alla lotta contro la diffusione del Virus Covid-19 ed alla sicurezza e salute pubblica negli ambienti di lavoro. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste all'interno del PO. Ad esempio, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni anti Covid previste nell'Asse 1 (Smart Working) e nell'Asse 3 (CT 3.2.2 e 3.4.1) ed anche sinergica con le Azioni dell'Asse 4, CT 4.3.1. Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il Comune di Catania, prevede di realizzare una serie di azioni finalizzate all'attuazione dei protocolli di sicurezza nei suoi diversi uffici e negli spazi aperti.

	<p>Nel dettaglio, attraverso il progetto CT3.5.1.d, si prevede l'acquisto del materiale di seguito dettagliato per la seguenti Direzioni: Affari istituzionali, Affari legali, Ambiente, Attività Produttive, Corpo Polizia Municipale, Cultura, Famiglia, Gabinetto del Sindaco, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Politiche Comunitarie, Pubblica Istruzione, Ragioneria Generale, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sistemi Informativi, Urbanistica.</p> <p>Inoltre, le mascherine verrebbero distribuite agli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dal Comune.</p> <p>Si prevede l'acquisto del seguente materiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mascherina chirurgica DM realizzata secondo la norma 14683 o autorizzata con procedura in deroga - n. 6000 al giorno x 365gg; 2. mascherine FFP2 n. 2000 X 52 settimane; 3. visiere – semicalotta con visiera avvolgente in policarbonato trasparente con bordino in metallo. Regolazione a cremagliera. Montatura in Polipropilene. Dotata di fascia antisudore e regolazione sopra la nuca, Norma EN 166 o autorizzata con procedura in deroga, n. 2000; 4. guanti in lattice EN 374 in scatole da 100, n. 1500x730 gg.; 5. igienizzanti spray per superfici Presidio Medico Chirurgico conf. da 400 ml n. 800; 6. colonnine igienizzanti: distributori a colonnina di prodotto igienizzante con erogazione automatica compresa la fornitura del prodotto igienizzante per il fabbisogno dell'ufficio: n. 500; 7. liquido per sanificare le mani: 10000 litri; 8. schermo di protezione con pannelli realizzati in materiale trasparente antiurto con telaio in alluminio o similari. Materiali completamente lavabili e igienizzabili con sistema di attacco alla scrivania. Schermi certificati per uffici e sportelli pubblici: n. 250; 9. segnaletica con individuazione dei percorsi: n. 795; 10. paletto di delimitazione con nastro estensibile: n. 100. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto, CT3.5.1.d, finalizzato all' acquisto di dispositivi per la sicurezza per gli uffici comunali, si pone come occasione di prevenzione alla diffusione del virus, onde evitare il diffondersi della malattia, ma – sul lungo termine – pone le basi anche per la gestione di eventuali altre emergenze sanitarie future, da contrastare a più livelli.</p> <p>L'intervento, una volta realizzato, vedrà coinvolti tutti gli impiegati degli uffici comunali – che saranno inoltre preparati sui protocolli di sicurezza – e richiederà anche il rispetto di normative di comportamento (come l'indossare le mascherine, etc.) da parte degli utenti/cittadini/fruitori che frequentano gli uffici comunali, a vario titolo.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali [R.A 9.3]</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.540.444,47
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.540.444,47
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 3.5.1.e

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 3.5.1.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Buono spesa – generi alimentari emergenza sanitaria Covid-19 2020-2021
CUP (se presente)	D69C20000360001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania, c. fisc. 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it ; tel.: 095-7422687
Soggetto attuatore	Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Obiettivo specifico dell'intervento è fare fronte al bisogno assoluto delle famiglie che dovessero essersi trovate in difficoltà economica a seguito dell'aggravarsi della citata crisi sanitaria. A fronte del nuovo bisogno assoluto, le famiglie in difficoltà, target diretto del progetto, potranno dunque accedere ad un piano di solidarietà alimentare di cui al presente progetto, attraverso l'utilizzo di una card, spendibile per generi alimentari e/o beni di prima necessità presso gli esercizi commerciali indicati in un apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Catania. L'Amministrazione Comunale intende sostenere un numero stimato in circa 5.570 utenti. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto opera in attuazione di quanto disposto nel D.L. 154/2020, "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che finanzia interventi urgenti di solidarietà alimentare ai Comuni sulla base degli allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.03.2020, con specifico riferimento al periodo di assoluta emergenza sanitaria determinata dal Covid-19. Il progetto opera in complementarietà con le altre misure di politica attiva e passiva individuate per l'emergenza sugli altri Assi operativi del PON Metro Catania, nonché con le politiche ordinarie all'uopo riorganizzate per far fronte all'emergenza. Il progetto inoltre opera in coerenza con: <ul style="list-style-type: none"> ○ il PON Inclusione 2013-2020; ○ i finanziamenti ex Legge 328/2000; ○ il PON Legalità 2014-2020; ○ il Fondo di Innovazione Sociale di cui al DPCM 21.12.2018; ○ il Piano nazionale di lotta alla povertà e misure relative al Reddito di Cittadinanza. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'azione è coerente con il Programma e rispetta i criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni di inclusione sociale previste. Contribuisce in maniera molto significativa alla lotta alle condizioni di disagio ulteriormente aggravatesi in occasione della crisi sanitaria in atto.

	<ul style="list-style-type: none"> Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita dei residenti. In particolare, l'azione si pone in collegamento diretto con le misure CT 3.5.1.a e CT 3.5.1.b, delle quali costituisce un completamento, e con l'azione CT 3.1.1.a.7, rispetto alla quale risulta essere direttamente complementare. L'azione risulta inoltre complementare anche con le seguenti azioni dell'Asse 3: <ul style="list-style-type: none"> - CT 3.1.1 – Habito; - CT 3.5.1.d – Safety Work. Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il progetto è finalizzato a favorire l'accesso delle famiglie in condizioni di difficoltà economica ad un bonus di solidarietà alimentare che verrà erogato attraverso card elettronica. Possono accedere i Cittadini residenti nel Comune di Catania in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> o persone e nuclei familiari che versano in stato di bisogno già noti ai servizi sociali; o persone e nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria che si trovano in stato di bisogno con mancanza di denaro/liquidità a causa della perdita di lavoro, dando priorità ai nuclei familiari e ai soggetti che, disoccupati /inoccupati, non beneficiano di sostegno pubblico (RDC-REI-NASPI-Indennità di mobilità-Cassa Integrazione Guadagni e altre forme di sostegno). Si ricomprendono in tale categoria anche coloro che sono titolari di azienda in forma singola o associata e titolari di partita IVA che hanno dovuto chiudere o che hanno subito drastiche diminuzioni di reddito, lavoratori occasionali che, pur avendo contratti attivi, hanno subito una contrazione del lavoro; o persone e nuclei familiari in stato di bisogno ma percettori di sostegni pubblici, solo dopo avere esaurito la platea dei soggetti e nuclei familiari di cui sopra. La tessera sanitaria avrà un credito di 400,00 euro per generi alimentari, spendibile presso il circuito accreditato. Specifiche indicazioni sulla modalità di assegnazione e utilizzo del buono spesa tramite Tessera Sanitaria sono state stabilite dall'Amministrazione con apposita comunicazione sul proprio sito istituzionale. Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La realizzazione delle attività legate all'intervento garantita dalla presenza, in capo al Comune di Catania, di una <i>governance</i> già strutturata e dipendente dalla PO Inclusione del Comune di Catania.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania (comune capoluogo)
Priorità di investimento/Risultato atteso	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali [R.A 9.3]

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 2.559.511,62
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.559.511,62
Eventuale fonte di finanziamento originaria	D.L. 23 novembre 2020, n. 154 , art. 2

Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT_IV.3.1.a
Titolo progetto	Habito - Gruppo appartamento Donne
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Giovanna Amato
	Email: giovanna.amato@comune.catania.it - tel./fax 095/7142685
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il progetto 'Gruppo Appartamento' vuole offrire un sostegno temporaneo a livello abitativo congiuntamente ad un sostegno a livello socio-educativo/lavorativo, al fine di supportare donne in difficoltà, anche con minori, ed accompagnarli verso un'autonomia personale e lavorativa.</p> <p>L'operazione è pertanto rivolta al target di giovani madri sole con figli, offrendo loro un luogo e del tempo finalizzato al ri-orientamento e reinserimento nella vita sociale e lavorativa, tramite un supporto a bassa intensità educativo-assistenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'intervento si integra con la misura "Sostegno Inclusione Attiva", con il progetto "Catania Città Policentrica", i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa) e i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità).</p> <p>È inoltre coerente con il PO I FEAD, per l'obiettivo dell'inclusione abitativa.</p> <p>Rispetto al PON inclusione, che per la città di Catania vedrà finanziate attività di attivazione lavorativa tirocini e work experience, azioni di orientamento, consulenza e informazioni per l'accesso al mercato del lavoro e azioni di formazione per il lavoro, tutte rivolte esclusivamente ai destinatari SIA, questa azione del POC Metro sarà dedicata alla platea di donne con particolari fragilità sociali ed economiche che non accedono al SIA e non rientrano nei percorsi dell'edilizia residenziale pubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

	<p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni previste dal POC Metro e, in particolare, con le altre azioni volte alla riqualificazione delle aree urbane ai fini dell'inclusione: POC_CT_I.3.1e "Innesco", POC_CT_I.3.1f "IEA-CAT @CT" e POC_CT_I.3.1h, interventi di riqualificazione di spazi urbani e POC_IV.3.1.e, "Trame".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Il progetto prevede l'offerta di soluzioni abitative temporanee unitamente a percorsi individuali di autonomia, e nel dettaglio:</p> <p>a) Soluzioni abitative temporanee per l'autonomia: L'ente gestore metterà a disposizione soluzioni abitative temporanee, con arredo completo e funzionale, collocate in zone facilmente accessibili e raggiungibili con mezzi pubblici e nel rispetto delle norme in materia di urbanistica, edilizia, barriere architettoniche, sicurezza sul lavoro, igiene e prevenzione incendi.</p> <p>b) Attività di accompagnamento e supporto per l'autonomia e lavorativa: L'ente gestore dovrà offrire interventi di affiancamento, supporto e tutoraggio da parte di figure adeguate. Il supporto socio-educativo dovrà essere condotto sia sulle madri che sui minori, ed in relazione alle diverse necessità del nucleo familiare e della comunità.</p> <p>c) Gestione dell'alloggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i fondi previsti dal Programma; - le attività di realizzazione del progetto saranno seguite dai competenti degli uffici della Direzione Servizi Sociali - eventuale strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, Iacp, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia. <p>Rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità:</p> <p>Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale [RA 9.1]</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 800.000,00
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 800.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT_IV.3.1.b
Titolo progetto	Habito POC – Agenzia per la casa / Equipe sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'Operazione "Habito - Agenzia sociale per la casa" punta a proseguire l'attività già avviata con il programma PON Metro 2014-2020 e finalizzata a collegare in modo organico e stabile le attività degli Uffici Comunali impegnati in tale ambito, l'Ufficio della Direzione Patrimonio e la P.O. Inclusione Sociale della Direzione Famiglia e Politiche Sociali e lo IACP, per creare, per la Città di Catania, un unico sistema alloggio-servizio in grado di condividere e scambiare informazioni e risorse e, a seconda delle necessità, gestire in modo condiviso i bisogni dei cittadini.</p> <p>Il progetto Habito - Agenzia sociale per la casa ha, quindi, come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d'inclusione attiva in coerenza con il paradigma "Housing First".</p> <p>L'Agenzia sociale per la casa rappresenta il modello considerato di riferimento per la strutturazione di questa tipologia di servizi e si configura come luogo polifunzionale (<i>one stop shop</i> multidimensionale), un luogo sensibile in cui le risorse di diversa provenienza trovano la loro migliore combinazione per facilitare l'azione dei singoli operatori nell'attività di diagnosi multidimensionale, orientamento e accompagnamento (sociale, educativo, occupazionale).</p> <p>L'Agenzia sociale per la casa, quale servizio sociale dedicato a gruppi di popolazione in condizione di povertà abitativa determinata da particolare fragilità (di reddito, socio-culturale, fisica, psicologica), è considerato strumento polifunzionale e punto di riferimento unico per il disagio e la povertà abitativa (evitando così che i soggetti in condizioni di disagio debbano rivolgersi ai diversi sportelli studiando le diverse procedure di attivazione dei vari servizi a cui vorrebbero accedere e/o a cui avrebbero diritto). L'individuo che si rivolge al servizio viene considerato nella sua globalità e la presa in carico da parte del servizio riguarda la complessità della sua situazione e non solo l'emergenza abitativa espressa.</p> <p>L'approccio "Housing first" nasce negli anni '90 negli Stati Uniti e si basa sul principio che la casa è un diritto umano primario, dal quale è necessario partire per un percorso di inclusione e lotta all'emarginazione sociale.</p> <p>Il paradigma si è diffuso anche in Italia ed è stato adottato come riferimento nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.</p>

L'intervento in oggetto rientra nell'ambito della strategia generale posta in essere dal comune di Catania per il rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale, con particolare riferimento a quello derivante dall'assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi sulla base dei seguenti principi:

- "la casa prima di tutto", nei termini di servizio di pronto intervento e di prima assistenza che fornisca una sistemazione alloggiativa adeguata dalla quale ripartire per la realizzazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale, in coerenza con il paradigma dell' "Housing First";
- "case management", con la presa in carico della persona e l'accompagnamento ai servizi socio- sanitari attraverso un approccio d'inclusione attiva multi-dimensionale e multi- professionale.

Sono elementi imprescindibili del percorso d'inclusione attiva:

- a) la valutazione multidisciplinare e la presa in carico "globale" della persona (la presa in carico riguarda non solo l'emergenza espressa);
- b) l'attivazione di strumenti e azioni personalizzati rispetto all'utente o al target di riferimento;
- c) la promozione e il sostegno all'autonomia e alla piena inclusione socio-lavorativa ed abitativa della persona.

I singoli percorsi di inclusione attiva devono attivare differenti tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti dal Comune o con altre misure di carattere regionale o nazionale (relative all'abitare o all'autonomia), dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio "Housing First".

L'obiettivo è una progressiva riacquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti, di modo che al crescere dell'autonomia diminuisca l'intervento sociale in una visione impostata sul presupposto che l'adulto, anche in condizione di marginalità estrema, possa – se opportunamente sostenuto – raggiungere obiettivi di autonomia e di benessere.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Le attività risultano essere coerentemente collegate con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'azione si integra con la misura "Sostegno Inclusione Attiva", con il progetto "Catania Città Policentrica", con i finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa), con i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità), con il PO I FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa.

Il Progetto è in linea con il Programma PON METRO 2014-2020 e, in particolare, con l'azione Habito CT 3.1.1, ma anche con i Programmi Nazionali e le misure di inclusione sociale e per il contrasto alla povertà quali: il PON Inclusione, il PON Legalità, il REI, il Reddito di cittadinanza.

Risulta inoltre coerente:

- con l'impianto legislativo vigente in materia: Legge 328/00, L.R. 9 maggio 1986 n. 22;
- con la programmazione comunale (Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16);
- con il Fondo per l'innovazione sociale di cui al DPCM 21.12.18;
- con il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25.05.2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.**

L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del POC Metro (azioni integrate) Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e sostengono l'inclusione attiva. In particolare, l'intervento risulta collegato con le altre azioni con cui l'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari e, in particolare, con le Azioni: POC_CT_IV.3.1a; POC_CT_IV.3.1c, POC_CT_IV.3.1d, POC_CT_IV.3.1e, POC_CT_IV.3.1f, POC_CT_IV.3.1g. • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) L'Affidamento dei percorsi di accompagnamento all'abitare attraverso équipe sociale multidimensionale è finalizzato alla presa in carico integrata dei nuclei familiari in condizione di vulnerabilità abitativa con l'obiettivo di ridurre il numero di persone con particolari fragilità sociali ed economiche che hanno la necessità di essere supportate per il superamento del disagio abitativo. Il Servizio prevede attività tra loro interagenti e collegate, complessivamente mirate a realizzare nell'immediato soluzioni abitative protette e, a medio/lungo termine, volte a promuovere e costruire i presupposti per l'emancipazione e l'autonomia delle persone. Le attività previste sono: <ul style="list-style-type: none"> ○ Predisposizione di interventi di presa in carico multidimensionale; ○ Attivazione di reti territoriali di supporto; ○ Valutazione degli interventi progettuali. L'intero sistema di servizi e dei percorsi di accompagnamento sarà sottoposto a monitoraggio al fine di garantire un presidio costante e continuo delle attività avviate e della valutazione dei risultati. L'équipe dovrà cooperare in sinergia con l'Ufficio proponente (P.O. Inclusione Sociale e Problematiche abitative) che, a sua volta, si interfacerà con il coordinatore del servizio e l'O.I. I dati di riferimento saranno pubblici, nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali e sensibili. • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania. La continuità delle azioni progettuali sarà garantita da diversi elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> - strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell'attività dell'Agenzia; - rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale [RA 9.1]</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 450.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 450.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.c

Anagrafica progetto -	
Codice progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT VI.3.1.c
Titolo progetto	Nuova Unità di Strada 2 – Unità di emergenza e soccorso sociale
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422687
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e politiche sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Comune di Catania al fine di rispondere al fabbisogno sociale del territorio vuole continuare a perseguire il percorso già attivato dalle agenzie sociali presenti per il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza attraverso percorsi di autonomia e sostegno all'autodeterminazione.</p> <p>La proposta individua quali destinatari ultimi dell'intervento individui senza fissa dimora, individui in temporanea situazione di soccorso ed emergenza abitativa, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, nonché richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di alcuno status di protezione.</p> <p>Altri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recuperare o istaurare rapporti con i Servizi di rete sociale ed istituzionali con una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari, con particolare attenzione alle nuove fasce di povertà determinate dal periodo post COVID 19 ed eventi specifici di emergenza sociale; - Percorso integrato di accompagnamento all'autonomia abitativa e personale. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'intervento è coerente con il PO I FEAD, per la distribuzione di beni materiali di prima necessità e di supporto dei progetti di accompagnamento all'autonomia;</p> <p>con il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16</p> <p>con lo sportello integrazione lavoro che assicura, attraverso la regia del Comune, un'azione serrata di informazione dirette alle imprese locali per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91;</p> <p>con il Servizio di pronto intervento sociale denominato "Help Center";</p> <p>con la rete di volontariato sociale.</p> Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse. <p>L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al rafforzamento dei servizi di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio ad personam e multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza e dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo metodologie inclusive.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro e POC Metro (azioni integrate) L'azione è fortemente connessa rispetto ad altre azioni che sono state previste, ed, in particolare, con le azioni PON Metro 3.1.1 - 4.1.1 – 4.2.1. In particolare: - con la “Agenzia sociale per la Casa” in coerenza con gli obiettivi di progetto; - gli alloggi ristrutturati nell'ambito delle Azione 4.1.1a e 4.2.1b saranno usufruibili con la regia dell'Agenzia; - con il POC_CT IV.3.1.e “Nuovo Dormitorio friends and pets together”; - con il POC_CT IV.3.1.g “Housing first”. • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Servizio di pronta emergenza e soccorso sociale mediante unità di strada, consulenza e accompagnamento sociale. Il progetto mira a intercettare aree di rischio, bisogni e prospettive di inclusione sociale attraverso interventi specifici di consulenza, di accompagnamento e di tessitura di rapporti collaborativi con l’intera rete sociale del territorio al fine di raggiungere obiettivi di autonomia e benessere sociale del target individuato. DESCRIZIONE FASI OPERATIVE: Il servizio di pronta emergenza e soccorso sociale mediante unità di strada, consulenza e accompagnamento sociale garantisce un’indagine preliminare sulle aree del "rischio", sul sistema socio-economico in ambito metropolitano e sulle prospettive d'inclusione. Il servizio, nella tipologia di disagio espresso e lavoro di prossimità, individua soggetti senza fissa dimora, soggetti vulnerabili provenienti dalle nuove fasce di povertà determinate dal periodo post COVID 19 ed eventi specifici di emergenza sociale, e presta attenzione ad esigenze primarie, ricorrendo anche alla mediazione interculturale. La fase operativa successiva struttura il processo decisionale, organizzativo e gestionale in collaborazione con i servizi istituzionali, associazioni di volontariato e rete di prossimità denominata “Presidio Leggero”, costituito con Provvedimento Sindacale nel 2010, formalizzato con Deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 21/03/2017 al fine della presa in carico dei beneficiari e all’individuazione degli interventi più idonei. Si attueranno servizi di: - consulenza psicologica, sociale e sanitaria; - accompagnamento ai servizi di mensa, lavanderia e doccia, nonché sanitari; - servizio di pronto soccorso sociale e accompagnamento diurno e notturno presso strutture disponibili all’accoglienza specifica al caso. Livello di progettazione: progetto preliminare. • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da i seguenti fattori decisivi: la partnership con soggetti con elevata esperienza sul territorio negli ambiti oggetto dell'intervento, rafforzamento della rete di prossimità “Presidio Leggero” costituita da una cordata di soggetti istituzionali e del privato sociale. Determinante sarà l'approccio partecipato e inclusivo teso a valorizzare il contributo di ciascuno così da consolidare modalità operative ed obiettivi condivisi che consentiranno alla partnership così costituita di partecipare ad interventi futuri di partecipazione sociale della cittadinanza territoriale sensibile alle tematiche.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano del Comune di Catania.</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Priorità di investimento/Risultato atteso	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità: Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale [RA 9.1].
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 550.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 550.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT_IV.3.1.d
Titolo progetto	Trame
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422615
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): L'intervento si pone l'obiettivo di produrre effetti di inclusione e coesione sociale con la creazione di nuovi servizi di prossimità a vocazione imprenditoriale e sociale e con ricadute di animazione territoriale, per favorire il senso di comunità e l'inserimento sociale e lavorativo della popolazione. La proposta individua quali destinatari dell'intervento individui e gruppi residenti nella 1° Municipalità ed in altre aree degradate (es. quartiere di Librino), quali aree aventi caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: L'azione si integra con i progetti e programmi nazionali, quali: <ul style="list-style-type: none"> - PON Metro 2014-2020; - PON "Inclusione Sociale"; - Misura di contrasto alla povertà "Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)"; - Coerenza con il "Patto per Catania". • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale attraverso un approccio multidisciplinare di cooperazione tra pubblico e privato, nonché il coinvolgimento dei residenti del quartiere. • Collegamento e sinergia con altre azioni del POC Metro (azioni integrate): L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e, in particolare, con l'azione POC_CT_IV.3.1.a, b e c. • Descrizione dei contenuti progettuali ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

L'azione è finalizzata all'utilizzo sociale di un immobile sito nella 1° Municipalità, all'interno dal quale realizzare un contesto di produzione di beni e servizi, che divenga una risorsa tangibile per il territorio. In particolare, lo spazio individuato è concepito come laboratorio di ideazione e produzione aperto alla popolazione residente, al fine di sviluppare, in forma cooperativa o associativa, nuove modalità di lavoro con finalità di inclusione e di sviluppo della cultura della legalità.

Il laboratorio (aperto a qualsiasi forma di artigianato da sperimentare, si focalizzerà prevalentemente sul trattamento di tessuti, feltro, materiali tessili da lavorare manualmente e/o con macchine da cucire) può essere l'ambito privilegiato per la vendita dei prodotti e, come esternalità positiva, favorisce l'attrazione turistica per il territorio, rappresentando un'occasione importante di riqualificazione.

Il laboratorio, così radicato nel contesto, diverrà un hub locale così da poter integrare al suo interno un'agenzia di servizi per il turismo che, attraverso la formazione di personale addetto alle visite guidate, potrà favorire il successivo inserimento nel circuito turistico attraverso la collaborazione con *tour operators*. Saranno avviati microprogetti a favore di giovani provenienti da famiglie multiproblematiche, che vivono in situazioni di grave disagio socio-culturale oltre che economico, per professionalizzarli attraverso *work experience* che consentano loro di acquisire competenze professionali e relazionali all'interno del luogo di lavoro. Sarà attivata una forte collaborazione tra le diverse agenzie educative del territorio, saranno coinvolti esercizi commerciali, botteghe artigiane e altre realtà commerciali.

Le attività previste sono:

- sensibilizzazione preliminare della popolazione target per facilitare l'emersione e concretizzazione dell'interesse e disponibilità alla partecipazione ad un percorso lavorativo comune;
- supporto nella fase iniziale di organizzazione e sperimentazione del lavoro comune attraverso la presenza di operatori esperti nella creazione di impresa e accompagnamento allo start-up, nel settore dell'economia sociale, affinché i partecipanti possano sviluppare, in forma cooperativa o associativa, nuove modalità di lavoro;
- formazione di base e specifica dei partecipanti diretti, aperta, ove possibile, al contesto territoriale, con riguardo alla ideazione, produzione, marketing sociale e animazione turistica;
- tirocini lavorativi, da definire sulla base dell'esperienza specifica dell'utente;
- voucher formativi;
- accompagnamento nella fase di costituzione e formalizzazione della forma associativa con assistenza giuridica, tecnica e amministrativa e successiva attività di tutoraggio e monitoraggio;
- fornitura arredi, attrezzature e materie prime;
- Implementazione del laboratorio anche con funzioni di Agenzia di Servizi per il turismo.

Le fasi operative si articoleranno come segue:

- 1) Stipula accordi di rete, definizione protocolli di collaborazione tra le amministrazioni e gli enti impegnati per lo sviluppo di strumenti di sostegno all'economia sociale;
- 2) Affidamento di un servizio di accompagnamento relativo all'avvio di:
 - a) interventi di sensibilizzazione preliminare della popolazione target;
 - b) messa a disposizione di idonei locali presso i quali svolgere i seguenti interventi;
 - c) sportello informazioni per la creazione d'impresa e tutoring per chi muove i primi passi e necessita dei servizi necessari a "sostenere le proprie idee" e, dall'altro lato, a supportare le microimprese e le PMI esistenti per prendere le decisioni giuste in seno ai nuovi contesti economici e alla luce della rivoluzione digitale in atto (innovazione di prodotto e di processo);

	<p>d) servizio di formazione specifica dei partecipanti; e) supporto nella fase iniziale di organizzazione e sperimentazione del lavoro comune (assistenza propedeutica allo start up attraverso un team multidisciplinare che eroghi servizi di consulenza, orientamento, accompagnamento, counseling, accesso al credito, etc.);</p> <p>3) Accompagnamento nella fase di costituzione e formalizzazione della forma associativa;</p> <p>4) Affidamento di percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo e tirocini lavorativi;</p> <p>5) Predisposizione dell'allestimento completo dei locali della Start-Up (arredamento, attrezzature, materie prime, etc.) mediante acquisto tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);</p> <p>6) Affidamento di un servizio di implementazione del laboratorio anche con funzioni di Agenzia di Servizi per il turismo;</p> <p>7) Affidamento servizio sviluppo, gestione e conduzione di un sito per l'e-commerce.</p> <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>In questa tipologia di intervento la sostenibilità potrà essere innanzitutto garantita dall'auto-imprenditorialità dei partecipanti, espressa in forma associativa o cooperativa, e del radicamento nel territorio di riferimento di un'attività proiettata al futuro. L'attività di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio costituirà altro elemento di garanzia per continuità dell'azione.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9v - La promozione dell'imprenditoria sociale e dell'inserimento professionale nelle imprese sociali e dell'economia sociale e solidale per facilitare l'accesso al lavoro;</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 1.100.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto POC_CT IV.3.1.e

Anagrafica progetto -	
Codice progetto PON Metro	
Codice progetto POC Metro	POC_CT IV.3.1.e
Titolo progetto	Nuovo dormitorio friends and pets together
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P. IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	Email: marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 095/7422687
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e politiche sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Comune di Catania al fine di rispondere al fabbisogno sociale del territorio vuole continuare a perseguire il percorso già attivato dalle agenzie sociali presenti per il rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza attraverso percorsi di autonomia e sostegno all'autodeterminazione.</p> <p>La proposta individua quali destinatari ultimi dell'intervento individui senza fissa dimora, individui in temporanea situazione di soccorso ed emergenza abitativa, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria, nonché richiedenti asilo o migranti che non possono beneficiare di alcuno status di protezione.</p> <p>Altri obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivare un servizio di accoglienza H24 che permetta la convivenza dei destinatari con i propri amici a quattro zampe, proteggendo l'unico rapporto di fiducia nato dall'emarginazione sociale. - Presa in carico e sostegno psicologico dei destinatari. - Benessere e tutela degli animali. - Percorso integrato di accompagnamento all'autonomia abitativa e personale. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Con il PO I FEAD per la distribuzione di beni materiali di prima necessità e di supporto dei progetti di accompagnamento all'autonomia;</p> <p>Con il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16</p> <p>Con lo sportello integrazione lavoro che assicuri, attraverso la regia del Comune, un'azione serrata di informazione dirette alle imprese locali per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91.</p> <p>Con il Servizio di pronto intervento sociale denominato "Help Center".</p> <p>Con la rete di volontariato sociale.</p> Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse. <p>L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al rafforzamento dei servizi di pronto intervento sociale al fine di adottare un approccio ad personam e multi-dimensionale anche in fase di prima accoglienza e dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento</p>

puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo metodologie inclusive.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro e POC Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa rispetto ad altre azioni che sono state previste, ed, in particolare, con le azioni PON Metro 3.1.1 - 4.1.1 – 4.2.1.

In particolare: - con la "Agenzia sociale per la Casa" in coerenza con gli obiettivi di progetto;

- gli alloggi ristrutturati nell'ambito delle Azione 4.1.1a e 4.2.1b saranno usufruibili con la regia dell'Agenzia;

- con il POC_CT IV.3.1.c "Unità di emergenza e soccorso sociale";

- con il POC_CT IV.3.1.g "Housing first".

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il servizio di accoglienza H24 che permetta la convivenza dei destinatari con i propri amici a quattro zampe, proteggendo l'unico rapporto di fiducia nato dall'emarginazione sociale mira ad allargare il rapporto fiduciario tra i destinatari e la società, recuperando abilità e autonomia al loro percorso di inclusione.

DESCRIZIONE FASI OPERATIVE:

Il servizio di accoglienza H24 è rivolto a persone adulte e ai loro amici di affezione che vivono in condizioni di estrema fragilità, determinata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita, o forte affievolimento, dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali, che vogliono intraprendere un percorso di ri-apprendimento di competenze sociali.

L'intervento coniuga la soddisfazione dei bisogni primari legati alla sussistenza – come il riparo, il cibo, il vestiario, la salute – con la necessità di uno spazio fisico e relazionale-educativo, con l'obiettivo di facilitare il percorso dei destinatari al raggiungimento della propria autonomia e alla ridefinizione del proprio progetto di vita attraverso una sistemazione comunitaria.

La gestione del servizio e il raggiungimento degli obiettivi sarà favorito attraverso l'accoglienza degli animali che accompagnano solitamente questo target di destinatari, pertanto la cura degli amici a quattro zampe e il raggiungimento del loro benessere di vita agevolerà, attraverso piani individualizzati, il percorso integrato di accompagnamento all'autonomia abitativa e re-inclusione sociale.

Si attueranno servizi di:

- orientamento alla positiva gestione degli spazi comunitari;

- organizzazione percorsi formativi sulla gestione di conflitti;

- orientamento al lavoro;

- sostegno psicologico professionale;

- accompagnamento ai servizi di mensa, lavanderia e doccia, nonché sanitari;

- servizio di pronto soccorso sociale e accompagnamento diurno e notturno presso strutture disponibili all'accoglienza specifica al caso.

Livello di progettazione: progetto preliminare.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La sostenibilità economica e gestionale del progetto è garantita da i seguenti fattori decisivi: la partnership con soggetti con elevata esperienza sul territorio negli ambiti oggetto dell'intervento, rafforzamento della rete di prossimità "Presidio Leggero" costituita da una cordata di soggetti istituzionali e del privato sociale. Determinante sarà l'approccio partecipato e inclusivo teso a valorizzare il contributo di ciascuno così da consolidare modalità operative ed obiettivi condivisi che consentiranno alla partnership

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	così costituita di partecipare ad interventi futuri di partecipazione sociale della cittadinanza territoriale sensibile alle tematiche. Si prevedono stalli da dedicare all'accoglienza temporanea di animali provenienti da esigenze diverse (per es. accoglienza estiva degli animali durante la vacanza dei proprietari) .
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano del Comune di Catania.
Priorità di investimento/Risultato atteso	9i- L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale [RA 9.1];

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC METRO (€)	€ 345.672,51
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 345.672,51
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto POC_CT IV.3.1.i

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON METRO	CT IV.3.1.i
Codice progetto POC METRO	
Titolo progetto	Sport e Inclusione – La scoperta dei Campioni nei Quartieri
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Vincenzo Falzone
	email: vincenzo.falzone@comune.catania.it ; tel. 095 – 7425704
Soggetto attuatore	Comune di Catania – Servizio Attuazione con Fondi UE di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green - Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>A seguito dello stato di crisi generale economica e sociale, è aumentato notevolmente il numero di famiglie in condizione di disagio, famiglie che oggi non si possono permettere di sostenere costi aggiuntivi – come quelli legati alle attività sportive – per i propri figli.</p> <p>Si è assistito ad una notevole riduzione delle pratiche sportive, con un conseguente rilevante impatto negativo non solamente sulle società sportive ma anche e soprattutto sui giovani (minorenni), privati di un'attività fondamentale per il loro benessere, per una crescita sana, per il rafforzamento delle relazioni sociali, etc.</p> <p>Quest'azione – che vuole proseguire un'azione analoga avviata nel programma PON METRO 2014-2020 - è pertanto finalizzata a migliorare i servizi prioritariamente dedicati alle fasce più vulnerabili della popolazione, in condizioni di marginalità sociale ed a rischio di esclusione</p> <p>Certi del valore aggiunto dello SPORT, non solamente per una crescita sana e completa del corpo e della mente, ma anche ai fini della realizzazione di una società più equa ed inclusiva, con il progetto 'SPORT ED INCLUSIONE' il Comune di Catania, intende offrire a TUTTI i ragazzi – e di in particolare alle fasce più disagiate - la possibilità di ritornare allo sport ed alla socializzazione e di rafforzare l'inclusione sociale.</p> <p>Si vuole in particolare offrire l'opportunità a tutti quei talenti, non ancora scoperti e/o impossibilitati a praticare lo sport, di diventare i possibili campioni delle prossime Olimpiadi.</p> <p>Il Comune emanerà un avviso per TUTTE le famiglie con figli minorenni che vorranno usufruire dell'incentivo per la partecipazione alle attività sportive presso le Associazioni e le Società Sportive iscritte al registro CONI e del CIP di cui al punto precedente (per le quali sarà pure predisposto apposito avviso).</p> <p>Il progetto è destinato a tutti i minorenni, residenti nel Comune di Catania, già iscritti o da tesserare presso le suddette Associazioni e Società Sportive iscritte al registro CONI e del CIP – con sede nel territorio del Comune di Catania e nei comuni con esso confinanti.</p> <p>L'importo del voucher che verrà assegnato ai minorenni appartenenti a famiglie con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, la copertura dei costi sarà pari ad un massimo di 300,00 euro a copertura, parziale o totale, dei costi di iscrizione o frequenza del corso prescelto, secondo le modalità che verranno specificate nell'avviso.</p>

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

- L'azione si integra con i progetti e programmi nazionali, quali:
- I finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità)
- Il Reddito di Cittadinanza
- Il PON Legalità
- Il PON METRO (in particolare le azioni su Assi 3 e 7).

Inoltre è coerente con programmi e progetti di livello regionale e comunale che affrontano il tema dell'inclusione sociale, quali:

- Il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16;
- L'Agenda Urbana regionale.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma POC Metro 2014/2020 e la Strategia di inclusione e di ripresa dalla pandemia, rispetta ai criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del POC Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione ed innovazione sociale previste dal Piano Operativo di Catania.

In particolare, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell'ambito I.e ed IV.3, in particolare con CAT 2 e CTA/IEA che offrono servizi socio educativi (anche innovativi) ai minori in condizioni di disagio.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il comune di Catania, al fine di attuare il progetto Sport e Inclusione, emanerà due avvisi:

- *Avviso per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e per le Società Sportive Dilettantistiche (SSD)*

L'avviso sarà rivolto alle Associazioni iscritte al registro del CONI e del CIP. Le società dovranno avere la sede delle attività nel comune di Catania Catania e nei comuni con esso confinanti. L'avviso è orientato ad ottenere da parte di tali soggetti una manifestazione di interesse ad essere incluse nell'elenco di soggetti potenzialmente in grado di erogare i corsi di cui al presente bando. Le società aggiudicatrici dovranno sottoscrivere una Convenzione con il Comune di Catania, contenete accordi specifici in merito alla modalità di attivazione dei voucher, di rendicontazione e rimborso.

Le attività promosse ed incentivate dal progetto 'Sport ed Inclusione' saranno svolte durante le ore extra curricolari, favoriranno nuovi momenti di socialità e il ritorno alla normalità offrendo l'opportunità di far praticare sport a destinatari in condizioni di disagio e di scoprire i nuovi potenziali campioni.

- *Avviso per le famiglie*

Il Comune emanerà anche un avviso rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Catania, con figli minorenni in possesso di un ISEE inferiore ad euro 30.000, che vorranno usufruire dell'incentivo per la partecipazione alle attività sportive presso le ASD e le SSD che parteciperanno alla manifestazione di interesse.

Destinatari dei voucher saranno i minorenni, residenti nel Comune di Catania, già iscritti o da tesserare presso le suddette associazioni.

	<p>Il voucher sarà destinato a coprire (integralmente o parzialmente) i costi di iscrizione e frequenza per i corsi delle ASD e SSD partecipanti. Il Comune si riserva di poter prevedere una compartecipazione delle famiglie, a garanzia della fruizione del voucher stesso.</p> <p><i>Metodo di ottenimento del Voucher</i></p> <p>La richiesta per ottenere il voucher dovrà essere presentata dal cittadino tramite piattaforma digitale 'informativa', gestita dal Comune di Catania, compilando un apposito modulo di registrazione ed inserendo tutti i dati necessari. L'utente che sarà inserito nell'elenco, in base alla classe di ISEE presentata, riceverà un voucher elettronico dell'importo stabilito dall'avviso.</p> <p>Per partecipare alle attività sportive, il genitore dell'utente (minorenne) dovrà recarsi 'fisicamente' presso una delle Società scelte tra quelle aggiudicatrici dell'Avviso, entro 20 gg dall'emissione del voucher elettronico sulla piattaforma, e procedere con l'iscrizione e l'avvio attività, al pagamento dell'eventuale contributo di compartecipazione ai costi (ove previsto dall'avviso). Le famiglie concorderanno con le società anche la durata, la frequenza ed il livello di corsi scelti. Trascorsi i 20 gg dalla pubblicazione della graduatoria, la mancata iscrizione comporterà automaticamente lo scorrimento della stessa.</p> <p>Il voucher sarà un titolo personale, nominativo, su card elettronica con microchip. Il voucher sarà valido per l'annualità sportiva (settembre – maggio 23-24).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La sostenibilità economica del progetto è garantita dalla dotazione finanziaria de POC METRO 2014-2020, riprendendo l'esperienza di azione analoga avviata con le risorse del PON METRO 2014-2020.</p> <p>La governance del progetto e la continuità delle azioni progettuali sarà inoltre garantita da diversi elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di personale interno al Servizio Attuazione con Fondi UE di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green - Sport della Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania che, grazie all'esperienza maturata negli anni nell'ambito delle politiche comunitarie, svolgerà un ruolo di coordinamento ed assicurerà una efficace e sinergica attuazione dell'operazione -Strutturazione degli accordi con le società sportive e con le famiglie.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e Comuni con esso confinanti</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>IV.3.1 – “Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione” 9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità: RA 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale;</p>

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 507.688,49
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 507.688,49
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 4 PON “Infrastrutture per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”

1. Sintesi della strategia di intervento

Gli interventi sulle infrastrutture finanziati con le risorse del presente asse sono destinati a sostenere ed integrare le azioni previste nell’ambito dell’asse 3. In buona sostanza gli interventi previsti relativi alle infrastrutture per l’inclusione sociale rappresentano i contenitori dei servizi per l’inclusione sociale, attinenti appunto all’asse 3 e già precedentemente descritti.

Si prevede la sperimentazione di modelli innovativi sociali, anche/soprattutto ma non solo abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di nuclei familiari in condizione di disagio abitativo o di specifici soggetti-target, sopra elencati. L’idea di fondo è dunque quella di dare vita a soluzioni che sappiano coniugare l’assistenza alla promozione dell’autonomia delle persone e quindi l’inclusione, stimolando il saper fare, l’innovazione, il dialogo intergenerazionale e lo sviluppo. La rete dei bisogni su cui si articola l’intervento punta a individuare alcune direttrici di risposta innovativa, vale a dire offrire una risposta complessa ai bisogni individuati (casa/habitat sociale, formazione/lavoro) e favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei destinatari e l’accesso alla rete dei servizi (sociali sanitari, educativi, etc.) per una reale integrazione sociale ed un miglioramento della qualità della vita.

La riqualificazione e il recupero di alloggi di edilizia pubblica e strutture di ospitalità, da destinare ad accoglienza temporanea o transizione abitativa, è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva ed in particolare riguardano nuclei familiari, anche monogenitoriali, in condizioni di emergenza abitativa, nonché altre categorie con difficoltà abitative (anziani, immigrati, soggetti in uscita dai servizi sociali, , , etc.).

Si tratta quindi di azioni in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

Le risorse saranno utilizzate per attività di recupero **abitativo** e interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici pubblici da destinare a:

- Ridurre il disagio abitativo delle categorie in condizione di deprivazione;
- Sperimentazione di nuove forme di abitare, fondate su collaborazione e solidarietà;
- Attenzione nel miglioramento dell’abitabilità in favore delle persone con disabilità.

Inoltre la strategia individua una serie di spazi aperti (es. campi sportivi in aree target) da riqualificare, in relazione alle Azioni presenti sull’Asse 3, come Innesco, avviata sul PON Metro (con codice CT3.3.1.a) e proseguita sul POC Metro (con codice POC_CT I.3.1.d) con il fine dell’inclusione e dell’innovazione sociale.

Sono altresì ricompresi in tale Asse gli interventi da realizzare a valere sulle risorse del POC Metro, Ambito IV, Azione 3.1, destinate all’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione. In particolare, si inserisce in tale ambito l’intervento CT IV.3.1.h, dedicato agli arredi del mercato ittico.

Infine, ai fini della riprogrammazione, ed in base agli indirizzi forniti dall’Amministrazione, le seguenti azioni verranno attuate e/o proseguite, in parte o del tutto, in programmi analoghi e/o complementari (es. POC METRO, REACT, etc.)

CT4.1.1.a	Realizzazione e recupero di alloggi “Le due Torri” - Torre in v.le Biagio Pecorino
CT4.1.1.b	Realizzazione e recupero di alloggi “Le due Torri” - Torre in v.le San Teodoro
CT 4.1.1.d	Recupero 64 Alloggi attraverso interventi di manutenzione Straordinaria, viale Moncada 18, Librino
CT 4.1.1.e	Recupero 20 Alloggi Confiscati attraverso interventi di manutenzione straordinaria
CT4.2.1.b	Lavori recupero fabbricato via Rocchetti da adibire a centro inclusione sociale
CT4.2.1.a	Recupero immobile confiscato alla mafia - via Cefaly, 16

2. Dotazione finanziaria

Tabella 7 – Quadro progetti – Asse 4 PON e Azione IV.3.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Overbooking/altr e risorse	Totale risorse assegnate (€)
CT4.1.1.c		Realizzazione e recupero di 96 alloggi “Palazzo di Cemento” v.le Moncada 3_ Librino	€ 4.396.535,19		€ 703.464,81	€ 5.100.000,00
CT 4.1.1.f		Completamento del Piano di Zona di Librino mediante realizzazione n. 24 alloggi nel lotto C/12 nel quartiere Moncada	€ 1.853.313,56		€ 1.146.686,44	€ 3.000.000,00
CT4.2.1.c		Orti Urbani Sociali – Librino	€ 948.290,79			€ 948.290,79
CT4.2.1.d1		Riqualificazione urbana – Spazi Aperti / Campo Scuola Picanello	€ 1.294.278,00			€ 1.294.278,00
CT4.2.1.d2		Riqualificazione urbana – Spazi Aperti / Campo Calcio Nesima	€ 1.155.722,00			€ 1.155.722,00
CT4.2.1.d3		Riqualificazione urbana – Spazi Aperti /Pala Catania	€ 1.200.000,00			€ 1.200.000,00
CT4.2.1.d4		“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione di Piazza Nettuno a Catania	€ 541.655,84			€ 541.655,84
CT 4.2.1.d5		“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione di Piazza Sciascia a Catania	€ 574.259,10			€ 574.259,10
CT 4.2.1.d6		“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione di Piazza Europa a Catania	€ 1.100.000,00			€ 1.100.000,00
CT 4.2.1.d7		“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione del Parco Urbano in Viale Bummacaro n.9, Catania.	€ 491.599,15			€ 491.599,15

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

CT 4.2.1.d8		“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo, Villaggio Sant’Agata ZONA B, Catania.	€ 643.796,95			€ 643.796,95
CT 4.2.1.d9		Riqualificazione Urbana – Spazi aperti - Lavori di Riqualificazione di Piazza Santa Maria Ausiliatrice	€ 385.650,00			€ 385.650,00
CT 4.2.1.d10		Riqualificazione Urbana – Spazi aperti - Lavori di Riqualificazione e Ampliamento dello Skate Park presso Parco Gioeni	€ 318.586,80		€ 83.413,20	€ 402.000,00
CT4.2.1.e		Hub Sociale attraverso la riqualificazione dell’ex Mercato Ittico	€ 1.800.000,00			€ 1.800.000,00
	CT IV.3.1.h	Arredi Mercato ittico		€ 200.000,00		€ 200.000,00
Totale			€ 16.703.687,38	€ 200.000,00	€ 1.933.564,45	€ 18.837.251,83

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT4.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT4.1.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Realizzazione e recupero di 96 alloggi "Palazzo di Cemento" v.le Moncada 3_ Librino
CUP (se presente)	D61H14000710001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Salvatore Marra
	E-mail: salvatore.marra@comune.catania.it - tel. 3298605021
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'intervento, avviato e non completato, è compreso nel "Contratto di Valorizzazione Urbana" proposto dal Comune di Catania a seguito del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 286 del 3 agosto 2012 e convenuto con la Convenzione, a valere sul Piano nazionale per le Città, ai sensi del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il Dipartimento per le infrastrutture gli affari generali e il personale, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la Programmazione ed i progetti internazionali e il Comune di Catania. Il progetto promuove interventi di riqualificazione fisica ed ambientale tramite la realizzazione di infrastrutture per l'inclusione sociale che incidono sulla qualità di vita e su percorsi di sviluppo della consapevolezza, da parte degli abitanti, del senso di appartenenza alla vita sociale del quartiere di Librino L'intervento, in particolare, prevede il recupero, mediante lavori di rifunzionalizzazione dell'edificio denominato C/3, sito in Viale Moncada 3 del quartiere Librino di Catania. Tale edificio è composto da 96 alloggi distribuiti su dodici piani, più due piani destinati ad attività commerciali e/o artigianali ed uno seminterrato per i depositi/garage. L'edificio versava in condizioni di grave degrado a causa dell'occupazione abusiva di abitanti non aventi diritto e poi ripetutamente vandalizzato, diventando così non solo simbolo del disagio in cui versa l'intera area ma soprattutto elemento a rischio per intrusione di attività criminali creando così disturbo per la vita degli abitanti vicini e di tutto il quartiere. Target di riferimento sono i nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa ed altre categorie con difficoltà abitative: beneficiari ERP, in coerenza con la strategia dell'Asse 3. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste e appare coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP, Piano di Zona di Librino) che considera il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma, rispetta i criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuendo in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale. L'intervento è volto all'inclusione sociale anche al fine della riduzione del disagio abitativo che colpisce le fasce deboli della popolazione.

La riqualificazione e il recupero anche di alloggi è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari privilegiati.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di accoglienza residenziale per categorie deboli e vulnerabili (anziani ad es.) o particolarmente disagiate. Allo stesso tempo, con altri interventi (es. CT 4.2.2), integrati, si intende favorire il processo d'inclusione sociale delle predette categorie, facendo leva sulle opportunità che si possono costruire in termini di spazi di socializzazione, apprendimento e inserimento al lavoro.

Si tratta quindi di azioni in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste. Ad esempio, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell'Asse 3, sull'inclusione sociale, in particolare con le azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2, in quanto gli alloggi ERP oggetto di riqualificazione e recupero saranno destinati ad ospitare nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa ed altre categorie con difficoltà abitative. Risulta inoltre sinergica con l'Asse 2, ovvero con i Progetti CT 2.2.3.b, Parco Urbano nel quartiere Librino - Piste Ciclabili ed Orti urbani.

In particolare, rispetto all'Asse 3, il progetto insiste su un quartiere altamente degradato della Città dove, grazie anche a questo intervento, gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

L'intervento previsto riguarda un edificio nel quale è necessario prevedere lavori di riqualificazione, a causa di un degrado dovuto al cattivo uso, e, contemporaneamente, eseguire migliorie qualitative al fine di ottenere sia una maggiore durata degli immobili e dei relativi servizi sia di aumentare le economie di gestione.

Il fabbricato in questione è costituito da un edificio a torre su 12 piani residenziali per complessivi 96 alloggi di dimensioni variabili da 50 a 90 mq.

È garantita la massima accessibilità dell'organismo abitativo sia veicolare che pedonale a diversi livelli. Gli alloggi per i disabili sono previsti nei primi quattro piani residenziali unitamente a due ascensori a norma di legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il progetto, quindi, prevede: interventi sulle tramezzature interne, compresi gli intonaci e le coloriture; la sostituzione delle pavimentazioni, dei rivestimenti, degli infissi interni ed esterni e dei servizi igienici; il rifacimento degli impianti, resi inutilizzabili, elettrico, idrico, gas metano, per il riscaldamento e la cucina, nonché l'ascensore e lo sgrondo delle acque meteoriche.

Pertanto, l'intervento comporta opere di riqualificazione, consistenti nel ripristino di pavimenti, rivestimenti, infissi interni ed esterni, servizi, impianti e opere di rifinitura in genere, sia nelle parti comuni che all'interno dei singoli alloggi, nonché di quella quota di sistemazioni esterne ed allacciamenti, indispensabili per assicurarne la funzionalità,

	<p>compreso inoltre lo sgombero ed il trasporto a rifiuto, all'esterno del perimetro del piano di zona Librino, del materiale di risulta.</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: Il presente progetto, CT4.1.1.c, si pone come occasione di riduzione del disagio abitativo ed è legato ad altre azioni finalizzate ad un nuovo modo di vivere il quartiere e la città, ad un approccio maggiormente partecipato ed inclusivo (grazie anche all'integrazione con i progetti relativi agli Orti Urbani, alle piste ciclabili ed alle azioni di inserimento lavorativo dell'Asse 3) ma anche a nuove idee e pratiche sulla qualità della vita, sulla sostenibilità urbana, sul rapporto uomo, ambiente e natura. L'intervento, una volta realizzato, vedrà coinvolti gli stakeholders che si occupano del sociale ed in particolare le parti sociali rappresentate dai sindacati di categoria e gli operatori del territorio, per una migliore utilizzazione del patrimonio abitativo, ed in generale i soggetti coinvolti nella governance complessa dell'Agenzia per la Casa.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania - 6° Municipalità
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 4.396.535,19
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 650.000,00 (Piano Città) + 53.464,81
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 5.100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.1.1.f

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT4.1.1.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Completamento del Piano di Zona di Librino mediante realizzazione n. 24 alloggi nel lotto C/12 nel quartiere Moncada
CUP (se presente)	D67E15000110001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geometra Filippo Maccarrone
	E-mail: filippo.maccarrone@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'intervento consiste nella realizzazione di 24 alloggi ricadenti del quartiere Moncada, uno dei dieci quartieri che compongono il progetto urbano del Piano di Zona di Librino, nell'area urbana di Catania. L'edificio è composto da due corpi scala che servono rispettivamente tre piani residenziali. La tipologia degli alloggi è organizzata con quattro appartamenti per piano di cui due sono di mq 71,15 e gli altri due di mq 63,02, per un totale di mq 1.610,10. La tipologia complessiva è stata studiata per compattare al massimo l'organismo edilizio eliminando le pareti con maggiore dispersione termica. L'intervento rientra nel Programma di edilizia sperimentale sovvenzionata ex art. 2, comma 1, lettera f), legge 457/78, e nell'Accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Catania e la Regione Siciliana. Target di riferimento sono i nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa ed altre categorie con difficoltà abitative: beneficiari ERP in coerenza con la strategia dell'Asse 3. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento fa riferimento alla normativa sulla sicurezza, Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, contenente 'Modifiche ed integrazioni all'allegato del decreto 16 maggio 1987, n. 246 concernente norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione', ed è previsto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto risulta coerente con il programma, i criteri di selezione e con la strategia d'asse. Realizzando nuovi alloggi per le famiglie in condizioni di emergenza, l'intervento è volto all'inclusione sociale anche al fine della riduzione del disagio abitativo che colpisce le fasce deboli della popolazione. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L'intervento è in sinergia con le azioni previste dalle misure dell'Asse 3, in particolare con le azioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2., in quanto gli alloggi ERP oggetto di realizzazione saranno

destinati ad ospitare nuclei familiari in condizioni di emergenza abitativa ed altre categorie con difficoltà abitative.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il progetto prevede la realizzazione di due edifici residenziali a tre piani, ciascuno con quattro appartamenti per piano, più un piano garage seminterrato. In totale, gli appartamenti che seguono i criteri progettuali che soddisfano il D.M. LL.PP. 05.08.1994 saranno n. 24 ed avranno ognuno assicurato almeno un posto auto.

I due edifici sono stati organizzati con due corpi scala ognuno con appartamenti da mq 71,15 e 63,02, per un totale di mq 1.610,10.

La tipologia edilizia è stata studiata con l'intento di ricompattare al massimo l'organismo abitativo eliminando le pareti che causerebbero la maggiore dispersione termica.

I ballatoi e i terrazzi sono stati inseriti in logge in modo da garantire il massimo ombreggiamento indispensabile per i mesi estivi ed in particolare quello di servizio alle cucine e lavanderie è stato organizzato in modo tale da avere un doppio affaccio su prospetto esterno e corte interna, in modo da offrire più ventilazione e possibilità di stenditoio sull'interno.

Piano Stradale e Piano Pedonale

Lungo l'asse stradale di viale Moncada si affianca la zona carrabile lungo la quale è prevista un'ampia zona di parcheggio alberato, l'area di manovra e d'ingresso alle autorimesse organizzate sotto l'edificio residenziale.

In questo piano sono previste le cantine, i locali tecnici e anche gli ingressi ai corpi scala e ascensori che mettono direttamente in comunicazione il fronte carrabile con il piano pedonale attrezzato che si trova al di là dell'edificio. In totale, vi saranno 24 rimesse, 24 posti auto esterni, 5 cantine e una serie di locali tecnici destinati alla centrale idrica antincendio, ai quadri elettrici, all'impianto dell'ascensore e agli impianti sperimentali.

È prevista la realizzazione di:

- un sistema di raccolta di acqua piovana con canalette e caditoie in cls prefabbricato e tutta la rete di smaltimento con i relativi pozzetti di ispezione completi di chiusini;
- l'illuminazione esterna con lampade su pali di mt. 5,00;
- muretti e parapetti in cls a faccia vista;
- sistemazione a verde delle aree libere comprendente un buon letto di terra vegetale sciolta dello spessore di cm 60 previa preparazione del sottofondo, l'impianto di innaffiamento, nonché la messa a dimora di essenze vegetali come da progetto e comunque a scelta dalla Direzione Lavori; in delimitazione delle aiuole con bordi prefabbricati in cls vibro compresso;
- realizzazione di impianto fotovoltaico a servizio delle parti condominiali.

Gli androni e i portici saranno rifiniti con mattonelle di Klinker in quanto materiale di facile manutenzione e curabilità nel tempo. Le zone a verde saranno attrezzate con panchine, fioriere, giochi e altri elementi di arredo urbano atti a favorire il coinvolgimento associativo degli abitanti. Saranno inoltre scelte essenze vegetali adatte per l'ombreggiamento estivo delle zone parcheggio e delle zone di sosta arricchite da altre, di qualità estetica e cromatica, che aiutando il benessere di chi vivrà quei luoghi, allontanano anche il rischio di elementi inquinanti di vario tipo.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

L'intervento è volto a rafforzare una situazione di disagio, anche fisico, già esistente. Il miglioramento delle condizioni di vivibilità degli immobili, già abitati, favorirà la riduzione del senso di disagio ed esclusione e favorirà processi inclusivi.

Area territoriale di intervento

Ambito metropolitano - Comune di Catania - 6° Municipalità

Priorità di investimento/Risultato atteso	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo [RA 9.4]
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.853.313,56
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 986.507,94 (APQ) + € 160.178,5
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 3.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT4.2.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Orti sociali Urbani” nel quartiere Librino
CUP (se presente)	D62C15000150001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania/P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Filippo Maccarrone
	filippo.maccarrone@comune.catania.it tel. 3283805111
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Lavori Pubblici

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L’obiettivo del progetto è di favorire interventi di riqualificazione fisica ed ambientale tramite la realizzazione di infrastrutture per l’inclusione sociale che incidano sulla qualità di vita e su percorsi di inclusione sociale degli abitanti del quartiere di Librino. Il Comune di Catania, a tal fine, ha avviato la progettazione di Orti Urbani Sociali nel quartiere di Librino che appare coerente con il programma del PON Città Metropolitane. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il suddetto progetto, avviato e non completato sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Città di Catania, appare coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale secondo cui quello dell’inclusione sociale – anche attiva – rappresenta un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile. Gli orti sociali urbani sono uno strumento, riconosciuto a livello globale, in grado di favorire la crescita e la coesione delle comunità locali. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse Il suddetto progetto, avviato e non completato sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Città di Catania, appare coerente con le finalità dell’Asse 4, di infrastrutture per l’inclusione sociale, previste nel Programma del Pon Metro, come anche con le finalità dell’Asse 3, di inclusione sociale. Gli interventi previsti, relativi alle infrastrutture per l’inclusione sociale, rappresentano i contenitori/le infrastrutture/il supporto ai progetti per l’inclusione sociale, attinenti appunto all’Asse 3. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) L’azione è coerente con il Programma, rispetta i criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell’Asse 3, sull’inclusione sociale, e nell’Asse 2, sempre nel quartiere di Librino. • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

Il Comune di Catania, in data 30.04.2016, ha stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri il “Patto per lo sviluppo della Città di Catania”, finalizzato allo sviluppo economico e produttivo dell’area metropolitana nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio. Nel suddetto “Patto” sono stati identificati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire; tra questi vi sono gli orti urbani sociali previsti nel quartiere di Librino, in un’area che oggi versa in grave degrado, a causa dell’incuria e l’abbandono causato dalla mancanza di completezza; intervento la cui realizzazione è ora prevista a valere sulle risorse PON Metro

L’agricoltura sociale urbana è un significativo strumento di inclusione e rappresenta una concreta opportunità economica. Gli orti sociali rappresentano un rilevante elemento che colloca al centro la tutela della persona e della sua dignità, creando una sinergia virtuosa tra obiettivi e responsabilità sociale. Allo stesso tempo producono un sicuro incremento alle opportunità di crescita, contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori.

Il Parlamento italiano, nel corso del 2015, ha approvato in via definitiva la legge sull’agricoltura sociale che prevede elementi innovativi importanti quali, tra gli altri:

1. inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, persone svantaggiate e minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione sociale;
2. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali attraverso l’uso di risorse materiali e immateriali dell’agricoltura;
3. prestazioni e servizi terapeutici anche attraverso l’ausilio di animali e la coltivazione delle piante;
4. iniziative di educazione ambientale e alimentare, salvaguardia della biodiversità animale, anche attraverso l’organizzazione di fattorie sociali e didattiche;
5. possibilità, per le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche e ospedaliere, di inserire come criteri di priorità per l’assegnazione delle gare di fornitura la provenienza dei prodotti agroalimentari da operatori di agricoltura sociale;
6. previsione, da parte dei Comuni, di specifiche misure di valorizzazione dei prodotti provenienti dall’agricoltura sociale nel commercio su aree pubbliche.

Da quanto sin qui esposto si evince la valenza che il progetto rappresenta a carattere territoriale con evidenti ricadute positive nell’ambito dell’inclusione sociale, dell’occupazione e dell’utilizzo sostenibile ed ecologico delle risorse. Inoltre, la realizzazione dell’intervento avrebbe un importante impatto a livello nazionale in quanto attuerebbe le linee programmatiche e di riforma del Parlamento (legge sull’agricoltura sociale).

Questo progetto nasce dal riscontro legato allo stato di abbandono in cui versano le aree oggetto dell’intervento poste all’interno della VI Municipalità nel quartiere di Librino di Catania.

Gli orti urbani non rappresentano solo una risorsa concreta per le singole persone e famiglie, ma anche un concetto organizzatore per nuove idee e pratiche sulla qualità della vita, la sostenibilità urbana, il rapporto uomo, ambiente e natura. Un intreccio di elementi concreti, tangibili, sostanzialmente prevedibili e di elementi immateriali, dinamici, non altrettanto prevedibili.

Il progetto si estende su una superficie di **30.000 mq**, antistante il viale San Teodoro, di cui circa 10.000 mq destinati a percorsi ed aree di sosta e 20.000 mq destinati alla realizzazione di n. 81 unità coltivabili, con superficie singola di circa 200/250 mq ciascuna, eventualmente rimodulabili nelle dimensioni.

Attraverso l’intervento si intende, di conseguenza, realizzare iniziative positive e proficue per tutti i cittadini e per le associazioni presenti nel territorio, in un’area urbana a rilevante densità abitativa. La piena e proficua valorizzazione di uno “spazio” verde ben determinato con la “natura in città” vuole essere un momento di partecipazione attiva dei cittadini al controllo e alla gestione di aree a verde, oltre che motivo di socializzazione e di inclusione sociale.

	<p>La realizzazione degli orti urbani consentirà di valorizzare gli spazi pubblici, sottraendoli al degrado e alla marginalità, di sostenere la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, favorendo la coesione e il presidio sociale. Verrebbe dunque favorito l'inserimento sociale di anziani, di giovani e di soggetti emarginati. Si sosterebbe, inoltre, l'attività didattica e di formazione, l'attività terapeutica di supporto ai processi di riabilitazione fisica e psichica. Altresì, di concerto con aziende specializzate, Università, si potrebbero sperimentare metodi di coltivazione, pratiche rispettose dell'ambiente, produzioni alimentari biologiche, oltre alla coltura delle essenze ortive tradizionali locali. Infine, occorre evidenziare l'aspetto relativo al miglioramento della qualità della vita degli abitanti del quartiere e dell'intera città, con ricadute significative per il territorio comunale ed extracomunale.</p> <p>Questo progetto contribuirà anche con l'attiva presenza dei cittadini alla sicurezza stessa degli abitanti e delle famiglie che avranno sotto i loro occhi e verificheranno costantemente svariate potenzialità e risorse insite nel verde urbano, ove inserito, appieno, in un rinnovato habitat cittadino.</p> <p>Gli interventi proposti mirano a riqualificare un'area ridefinendone l'uso con destinazione ad <u>orti urbani</u>.</p> <p>L'intervento è previsto per una superficie complessiva di circa mq. 30.000, di cui circa 10.000 mq destinati a percorsi ed aree di sosta e 20.000 mq destinati alla realizzazione di n. 81 unità coltivabili, con superficie singola di circa 200/250 mq cd, eventualmente rimodulabili nelle dimensioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile in quanto coerente e realizzato con le risorse del PON Metro.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune capoluogo</p> <p>Gli interventi previsti ricadranno all'interno del Comune di Catania, nel quartiere di Librino</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON Metro (€)</p>	<p>€ 948.290,79</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV (€)</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (€)</p>	
<p>Altre risorse private (€)</p>	
<p>Costo totale (€)</p>	<p>€ 948.290,79</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	



Planimetria Generale





Stato

di

progetto



Scheda Progetto CT4.2.1.d1

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 4.2.1.d1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti”- Lavori di rifacimento della pista di atletica leggera del Campo Scuola di via Grasso Finocchiaro “
CUP (se presente)	D63G19000040001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giovanni Origlio
	E-mail: giovanni.origlio@comune.catania.it - tel. 3283805095
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade - tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l’Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la ristrutturazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica di infrastrutture dedicate all’inclusione sociale, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L’Amministrazione comunale da anni si muove per l’attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>L’intervento in oggetto è stato preliminarmente individuato con delibera G.M. n. 60 del 11.06.2020, insieme ai Lavori di riqualificazione dei Campi di Calcio e Calcetto di Nesima, e riguarda, specificatamente, i “Lavori di rifacimento dell’impianto di Atletica del Campo Scuola di via Grasso Finocchiaro”.</p> <p>La struttura è stata realizzata negli anni ‘60 circa del secolo scorso ed è ubicata in uno dei quartieri maggiormente disagiati ovvero quello di Picanello, nella periferia est del Comune di Catania.</p> <p>Attualmente la struttura è utilizzata da associazioni sportive e dalla cittadinanza in genere ma l’impianto, a causa dell’uso negli anni, è in stato di deterioramento e risulta notevolmente sottoutilizzato.</p> <p>L’impianto sportivo <i>de quo</i> è, sostanzialmente, composto da uno spazio esterno, ovvero il campo di atletica leggera, di ampiezza complessiva di circa mq 10.200, e da spazi interni funzionali al campo che misurano in totale mq 500 e che comprendono spogliatoi, servizi igienico sanitari e abitazione custode.</p> <p>L’intenzione progettuale è quella di recuperare tali spazi in termini di riqualificazione fisica, riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell’Asse 4 del PON Metro.</p>

Il bene oggetto di intervento è l'impianto di atletica leggera più importante della Città, capace di soddisfare perfettamente tutte le richieste sportive dilettantistiche e anche agonistiche perché adatto ad ospitare una cospicua presenza giornaliera di fruitori/atleti in coerenza con la strategia dell'Asse 3.

È un luogo fruibile, nell'arco dell'intera giornata, da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non. I destinatari sono, dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, secondo cui il tema dell'inclusione sociale, anche attiva, rappresenta un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezione 1 - Obiettivo tematico 9, "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione";
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9, in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON Legalità 2014-2020;
- Documento Unico di Programmazione, DUP 2019-2023, della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.12.2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuendo in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica del campo Scuola, unitamente a quello di Nesima, rispondono a quanto previsto dal Programma del PON Metro e, in particolare, consentono il recupero di luoghi centrali per il quartiere rafforzandone l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzandoli come ambiti di inclusione sociale – grazie allo sport – ed al contempo offrendo spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, rappresenta dunque un contenitore infrastrutturale a supporto dei progetti per l'inclusione sociale, attinenti anche all'Asse 3, ed è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione dell'impianto è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

Dall'analisi del contesto socio-economico infatti risulta evidente che tale area territoriale rappresenta una delle roccaforti dei clan mafiosi, il clan Santapaola/Ercolano.

Dalla relazione della Direzione Investigativa Antimafia - D.I.A. del 2017 e da recenti dati ISTAT sulla reale situazione nei quartieri *difficili*, così dette "aree bersaglio" della città di Catania, compreso il quartiere di Picanello, in generale, oltre il 40% della popolazione attiva è disoccupata o inoccupata, mentre risulta deficitario il rapporto tra popolazione giovanile e possesso di titoli di studio superiori o lauree.

Il territorio presenta un rilevante tasso di dispersione scolastica che, secondo i dati elaborati già nel 2014 dall'Ufficio Scolastico Regionale di Sicilia, raggiunge una percentuale che supera il 30%, contribuendo non poco alla percentuale totale per la dispersione scolastica a Catania che si attesta al 38,6%.

La fascia di età più colpita è ricompresa tra i 13 e i 16 anni e produce ripercussioni per il biennio delle scuole secondarie di II grado, soprattutto per gli istituti tecnici e professionali: giovani e giovanissimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero a rischio devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano.

Nel territorio si registrano anche estorsioni, spaccio di droga e traffico illecito di stupefacenti e rilevanti episodi di usura nonché un alto tasso di disoccupazione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e CT 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4, volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali. In particolare, il progetto *de quo* risulta in stretta sinergia con l'Azione, avviata a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammessa a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d), il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

I luoghi riqualificati, infatti, contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

In particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere altamente degradato della città.

Prevaricazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, insieme alla notevole dispersione scolastica che interessa giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città, uniti al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare comportamenti illegali, cultura dell'illecito e della prevaricazione, del guadagno facile, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3, sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali in cui gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

• **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

La struttura del Campo scuola di Via Grasso Finocchiaro, per la sua tipologia, ubicazione, ampiezza, fruizione e completezza impiantistica, è l'impianto di atletica leggera più importante della Città e soddisfa perfettamente tutte le richieste sportive dilettantistiche e anche agonistiche con una cospicua presenza giornaliera di fruitori/atleti.

L'impianto sportivo è composto da uno spazio esterno che, compreso il campo di atletica leggera, risulta di ampiezza complessiva circa mq 10.200, e da spazi interni funzionali al campo che misurano in totale mq 500 circa e che comprendono spogliatoi, servizi igienico sanitari e abitazione custode.

Oggi il suddetto impianto necessita di un urgente intervento di recupero della pista a sei corsie, poichè si presenta degradata, indurita e caratterizzata dagli effetti dei raggi ultravioletti.

Lo stato di usura è ancora più evidente nelle prime corsie che, in alcuni tratti, si presentano prive del manto di superficie e con manifesti e problematici dislivelli che non assicurano la perfetta uniformità.

Risultano altresì ammalorati gli spazi esterni attigui e circostanti nonché lo spazio interno funzionale dedicato ai servizi igienico sanitari e agli spogliatoi.

In considerazione di ciò, l'intervento migliorativo e risolutivo per l'utilizzo della pista deve essere affrontato in maniera radicale.

Allo stato attuale, il livello di progettazione, curata dai tecnici dell'Amministrazione, è quello della progettazione esecutiva:

Il progetto prevede, complessivamente:

- svellimento del manto prefabbricato e il suo trasporto a rifiuto;
- ripresa eventuale del sotto strato;
- primo strato di supporto in telo prefabbricato realizzato in fabbrica a spessore costante costituito da fibre e granuli di gomma SBR per uno spessore di mm. 10;
- strato superficiale finale dello spessore nominale di 4mm. eseguito mediante stesura a spatola di primo strato di rasatura del tappetino prefabbricato in sbr eseguita con rasante poliuretano bi componente;
- secondo strato con rivestimento continuo in poliuretano, resistente ai chiodi, applicato allo stato liquido, costituito da vari strati di poliuretano autolivellante;
- fornitura di attrezzature per esterni (barriera siepi regolabile, tavole di battuta per salto in lungo e triplo, cassetta di in buca per salto con l'asta, etc.) per rendere l'impianto polifunzionale e omologabile;
- fornitura di tutti i dispositivi relativi ai salti in lungo, in alto, con l'asta e i lanci;
- sostituzione delle canalette di deflusso delle acque piovane e di irrigazione;
- sistemazione di tutti i piazzali con creazione di vialetti con autobloccante e terra vegetale;
- rifacimento di alcuni tratti del muro perimetrale e rifinitura sull'intero perimetro;
- ristrutturazione e consolidamento della tribuna e dei locali sottostanti (n. 4 w.c. e deposito);
- riprese manutentive e pitturazione degli spogliatoi;
- rifacimento/recupero dei servizi igienico sanitari e/o degli impianti idrico-elettrico;
- verniciatura di tutte le opere in ferro;
- ristrutturazione totale dell'impianto solare per il riscaldamento dell'acqua sanitaria con sostituzione di tutto il kit caldaia e dei pannelli solari;
- sostituzione dei proiettori dell'illuminazione campo;
- sostituzione degli irrigatori guasti.

	<p>Oltre alle lavorazioni descritte, è intenzione dell'Amministrazione ottenere dalla ditta appaltatrice dei lavori anche alcune attrezzature essenziali all'espletamento di diverse attività ludico-sportive utili al completamento funzionale e che potranno incentivare ulteriormente l'utilizzo dell'impianto, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ritte per salto con l'asta; - materasso di caduta per salto con l'asta; - materasso di caduta per salto in alto; - ostacoli; - blocchi di partenza; - pesi diversi pesature; - dischi diverse pesature; - martelli diverse pesature; - giavellotti diverse pesature; - testimoni; - tabelloni elettronici portatili; - crono elettrico con finish link; - n. 4 orologi; - n. 2 anemometri. <p>Pertanto, l'intervento comporta opere di riqualificazione, consistenti nel ripristino della pista di atletica, rivestimenti, infissi interni ed esterni, servizi, impianti e opere di rifinitura in genere, nelle strutture dell'impianto, nonché di quella quota di sistemazioni esterne, indispensabili per assicurarne la funzionalità, compreso, inoltre, lo sgombero ed il trasporto a rifiuto del materiale di risulta.</p> <p>La Gara si espletterà mediante RDO sul Mepa, procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del D. L. 50/2016 e ss. mm. ii.</p> <p>La procedura di gara sarà, pertanto, coerente con la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (Codice degli Appalti) e con le linee guida dell'ANAC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto, CT4.2.1d1, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>L'intervento, una volta realizzato, attraverso la gestione della Direzione "Sport" del Comune, con l'ausilio delle associazioni sportive che operano sul territorio, vedrà coinvolti gli stakeholders che si occupano del sociale ed in particolare le parti sociali rappresentate dagli operatori del territorio, per una migliore utilizzazione del patrimonio sportivo, nonché quelle aggiudicatarie dal progetto Innesco CT 3.3.1., avviata a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammessa a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d).</p> <p>L'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale verrà assegnata secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali ai soggetti del terzo settore e/o associazioni di cittadini, con l'effetto indiretto di migliorare anche da un punto fisico situazioni di degrado e/o abbandono di particolari aree individuate dalle Autorità Urbane.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania - 2° Municipalità – Quartiere Picanello</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.294.278,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.294.278,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.d2

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 4.2.1.d2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti”- Lavori di rifacimento del campo di calcio e calcetto di Nesima
CUP (se presente)	D69H20000110006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Filippo Giannotta
	E-mail: filippo.giannotta@comune.catania.it - tel. 095/316316
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade - tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, attraverso l’Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la ristrutturazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica di infrastrutture dedicate all’inclusione sociale, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale degli abitanti. L’Amministrazione comunale da anni si muove per l’attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>L’intervento in oggetto è stato preliminarmente individuato con delibera G.M. n. 60 del 11.06.2020, insieme ai “Lavori di rifacimento dell’impianto di Atletica del Campo Scuola di via Grasso Finocchiaro”, e riguarda, specificatamente, i lavori di riqualificazione dei Campi di Calcio e Calcetto di Nesima.</p> <p>La struttura è stata realizzata alla fine degli anni ‘60 circa ed è ubicata in uno dei quartieri maggiormente disagiati ovvero quello di Nesima, nella periferia nord del Comune di Catania.</p> <p>Attualmente la struttura è utilizzata da associazioni sportive in genere ma l’impianto, a causa dell’uso negli anni, è in stato di deterioramento e risulta notevolmente sottoutilizzato.</p> <p>L’impianto sportivo <i>de quo</i> è, sostanzialmente, composto da un campo ed una tribuna principale, oltre a due campetti per il calcetto, anche questi con tribunetta in ferro, e gli spogliatoi.</p> <p>L’intenzione progettuale è quella di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell’Asse 4 del PON Metro.</p> <p>Il bene oggetto di intervento risulta essere uno degli impianti di calcio più importanti della Città, capace di soddisfare perfettamente tutte le richieste sportive dilettantistiche e</p>

anche agonistiche perché adatto ad ospitare una cospicua presenza giornaliera di fruitori/atleti in coerenza con la strategia dell'Asse 3.

È un luogo fruibile, nell'arco dell'intera giornata, da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non. I destinatari sono, dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale, anche attiva, un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezione 1, Obiettivo tematico 9, Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezioni 3 e 4, Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9, in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON Legalità 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione, DUP 2019-2023, della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.12.2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuendo in maniera molto significativa all'inclusione e alla coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica del campo di Nesima, unitamente a quello del campo Scuola di Picanello, rispondono a quanto previsto dal Programma del PON Metro e, in particolare, consentono il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, rappresenta dunque un contenitore infrastrutturale a supporto dei progetti per l'inclusione sociale, attinenti anche all'Asse 3 ed è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione dell'impianto è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

Dall'analisi del contesto socio economico risulta evidente che l'area territoriale della V Circoscrizione, con una popolazione totale di 44.690 abitanti, in cui è ubicato il campo sportivo, rappresenta, sui riscontri dei dati ISTAT del 2011 e della DIA del I semestre del 2019, una delle aree più difficili della Città Metropolitana, così dette "aree bersaglio", nel quale risiede il 16% della popolazione cittadina. Nello specifico, il quartiere di Nesima-Monte Po' presenta un totale di 12.914 residenti, distinti in popolazione maschile di 6.170 e femminile 6.744, di cui n. 805 di 15 anni e più in attesa di occupazione e n. 1.065 in altra condizione non specificata. La dispersione scolastica, dai sondaggi effettuati dall' ISTAT nell'anno 2013-14, è pari al 30%; in particolare, nella componente maschile, che manifesta maggiori difficoltà con il 33%, la fascia più colpita è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi ultimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero a rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano, emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione extracomunitaria.

Le fasce di istruzione si dividono, nel quartiere di Nesima (dati ISTAT 2011), relativamente al grado d'istruzione in analfabeti 286, alfabeti 1.099, licenza elementare 2.561, licenza media inferiore 4.464, diploma di scuola secondaria superiore 3.071, laurea vecchio e nuovo ordinamento e diplomi universitari 755.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali. In particolare, il progetto *de quo* risulta in stretta sinergia l'Azione, a valere sull'asse 3, CT3.3.1.a , "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto", avviata a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammessa a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d), il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

I luoghi riqualificati, infatti, contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Nel territorio si registrano anche estorsioni, spaccio di droga e traffico illecito di stupefacenti e rilevanti episodi di usura anche a causa dell'alto tasso di disoccupazione e alla presenza nel territorio di cosche mafiose, Santapaola-Ercolano Cappello come si evince dal rapporto della Dia relativo al primo semestre del 2019, con relativo grafico. Infatti, ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere altamente degradato della città.

Precarizzazione occupazionale e rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento vengono testimoniate dai dati di un reddito disponibile *pro capite* che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, pari a 17.307 euro, e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID, come da rapporto ISTAT 2012. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città, unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.

Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive che, in sinergia rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono creare occasioni di

collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali in cui gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'area dell'attuale impianto è localizzata a Catania, zona Nesima. L'accessibilità è garantita dalla viabilità pubblica. L'intorno urbano è caratterizzato dalla presenza di altri impianti sportivi ed attrezzature pubbliche localizzate nell'area che si configura come comprensorio didattico-sportivo di fondamentale importanza per il quartiere. L'impianto comprende, oltre al campo ed alla tribuna principale, due campetti per il calcetto, anche questi con tribunetta in ferro, e gli spogliatoi. L'area recintata contiene il campo attuale con misura pari a mt. 110,00 x 66,00; ad essa si affianca, ad ovest, l'area delle tribune, con profondità di circa mt 10,00, conformata da una gradinata che sale dal campo per mt. 5, e due campetti calcetto.

L'area dell'impianto è interamente di proprietà del Comune di Catania.

Non risultano presenti sull'area ulteriori vincoli derivanti da discipline sovraordinate (PAI, vincoli ex Codice BBCC e Paesaggio, vincoli di infrastrutture a rete ed altre servitù, etc.).

Tutte le superfici da gioco abbisognano di cospicui interventi manutentivi e di riqualificazione.

Inoltre, l'area si presenta non conforme agli standard ed alle norme di sicurezza previste per l'omologazione. L'area è dotata di cabina elettrica ed impianto di illuminazione; il campo principale è illuminato da 4 torri-faro. Sono presenti impianti elettrici e di illuminazione dei diversi edifici ed aree di servizio. Sono altresì presenti impianto idrico e di scarico.

Il progetto prevede la riqualificazione del campo di calcio e calcetto di Nesima, attraverso l'adeguamento e la modifica e il dimensionamento dell'area dell'attuale campo di calcio da terra battuta, in erba artificiale, e il rifacimento del manto di gioco dei campi di calcetto, e la manutenzione ed adeguamento delle strutture annesse.

A tal fine, sono adeguate le misure del campo e ripristinata, per la piena funzionalità, la superficie di gioco, compresi i pali di porta, le linee interne e tutte le aree e distanze regolamentari da recinti e tribune, secondo le norme dettate dalla Federazione Italiana F.G.C.I. LND.

Allo stato attuale, il livello di progettazione, curato dai tecnici dell'Amministrazione, è quello della progettazione esecutiva.

In particolare, l'intervento prevede:

- sistemazione generale dell'area del nuovo impianto, oggetto dei seguenti principali interventi:
 - o realizzazione di nuovo campo di calcio da terra battuta a erba artificiale;
 - o rimozione e collocazione dell'erba sintetica dei campetti di calcetto;
 - o realizzazione di spogliatoi per arbitri di diverso sesso e manutenzione dei locali con ripristino degli intonaci e pavimentazioni e rivestimento nonché lo smaltimento di eternit presenti in copertura;
 - o ristrutturazione tribune e scale di accesso;
 - o rifacimento impianti elettrici e idrici;
 - o realizzazione impianto idrico e di scarico spogliatoi arbitri, impianti di irrigazione impianto di illuminazione (Torri Faro);
 - o realizzazione di un impianto di videosorveglianza e teleallarme.
- interventi per la realizzazione del nuovo campo di calcio

	<p>L'area del campo di calcio è collocata in asse con l'esistente struttura della tribuna; si ha così una parziale rimodulazione in ragione delle più estese dimensioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Campo gioco 66x110 mt.; ○ Campetto calcetto 25x40 mt.; ○ Campetto calcetto 20x40 mt. <p>La Gara si espletterà mediante RDO sul Mepa, procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.</p> <p>La procedura di gara sarà, pertanto, coerente con la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (Codice degli Appalti) e con le linee guida dell'ANAC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto, CT4.2.1d2, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>L'intervento, una volta realizzato, sarà gestito dal Servizio "Sport" del Comune di Catania che, con l'ausilio delle associazioni sportive che operano sul territorio, vedrà coinvolti gli stakeholders che si occupano del sociale ed in particolare le parti sociali rappresentate dagli operatori del territorio, per una migliore utilizzazione del patrimonio sportivo, nonché quelle aggiudicatarie dal progetto Innesco CT 3.3.1.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania - 2° Municipalità – Quartiere Nesima
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.155.722,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.155.722,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.d3

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 4.2.1.d3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione dell’Impianto sportivo polivalente PalaCatania sito in Corso Indipendenza.
CUP (se presente)	D61J20000070006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade - tel 095/316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, attraverso l’Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la ristrutturazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere, in tal modo, il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica di infrastrutture dedicate all’inclusione sociale, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza degli abitanti alla vita sociale. L’Amministrazione comunale, da anni, si muove per l’attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>L’intervento in oggetto è stato preliminarmente individuato con delibera G.M. n. 157 del 28.10.2020 e riguarda, specificatamente, i lavori di riqualificazione dell’Impianto sportivo polivalente PalaCatania.</p> <p>La struttura è stata completata alla fine degli anni ‘90 circa ed è ubicata in uno dei quartieri maggiormente disagiati, ovvero nella periferia ovest del Comune di Catania.</p> <p>Il PalaCatania è un impianto polifunzionale che ospita manifestazioni sportive o di altra natura come i concerti.</p> <p>Interamente coperto, in ambito sportivo è destinato alla pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque e pallamano, e la capienza ufficiale complessiva è di 3.850 posti a sedere, distribuiti su quattro tribune.</p> <p>L’intenzione progettuale è di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell’Asse 4 del PON Metro.</p> <p>Il bene oggetto di intervento risulta essere uno degli impianti sportivi più importanti della Città, capace di soddisfare perfettamente tutte le richieste sportive dilettantistiche e anche agonistiche perché adatto ad ospitare una cospicua presenza giornaliera di fruitori/atleti, in coerenza con la strategia dell’Asse 3.</p>

È un luogo fruibile, nell'arco dell'intera giornata, da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale, anche attiva, un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

È altresì coerente con:

- accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezione 1, Obiettivo tematico 9, Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezioni 3 e 4, Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9 in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON Legalità 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione, DUP 2019-2023, della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03 .12.2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuendo in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica del PalaCatania, unitamente a quello del campo Scuola di Picanello e del campo di Nesima, rispondono a quanto previsto nel Programma del PON Metro e, in particolare, consentono il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto rappresenta, dunque, un contenitore infrastrutturale a supporto dei progetti per l'inclusione sociale, attinenti anche all'Asse 3, ed è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato, infatti, serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione dell'impianto è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire dando un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

Dall'analisi del contesto socio economico risulta evidente che l'area territoriale della V Circoscrizione, in cui è ubicato il campo sportivo, con una popolazione totale di 44.690 abitanti, rappresenta, sulla base dei riscontri dei dati ISTAT del 2011 e della DIA del I semestre del 2019, una delle aree più difficili della Città Metropolitana, così dette "aree bersaglio", nella quale risiede il 16% della popolazione cittadina. Nello specifico, il quartiere di San Leone presenta un totale di 31.776 residenti, di cui n. 27.227 di età superiore ai 14 anni e un tasso di occupazione pari solo al 30,8%. La dispersione scolastica, dai sondaggi effettuati dall' ISTAT nell'anno 2013-14 è pari al 30%; la fascia più colpita è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi ultimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero a rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione extracomunitaria.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e CT 3.3.1, ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali. In particolare, il progetto *de quo* risulta in stretta sinergia con l'Azione "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto", avviata a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammessa a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d), il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Infatti, ed in particolare rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere altamente degradato della città: nel territorio si registrano anche estorsioni, spaccio di droga e traffico illecito di stupefacenti e rilevanti episodi di usura anche a causa dell'alto tasso di disoccupazione e alla presenza nel territorio di cosche mafiose, Santapaola-Ercolano Cappello, come si evince dal rapporto della Dia relativo al primo semestre del 2019, con relativo grafico.

Precarizzazione occupazionale e rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento vengono testimoniate dai dati di un reddito disponibile *pro capite* che, nel 2012, è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, di 17.307 euro, e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane, con 12.265 euro, aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID, come da rapporto ISTAT 2012. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città, uniti al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.

Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive che, in sinergia rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste nell'Asse 3, sull'inclusione sociale, possono creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali in cui gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il PalaCatania sorge nel quartiere di San Leone, periferia ovest di Catania, ed è un impianto polifunzionale che ospita manifestazioni sia sportive che di altra natura, come concerti. I lavori di costruzione iniziarono nel 1989. Fu inaugurato non ancora completo nel 1995, in occasione di un importante evento sportivo. Il completamento della struttura avvenne poco dopo, nel 1997.

L'area che ospita il palazzetto dello sport è inserita in un contesto residenziale e perimetrata a est e sud-est da viabilità minore (Via Guglielmino e Via Pisacane), a nord da viabilità maggiore (Corso Indipendenza) e a ovest da terreno incolto. L'ingresso pedonale principale è prospiciente Corso Indipendenza, l'ingresso pedonale secondario si trova su Via Pisacane. L'ingresso carrabile principale è sito in Via Guglielmino, quello secondario in Via Pisacane.

L'area dell'impianto è interamente di proprietà del Comune di Catania.

L'impianto sportivo è situato all'interno di un'area di circa 14.000 mq ed ha una superficie coperta di circa 5.500 mq, con un volume lordo di oltre 85.000 mc.

Il fabbricato è realizzato su tre elevazioni fuori terra (piano terra, piano intermedio e piano primo), accessibili da scala interne poste tra le tribune e da 14 scale esterne poste su tutti i lati dell'edificio. Ospita al suo interno 4.048 posti a sedere distribuiti su quattro tribune, anche se omologato come impianto sportivo per 3.850 spettatori, come riportato nel Certificato di Prevenzione incendi prot. 6796 del 29.02.2012, rinnovato in data 05.05.2017 con prot. 12521, pratica n. 12224.

Al piano terra sono presenti quattro spogliatoi, ognuno dei quali ospita al suo interno servizi igienici e docce. Si collocano anche uffici comunali, uffici per il personale, sale riunioni e sala conferenze, servizi igienici, depositi e magazzini.

Al piano intermedio, al di sotto delle tribune poste diagonalmente, vi sono i servizi igienici destinati al pubblico. Infine al piano primo vi è un semplice camminamento interno che perimetra il palazzetto.

La struttura, esclusivamente al piano terra, risulta accessibile anche ai disabili poiché l'ingresso principale non presenta barriere architettoniche.

L'intervento programmato non interferisce con vincoli ostativi o contingenze inibenti, non essendo presenti vincoli di natura storica, artistica, archeologica e paesaggistica o gravame sul terreno ove realizzare le opere e non esistendo impedimenti né di tipo tecnico, che amministrativo o urbanistico.

L'impianto PalaCatania presenta diffusi segni di degrado sia esternamente che internamente e, in particolare, la copertura, le diverse tipologie di pavimentazione presenti ed i controsoffitti abbisognano di cospicui interventi manutentivi e di riqualificazione.

Infine, si è constatato il mal funzionamento e la vetustà di tutti gli impianti: idrico, antincendio, termico ed elettrico. In particolare, per quest'ultimo si è notato essere caratterizzato da corpi illuminanti di vecchia generazione, con lampade del tipo fluorescenti e ad incandescenza.

In fase di progetto sono state individuate una serie di azioni necessarie a migliorare sia dal punto di vista funzionale che della sicurezza ed infine estetico l'impianto sportivo polivalente in oggetto, anche al fine di accrescere l'attrattiva della struttura stessa.

In particolare sono state individuate 5 macrocategorie di intervento di seguito descritte sinteticamente:

-rifacimento copertura: si prevede il ripristino a caldo delle porzioni di guaina distaccate, con eventuali riparazioni di buchi o fessure e la preparazione del supporto mediante soffiatura ed idrolavaggio con acqua calda in pressione alla successiva posa di sistema di impermeabilizzante elastomerico;

-sostituzione della pavimentazione e manutenzione parquet campo da gioco: al fine di garantire sicurezza lungo i percorsi di esodo ed evitare così fenomeni di inciampo, verrà rimossa la pavimentazione esistente lungo il bordo campo, agli ingressi, nelle scale e nei camminamenti del piano intermedio e secondario. Si procederà poi all'applicazione di nuova pavimentazione in LVT (Luxury Vinyl

	<p>Tiles), in grado di garantire alta durabilità e resistenza, fughe minime che evitano la penetrazione dello sporco e dei liquidi ed una facile manutenzione. Per quanto riguarda, invece, il campo sportivo in parquet, si prevede la manutenzione dello stesso attraverso lavori di rilevigatura, carteggiatura/sabbiatura e verniciatura finale con vernice ignifuga classe 1 per rispondere ad elevati standard antiscivolo dei pavimenti in legno dei centri sportivi;</p> <p><i>-sostituzione controsoffitto:</i> il distaccamento di alcune parti del controsoffitto e la vetustà dello stesso rendono necessaria la sua sostituzione attraverso la posa in opera di un nuovo controsoffitto prefabbricato, ispezionabile, costituito da pannelli di fibra minerale in lana di roccia. Ciò, oltre a migliorare l'aspetto estetico, migliorerà sia l'assorbimento acustico che la riflessione e diffusione delle luci;</p> <p><i>-revisione impianto antincendio:</i> sarà predisposta la sostituzione dei serbatoi idrici e delle pompe, rispettivamente una antincendio e due idriche, non funzionanti;</p> <p><i>-revisione impianto elettrico:</i> il progetto prevede una verifica generale dell'impianto elettrico al fine di adeguare l'impianto e i suoi componenti alle leggi ed ai regolamenti vigenti; in particolare, devono essere conformi a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza sul lavoro;</p> <p><i>-sostituzione corpi illuminanti:</i> il progetto prevede l'ottimizzazione e l'efficienza dei consumi energetici con la sostituzione della quasi totalità dei corpi illuminanti sia posti nelle aree esterne all'edificio che all'interno (area gioco, locali spogliatoio e servizi, gradinate e illuminazione di emergenza) con corpi illuminanti di ultima generazione a tecnologia LED, garantendo un livello di illuminazione, per ogni zona, conforme alle norme UNI EN 12464-1 e UNI EN 12193;</p> <p><i>-fornitura arredi sportivi:</i> al fine di migliorare l'aspetto e il comfort degli spogliatoi, si è previsto l'acquisto di arredi sportivi, da posizionare all'interno degli spogliatoi.</p> <p>La Gara si espletterà mediante RDO sul Mepa, tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.</p> <p>La procedura di gara sarà, pertanto, coerente con la normativa nazionale in materia di appalti pubblici (Codice degli Appalti) e con le linee guida dell'ANAC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto CT4.2.1d3, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>L'intervento, una volta realizzato, sarà gestito dal Servizio "Sport" del Comune di Catania che, con l'ausilio delle associazioni sportive che operano sul territorio, vedrà coinvolti gli stakeholders che si occupano del sociale e, in particolare, le parti sociali rappresentate dagli operatori del territorio, per una migliore utilizzazione del patrimonio sportivo, nonché quelle aggiudicatarie dal progetto Innesco CT 3.3.1.</p> <p>L'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale verranno assegnate secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti comunali ai soggetti del terzo settore e/o associazioni di cittadini con l'effetto indiretto di migliorare, anche da un punto fisico, situazioni di degrado e/o abbandono in particolari aree individuate dalle Autorità Urbane.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania – V Circoscrizione – Quartiere San Leone</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.200.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.d4

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 4.2.1.d4
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti”- Lavori di riqualificazione di Piazza Nettuno
CUP (se presente)	D67H21009410006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	elio.maccarone@comune.catania.it tel 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4, si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate dai dati un reddito disponibile pro capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro, e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, come da rapporto ISTAT 2012, aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>Piazza Nettuno si colloca nel quartiere di Ognina, nella zona nord-orientale della città di Catania. Confina a nord-ovest con il quartiere Picanello e a nord con il quartiere Rotolo, due dei quartieri più disagiati della città. Ormai fagocitata dalla metropoli etnea, viene lambita dal lungomare e si configura come una delle suggestive terrazze a mare.</p>

L'intenzione progettuale è quella di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi, riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell'Asse 4 del PON Metro.

La proposta progettuale prevede interventi atti a migliorare la dotazione di arredi per completare la valorizzazione dell'area in oggetto, contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e della gente che vi abita. L'intervento in oggetto consiste prevalentemente nell'inserimento di elementi di arredi e nell'implementazione di corpi illuminanti, che garantiscano ai cittadini ed agli utenti in genere un comfort più elevato nella frequentazione degli spazi, in modo anche da favorire l'aggregazione e la socializzazione.

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

È altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9 in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo-
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti
- PON LEGALITA' 2014 -2020
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica di Piazza Nettuno risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro, ed in particolare consente il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione della Piazza è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Piazza Nettuno si colloca nel quartiere di Ognina, nella zona nord-orientale della città di Catania. Confina a nord-ovest con il quartiere Picanello, a nord con il quartiere Rotolo, a sud-est è bagnato dal Golfo di Catania attraverso il suo porto, a sud-ovest confina col quartiere Santa Maria della Guardia.

Ormai fagocitata dalla metropoli etnea, viene lambita dal lungomare che inizia come viale Ruggero di Lauria nel quartiere Guardia e cambia nome in viale Artale Alagona nel quartiere Rotolo attraversando le cinque piazze che si susseguono: piazza Europa, piazza del Tricolore (dove è sito il monumento ai caduti), la stessa piazza Nettuno, piazza Ognina e piazza Mancini Battaglia, che, poste tutte sulla destra, si protendono verso il mare seguendo l'andamento sinuoso di una costa caratterizzata da sciarra ed affioramenti magmatici.

La pavimentazione di Piazza Nettuno, interessata dai lavori di riqualificazione del 2007, risulta essere in monostrato vulcanico in due diverse colorazioni, che combinate tra loro creano un motivo architettonico geometrico in pianta. Lungo l'asse nord-sud, per tutta l'estensione della piazza, si collocano quattro aree di forma rettangolare di cui una adibita a playground a seguito dei lavori di riqualificazione del 2018 e le altre tre adibite ad aiuola. La zona baricentrica è caratterizzata dalla presenza di un campo da basket.

Alla Piazza di forma rettangolare, lungo il lato lambito dal mare, si dispone un'area di forma pressoché triangolare caratterizzata esclusivamente da una pavimentazione in asfalto.

L'intervento programmato, relativo alla piazza, non interferisce con vincoli ostativi o contingenze inibenti. Non sono presenti vincoli di natura storica e culturale ma vi sono vincoli di natura paesaggistica ed ambientale. Le Norme di Attuazione del Piano Paesaggistico individuano l'area nel PL18 ovvero Paesaggio Locale 18 "Area Metropolitana: Hinterland della città di Catania".

La proposta progettuale prevede interventi atti a migliorare la dotazione di arredi per completare la valorizzazione dell'area in oggetto, contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e della gente che vi abita. L'intervento in oggetto consiste prevalentemente nell'inserimento di elementi di arredi e nell'implementazione di corpi illuminanti, che garantiscano ai cittadini ed agli utenti in genere un comfort più elevato nella frequentazione degli spazi, in modo da favorire l'aggregazione e la socializzazione.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di intervento di seguito descritte sinteticamente:

-Arredo Urbano.

Il disegno dello spazio aperto assume una rilevanza primaria in quanto capace di generare le condizioni affinché si moltiplichino le possibilità di incontro e di scambio. La qualità dell'arredo urbano sparso nello spazio collettivo aperto diventa quindi elemento di completamento necessario finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e l'innovazione delle città.

- Inclusione sociale.

Nel progetto ed in particolare nell'area trapezoidale adiacente il lungomare, sono stati inseriti una serie di arredi su misura, pensati nella loro disposizione per invogliare la socializzazione e sottolineare ancora di più il carattere unico di terrazza sul mare. Tutti gli arredi, realizzati prevalentemente in pietra lavica, sono ad appoggio e fissati al terreno. Un sistema di fioriere in acciaio corten garantisce la presenza di una linea verde.

- Innovazione - Arredi smart.

La fruizione della piazza non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Lo spazio sarà dotato di panchine e tavoli intelligenti del tipo ibrido con trasformatore integrato per ricarica AC, con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici, dagli smartphone ai tablet, tramite porta USB e Wireless, tecnologia internet 4G LTE/velocità fino a 150 MB bps/raggio da 4-20 metri, connessione internet protetta ed una homepage personalizzata. Gli arredi smart, dotati di moduli fotovoltaici del tipo mono cristallino, saranno, inoltre, dotati di sensori che rilevano la temperatura, l'umidità, il numero di dispositivi in ricarica, la produzione energia e consumo, il calcolatore di utenti internet e l'utilizzo traffico dati, lo stato della batteria, il sensore di pioggia che spegne la panchina in caso di condizioni climatiche avverse, il sensore sistema che analizza ogni dispositivo di diagnosi della stessa.

- Playground.

L'intervento progettuale prevede, all'interno delle tre aree a verde che allo stato attuale risultano livellate con terreno vegetale circondate da un cordolo in pietra calcarea, la realizzazione di n.3 spazi per differenti usi in modo da creare nella totalità un luogo di aggregazione sociale; in particolare si vuole creare un'area attrezzata adibita al fitness e due aree per il gioco dei bambini fino all'età di 12 anni con attrezzature ludiche.

L'area da adibire a fitness per gli adulti di dimensioni complessive medie pari a ca. ml 11,20x21,00 avente, pertanto una superficie pari a ca. mq 480, andrà ad integrare l'area esistente delle medesime dimensioni, adibita al fitness e anch'essa oggetto di riqualificazione. Tali aree saranno caratterizzate da una finitura in erba sintetica avente un'altezza di 25 mm e costituito da una speciale fibra monofilo con tecnologie soft touch, maxdrain e antistatica posta su un tappetino in materiale agglomerato che permette il drenaggio delle acque pluviali attraverso i fori presenti.

Le due aree di forma rettangolare di dimensioni ciascuna pari a ml 11,15x16,10, con superfici di circa mq 120, saranno adibite ad aree gioco per bambini e caratterizzate da una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione una superficie con finitura morbida.

Le attrezzature ludiche e per il fitness saranno disposte secondo lo schema riportato negli elaborati grafici e saranno posate secondo le indicazioni riportate nelle rispettive schede tecniche.

In tutte le aree come sopra descritte saranno eseguiti lavori di preparazione, quali la rimozione del terreno vegetale esistente con relativo trasporto a rifiuto, posa di tessuto non tessuto, livellamento delle superfici con materiale lapideo stabilizzato e successiva compattazione a rullo;

- Impianto di Illuminazione.

In fase progettuale si è optato per un sistema d'illuminazione notturna che utilizzi pali alimentati con cellule fotovoltaiche allo scopo di rispettare le prescrizioni imposte dalla legge per il risparmio. I lampioni fotovoltaici offrono una soluzione d'avanguardia a basso impatto ambientale, bassa manutenzione e alta efficienza prestazionale, consentono di illuminare l'intera area senza alterare lo stato dei luoghi. I raggi solari, tramite i moduli fotovoltaici, producono l'energia elettrica necessaria al funzionamento del lampione. L'energia elettrica prodotta da dette fonti rinnovabili è accumulata nelle batterie che a loro volta alimentano le lampade durante le ore notturne o in caso di giornate particolarmente buie;

- Albero Fotovoltaico.

Il progetto prevede l'inserimento di un albero solare allo scopo di dare visibilità alla tecnologia solare e di migliorare il paesaggio e l'architettura che completano. L'obiettivo primario è quello di promuovere la consapevolezza, la comprensione e l'adozione delle energie rinnovabili. Non verrà usato come fonte primaria di energia ma sarà complementare ai sistemi solari di bioedilizia quali i lampioni fotovoltaici e adoperato prevalentemente come mezzo di ricarica dei dispositivi elettronici dei fruitori.

L'albero fotovoltaico è costruito con tubi di acciaio di 5,5 metri, che supportano una bolla luminosa in cui 38 celle solari, ciascuna con una capacità di 38 watt, collegate a un sistema di batterie a 12V nascosto, accende un assortimento di LED da 1W. I pannelli Solar Tree caricano le batterie durante il giorno. Al tramonto l'albero solare accende automaticamente i suoi LED. Il controllo interno può anche regolare la quantità di luce prodotta a seconda della quantità di carica rimasta nelle batterie;

- Stazione di ricarica dei monopattini e bici elettric.

Al fine di incentivare una mobilità alternativa sostenibile, basata sull'uso di bici e di monopattini elettrici, in linea sia con le azioni già intraprese per l'introduzione di forme di mobilità a basse emissioni nel trasporto pubblico locale e con gli interventi, parzialmente già conclusi e parte di prossima realizzazione, tesi alla realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclopedonali, saranno installate due stazioni di ricarica elettrica.

- Impianto di Videosorveglianza.

L'Amministrazione intende installare un sistema di videosorveglianza, che oltre a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti. Inoltre, il sistema, a fronte delle dovute autorizzazioni di tipo legale e delle opportune predisposizioni di tipo tecnico consentirà di essere utilizzato anche dalle forze dell'ordine.

Le zone da videosorvegliare non dispongono di una rete cablata (ad es. in fibra ottica) attraverso cui è possibile smistare i dati provenienti dalle varie telecamere verso una sala operativa di controllo centrale, si rende quindi necessaria, per la trasmissione del flusso di immagini dalle telecamere alla centrale operativa, la scelta della tecnologia Wireless.

Si prevede di installare n.6 videocamere, resistenti agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, massima risoluzione 5 Megapixel (2560 X 1920), disposte a gruppi di tre rispettivamente sui due pali di illuminazione esistenti collocati lungo il campo da basket.

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

	<p>Il presente progetto CT4.2.1d4, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall'AP relativamente a beni e servizi pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – Quartieri Target
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 541.655,84
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 541.655,84
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.d5

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 4.2.1.d5
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione di Piazza Sciascia
CUP (se presente)	D67H21009430006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	tel 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate dai dati un reddito disponibile pro capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, come da rapporto ISTAT 2012, aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>Piazza Sciascia si colloca nel quartiere di Ognina, nella zona nord-orientale della città di Catania. Confina a nord-ovest con il quartiere Picanello e a nord con il quartiere Rotolo, due dei quartieri più disagiati della città. Ormai fagocitata dalla metropoli etnea, viene lambita dal lungomare.</p>

L'intenzione progettuale è quella di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi, riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell'Asse 4 del PON Metro.

L'area in progetto risulta strategica al processo di qualificazione della città, in quanto trasforma un terreno incolto in un parco urbano pubblico, dotato di attrezzature per il tempo libero all'interno di un sistema verde, che crea delle forti valenze ambientali in una zona ad alta pressione antropica.

Oltre che un ampio spazio verde a ridosso del centro, si tratta anche di una tessera importante nella continuità della *promenade* sul fronte mare. Il progetto si pone l'obiettivo di reintrodurre, rinforzare, potenziare ed espandere la dimensione verde e vegetale all'interno del sito e di essere una infrastruttura utilizzabile, inclusiva e differenziata, ricca di attività possibili e disponibile per il quotidiano come per l'evento.

L'obiettivo è quello di trasformare l'area in una piazza contemporanea, con più spazi verdi, una rinnovata chiarezza di percorsi, una sintesi di usi e funzioni.

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9, in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON LEGALITÀ 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica di Piazza Sciascia risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro e, in particolare, consente il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro e attualmente previste sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d).

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano.

L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione della Piazza è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 (che ora prosegue sul POC) e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti e in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Piazza Sciascia si colloca nel quartiere di Ognina, nella zona nord-orientale della città di Catania. Confina a nord-ovest con il quartiere Picanello, a nord con il quartiere Rotolo, a sud-est è bagnato dal Golfo di Catania attraverso il suo porto, a sud-ovest confina col quartiere Santa Maria della Guardia.

Ormai fagocitata dalla metropoli etnea, viene lambita dal lungomare che inizia come viale Ruggero di Lauria nel quartiere Guardia e cambia nome in viale Artale Alagona nel quartiere Rotolo attraversando le cinque piazze che si susseguono: piazza Europa, piazza del Tricolore (dove è sito il monumento ai caduti), piazza Nettuno, piazza Ognina e piazza Mancini Battaglia, che, poste tutte sulla destra, si protendono verso il mare seguendo l'andamento sinuoso di una costa caratterizzata da sciaia ed affioramenti magmatici.

Piazza Sciascia nasce nella zona interessata dalle colate laviche del 1169, 1329 e 1381 e si configura come prolungamento di piazza Europa al di là del viale Ruggero di Lauria. Progettata dall'architetto Francesco Ugo Mirone della Direzione lavori Pubblici fu inaugurata nel 1997 e si caratterizzava per la presenza di palme e di varie tipologie di alberi ad alto fusto, washingtonie, tamarischi, lagunarie.

Oggi Piazza Sciascia si configura come uno spazio caratterizzato a nord da terreno incolto, a sud da un tappeto erboso con la presenza di palme, per complessivi 2.700 mq.

Lo stato di manutenzione attuale non permette attività di alcun tipo.

Sia la parte a terra battuta che la zona alberata, pur mostrando evidenti segni di incuria, non palesano una situazione critica.

Il sito ha il grande potenziale di una notevole infrastruttura verde per la città, in una posizione nodale di prossimità al centro, ed essenziale per le connessioni grazie all'adiacenza con il parcheggio Europa. Oltre che un ampio spazio verde a ridosso del centro, si tratta anche di una tessera importante nella continuità della *promenade* sul fronte mare. Il progetto si pone l'obiettivo di reintrodurre, rinforzare, potenziare ed espandere la dimensione verde e vegetale all'interno del sito. Un "verde" accessibile, abitabile dalle pratiche informali del tempo libero che si offra al relax e alla socialità: una infrastruttura utilizzabile, inclusiva e differenziata, ricca di attività possibili e disponibile per il quotidiano come per l'evento.

L'obiettivo è quello di trasformare l'area in una piazza contemporanea, con più spazi verdi, una rinnovata chiarezza di percorsi, una sintesi di usi e funzioni, nuovi punti di vista verso il mare e verso la città oltre Viale Ruggero di Lauria. Del preesistente viene operata una "ripulitura" complessiva dell'ormai disordinato sistema di aree verdi.

Il progetto propone la piazza come un insieme di spazi accoglienti. Tale strategia compositiva permetterà di ospitare attività di diverso genere, dalle più raccolte alle più importanti: sosta, relax, incontro informale, gioco, etc., rendendolo uno spazio multifunzionale atto ad accogliere un mix di frequentatori che lo rendono vitale in ogni momento della giornata e dell'anno.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di intervento, di seguito descritte sinteticamente:

- Progetto del Paesaggio.

Il valore ambientale è uno degli obiettivi prioritari che il progetto si prefigge di raggiungere integrando le alberature esistenti in buono stato, le palme, e introducendone di nuove. La varietà e alternanza di specie si rifletterà nel susseguirsi delle diverse cromie stagionali. Le specie arboree di nuovo impianto sono alberi autoctoni. Tutte le aree a verde saranno caratterizzate da una bordura in acciaio corten dotata di led.

- Percorsi Pedonali.

I percorsi principali, che rappresentano le direttrici di attraversamento dell'intera area nonché di collegamento fisico e visivo con le infrastrutture esistenti, saranno realizzati in monostrato vulcanico.

Il monostrato vulcanico dell'Etna è un pavimento antiscivolo per esterni, altamente compatto, poco assorbente, antigelivo, resistente agli urti e alla compressione.

È composto in un unico corpo omogeneo pressato (300 kg/cmq) impiegando supercementi (R = 52,5) e materiale vulcanico dell'Etna o granulati di marmi siciliani.

I percorsi secondari e l'area adibita alla sosta saranno realizzati con una pavimentazione bi componente composta da ciottoli di marmi pregiati legati da resine polimeriche, resistenti alle alte e basse temperature. La scelta della pavimentazione è stata studiata per realizzare un elemento unico, intero, senza tagli ne fughe che spezzino la vista, un unico manto uniforme.

- Arredo Urbano.

Il disegno dello spazio aperto assume una rilevanza primaria in quanto capace di generare le condizioni affinché si moltiplichino le possibilità di incontro e di scambio. La qualità dell'arredo urbano sparso nello spazio collettivo aperto diventa quindi elemento di completamento necessario finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e l'innovazione delle città.

- Inclusione sociale.

Nel progetto sono stati inseriti una serie di arredi su misura, pensati nella loro disposizione per invogliare la socializzazione ed in particolare un sistema di sedute modulare in pietra lavica. Una "tribuna" in calcestruzzo gettata in opera è

stata prevista nell'area nord a delimitare una formazione rocciosa esistente a perfetta integrazione con il paesaggio esistente.

- *Innovazione - Arredi smart* .

La fruizione della piazza non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Lo spazio sarà dotato di panchine intelligenti, che possono essere allo stesso tempo una chaise longue, un caricatore per sistemi e oggetti elettronici e un accumulatore di energia solare. Tale seduta è concepita come un nuovo sistema sociale, che integra lo stare insieme all'aria aperta con i principi della sostenibilità ambientale. È un oggetto completo dal punto di vista del design, integrato tecnologicamente per quanto riguarda le energie verdi e svolge anche un importante ruolo di raccolta conviviale dal punto di vista dello stare insieme.

La seduta in oggetto possiede due caratteristiche che la distinguono, ovvero essa integra all'interno un sistema di pannellature fotovoltaiche e un sistema di ricarica per apparecchi elettronici di vario genere, diventa quindi sia un accumulatore di energia solare sia un dispensatore, ovvero una batteria vera e propria, ma non solo perché al suo interno è inserito anche un sistema di illuminazione che permette ai fruitori di poterla utilizzare anche, o forse soprattutto alla sera. L'oggetto di può analizzare e "usare" da vari punti di vista, all'esterno come pannello solare e all'interno come carica batterie e lampada.

Questo sistema è estremamente intelligente perché permette di stare all'aria aperta è utilizzare oggetti elettronici anche di sera.

- *Playground*.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione di due aree a carattere ludico: un'area attrezzata adibita al fitness e un'area per il gioco dei bambini.

L'area da adibire a fitness per gli adulti, avente una superficie pari a ca. mq 215, sarà caratterizzata da una finitura in erba sintetica avente un'altezza di 25 mm e costituito da una speciale fibra monofilo con tecnologie soft touch, maxdrain e antistatica posta su un tappetino in materiale agglomerato che permette il drenaggio delle acque pluviali attraverso i fori presenti.

Un'area, con superfici di circa mq 170, sarà adibita ad aree gioco per bambini e caratterizzate da una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione una superficie con finitura morbida.

Le attrezzature ludiche e per il fitness saranno disposte secondo lo schema riportato negli elaborati grafici e saranno posate secondo le indicazioni riportate nelle rispettive schede tecniche.

In tutte le aree come sopra descritte saranno eseguiti lavori di preparazione, quali la rimozione del terreno vegetale esistente con relativo trasporto a rifiuto, posa di tessuto non tessuto, livellamento delle superfici con materiale lapideo stabilizzato e successiva compattazione a rullo.

- *Impianto di Illuminazione*.

In fase progettuale si è optato per un sistema d'illuminazione notturna che utilizzi gli stessi corpi illuminanti già presenti nell'area sud dell'area di progetto. Nella zona nord, sede dell'area anfiteatro, si prevede l'installazione di proiettori e di steli illuminanti;

- *Albero Fotovoltaico*.

Il progetto prevede l'inserimento di un albero solare allo scopo di dare visibilità alla tecnologia solare e di migliorare il paesaggio e l'architettura che completano. L'obiettivo primario è quello di promuovere la consapevolezza, la comprensione e l'adozione delle energie rinnovabili. Non verrà usato come fonte primaria di energia ma sarà complementare ai sistemi solari di bioedilizia e adoperato prevalentemente come mezzo di ricarica dei dispositivi elettronici dei fruitori.

- *Stazione di ricarica dei monopattini e bici elettrica*.

	<p>Al fine di incentivare una mobilità alternativa sostenibile, basata sull'uso di bici e di monopattini elettrici, in linea sia con le azioni già intraprese per l'introduzione di forme di mobilità a basse emissioni nel trasporto pubblico locale e con gli interventi, parzialmente già conclusi e parte di prossima realizzazione, tesi alla realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclopedonali, saranno installate due stazioni di ricarica elettrica.</p> <p>- <i>Impianto di Videosorveglianza.</i></p> <p>L'Amministrazione intende installare un sistema di videosorveglianza, che oltre a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti. Inoltre, il sistema, a fronte delle dovute autorizzazioni di tipo legale e delle opportune predisposizioni di tipo tecnico consentirà di essere utilizzato anche dalle forze dell'ordine.</p> <p>Le zone da video sorvegliare non dispongono di una rete cablata (ad es. in fibra ottica) attraverso cui è possibile smistare i dati provenienti dalle varie telecamere verso una sala operativa di controllo centrale, si rende quindi necessaria, per la trasmissione del flusso di immagini dalle telecamere alla centrale operativa, la scelta della tecnologia Wireless.</p> <p>Si prevede di installare n.9 videocamere, resistenti agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, massima risoluzione 5 Megapixel (2560 X 1920).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto CT4.2.1d5, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall'AP relativamente a beni e servizi pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.</p>
Area Territoriale di Intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – II Circostrizione – Quartiere Ognina
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 574.259,10
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 574.259,10
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.d6

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 4.2.1.d6
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione di Piazza Europa
CUP (se presente)	D67H21009440006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it; tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	tel 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate dai dati un reddito disponibile pro capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID, come da rapporto ISTAT 2012. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>Piazza Europa si colloca nel quartiere di Ognina, nella zona nord-orientale della città di Catania. Confina a nord-ovest con il quartiere Picanello e a nord con il quartiere Rotolo, due dei quartieri più disagiati della città. Ormai fagocitata dalla metropoli etnea, viene lambita dal lungomare.</p>

L'intenzione progettuale è quella di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi, riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell'Asse 4 del PON Metro.

Il progetto di riqualificazione ha come obiettivo quello di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici esistenti, con un intervento mirato ad un miglioramento delle condizioni complessive in termini estetici, di utilizzo, di sicurezza e di accoglienza. Gli interventi di riqualificazione manterranno un equilibrio tra manutenzione, conservazione e valorizzazione dell'esistente, oltre all'introduzione di nuovi elementi tesi ad incrementare positivamente la vivibilità delle aree e la fruibilità degli spazi.

L'intervento di progetto prevede la riqualificazione architettonica della piazza nel rispetto della sua immagine consolidata e della struttura alberata che si intende mantenere inalterata.

Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti in progetto sono finalizzati in particolare alla riqualificazione della pavimentazione e dell'area adibita oggi a fontana, nonché all'inserimento di due aree a carattere ludico nell'area nord nonché alla ristrutturazione dei locali seminterrati prospicienti Viale Ruggero Di Lauria. La fontana, su indicazione della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania, "verrà restaurata e ricomposta nella sua configurazione iniziale in quanto, in forme essenziali ed equilibrate, è testimonianza dell'astrattismo degli anni '70, che connota lo spazio in una dimensione attiva, trovando integrale coerenza con lo spazio circostante."

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2021-2023; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9 in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON LEGALITÀ 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28 dicembre 2021.

L'azione è, altresì, coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile adottata con delibera di G.M. n. 71 del 10 maggio 2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia

nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica di Piazza Europa risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro, ed in particolare consente il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, avviate a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammesse a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d),

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione della Piazza è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 (che ora prosegue sul POC) e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti, ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Piazza Europa, posta a conclusione di Corso Italia, è una delle piazze più ampie del paese e, grazie alla sua posizione strategica, all'ampiezza degli spazi, all'offerta di esercizi commerciali nelle zone limitrofe, ricopre un ruolo strategico per la città di Catania. Da Piazza Europa si diparte il lungomare che inizia come viale Ruggero di Lauria nel quartiere Guardia e cambia nome in viale Artale Alagona nel quartiere Rotolo attraversando le cinque piazze che si susseguono: piazza Europa stessa, piazza del Tricolore (dove è sito il monumento ai caduti), piazza Nettuno, piazza Ognina e piazza Mancini Battaglia, che si

protendono verso il mare seguendo l'andamento sinuoso di una costa caratterizzata da sciera ed affioramenti magmatici.

L'area oggetto di intervento è costituita da un'ampia area di forma irregolare, delimitata ad ovest dall'edificato, ad est da Viale Ruggero Lauria e a sud da un'altra porzione di Piazza Europa interessata da lavori di riqualificazione nel 2013.

Gli elementi architettonici principali presenti in questa area sono la "garitta", realizzata tra il 500 e il 600 durante la dominazione spagnola, e la fontana di forma circolare posta in posizione baricentrica.

La pavimentazione della piazza, in blocchi di pietra, si trova ormai in uno stato di obsolescenza a causa di piccoli cedimenti del sottofondo e a molteplici interventi di rifacimento per l'accesso, nel corso degli anni, ai sottoservizi.

Il progetto di riqualificazione ha come obiettivo quello di accrescere la fruibilità degli spazi pubblici esistenti, con un intervento mirato ad un miglioramento delle condizioni complessive in termini estetici, di utilizzo, di sicurezza e di accoglienza. Gli interventi di riqualificazione manterranno un equilibrio tra manutenzione, conservazione e valorizzazione dell'esistente, oltre all'introduzione di nuovi elementi tesi ad incrementare positivamente la vivibilità delle aree e la fruibilità degli spazi anche ai diversamente abili.

L'obiettivo è quello di realizzare una piazza "intelligente" capace di mettere in relazione il capitale umano che abita quei luoghi con le infrastrutture materiali della città avvalendosi delle nuove tecnologie per assicurare una migliore qualità della vita.

L'intervento di progetto prevede la riqualificazione architettonica della piazza nel rispetto della sua immagine consolidata e della struttura alberata che si intende mantenere inalterata.

Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti in progetto sono finalizzati in particolare alla riqualificazione della pavimentazione e dell'area oggi adibita a fontana, nonché all'inserimento di due aree a carattere ludico nell'area nord.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di intervento di seguito descritte sinteticamente:

- *Pavimentazione:* La pavimentazione sarà realizzata in monostrato vulcanico dell'Etna, altamente compatto, poco assorbente, antigelivo, resistente agli urti e alla compressione. È composto in un unico corpo omogeneo pressato (300 kg/cmq) impiegando supercementi (R = 52,5) e materiale vulcanico dell'Etna o granulati di marmi siciliani.
- *Fontana:* La fontana, costituita da una vasca circolare di sei metri di diametro con una profondità di ottanta centimetri, allo stato attuale è caratterizzata dalla presenza di due elettropompe non funzionanti. Su indicazione della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania, la fontana "verrà restaurata e ricomposta nella sua configurazione iniziale in quanto, in forme essenziali ed equilibrate, è testimonianza dell'astrattismo degli anni '70, che connota lo spazio in una dimensione attiva, trovando integrale coerenza con lo spazio circostante."
- *Arredo Urbano:* Si prevede l'inserimento di sedute "smart", in particolare lungo il confine est. La fruizione della piazza non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Lo spazio sarà dotato di panchine e tavoli intelligenti del tipo ibrido con trasformatore integrato per ricarica AC, con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici, dagli smartphone ai tablet, tramite porta USB e Wireless, tecnologia internet 4G LTE/velocità fino a 150 MB bps/raggio da 4-20 metri, connessione internet protetta ed una homepage personalizzata. Gli arredi smart, dotati di moduli fotovoltaici del tipo mono cristallino, saranno, inoltre, dotati di sensori che rilevano la temperatura, l'umidità, il numero di dispositivi in ricarica, la produzione energia e consumo, il calcolatore di utenti internet e l'utilizzo traffico dati, lo stato della batteria, il sensore di pioggia che spegne la panchina in caso di condizioni climatiche avverse, il sensore sistema che analizza ogni dispositivo di diagnosi della stessa.
- *Playground:* L'intervento progettuale prevede, la realizzazione di n.2 spazi a carattere ludico per differenti usi in modo da creare nella totalità un luogo di

aggregazione sociale; in particolare si vuole creare un'area attrezzata adibita al fitness e un'area per il gioco dei bambini.

Si prevede di adibire a fitness per gli adulti l'area di forma triangolare posta a quota superiore rispetto la restante parte, di circa mq 220. Tale area sarà caratterizzata da una finitura in erba sintetica avente un'altezza di 25 mm e costituito da una speciale fibra monofilo con tecnologie soft touch, maxdrain e antistatica posta su un tappetino in materiale agglomerato che permette il drenaggio delle acque pluviali attraverso i fori presenti.

L'area di forma rettangolare, collocata a nord e delimitata da un'aiuola esistente, di dimensioni pari a ml 6,00x10,00 con superfici di circa mq 115, sarà adibita ad area gioco per bambini e caratterizzate da una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione una superficie con finitura morbida.

Le attrezzature ludiche e per il fitness saranno disposte secondo lo schema riportato negli elaborati grafici e saranno posate secondo le indicazioni riportate nelle rispettive schede tecniche.

In tutte le aree come sopra descritte saranno eseguiti lavori di preparazione, quali la rimozione del terreno vegetale esistente con relativo trasporto a rifiuto, posa di tessuto non tessuto, livellamento delle superfici con materiale lapideo stabilizzato e successiva compattazione a rullo.

- *Stazione di ricarica dei monopattini e bici elettriche:* Al fine di incentivare una mobilità alternativa sostenibile, basata sull'uso di bici e di monopattini elettrici, in linea sia con le azioni già intraprese per l'introduzione di forme di mobilità a basse emissioni nel trasporto pubblico locale e con gli interventi, parzialmente già conclusi e parte di prossima realizzazione, tesi alla realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclopodali, saranno installate due stazioni di ricarica elettrica.
- *Impianto di Videosorveglianza:* L'Amministrazione intende installare un sistema di videosorveglianza, che oltre a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti. Inoltre, il sistema, a fronte delle dovute autorizzazioni di tipo legale e delle opportune predisposizioni di tipo tecnico consentirà di essere utilizzato anche dalle forze dell'ordine.

Le zone da video sorvegliare non dispongono di una rete cablata (ad es. in fibra ottica) attraverso cui è possibile smistare i dati provenienti dalle varie telecamere verso una sala operativa di controllo centrale, si rende quindi necessaria, per la trasmissione del flusso di immagini dalle telecamere alla centrale operativa, la scelta della tecnologia Wireless.

Si prevede di installare n.9 videocamere, resistenti agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, massima risoluzione 5 Megapixel (2560 X 1920).

- *Lavori di ristrutturazione locale seminterrato su Viale Ruggero di Lauria:* Il locale seminterrato collocato nell'area sottostante Piazza Europa, su Viale Ruggero Di Lauria, è attualmente in disuso ed in condizioni fatiscenti.

Il progetto di ristrutturazione prevede i seguenti principali interventi:

- rifacimento di solaio controterra con vespaio aerato;
- risanamento del solaio di copertura mediante ripristino della malta copriferro dei travetti in cls armato e posa di rete porta intonaco;
- rifacimento intonaco dei tramezzi e del solaio di copertura;
- realizzazione di n. 2 servizi igienici;
- sostituzione di infissi esterni e verniciatura delle grate di protezione infisso;
- rifacimento impianti elettrico ed idrico-sanitario.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Il presente progetto CT4.2.1d6 di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.

	Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall'AP relativamente a beni e servizi pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.
Area Territoriale di Intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – II Circoscrizione – Quartiere Ognina
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.100.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.d7

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 4.2.1.d7
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione del Parco Urbano in Viale Bummacaro n.9
CUP (se presente)	D67H21009460006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it; tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	tel 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate dai dati un reddito disponibile pro capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, come da rapporto ISTAT 2012, aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>Il Parco Urbano si colloca nel quartiere di Librino, uno dei quartieri più disagiati della città di Catania, edificato ai margini sudoccidentali della città. Confina a nord con il quartiere San Giorgio, a nord-est con il quartiere Villaggio Sant'Agata, a sud-est con la contrada Gelso Bianco, a sud con il Pigno e a ovest con il comune di Misterbianco.</p> <p>Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dello spazio pubblico e allo sviluppo di nuove “energie sociali” attraverso la promozione di attività socio-culturali partecipate, capaci di generare una diversa visione dello spazio e nuove forme di riappropriazione. In particolare, l'intervento si concentrerà sul campo di calcio a 5 e sull'area annessa, al fine di</p>

migliorare la qualità urbana e restituire valore allo spazio pubblico come luogo di convivenza interculturale e intergenerazionale.

La proposta progettuale prevede interventi atti a migliorare la dotazione di arredi per completare la valorizzazione dell'area in oggetto, contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e della gente che vi abita, la riqualificazione del campo da calcio e l'inserimento di playground per bambini e adulti.

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9, Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9, in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON LEGALITÀ 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica del Parco Urbano di Viale Bummacaro n.9 risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro, ed in particolare consente il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione del Parco Urbano in Viale Bummacaro n.9 è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti, ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

La piazza si colloca a Librino, un quartiere della città di Catania edificato ai margini sudoccidentali della città. Confina a nord con il quartiere San Giorgio, a nord-est con il quartiere Villaggio Sant'Agata, a sud-est con la contrada Gelso Bianco, a sud con il Pigno e a ovest con il comune di Misterbianco. Possiede cinque contrade: Bummacaro, Cardinale, Castagnola, Nitta e Pozzillo. Il sito oggetto di riqualificazione si colloca appunto su una delle contrade, Viale Bummacaro.

La progettazione del quartiere fu prevista dal Piano Regolatore Generale di Luigi Piccinato, adottato nel 1964 e approvato nel 1969. Nel 1970, in esecuzione del decreto dell'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico, il comune di Catania affidò al gruppo Kenzō Tange e Urtec di Tokyo la redazione di un piano particolareggiato e all'Italstat l'effettuazione degli studi preliminari. Il progetto di Tange fu consegnato nel 1972 e reso esecutivo come Piano di Zona nel 1976.

Il progetto disatteso in diversi punti fini per essere parzialmente modificato anche in seguito alla legge regionale 71 del 27 dicembre 1978 emanata allo scopo di procedere al "riordino urbanistico-edilizio".

L'assenza di una pianificazione urbanistica e la mancanza di servizi hanno favorito nel corso degli anni lo sviluppo della criminalità comune e organizzata e dei reati ad essa collegati. Nell'ultimo decennio è stata posta una maggiore attenzione alle problematiche del quartiere che ha portato un miglioramento dei servizi, della viabilità e dei collegamenti con il centro cittadino.

Realizzato nel 2010, il "Parco" è caratterizzato a sud-ovest dalla presenza di un campo da calcio a 5 con manto in erba sintetica, avente dimensioni complessive di m.18x31 circa, delimitato da recinzione in rete metallica, da un susseguirsi di n.3 playground per bambini, da percorsi pedonali attrezzati con sedute in legno e da un'ampia area a verde. Il campo da calcio a 5 e gli arredi urbani mostrano evidenti segni di incuria causati dall'usura del tempo e da atti di vandalismo.

Il sito ha il grande potenziale di una notevole infrastruttura verde per il quartiere di Librino. L'intervento prevede la riqualificazione del campo da calcio a cinque, dei n. 3 playground preesistenti, l'inserimento di una nuova area fitness e la sostituzione di tutti gli arredi urbani.

Il progetto propone la piazza come un insieme di spazi accoglienti. Tale strategia compositiva permetterà di ospitare attività di diverso genere, dalle più raccolte alle più importanti: sosta, relax, incontro informale, gioco, etc, rendendolo uno spazio multifunzionale atto ad accogliere un mix di frequentatori che lo rendono vitale in ogni momento della giornata e dell'anno.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di intervento, di seguito descritte sinteticamente:

- *Campo da Calcio a 5.*

Il progetto ha lo scopo di ripristinare la struttura allo stato antecedente, tramite la completa sostituzione del manto di intaso con materiale analogo all'esistente.

Il pacchetto del campo da gioco in progetto terrà conto delle ultime tecnologie sui campi in erba sintetica e prevede come strato di intasamento l'utilizzo di materiale organico, naturale, biodegradabile ed esente da materiali estranei tale da garantire un'eccellente resistenza all'aggressione dei raggi U.V e all'invecchiamento.

La superficie interessata dalla nuova posa è relativa a terreno di gioco per destinazione di dimensioni 17,85x30,70 m, (superficie di mq 550 c.a.).

- *Arredo Urbano.*

Il disegno dello spazio aperto assume una rilevanza primaria in quanto capace di generare le condizioni affinché si moltiplichino le possibilità di incontro e di scambio. La qualità dell'arredo urbano sparso nello spazio collettivo aperto diventa quindi elemento di completamento necessario finalizzato a promuovere l'inclusione sociale e l'innovazione delle città.

- *Inclusione sociale.*

Nel progetto sono stati inseriti una serie di arredi su misura, pensati nella loro disposizione per invogliare la socializzazione. In particolare è prevista la sostituzione delle sedute e dei tavoli esistenti, in legno, con sedute e tavoli monolitici in pietra lavica.

- *Innovazione - Arredi smart.*

La fruizione della piazza non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Lo spazio sarà dotato di panchine e tavoli intelligenti del tipo ibrido con trasformatore integrato per ricarica AC, con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici, dagli smartphone ai tablet, tramite porta USB e Wireless, tecnologia internet 4G LTE/velocità fino a 150 MB bps/raggio da 4-20 metri, connessione internet protetta ed una homepage personalizzata. Gli arredi smart, dotati di moduli fotovoltaici del tipo mono cristallino, saranno, inoltre, dotati di sensori che rilevano la temperatura, l'umidità, il numero di dispositivi in ricarica, la produzione energia e consumo, il calcolatore di utenti internet e l'utilizzo traffico dati, lo stato della batteria, il sensore di pioggia che spegne la panchina in caso di condizioni climatiche avverse, il sensore sistema che analizza ogni dispositivo di diagnosi della stessa.

- *Playground.*

L'intervento progettuale prevede la riqualificazione delle tre aree attrezzature per il gioco dei bambini e la realizzazione di un'area da adibire al fitness.

L'area da adibire a fitness per gli adulti, avente una superficie pari a ca. mq 215, sarà caratterizzata da una finitura in erba sintetica avente un'altezza di 25 mm e costituito da una speciale fibra monofilo con tecnologie soft touch, maxdrain e antistatica posta su un tappetino in materiale agglomerato che permette il drenaggio delle acque pluviali attraverso i fori presenti.

Le aree da adibire a gioco per bambini saranno caratterizzate da una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata

con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione una superficie con finitura morbida.

Le attrezzature ludiche e per il fitness saranno disposte secondo lo schema riportato negli elaborati grafici e saranno posate secondo le indicazioni riportate nelle rispettive schede tecniche.

In tutte le aree come sopra descritte saranno eseguiti lavori di preparazione, quali la rimozione del terreno vegetale esistente con relativo trasporto a rifiuto, posa di tessuto non tessuto, livellamento delle superfici con materiale lapideo stabilizzato e successiva compattazione a rullo.

- *Impianto di Illuminazione.*

In fase progettuale si è optato per un sistema d'illuminazione notturna che utilizzi pali alimentati con cellule fotovoltaiche allo scopo di rispettare le prescrizioni imposte dalla legge per il risparmio. I lampioni fotovoltaici offrono una soluzione d'avanguardia a basso impatto ambientale, bassa manutenzione e alta efficienza prestazionale, consentono di illuminare l'intera area senza alterare lo stato dei luoghi. I raggi solari, tramite i moduli fotovoltaici, producono l'energia elettrica necessaria al funzionamento del lampione. L'energia elettrica prodotta da dette fonti rinnovabili è accumulata nelle batterie che a loro volta alimentano le lampade durante le ore notturne o in caso di giornate particolarmente buie. I lampioni fotovoltaici non presentano nessun rischio di folgorazioni elettriche, poiché la tensione operativa dei componenti è molto bassa (12V).

- *Stazione di ricarica dei monopattini e bici elettrica.*

Al fine di incentivare una mobilità alternativa sostenibile, basata sull'uso di bici e di monopattini elettrici, in linea sia con le azioni già intraprese per l'introduzione di forme di mobilità a basse emissioni nel trasporto pubblico locale e con gli interventi, parzialmente già conclusi e parte di prossima realizzazione, tesi alla realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclopeditoni, saranno installate due stazioni di ricarica elettrica.

- *Impianto di Videosorveglianza.*

L'Amministrazione intende installare un sistema di videosorveglianza che, oltre a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti. Inoltre, il sistema, a fronte delle dovute autorizzazioni di tipo legale e delle opportune predisposizioni di tipo tecnico consentirà di essere utilizzato anche dalle forze dell'ordine.

Le zone da video sorvegliare non dispongono di una rete cablata (ad es. in fibra ottica) attraverso cui è possibile smistare i dati provenienti dalle varie telecamere verso una sala operativa di controllo centrale, si rende quindi necessaria, per la trasmissione del flusso di immagini dalle telecamere alla centrale operativa, la scelta della tecnologia Wireless.

Si prevede di installare n.9 videocamere, resistenti agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, massima risoluzione 5 Megapixel (2560 X 1920).

• **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Il presente progetto CT4.2.1d7, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall'AP relativamente a beni e servizi pubblici

	altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.
Area Territoriale di Intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – VI Circoscrizione – Quartiere Librino
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 491.599,15
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 491.599,15
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 4.2.1.d8

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 4.2.1.d8
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti” - Lavori di riqualificazione del Centro Polisportivo, Villaggio Sant’Agata ZONA B
CUP (se presente)	D62F21000420006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	tel 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L’Amministrazione comunale, da anni si muove per l’attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Prevarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell’area di intervento, vengono testimoniate dai dati un reddito disponibile pro capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, come da rapporto ISTAT 2012, aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l’humus esemplare per foraggiare la cultura dell’illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>Il Parco Urbano si colloca nel Villaggio Sant’Agata, un quartiere della città di Catania edificato nella parte meridionale dell’abitato di Catania. Confina a nord con i quartieri Fossa della Creta e San Giorgio, sud e ad ovest con Librino, ad est con Zia Lisa.</p> <p>Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dello spazio pubblico e allo sviluppo di nuove “energie sociali” attraverso la promozione di attività socio-culturali partecipate, capaci di generare una diversa visione dello spazio e nuove forme di riappropriazione. In particolare,</p>

l'intervento si concentrerà sul campetto di calcio a 5 e sull'area annessa, al fine di migliorare la qualità urbana e restituire valore allo spazio pubblico come luogo di convivenza interculturale e intergenerazionale.

La proposta progettuale prevede interventi atti a migliorare la dotazione di arredi per completare la valorizzazione dell'area in oggetto, contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e della gente che vi abita, la riqualificazione del campo da calcio e l'inserimento di playground per bambini e adulti.

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9, Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9, in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON LEGALITÀ 2014-2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica del Parco Urbano sito nel Villaggio Sant'Agata, risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro, ed in particolare consente il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione del Parco Urbano del Parco Urbano sito nel Villaggio Sant'Agata è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 (ora su POC) e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti, ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

La piazza si colloca nel Villaggio Sant'Agata, un quartiere della città di Catania edificato nella parte meridionale dell'abitato di Catania. Confina a nord con i quartieri Fossa della Creta e San Giorgio, sud e ad ovest con Librino, ad est con Zia Lisa. Strade più importanti sono il Viale Giovanni da Verrazzano e il Viale Nitta, che costituiscono le principali vie di ingresso e di uscita dai quartieri confinanti, e che intersecano con l'Asse dei servizi. Il quartiere si suddivideva in zona A, B, C e D, ma nel 2013, la toponomastica ha subito variazioni con l'assegnazione dei nomi alle sue strade.

Lo sviluppo del quartiere denominato Villaggio Sant'Agata, sorto alla periferia meridionale della città etnea, su un'area paludosa nei pressi di Zia Lisa individuata dallo IACP di Catania, avvenne contestualmente a quello dei quartieri Monte Po e San Leone, che sorsero invece all'estrema periferia occidentale.

Nel 1960, lo IACP di Catania affidò all'urbanista Michele Valori, un progetto per la costruzione di un nuovo quartiere nell'area suddetta, che prevedeva la realizzazione di 1.600 alloggi popolari destinati a 8.000 abitanti. Al Villaggio Sant'Agata, completato verso il 1964, vi si insediarono le famiglie più disagiate della città, perlopiù provenienti dai quartieri storici. Nonostante il suo sviluppo fu pianificato e regolamentato, la popolazione che vi si insediò negli anni Sessanta e Settanta, fu maggiore rispetto a quella prevista del progetto redatto dal Valori, e ciò fu dovuto principalmente al fenomeno delle occupazioni abusive.

La struttura sportiva, interamente recintata in muratura e ringhiera sovrastante con altezza minima di 2.0m, è facilmente accessibile ai mezzi di soccorso ed esistono ampie possibilità di manovra verso le aree adiacenti.

Il centro Polisportivo è caratterizzato a sud-est dalla presenza di un campo da calcio a 5 con manto in resina, avente dimensioni complessive di m.18x39,50 circa, e da due campi (da basket e da tennis) nell'area nord-ovest, a quota +1,00 m. Un blocco spogliatoi, oggetto di atti vandalici, di cui rimangono oggi solo le tamponature esterne e la copertura, si colloca in prossimità dei campi da basket e da tennis.

La realizzazione dell'intervento si pone come primo passo verso un progetto più ampio, che attraverso la riqualificazione dell'impianto polisportivo, vedrà la partecipazione delle associazioni sportive e della cittadinanza, quali attori principali di quel processo di sviluppo dell'essere umano attraverso la pratica sportiva, tenendo presente l'interazione tra il territorio e i suoi abitanti.

Si prevede il rifacimento del campo da calcio a 5, la riqualificazione dell'area oggi sede dei campi da basket e da tennis, ormai in disuso, con la realizzazione di un'area giochi per bambini e un'area fitness, la risistemazione complessiva, il tutto mirato a rendere fruibile alle fasce di popolazione più deboli quali, disabili, anziani e bambini.

Infine si provvederà all'inserimenti di arredi con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e digitalizzazione verso cui la città di Catania si sta dirigendo.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di intervento, di seguito descritte sinteticamente:

- *Campo da Calcio a 5.*

Il progetto ha lo scopo di ripristinare la struttura allo stato antecedente, tramite il completo rifacimento del manto.

La Pavimentazione sintetica elastica sarà realizzata con finitura superficiale satinata tale da garantire una corsa controllata ed un buon comfort di gioco. L'applicazione in vari strati fino all'ottenimento dello spessore desiderato la rende assente da giunzioni rendendo possibile una perfetta planarità dell'area di gioco. L'eccellente adesione al supporto bituminoso permette a questo tipo di pavimentazione di sopportare le sollecitazioni provocate dalle dilatazioni termiche. Presenta ottime caratteristiche di resistenza all'usura, l'impronta satinata la rende antisdrucciolo, permettendone l'uso anche a superficie bagnata. Non richiede alcuna manutenzione.

- *Arredo Urbano.*

Il disegno dello spazio aperto assume una rilevanza primaria in quanto capace di generare le condizioni affinché si moltiplichino le possibilità di incontro e di scambio. La qualità dell'arredo urbano sparso nello spazio collettivo aperto diventa quindi elemento di completamento necessario. Nel progetto sono stati inseriti una serie di arredi, pensati nella loro disposizione per invogliare la socializzazione. In particolare è previsto l'inserimento di arredi in pietra lavica e smart.

- *Innovazione - Arredi smart.*

La fruizione della piazza non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Lo spazio sarà dotato di panchine e tavoli intelligenti del tipo ibrido con trasformatore integrato per ricarica AC, con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici, dagli smartphone ai tablet, tramite porta USB e Wireless, tecnologia internet 4G LTE/velocità fino a 150 MB bps/raggio da 4-20 metri, connessione internet protetta ed una homepage personalizzata. Gli arredi smart, dotati di moduli fotovoltaici del tipo mono cristallino, saranno, inoltre, dotati di sensori che rilevano la temperatura, l'umidità, il numero di dispositivi in ricarica, la produzione energia e consumo, il calcolatore di utenti internet e l'utilizzo traffico dati, lo stato della batteria, il sensore di pioggia che spegne la panchina in caso di condizioni climatiche avverse, il sensore sistema che analizza ogni dispositivo di diagnosi della stessa. *Playground:* L'intervento progettuale prevede la riqualificazione delle aree precedentemente adibite a campi da tennis e da basket, oggi in stato di degrado, al fine di riconvertirle in aree attrezzate per il gioco dei bambini ed il fitness.

L'area da adibire a fitness per gli adulti, avente una superficie pari a ca. mq 275, sarà caratterizzata da una finitura in erba sintetica avente un'altezza di 25 mm e costituito da una speciale fibra monofilo con tecnologie soft touch, maxdrain e antistatica posta su un tappetino in materiale agglomerato che permette il drenaggio delle acque pluviali attraverso i fori presenti.

L'area da adibire a gioco per bambini, di circa 340 mq, sarà caratterizzata da una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione una superficie con finitura morbida.

Le attrezzature ludiche e per il fitness saranno disposte secondo lo schema riportato negli elaborati grafici e saranno posate secondo le indicazioni riportate nelle rispettive schede tecniche.

In tutte le aree come sopra descritte saranno eseguiti lavori di preparazione, quali la rimozione del terreno vegetale esistente con relativo trasporto a rifiuto, posa di tessuto non tessuto, livellamento delle superfici con materiale lapideo stabilizzato e successiva compattazione a rullo.

- *Impianto di Illuminazione.*

In fase progettuale si è optato per un sistema d'illuminazione notturna che utilizzi pali alimentati con cellule fotovoltaiche, in prossimità delle aree gioco, allo scopo di rispettare le prescrizioni imposte dalla legge per il risparmio. I lampioni fotovoltaici offrono una soluzione d'avanguardia a basso impatto ambientale, bassa manutenzione e alta efficienza prestazionale, consentono di illuminare l'intera area senza alterare lo stato dei luoghi. I raggi solari, tramite i moduli fotovoltaici, producono l'energia elettrica necessaria al funzionamento del lampione. L'energia elettrica prodotta da dette fonti rinnovabili è accumulata nelle batterie che a loro volta alimentano le lampade durante le ore notturne o in caso di giornate particolarmente buie. I lampioni fotovoltaici non presentano nessun rischio di folgorazioni elettriche, poiché la tensione operativa dei componenti è molto bassa (12V).

- *Stazione di ricarica dei monopattini e bici elettrica.*

Al fine di incentivare una mobilità alternativa sostenibile, basata sull'uso di bici e di monopattini elettrici, in linea sia con le azioni già intraprese per l'introduzione di forme di mobilità a basse emissioni nel trasporto pubblico locale e con gli interventi, parzialmente già conclusi e parte di prossima realizzazione, tesi alla realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclopedonali, saranno installate due stazioni di ricarica elettrica.

- *Albero Fotovoltaico.*

Il progetto prevede l'inserimento di due alberi solari allo scopo di dare visibilità alla tecnologia solare e di migliorare il paesaggio e l'architettura che completano. L'obiettivo primario è quello di promuovere la consapevolezza, la comprensione e l'adozione delle energie rinnovabili. Non verrà usato come fonte primaria di energia ma sarà complementare ai sistemi solari di bioedilizia quali i lampioni fotovoltaici e adoperato prevalentemente come mezzo di ricarica dei dispositivi elettronici dei fruitori.

L'albero fotovoltaico è costruito con tubi di acciaio di 5,5 metri, che supportano una bolla luminosa in cui 38 celle solari, ciascuna con una capacità di 38 watt, collegate a un sistema di batterie a 12V nascosto, accende un assortimento di LED da 1W. I pannelli Solar Tree caricano le batterie durante il giorno. Al tramonto l'albero solare accende automaticamente i suoi LED. Il controllo interno può anche regolare la quantità di luce prodotta a seconda della quantità di carica rimasta nelle batterie.

- *Impianto di Videosorveglianza.*

L'Amministrazione intende installare un sistema di videosorveglianza, che oltre a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti. Inoltre, il sistema, a fronte delle dovute autorizzazioni di tipo legale e delle opportune predisposizioni di tipo tecnico consentirà di essere utilizzato anche dalle forze dell'ordine.

Le zone da video sorvegliare non dispongono di una rete cablata (ad es. in fibra ottica) attraverso cui è possibile smistare i dati provenienti dalle varie telecamere verso una sala operativa di controllo centrale, si rende quindi necessaria, per la trasmissione del flusso di immagini dalle telecamere alla centrale operativa, la scelta della tecnologia Wireless. Si prevede di installare n.9 videocamere, resistenti agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, massima risoluzione 5 Megapixel (2560 X 1920).

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto CT4.2.1d8, di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell’incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell’Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall’AP relativamente a beni e servizi pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.</p>
Area Territoriale di Intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – VI Circoscrizione – Villaggio Sant’Agata
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 643.796,95
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 643.796,95
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 4.2.1.d9

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 4.2.1.d9
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	“Riqualificazione urbana – spazi aperti” – Lavori di riqualificazione di Piazza Santa Maria Ausiliatrice
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it ;tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Prevaricazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate dai dati di un reddito disponibile pro-capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, come da rapporto ISTAT 2012, ed aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>L'area in progetto risulta strategica al processo di qualificazione della città, in quanto si colloca in uno dei quartieri più disagiati della città di Catania, il quartiere Cibali.</p>

L'intenzione progettuale è quella di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi, riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell'Asse 4 del PON Metro.

Piazza Santa Maria Ausiliatrice si colloca nel quartiere Cibali, un quartiere della città edificato nella parte centrosettentrionale del territorio di Catania, e confinante a nord con Santa Sofia e Trappeto, a ovest con i quartieri Sacra Famiglia e San Nullo, a sud con i quartieri Arcora, Curia, Sant'Antonio di Padova e La Mecca, ad est con Consolazione e Santa Maria di Gesù.

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dello spazio pubblico e allo sviluppo di nuove "energie sociali" attraverso la promozione di attività socio-culturali partecipate, capaci di generare una diversa visione dello spazio e nuove forme di riappropriazione. In particolare, l'intervento si concentrerà sulla realizzazione di playground per bambini e adulti e sull'installazione di arredi urbani innovativi, al fine di migliorare la qualità urbana e restituire valore allo spazio pubblico come luogo di convivenza interculturale e intergenerazionale.

La proposta progettuale prevede interventi atti a migliorare la dotazione di arredi per completare la valorizzazione dell'area in oggetto, contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e della gente che vi abita, la riqualificazione del campo da calcio e l'inserimento di playground per bambini e adulti.

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma Triennale delle OOPP 2021-2023; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9 in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON LEGALITÀ 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28 dicembre 2021.

L'azione è, altresì, coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile adottata con delibera di G.M. n. 71 del 10 maggio 2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica di Piazza Santa Maria Ausiliatrice risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro, ed in particolare consente il recupero di luoghi

centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro e attualmente ammesse a finanziamento sul POC Metro, Ambito I.3.

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione della Piazza è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 (ora su POC) e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti, ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Piazza Santa Maria Ausiliatrice si colloca nel quartiere Cibali, un quartiere della città edificato nella parte centrosettentrionale del territorio di Catania, e confinante a nord con Santa Sofia e Trappeto, a ovest con i quartieri Sacra Famiglia e San Nullo, a sud con i quartieri Arcora, Curia, Sant'Antonio di Padova e La Mecca, ad est con Consolazione e Santa Maria di Gesù.

Affollatissimo e importante punto di riferimento della periferia cittadina, Cibali è un insediamento molto antico: le origini della borgata risalgono al X secolo a.C.

All'inizio del XX secolo, Cibali conservava ancora le sue caratteristiche di borgo rurale a ridosso della città di Catania, e in quel periodo molte famiglie facoltose catanesi vi edificarono le proprie ville, in cui trascorrevano il periodo estivo. Nel 1906, venne inaugurata la linea tramviaria "Piazza Duomo - Piazza Bonadies", che collegava Cibali con il centro della città etnea. Lo sviluppo dei collegamenti tra la borgata e il centro storico di Catania, favorì un significativo flusso migratorio dagli altri quartieri ed un primo processo di espansione

edilizia, che avvenne soprattutto dopo la prima guerra mondiale. Cibali, fu scelta come zona dove poter edificare lo stadio di calcio, inaugurato nel 1937. Durante la seconda guerra mondiale, frequenti furono le incursioni aeree operate dall'aviazione militare anglo-americana che colpirono Cibali.

Nel dopoguerra, il quartiere fu interessato da un importante sviluppo urbanistico, con la creazione di nuove strade e nuovi insediamenti abitativi, in particolare nella parte meridionale che gravita attorno allo stadio. Inglobata nella città, a metà anni sessanta, la sua popolazione superò la soglia dei 20 mila abitanti.

La Piazza è caratterizzata da ampie aiuole nel quale si collocano attrezzature sportive ormai in stato di degrado e arredi urbani in pietra.

La realizzazione dell'intervento si pone come primo passo verso un progetto più ampio, che attraverso la riqualificazione della Piazza, vedrà la partecipazione delle associazioni sportive e della cittadinanza, quali attori principali di quel processo di sviluppo dell'essere umano attraverso la pratica sportiva, tenendo presente l'interazione tra il territorio e i suoi abitanti.

L'intervento si concentrerà sulla realizzazione di playground per bambini e adulti e sull'installazione di arredi urbani innovativi, al fine di migliorare la qualità urbana e restituire valore allo spazio pubblico come luogo di convivenza interculturale e intergenerazionale.

La proposta progettuale prevede interventi atti a migliorare la dotazione di arredi per completare la valorizzazione dell'area in oggetto, contribuendo a rafforzare l'identità del luogo e della gente che vi abita, la riqualificazione del campo da calcio e l'inserimento di playground per bambini e adulti.

In particolare, sono state individuate le seguenti macrocategorie di intervento di seguito descritte sinteticamente:

- *Arredo Urbano*: Il disegno dello spazio aperto assume una rilevanza primaria in quanto capace di generare le condizioni affinché si moltiplichino le possibilità di incontro e di scambio. La qualità dell'arredo urbano sparso nello spazio collettivo aperto diventa quindi elemento di completamento necessario. Nel progetto sono stati inseriti una serie di arredi, pensati nella loro disposizione per invogliare la socializzazione. In particolare è previsto l'inserimento di arredi in pietra lavica e smart.

Innovazione - Arredi smart

La fruizione della piazza non deve essere solo fisica, ma deve avvenire anche attraverso sistemi informativi fruibili da tutti gli utenti. Lo spazio sarà dotato di panchine e tavoli intelligenti del tipo ibrido con trasformatore integrato per ricarica AC, con la presa della corrente per ricaricare i device elettronici, dagli smartphone ai tablet, tramite porta USB e Wireless, tecnologia internet 4G LTE/velocità fino a 150 MB bps/raggio da 4-20 metri, connessione internet protetta ed una homepage personalizzata. Gli arredi smart, dotati di moduli fotovoltaici del tipo mono cristallino, saranno, inoltre, dotati di sensori che rilevano la temperatura, l'umidità, il numero di dispositivi in ricarica, la produzione energia e consumo, il calcolatore di utenti internet e l'utilizzo traffico dati, lo stato della batteria, il sensore di pioggia che spegne la panchina in caso di condizioni climatiche avverse, il sensore sistema che analizza ogni dispositivo di diagnosi della stessa.

- *Playground*: L'intervento progettuale prevede la riqualificazione delle aree attrezzate per il gioco dei bambini e la realizzazione di un'area da adibire al fitness.

Le aree da adibire a gioco per bambini e per il fitness saranno caratterizzate da una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione una superficie con finitura morbida.

Le attrezzature ludiche e per il fitness saranno disposte secondo lo schema riportato negli elaborati grafici e saranno posate secondo le indicazioni riportate nelle rispettive schede tecniche.

In tutte le aree come sopra descritte saranno eseguiti lavori di preparazione, quali la rimozione del terreno vegetale esistente con relativo trasporto a rifiuto, posa di tessuto non tessuto, livellamento delle superfici con materiale lapideo stabilizzato e successiva compattazione a rullo.

	<p>- <i>Stazione di ricarica dei monopattini e bici elettrica:</i> Al fine di incentivare una mobilità alternativa sostenibile, basata sull'uso di bici e di monopattini elettrici, in linea sia con le azioni già intraprese per l'introduzione di forme di mobilità a basse emissioni nel trasporto pubblico locale e con gli interventi, parzialmente già conclusi e parte di prossima realizzazione, tesi alla realizzazione di un sistema integrato di percorsi ciclopeditoni, saranno installate due stazioni di ricarica elettrica.</p> <p>- <i>Impianto di Videosorveglianza:</i> L'Amministrazione intende installare un sistema di videosorveglianza, che oltre a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni pubblici, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti. Inoltre, il sistema, a fronte delle dovute autorizzazioni di tipo legale e delle opportune predisposizioni di tipo tecnico consentirà di essere utilizzato anche dalle forze dell'ordine.</p> <p>Le zone da video sorvegliare non dispongono di una rete cablata (ad es. in fibra ottica) attraverso cui è possibile smistare i dati provenienti dalle varie telecamere verso una sala operativa di controllo centrale, si rende quindi necessaria, per la trasmissione del flusso di immagini dalle telecamere alla centrale operativa, la scelta della tecnologia Wireless.</p> <p>Si prevede di installare n.6 videocamere, resistenti agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, massima risoluzione 5 Megapixel (2560 X 1920).</p> <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Il presente progetto CT4.2.1.d9 prevede interventi di riqualificazione di Piazza Santa Maria Ausiliatrice rientra all'interno dell'azione più vasta CT4.2.1d4 di riqualificazione urbana – spazi aperti. Tale azione si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall'AP relativamente a beni e servizi pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.</p>
Area Territoriale di Intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – IV Circoscrizione – Quartiere Cibali
Priorità di investimento/Risultato atteso	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 385.650,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 385.650,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 4.2.1.d10

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 4.2.1.d10
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Lavori di riqualificazione di uno skate park a Parco Gioeni
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone
	elio.maccarone@comune.catania.it ;tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Grazie al programma nazionale PON Metro, con l'Asse 4 si prevede di intervenire per il recupero e/o la riqualificazione di alcuni spazi dedicati ad attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, presenti in contesti territoriali svantaggiati della città di Catania. Le azioni sono volte a promuovere in tal modo il rilancio sociale di alcune aree, attraverso i suddetti interventi di riqualificazione fisica, il cui recupero inciderà sulla qualità di vita e sui percorsi di sviluppo della consapevolezza e del senso di appartenenza alla vita sociale da parte degli abitanti. L'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di inclusione sociale nelle aree periferiche più emarginate della Città, e detta azione conferma tale volontà strategica.</p> <p>Prevaricazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate dai dati di un reddito disponibile pro-capite che nel 2012 è di 11.875 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana, 17.307 euro e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane con 12.265 euro, come da rapporto ISTAT 2012, ed aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID. La notevole dispersione scolastica che interessa i giovani e giovanissimi dei quartieri più popolari e popolati della città unito al bisogno di fronteggiare le primarie ed essenziali necessità quotidiane, rappresentano l'humus esemplare per foraggiare la cultura dell'illecito e della prevaricazione, che produce manovalanza per le attività criminali, per la mafia.</p> <p>Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive al fine di creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti possano sentirsi vicini alle istituzioni e rendersi partecipi alla vita della città grazie al suo sviluppo ed evoluzione.</p> <p>L'area in progetto risulta strategica al processo di qualificazione della città, in quanto si colloca in uno dei quartieri periferici della città di Catania.</p>

L'intenzione progettuale è quella di recuperare, in termini di riqualificazione fisica, tali spazi, riconquistando gli stessi per le finalità che sono prerogativa dell'Asse 4 del PON Metro.

Il Parco Gioeni è ubicato nella parte Nord di Catania, al termine della via Etna oltre il Tondo Gioeni, quindi a nord del quartiere Borgo e della Circonvallazione (che in questo tratto prende il nome di viale Andrea Doria), e tra i quartieri di Barriera del Bosco e Canalicchio.

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dello spazio pubblico e allo sviluppo di nuove "energie sociali" attraverso la promozione di attività socio-culturali partecipate, capaci di generare una diversa visione dello spazio e nuove forme di riappropriazione. L'area oggetto di realizzazione fungerà da importante punto di ritrovo e aggregazione per i giovani e meno giovani che praticano le discipline sportive su rotelle.

L'idea di fondo è quella di unire le esigenze connesse alle attività sportive che si svolgono all'interno dell'impianto, con ulteriori funzioni future di tipo aggregativo, così da ottenere la nuova struttura sportiva pubblica in un centro d'attrazione giovanile maggiormente fruibile.

È un luogo fruibile da parte di diversi target di destinatari, soprattutto bambini e giovani, famiglie svantaggiate residenti nel quartiere e non, nell'arco dell'intera giornata. I destinatari sono dunque, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale identificati sulla base delle loro caratteristiche di marginalità, illegalità diffusa, concentrazione di disoccupazione, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma Triennale delle OOPP 2021-2023; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezioni 3 e 4 - Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9 in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- Normativa Federazioni Sportive relativa all'omologazione degli impianti;
- PON LEGALITA' 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 28 dicembre 2021.

L'azione è, altresì, coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile adottata con delibera di G.M. n. 71 del 10 maggio 2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuisce in maniera molto significativa all'inclusione e coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica dello Skatepark di Parco Gioeni risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro, ed in particolare consente il recupero di luoghi centrali per il quartiere, al fine di rafforzarne l'utilizzo da parte di categorie fragili, valorizzarli come ambiti di inclusione sociale - grazie allo sport - ed al contempo di offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, avviate a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammesse a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d).

L'intervento previsto, relativo alla riqualificazione di spazi urbani, è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano. L'intervento sul luogo individuato serve a creare spazi comuni, attrattivi, di coesione sociale, dove poter svolgere attività sportive ma anche multidimensionali.

La riqualificazione dell'area è finalizzata ad ampliare il ventaglio di strumenti utilizzabili per le azioni di accompagnamento e inclusione attiva che vedono, in tema di concretizzazione delle politiche sociali in aree cittadine, i soggetti target come categorie di destinatari soprattutto bambini e giovani nell'arco dell'intera giornata.

Così come previsto nelle altre Azioni che articolano l'Asse di riferimento, con la presente progettualità si vuole intervenire al fine di dare un'offerta concreta alla domanda di spazi per attività ludico-sportive.

Si tratta, quindi, di un'azione in grado non solo di soddisfare i bisogni immediati dei destinatari ma di produrre effetti duraturi e misurabili sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali.

I luoghi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita di famiglie maggiormente svantaggiate.

Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione.

Infatti, ed in particolare, rispetto all'Asse 3, occorre evidenziare che il progetto insiste su un quartiere prossimo ad aree degradate della città.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione di un'area ubicata nella parte Nord di Catania, al termine della via Etna oltre il Tondo Gioeni, quindi a nord del quartiere Borgo e della Circonvallazione (che in questo tratto prende il nome di viale Andrea Doria), e tra i quartieri di Barriera del Bosco e Canalicchio.

Il parco ha una superficie di 0,08 Km² (86.411 m², 8,6 ha) ed è il più grande parco di Catania. Realizzato su di un contrafforte lavico, ha una vegetazione essenzialmente a macchia mediterranea con inframmezzate essenze quali l'ulivo, la buganvillea,

l'oleandro e cactacee quali l'agave e il fico d'india. I vialetti ed i manufatti sono realizzati in pietra lavica etnea. L'area ingloba parte dei ruderi dell'antico acquedotto romano di Catania (quello che diede il nome al quartiere Canalicchio). Pur trovandosi al termine di via Etnea, la storica arteria urbana, il parco ha scarsa accessibilità in quanto isolato da essa dal tondo Gioeni, nodo viario molto trafficato. I notevoli dislivelli al suo interno non ne facilitano l'uso ed insufficiente è l'ombreggiatura arborea. L'aspetto complessivo ne denota la scarsa manutenzione.

Lo Skatepark, di relativa recente realizzazione, è in cemento e si trova sul lato ovest del parco, quasi al confine con la recinzione dello stesso. È formato da bank, funbox con muretto e piramide e da una miniramp. Lo stesso è accessibile al pubblico negli orari di apertura del parco, ossia tutti i giorni dalle 8 del mattino fino alle 9 di sera; tuttavia, è ad oggi ancora privo di illuminazione.

Il progetto prevede la riqualificazione dello Skatepark di parco Gioeni, riconvertendo una porzione di parco attualmente occupata da un piccolo campo di pallacanestro (ad un solo canestro), al fine di ingrandirne la superficie, recintandolo per fornire una maggiore sicurezza per gli avventori e realizzando un impianto di illuminazione così da aumentarne la fruibilità, ed al fine di soddisfare le diverse fasce di età che intendono intraprendere tale attività, sia amatoriale che professionale, dal momento che lo skateboarding è da poco stato riconosciuto tra le discipline inserite come eventi aggiuntivi nel programma Olimpico, sin dai giochi di Tokyo 2020.

Il progetto dello skatepark è stato concepito pensando al contesto paesaggistico, nell'attento disegno dell'area skate strettamente interconnessa al disegno degli spazi verdi. Col nuovo progetto lo skatepark si inserisce nel piazzale e ingloba l'aiuola a prato esistente, prevedendo la sua "rigenerazione" e modellazione come area verde relax dove poter osservare gli skaters in sicurezza e comfort, immaginando il mantenimento degli esemplari arborei adulti che garantiscono un adeguato ombreggiamento.

In conformità con le indicazioni della norma UNI EN 14974, tutti gli spazi di attività saranno dotati di idonee fasce di rispetto piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, tali da consentire un adeguato margine di sicurezza nello svolgimento delle diverse attività. Tali fasce non possono essere destinate in alcun modo nemmeno ad area di osservazione per gli spettatori.

Eventuali ostacoli od altri elementi strutturali non rimovibili, presenti al limite delle fasce di rispetto saranno opportunamente protetti con idonei schermi e materiali antishock.

La fascia non è obbligatoria dietro un ostacolo provvisto di terrazzino con parapetto.

Il progetto prevede le seguenti caratteristiche:

- Pavimentazioni: Con il termine "pavimentazione dello Skatepark" si intendono indistintamente tutte le superfici di scorrimento presenti all'interno dell'impianto, queste includono:
 - Pavimentazioni orizzontali (Flat o Deck)
 - Pavimentazione dei piani inclinati (Bank)
 - Pavimentazioni a sezione curvilinea (Quarter pipe)
 Tutte le pavimentazioni saranno perfettamente lisce e non scivolose, in modo da assicurare la sufficiente aderenza delle ruote dello skateboard.
- Illuminazione: Per qualsiasi skatepark, compresi gli impianti di esercizio e/o di allenamento, è raccomandata la presenza di un adeguato impianto di illuminazione permanente.

	<p>L'area di competizione (per eventi con svolgimento nelle ore notturne) deve essere adeguatamente illuminata per mezzo di un impianto di illuminazione artificiale fisso o mobile.</p> <p>Per le modalità di verifica delle caratteristiche dell'illuminazione e per quanto non espressamente indicato in seguito si fa riferimento alla norma UNI EN 12193 - Luce e illuminazione - Illuminazione di installazioni sportive.</p> <p>Sull'area della competizione deve essere prevista una illuminazione minima sul piano orizzontale di 150 lux, con un coefficiente di uniformità (illuminamento minimo/illuminamento medio) pari a 0,7. Particolare attenzione deve essere posta ad evitare l'abbagliamento degli atleti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il presente progetto CT4.2.1d10 di riqualificazione urbana – spazi aperti, si pone come occasione di recupero di attività ludiche, sportive e di aggregazione sociale, valorizzando il rapporto uomo, ambiente e natura.</p> <p>Gli spazi così realizzati saranno utilizzati al fine dell'incubazione temporanea dei progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di accompagnamento dell'Azione 3.3.1 e/o saranno assegnati in gestione a soggetti del terzo settore individuati con procedure di evidenza pubblica ai fini dello svolgimento di iniziative e progetti dedicati ad attivare nuovi servizi di prossimità e animazione sociale con finalità di inclusione. Tali assegnazioni avverranno, in conformità a quanto previsto dall'AP relativamente a beni e servizi pubblici altrimenti non assicurati dal sistema imprenditoriale "for-profit" e secondo le modalità ordinarie di evidenza pubblica previste dalla legge.</p>
Area Territoriale di Intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – III Circoscrizione – Borgo Sanzio
Priorità di investimento/Risultato atteso	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 318.586,80
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	€ 83.413,20
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 402.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT4.2.1.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT4.2.1.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Hub Sociale - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio sito in Catania in via Domenico Tempio, ex Mercato Ittico
CUP (se presente)	D68C20000250006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Filippo Giannotta
	E-mail: filippo.giannotta@comune.catania.it - tel. 331.9832353
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Manutenzioni Edilizie ed Adeguamento Immobili - Manutenzione Strade

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Per promuovere equità e inclusione sociale nelle Città metropolitane, la strategia del PON METRO si concentra sul “miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità” con specifico riferimento alle aree sub-comunali in cui confluiscono elevate criticità sociali.</p> <p>Lo scopo da perseguire, oltre a fare riferimento alla legalità, tende al miglioramento di situazioni urbane critiche cui sono dedicate le strategie integrate di azione locale. L'evidente differenziazione, in termini oggettivi e di capacità, di fronteggiare il tema dell'infrastruttura disponibile per finalità di inclusione sociale impone l'adozione di un approccio di programmazione specifico. La città di Catania necessita quindi di interventi aggiuntivi sui temi dell'inclusione di gruppi e individui svantaggiati, sia in condizioni di marginalità grave o deprivazione materiale che di rischio rilevante di esclusione.</p> <p>Le Azioni dell'Asse 4-FESR permettono di affrontare detti fabbisogni mettendo a disposizione spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3-FSE, che sostengono interventi immateriali di inclusione attiva.</p> <p>In tale ottica, secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale, l'immobile di proprietà comunale sito in via Domenico Tempio, già sede del Mercato Ittico all'ingrosso, in pieno Centro, a pochi passi da piazza Duomo, si colloca all'interno dell'Azione 4.2.1: “Recupero di immobili inutilizzati e definizione di spazi attrezzati da adibire a servizi di valenza sociale”.</p> <p>L'obiettivo è di consentire il recupero di un immobile inutilizzato da destinare a servizi a valenza sociale.</p> <p>In seguito al completamento dei lavori e al recupero funzionale dell'immobile si potrà ottenere un miglioramento del tessuto urbano attraverso l'attivazione dell'economia sociale per lo start-up di nuovi servizi. Gli spazi così realizzati saranno utilizzati per l'incubazione temporanea di progetti di innovazione sociale selezionati per le attività di crescita del tessuto urbano e, in particolare, per i servizi per le attività inerenti le azioni CT 3.1.1 Habito- Agenzia Sociale per la Casa, CT 3.3.1 a Innnesco (innovazione sociale), , avviata a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, “INNESCO – Innovazione esce allo scoperto”), e attualmente ammessa a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d), e l'(ex) CT 3.1.1 c Trame – Sartoria Sociale.</p> <p>Si tratta di un'operazione avviata e non completata.</p>

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OO.PP. 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana, secondo cui il tema dell'inclusione sociale, anche attiva, rappresenta un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

L'intervento, pertanto, è altresì coerente con:

- accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezione 1, Obiettivo tematico 9, Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, Sezioni 3 e 4, Sviluppo Urbano Sostenibile, Obiettivo Tematico 9, in tema di Inclusione sociale e lotta alla povertà, riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9;
- PON Legalità 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione, DUP 2019-2023, della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.12.2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste sia nell'Asse 3 che nell'Asse 4, contribuendo in maniera molto significativa all'inclusione e alla coesione sociale.

Il progetto di riqualificazione fisica dell'immobile in oggetto risponde a quanto previsto dal Programma del PON Metro e, in particolare, consente il recupero di luoghi funzionali all'inclusione sociale ed al contempo volti ad offrire spazi nei quali svolgere le attività di Innovazione Sociale, previste all'interno dell'Asse 3 del Piano Operativo del PON Metro.

L'intervento previsto rappresenta dunque un contenitore infrastrutturale a supporto dei progetti per l'inclusione sociale, attinenti anche all'Asse 3, ed è riconducibile alla strategia locale al fine di favorire l'animazione sociale e l'offerta di servizi per prevenire e combattere fenomeni di esclusione sociale in un'area di particolare degrado urbano.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.1.1 e CT 3.3.1 ma anche con le altre azioni dell'Asse 4 volte alla realizzazione di nuovi alloggi sociali ed alla riqualificazione di altri spazi/infrastrutture da destinare a servizi sociali e di inclusione e innovazione. In particolare, il progetto *de quo* risulta in stretta sinergia con le Azioni, a valere sull'asse 3, CT 3.1.1.a "Habitato – Agenzia per la Casa", e CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto", , avviata a valere sull'asse 3 del P.O. PON Metro Catania (allora, CT3.3.1.a, "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto"), e attualmente ammessa a finanziamento sull'Ambito I del POC (POC_CT_I.3.1.d), il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, nonché all'individuazione e all'evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

Grazie anche a questo intervento, in posizione sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3, sull'inclusione sociale, possono crearsi occasioni di collaborazione con i residenti e con le realtà locali dove gli abitanti si sentiranno più vicini alla vita in continuo sviluppo ed evoluzione della città.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'Amministrazione Comunale ha individuato l'immobile sito in via Domenico Tempio tra gli edifici di proprietà comunale suscettibili alla fruizione di un intervento di recupero nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.</p> <p>L'immobile, come detto, si trova ubicato in centro, nell'ambito del primo Municipio (Centro Storico) ed è ben collegato mediante il trasporto pubblico locale e le arterie di collegamento principali, quali Asse dei servizi e Tangenziale. Il complesso edilizio è composto da quattro corpi di fabbrica e due locali tecnologici.</p> <p>L'intero complesso è presidiato da muri di recinzione su via del Principe, su via Siracusa e su via Tempio. L'accesso è consentito da n. 2 cancelli carrabili e pedonali su via Domenico Tempio e da n. 1 cancello carrabile su via del Principe. Le strutture dei fabbricati sono in buono stato e sono rispondenti alla normativa dell'epoca in cui sono stati costruiti (la costruzione dovrebbe risalire agli anni '60).</p> <p>Il progetto prevede il recupero dei diversi corpi di fabbrica nel pieno rispetto dei prospetti esterni, interni e delle qualità delle finiture. L'intento è quello di lasciare evidente il riadattamento nel tempo dell'ex complesso del mercato ittico della Città di Catania. A tal riguardo, si è scelto di recuperare integralmente la piazza di vendita dell'ex mercato ittico all'interno del capannone riadattandola ad una futura sala conferenze in grado di ospitare n. 231 persone a sedere, prevedendo nel presente progetto di dotare lo spazio di tutte le necessarie predisposizioni impiantistiche.</p> <p>Attraverso la presente Azione si intende sostenere anche attività di sistemazione degli spazi aperti di pertinenza dell'immobile destinato al recupero. La progettazione degli interventi prevede il coinvolgimento degli enti gestori dei servizi, della cittadinanza e degli altri soggetti coinvolti nella programmazione e nella realizzazione dei servizi stessi.</p> <p>Il complesso edilizio dispone di un'ampia area esterna ove si prevede il ripristino o il rifacimento, laddove necessario, dei marciapiedi prospicienti i fabbricati e dei vari camminamenti pedonali. Si prevede, inoltre, di realizzare dei camminamenti pedonali protetti mediante pensiline metalliche e copertura trasparente in policarbonato alveolare. Su detta area esterna si riescono a ricavare complessivi n. 56 posti auto di cui n. 8 per disabili, mentre ulteriori 70 posti auto circa saranno ricavati sul viale interno all'area sul fronte di via D. Tempio. Il parcheggio degli utenti è facilmente reperibile all'esterno dell'area, su via del Principe, su via Siracusa e su via Tempio. Si prevede, altresì, la riqualificazione del giardino interno.</p> <p>Il corpo di fabbrica principale è costituito da tre livelli fuori terra e la superficie complessiva delle aree coperte è di circa mq 1.800.</p> <p>Finalità dell'opera/obiettivi da raggiungere: l'intervento in oggetto prevede la riqualificazione dell'intero complesso edilizio e, pertanto, la funzionalizzazione dell'immobile pubblico, in atto inutilizzato, per la realizzazione di spazi interni ed esterni da destinare alle attività di inclusione sociale e di miglioramento del tessuto urbano del quartiere.</p> <p>L'obiettivo è di effettuare il recupero di un immobile inutilizzato per destinarlo a struttura erogatrice di servizi a valenza sociale, attraverso l'attivazione di modelli con forte valenza nell'ambito della protezione, dell'inclusione e del reinserimento rivolti agli individui e in relazione a strategie più ampie di rigenerazione volte ad aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento.</p> <p>Gli interventi previsti sono:</p> <p>Ristrutturazione radicale e completa (edile, abbattimento barriere architettoniche, impiantistica e di efficientamento energetico) ai fini della destinazione sopra indicata.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>

Priorità di investimento/Risultato atteso	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.800.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.800.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto POC_CT_IV.3.1.h

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT IV.3.1.h
Titolo progetto	Arredi Mercato Ittico
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	marcella.signorelli@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Comune di Catania, grazie ai fondi comunitari del PON Metro, ha riqualificato l'ex sala contrattazioni del mercato Ittico, costituita da un fabbricato di circa 1500 mq, per destinarla alle attività sociali di competenza della Direzione Famiglia e Politiche Sociali. La struttura, pertanto, ospiterà circa 100 operatori con funzioni specifiche e necessarie all'espletamento delle attività previste in ambito sociale.</p> <p>Pertanto, appare necessario attrezzare i locali con arredi e strumenti informatici idonei per lo svolgimento di tali attività.</p> <p>Altri obiettivi: - Organizzazione e Implementazione di un ambiente di lavoro in linea con le normative di sicurezza.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione in tema di eco sostenibilità e sicurezza degli ambienti di lavoro.</p> Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse. <p>L'azione è coerente con il Programma e risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuendo in maniera molto significativa al rafforzamento dei servizi di promozione sociale.</p> Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro e POC Metro (azioni integrate) <p>L'azione è fortemente associata con tutte le altre azioni avviate e previste nel POC Metro, PON Metro e React.</p> Descrizione dei contenuti progettuali (eD eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

	<p>Il progetto consiste nell'acquistare arredi e attrezzature informatiche consone all'espletamento delle attività di competenza della Direzione servizi sociali per il miglioramento delle attività di inclusione sociale e implementazione rete sociale.</p> <p>DESCRIZIONE FASI OPERATIVE:</p> <p>Il progetto avrà una fase operativa con la creazione di una RDO tramite mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA).</p> <p>L'individuazione di un nuovo sistema di arredi, per una parte del finanziamento (circa 100,000,00), che possano aiutare a riorganizzare gli ambienti destinati alla Direzione Famiglia e Politiche sociali permetterà di riqualificare l'intervento sociale, l'archiviazione della documentazione, la riorganizzazione del personale che opera nella Direzione, ottemperando alle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e benessere del personale.</p> <p>Per altro verso, l'altra parte del finanziamento supporterà l'ammmodernamento della strumentazione informatica, che grazie alla collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi si potrà prevedere l'acquisto di pc, stampanti, fotocopiatrici, programmi informatici che aiutino ad uniformare l'utilizzo dei sistemi e migliorino l'operatività multimediale della Direzione.</p> <p>L'aver previsto nei nuovi locali spazi di open space, potranno permettere la realizzazione di un'aula multimediale in virtù della sempre maggiore organizzazione di riunioni da remoto, che l'evento pandemico ha incentivato ad utilizzare.</p> <p>La Direzione potrà organizzare nella sala multimediale i corsi di aggiornamento legati all'accesso alle piattaforme che vengono utilizzate per accesso ai finanziamenti, piattaforme che spesso risultano di difficile utilizzazione specie per il personale, che in atto di sostituzione dei colleghi che raggiungono l'età pensionabile, si deve occupare della rendicontazione o implementazione della progettazione.</p> <p>Livello di progettazione: progetto preliminare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il progetto si sosterrà tramite finanziamenti comunitari</p>
Area territoriale di intervento	Ambito comunale
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9b- fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità [RA 9.6]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 200.000,00
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 5 PON “Assistenza tecnica”/Azione IV.4.1 POC “Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione e delle Autorità urbane”

1. Sintesi della strategia di intervento

Con delibera di Giunta Comunale n. 71/2016, avente ad oggetto “Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) - Avvio delle attività - Individuazione dell’Organismo Intermedio”, sono stati approvati per la prima volta, tra gli altri atti, la Struttura Organizzativa dell’Autorità Urbana della città di Catania e il relativo Modello Organizzativo.

Successivamente e sino ad oggi, il Sistema di Gestione e Controllo è stato innovato al fine di mantenere un aggiornamento costante rispetto alle dinamiche di attuazione che il Programma richiede.

Il modello organizzativo si basa, fondamentalmente, su un primo livello di *governance* costituito dalla Autorità Urbana (Sindaco) e dal Responsabile dell’Organismo Intermedio.

Ruolo fondamentale è svolto, altresì, dalla Cabina di Regia, istituita al fine di riorganizzare e valorizzare l’Ufficio Politiche Comunitarie, le Direzioni dell’Ente e l’Amministrazione dell’Ente con un approccio metodologico fondato sull’integrazione, l’intersectorialità e l’attenzione al risultato al fine di coordinare il processo di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile. La Cabina di regia definisce le linee programmatiche strategiche del Comune di Catania e coordina le decisioni sulle politiche pubbliche verificandone l’attuazione.

Il Responsabile dell’O.I., nell’organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, assicura lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall’Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti Comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa. Le Strutture Organizzative afferenti alle attività predette sono: Unità per la Programmazione, Valutazione e per la Selezione, l’Unità per il controllo, la sorveglianza ed il monitoraggio del programma, l’Unità di Gestione finanziaria, le Strutture trasversali al Programma, oltre la Segreteria Amministrativa in Staff e la Segreteria Tecnica e Archiviazione del PON Metro in Staff.

Le attività delle predette Unità sono assolutamente distinte e ben demarcate. La distinzione delle funzioni è garantita mediante la netta separazione delle competenze di responsabilità.

Con i progetti ricadenti nell’Asse 5 si intende massimizzare l’efficacia, l’efficienza e la trasparenza dell’intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all’Autorità Urbana Comune di Catania. In tal senso, ed anche in aderenza alle Linee programmatiche del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) le azioni contemplate sono volte a:

- migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell’Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. I progetti avranno ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana;
- migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;
- migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Tali obiettivi, in chiave di rafforzamento della *governance* del Programma, verranno perseguiti con interventi mirati:

- al confronto partenariale, inter-istituzionale con altre città coinvolte nell’attuazione del Programma, allo scambio di buone pratiche attraverso la partecipazione a seminari e/o convegni e/o riunioni organizzate da altre Città/AAUU, agli incontri di coordinamento attivati dall’AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PON, a Gruppi di lavoro tematici trasversali per ciascuna tematica prevista dal PON (Agenda digitale, mobilità, efficienza energetica, inclusione sociale);
- all’efficientamento ed alla promozione dell’attività svolta dal personale interno presso i vari uffici competenti per la gestione, attuazione, rendicontazione e tutte le altre funzioni delegate all’OI;
- alla completa informazione sulle opportunità offerte dal Programma in tal modo accrescendo la capacità di partecipazione della cittadinanza

- alla trasparenza sugli interventi realizzati rafforzando l'immagine del Programma e della città di Catania quale attore di sviluppo tramite il confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

-all'efficace ed efficiente attuazione degli interventi del Programma attraverso l'attivazione di strategie pianificate mediante l'accompagnamento ed il supporto tecnico- specialistico di Assistenza Tecnica.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 4 – Quadro progetti – Asse 5 PON e Azione IV.4.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Totale risorse assegnate (€)
CT5.1.1.a		Supporto all'efficacia e all'efficienza dell'Autorità Urbana Comune di Catania	€ 1.032.999,07		€ 1.032.999,07
CT5.2.1.a		Attività di comunicazione	€ 40.462,00		€ 40.462,00
CT 5.2.1.b		Eventi/Save the Date	€ 10.000,00		€ 10.000,00
CT 5.2.1.c		Comunicazione 2	€ 40.000,00		€ 40.000,00
CT 5.2.1.d		Eventi/Save the Date 2	€ 20.000,00		€ 20.000,00
	CT IV.4.1.a	POC Comunicazione ed Eventi		€ 100.000,00	€ 100.000,00
	CT IV.4.1.b	Acquisto attrezzature per rafforzamento OI		€ 150.000,00	€ 150.000,00
Totale			€ 1.143.461,07	€ 250.000,00	€ 1.393.461,07

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT 5.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 5.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Supporto all'efficacia e all'efficienza delle Azioni previste nel PON METRO dell'Autorità Urbana di Catania
CUP (se presente)	D61D1700000007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di Servizi
Beneficiario	Comune di Catania– P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Di Giovanni
	salvatore.digiovanni@comune.catania.it - tel. 3298605189
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali Politiche Energetiche e Sport – Direzione Risorse Umane

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, ciascun Organismo Intermedio è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PON Metro nel territorio su cui interviene il Programma, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.</p> <p>A tal fine, ogni O.I., nell'organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, assicura lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti Comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.</p> <p>La necessità di affrontare congiuntamente e in modo coordinato e sinergico le sfide organizzative che interessano il contesto territoriale, la necessità di garantire al contempo, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana, impongono di utilizzare le risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma.</p> <p>In tal senso, l'Organismo Intermedio del Comune di Catania, con questo progetto, incentiverà e realizzerà azioni di rafforzamento.</p> <p>L'azione intende massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il progetto persegue l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel

lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana;

- migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

- migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Come noto, gli obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti dal PRA per il ciclo 2014- 2020 si articolano su tre Macro-aree di intervento:

1. la prima è volta al superamento delle debolezze di carattere procedurale;
2. la seconda è orientata al superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa di tutti i soggetti istituzionali che concorrono all'attuazione dei programmi Comunitari;
3. La terza è mirata al superamento delle debolezze degli strumenti comuni e di alcune politiche generali tra cui, innanzitutto, quella dedicata allo snellimento delle procedure in attuazione della Agenda nazionale.

Il Target di riferimento è costituito da dirigenti e funzionari interni all'Amministrazione e da tutto il personale impegnato nella gestione del PON appartenenti agli uffici del Comune di Catania.

I benefici attesi dall'intervento:

- soluzioni organizzative volte all'efficientamento della *governance* del Programma PON Metro in tutte le sue articolazioni progettuali;
- realizzazione delle azioni di rafforzamento amministrativo.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio. È coerente con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione Nazionale e Regionale, con il Piano Triennale di Formazione del Personale 2018/2020 del Comune di Catania adottato con Delibera di Giunta Municipale n. 104 del 06.06.2018, con la normativa in esso richiamata, con il Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/06, D.Lgs.50/16 e ss.mm.ii.), nonché con il Decreto del Ministero dell'Interno del 04.08.2011 concernente la fissazione della misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione delle missioni istituzionali.

Più in generale, poi, gli obiettivi dell'intervento, in termini di rafforzamento delle competenze interne e miglioramento dei livelli di performance circa la corretta spesa dei Fondi Strutturali, sono coerenti, a livello nazionale, con il PON Governance e specificatamente con le azioni declinate nell'Asse 3 "Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico" ponendosi in stretta complementarietà nella misura in cui gli interventi del PON Governance risultano rivolti a tutte le fasi inerenti alla costruzione dell'investimento pubblico secondo un approccio trasversale tra amministrazioni e coordinato con il livello centrale.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, con:

1. il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020;
2. i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5;
3. la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

Risulta fortemente integrato ed interconnesso con la strategia di tutti gli Assi.

Tale coerenza si evidenzia nell'attuazione dei compiti che riguardano trasversalmente l'attuazione degli interventi, con azioni finalizzate all'attivazione delle strategie programmate e alla loro efficace ed efficiente realizzazione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Le attività sono fortemente interconnesse, in generale, con l'attuazione di tutte le progettualità previste in tutti gli altri Assi.

Le attività previste sono riconducibili trasversalmente all'attuazione del Programma Operativo Città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) e riguardano azioni finalizzate all'attivazione delle strategie programmate e alla loro efficace ed efficiente realizzazione.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il progetto prevede un ventaglio di attività sinergiche volte, in modo diverso, a garantire interventi di supporto tecnico e metodologico volti a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative delle Autorità Urbane e delle diverse Amministrazioni territoriali coinvolte nell'attuazione del Programma.

Le Attività in cui si articola il progetto sono:

- 1) Servizio di Assistenza Tecnica specialistica e gestionale all'Organismo Intermedio;
- 2) Missioni;
- 3) Formazione e Supporto specialistico;
- 4) Staff Empowerment.

1) Servizio di Assistenza Tecnica specialistica e gestionale all'Organismo Intermedio:

Le attività previste sono da attribuire al servizio di assistenza tecnica specialistica e gestionale all'Organismo Intermedio - Comune di Catania per l'attuazione del Programma Operativo città metropolitane 2014-2020 (PON METRO) e nell'esercizio dei compiti che riguardano trasversalmente l'attuazione degli interventi, con azioni finalizzate all'attivazione delle strategie programmate e alla loro efficace ed efficiente realizzazione. L'attuazione degli interventi prevede un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita dei progetti, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate. Il supporto tecnico e metodologico è orientato altresì a rafforzare le strutture, gli uffici, le Unità operative dell'Autorità Urbana e dell'Organismo Intermedio, consolidando processi di analisi, programmazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle operazioni.

Allo scopo di consolidare le competenze e il governo delle articolate procedure correlate al Programma Operativo, parte delle risorse finanziarie sono destinate al funzionamento e al rafforzamento delle attività dell'OI.

Sono richieste competenze per l'attività di supporto su specifiche discipline giuridiche e normative comunitarie; programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute.

In linea di massima, le attività di supporto all'OI nell'attuazione del progetto sono:

- supporto all'Organismo Intermedio ed al Responsabile del Si.Ge.Co.;
- interfaccia con i beneficiari, ossia supporto tecnico ai singoli RUP dei vari assi;
- supporto nella predisposizione della documentazione necessaria per la rimodulazione del Piano Operativo;
- supporto nella registrazione ed archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali;
- supporto nell'attività di monitoraggio;
- supporto nell'attività dei Controlli;

supporto nella predisposizione delle dichiarazioni di spesa ed alle domande di RTF;
 supporto nella ricezione, verifica e convalida delle domande di rimborso da parte dei beneficiari e degli adempimenti connessi;
 supporto nel reperimento della documentazione necessaria all'attività di certificazione da parte dell'Autorità di Gestione.

2) Missioni:

Con l'obiettivo di garantire il confronto inter-istituzionale con altre città coinvolte nell'attuazione del Programma, lo scambio di buone pratiche attraverso la partecipazione a seminari e/o convegni e/o riunioni organizzate da altre Città/AA.UU., agli incontri di coordinamento attivati dall'AdG e alle riunioni del Comitato di Sorveglianza del PON, a Gruppi di lavoro tematici trasversali per ciascuna tematica prevista dal PON (Agenda digitale, mobilità, efficienza energetica, inclusione sociale), il personale di riferimento, costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON appartenenti agli uffici del Comune di Catania, potrà recarsi in missione e/o trasferta. Ciò riveste un fondamentale significato ovvero quello di incentivare lo scambio di buone pratiche attraverso il confronto coi principali attori del Programma e, al contempo, di implementare le conoscenze e la consapevolezza circa la gestione dei programmi comunitari, di cui il Comune di Catania ha già consolidata esperienza nell'attuazione delle diverse precedenti Programmazioni.

Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio, rimangono esclusi i costi del personale interno.

3) Formazione e Supporto specialistico:

Il Comune di Catania, le amministrazioni tutte sono chiamate sempre più ad integrare i normali processi di controllo e valutazione delle proprie attività con strumenti di gestione, misurazione e rendicontazione a beneficio di una platea di stakeholder sempre più ampia.

Già in linea con il Piano Triennale 2017/2019 della formazione del personale adottato dal Comune di Catania con delibera di Giunta Municipale n.79 del 15.05.2017 e con il Piano Triennale della Formazione del Personale 2018/2020 adottato con Delibera di Giunta Municipale n.104 del 06.06.2018, fra le tipologie di offerta formativa contemplate sono presenti, oltre che la Formazione a distanza per le quali l'Amministrazione promuove azioni formative a distanza con l'uso delle nuove tecnologie, anche la Formazione mediante incarichi esterni che consiste nell'attività formativa svolta mediante la collaborazione esterna di soggetti pubblici e privati che operano nel settore della formazione professionale, la Formazione a catalogo, che prevede offerta formativa e di aggiornamento svolta all'esterno dell'Ente da apposite strutture pubbliche o private, da attivare per specifiche professionalità e competenze, la Formazione in collaborazione con enti pubblici del territorio che consiste in accordi con l'Università, Centri di Eccellenza, Scuole Pubbliche di formazione dando priorità allo SNA e/o con altri Enti Territoriali per la realizzazione condivisa di percorsi formativi.

Per la formazione del personale interno, rispetto agli ambiti formativi individuati, la metodologia di apprendimento più efficace e, dunque, da prediligere, è quella della formazione in aula (compatibilmente con gli standard di sicurezza sanitaria indicati dalle Autorità), che assicura un adeguato apprendimento di conoscenze trasversali e tecniche poiché fornisce maggiore consapevolezza delle stesse soprattutto grazie al confronto continuo con docenti e gruppo di lavoro.

L'azione 'Formazione e Supporto specialistico' ha l'obiettivo di migliorare e valorizzare la formazione per rafforzare le competenze del personale di riferimento costituito dall'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON e, come stimolo strategico determinante per il miglioramento qualitativo dei servizi erogati, prevede di sviluppare momenti di media e alta formazione nel corso della programmazione. In sede di rilevazione dei fabbisogni formativi verranno evidenziate dettagliatamente le competenze delle risorse umane dedicate al PON Metro che necessitano di implementazione e verranno programmati momenti di formazione.

Pertanto, sulla base dei fabbisogni emersi, è pianificata e garantita, nelle diverse fasi del Programma e tenendo conto delle indicazioni e della manualistica dell'Autorità di Gestione, una costante attività formativa in chiave di supporto sulle tematiche più rilevanti e di interesse, specifiche e trasversali all'attuazione del Programma.

L'offerta formativa verrà erogata da Enti altamente qualificati e accreditati al personale interno all'Amministrazione impegnato nella gestione del PON e appartenente agli uffici del Comune di Catania, in materia di: Project Management e Risk Management per la prevenzione, la valutazione ed il monitoraggio del Rischio di Frode secondo i modelli proposti dalla Commissione Europea (Linee Guida EGESIF), Emersione dei fenomeni corruttivi nei rapporti con gli stakeholders, Sistemi di gestione e controllo e semplificazione e standardizzazione dei processi, Quadro comunitario e progettazione comunitaria.

Ciò contribuirà a conseguire:

- il miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione;
- il miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica della pubblica amministrazione nei programmi d'investimento pubblico;
- il rafforzamento delle metodologie di co-progettazione territoriale.

4) Staff Empowerment.

Il PON Metro rappresenta una novità assoluta nello scenario delle politiche dell'agenda urbana in cui, per la prima volta, i fondi strutturali agiscono attraverso un determinato programma di intervento nazionale. Pertanto, l'organizzazione delle strutture preposte alla gestione e all'attuazione del PON Metro richiede un approccio che tenga conto della novità e dei molteplici aspetti di articolazione e specificità dello stesso.

Inoltre, il nuovo ciclo di programmazione consta di molteplici impegni, oltre a profili di innovazione come la chiusura annuale dei conti, la condizionalità *ex ante*, l'ampliamento e rivisitazione delle funzioni delle Autorità, che determinano la necessità di porre in essere azioni volte al miglioramento ed al rafforzamento delle competenze del personale destinato al presidio di funzioni rilevanti per la gestione del PON.

Infatti, di conseguenza, il personale dipendente interessato e chiamato all'attuazione della programmazione in corso, svolge attività non solo a livello individuale, ma anche in azioni di gruppo. Pertanto, la puntuale, tempestiva e adeguata resa dell'attività diventa di fatto l'obiettivo da conseguire.

Tenuto conto della profonda innovazione che le funzioni di Organismo Intermedio in capo al Comune di Catania comportano, oltre che della straordinarietà delle attività richieste ai componenti dell'O.I., secondo l'articolazione del Si.Ge.Co., è prevista la possibilità, per gli stessi componenti, di poter articolare con maggiore flessibilità l'orario di lavoro e, pertanto, le attività ordinarie e straordinarie, potendo contare su un monte ore annuo dimensionato secondo le effettive esigenze ed il carico di lavoro suppletivo derivante dal PON Metro.

In considerazione di quanto sopra detto, si prevede di incentivare il personale coinvolto nell'attuazione del Programma valorizzando il costo del loro lavoro con incentivi di carattere economico a carico del Pon Metro.

Ciò è motivato proprio dalla eccezionalità delle attività richieste allo Staff dell'OI secondo l'articolazione del Si.Ge.Co.

Di fondamentale importanza risulta quindi essere la incentivazione e valorizzazione del lavoro dipendente, soprattutto in azioni di eccezionale innovatività come quella di cui trattasi. Per tali attività occorre prevedere la corresponsione di compensi, sotto forma di incentivi, in funzione della realizzazione degli obiettivi della struttura.

Ciò rientra nell'indole della strategia del miglioramento della capacità amministrativa che, prefissata nel Piano Di Rafforzamento Amministrativo della AdG, prevede in senso lato la distinzione e la specializzazione dei ruoli, la semplificazione organizzativa, la semplificazione delle fasi procedurali previste per l'attuazione, la responsabilizzazione rispetto ai risultati, il rafforzamento delle risorse umane.

	<p>Gli incentivi sono previsti per tutte le risorse indicate nell'articolazione del Si.Ge.Co. di Catania e sono destinatari della presente attività incentivante tutte le risorse degli Staff OI/ Si.Ge.Co. e Unità organizzative effettivamente operative.</p> <p>Gli incentivi verranno erogati nell'arco di attuazione della programmazione PON Metro. Il parametro è quello UCS utilizzando le tabelle dedicate.</p> <p>Pertanto le attività verranno svolte su indicazione del Responsabile OI con l'assegnazione del monte ore a disposizione di ciascun dipendente componente dell'OI (art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013).</p> <p>La rendicontazione avverrà utilizzando la metodologia UCS ai sensi dell'art. 67.1 (b) del Reg. UE n. 1303/2013, attraverso una rendicontazione calcolata sulle ore effettive realizzate dal personale.</p> <p>L'obiettivo è di consolidare e valorizzare le relazioni fra il Comune di Catania ed il proprio personale dipendente al fine di raggiungere elevati standard di efficienza ed efficacia nelle modalità di gestione delle attività che contribuiscono ad attuare il Piano Operativo PON Metro della città di Catania. Ciò, di riflesso, apporta consistenti e positive ricadute anche sulle attività di ordinaria amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Tutte le azioni descritte e previste serviranno innanzitutto a garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e verrà sostenuto dai fondi destinati dal PON Metro per l'Asse 5.</p> <p>Il progetto è dunque sostenibile nella sua parte economica e gestionale visto che si tratta di fondi europei.</p>
Area territoriale di intervento	Area Metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Assistenza tecnica Garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività di programmazione, attuazione, controllo, monitoraggio e gestione finanziaria attraverso l'accompagnamento dei soggetti coinvolti

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.032.999,07
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.032.999,07
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 5.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 5.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Attività di comunicazione
CUP (se presente)	D64E18000000001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di Beni e Servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Lo Giudice
	salvatore.logiudice@comune.catania.it - tel. 3298605189
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Cultura

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) Per far sì che la politica di sviluppo urbano sostenibile investa nei progetti più importanti ed innovativi è condizione imprescindibile informare un pubblico di potenziali beneficiari il più vasto possibile: ciò avviene non soltanto evidenziando le opportunità di investimento esistenti, ma dedicando tempo e risorse per rendere noti anche i risultati ottenuti. Il 2016 è l'anno in cui concretamente il Programma Operativo (PO) parte; pertanto l'attività di comunicazione riguarderà, sostanzialmente, la diffusione delle informazioni in merito agli obiettivi specifici e alle opportunità attraverso l'adozione di un'immagine grafica coordinata e facilmente identificabile. Sono questi i presupposti del Piano di Comunicazione, che, nel rispetto del dettato del Regolamento (UE) 1303/2013, contiene gli interventi informativi e pubblicitari previsti, gli strumenti a supporto, i costi stimati e i tempi di esecuzione, mentre negli allegati si concretizza il piano di azioni per il Territorio di riferimento che tiene conto delle specificità delle esigenze dell'area metropolitana e degli ambiti di intervento privilegiati. Nella programmazione 2014/2020 le azioni saranno focalizzate sui seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzare e promuovere la cultura del dialogo su temi del PON Metro, - accelerare l'adesione alla nuova politica urbana caratterizzata da un approccio integrato rispetto a un insieme di ambiti tematici, di interventi e di strumenti, - stimolare la condivisione e il coinvolgimento di tutti gli attori rispetto ai contenuti del Programma e delle sue opportunità sul Territorio. Tale programma potrà essere oggetto di aggiustamenti e/o modifiche, in funzione dello stato di avanzamento effettivo delle attività del PO e delle opportunità di comunicazione conseguenti. Destinatari ultimi dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> - Tutta la Cittadinanza - Società civile • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il Progetto risulta coerente con la Programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta

e corretta comunicazione degli sviluppi relativi a ciascuno degli assi di cui si compone il Programma Operativo.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, con:

1. il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020;
2. i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5;
3. la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

È infine coerente con la Strategia di Comunicazione del PON Metro approvato dal Comitato di Sorveglianza il 03/12/2015, i Piani Annuali della comunicazione PON Metro e del Piano di Valutazione, nonché con le Linee editoriali web e Social Policy PON Metro Città Metropolitane 2014-2020.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Le attività sono fortemente interconnesse sia con le altre azioni previste nell'asse 5 del PON METRO che, più in generale, con l'attuazione delle progettualità di tutti altri Assi.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Le azioni previste sono suddivise nei seguenti ambiti:

Comunicazione DIGITALE:

- Realizzazione pagina web PON Metro
- Pubblicazione lista operazioni e beneficiari in trasparenza
- Integrazione dati con Opencoesione
- Presenza canale content sharing (Slideshare, YouTube)
- Presenza canale social (Twitter)
- Realizzazione newsletter mensile

Eventi:

- Un Evento Lancio /Open Day;
- Roadshow in Città: tema Inclusione sociale;
- Roadshow in Città: tema Agenda digitale;
- Partecipazione eventi Fieristici in altre città;

Campagne promozionali:

- Spot video su Internet TV e Streaming eventi;
- Redazionali su Free Press di grande distribuzione;

Materiale informativo:

- 1 leaflet/opuscolo anche in braille;
- Definizione e pubblicazione manuale d'uso per i beneficiari;

Networking:

- Realizzazione accordi con sportelli di rete europea di informazione;

Informazione per i media:

- Redazione e pubblicazione comunicati stampa;
- Conferenze stampa locali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Il progetto è sostenibile nella sua parte economica e gestionale visto che si tratta di fondi europei.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	Assistenza tecnica Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti.

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 40.462,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 40.462,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 5.2.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 5.2.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Save The Date- Eventi Tematici
CUP (se presente)	D69I22000260006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto forniture di Beni e Servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA – P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto
	valentina.noto@comune.catania.it - tel. 3298605189
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Cultura – Servizio Rete Museale tel. 095/345830

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Al fine di potenziare la comunicazione su ciascuno dei temi specificatamente trattati dal Programma, sarà intrapreso un percorso di sensibilizzazione ed animazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio, che punta a valorizzare le opportunità di sviluppo e a creare ulteriori sinergie che possano moltiplicare e intensificare gli effetti della programmazione in atto, creando i presupposti per garantire la sostenibilità dell'azione del PON Metro nel tempo e agevolare la complementarietà delle azioni ivi previste sia con le attività di politica ordinaria sia con le misure previste dagli altri Programmi operativi finanziati.</p> <p>La volontà è quella di dedicare dei momenti di incontro tematici, nella formula di seguito meglio descritta, attraverso i quali poter valorizzare appieno gli obiettivi già raggiunti e da raggiungere attraverso le attività progettuali previste in ciascuno degli Assi di riferimento.</p> <p>Gli eventi saranno organizzati e per lo più predisposti sulla base di un format che prevede, nel corso di una intera giornata: una prima parte, maggiormente divulgativa, dedicata alle visite 'in loco' e finalizzata a prendere visione dell'implementazione/attuazione dei progetti PON METRO da parte della popolazione e del partenariato istituzionale, economico e sociale locale; ed una seconda parte, che avrà la forma di seminario/conferenza, come momento di confronto su tematiche specifiche, tra esperti e tra le diverse Città interessate dal programma PON METRO e i Gruppi di Lavoro Tematici del PON Metro. Le attività potranno riguardare anche la partecipazione – con materiale divulgativo/comunicativo quali banner, stand, poster, etc. – ad eventi locali/regionali/nazionali con il fine di diffondere ed amplificare l'attività di comunicazione relativa alle best practices ed all'animazione svolte a livello locale.</p> <p>Per la realizzazione degli eventi occorrerà procedere alla selezione sul MePA di agenzie di servizi (azienda organizzatrice di eventi) attraverso la attivazione di n. 1 procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) e art.95, comma 4, lettera b) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. con l'adozione del criterio del prezzo più basso mediante RDO. Nel corso dell'anno 2022 l'operatore selezionato dovrà organizzare n. 2 eventi in base alle indicazioni e determinazioni della Amministrazione.</p> <p>Obiettivi specifici dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disseminare i risultati del Programma Operativo con specifico riferimento a ciascuno degli Assi di cui esso si compone;

- Condividere il programma di lavoro dei mesi a venire;
- Raccogliere suggerimenti e input utili alla programmazione coerente delle risorse;
- Valorizzare le esperienze pregresse e le *best practices* di altre Città Metropolitane.

Il Target di riferimento è costituito da:

- Tutta la Cittadinanza
- Altri OOII delle Città Metropolitane
- Parti Sociali
- Stakeholders
- Università
- Società civile
- L'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania.

I benefici attesi dall'intervento:

- Disseminazione dei risultati raggiunti attraverso le attività previste dal Piano Operativo per ciascuno degli Assi operativi ivi previsti;
- Comunicazione delle nuove attività a venire correlate agli interventi previsti per ciascun Asse;
- Definizione di nuovi percorsi operativi basati sulle osservazioni ricevute nell'ambito dei seminari tematici e nei workshops ad essi correlati;
- Individuazione di buone pratiche di gestione derivanti dal contributo di relatori esterni e da altri OOII di Programmi Operativi di altre Città Metropolitane.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la Programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta comunicazione degli sviluppi relativi a ciascuno degli assi di cui si compone il Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il Progetto è coerente, con:

1. il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020;
2. i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5, in particolare per l'azione 5.2.1
3. P.O. FESR;
4. Patto per la Città di Catania;
5. la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

È infine coerente con la Strategia di Comunicazione del PON Metro approvato dal Comitato di Sorveglianza il 03.12.2015, i Piani Annuali della comunicazione PON Metro e del Piano di Valutazione, nonché con le Linee editoriali web e Social Policy PON Metro Città Metropolitane 2014-2020.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Le attività sono fortemente interconnesse, innanzitutto, con le altre azioni previste nell'asse 5 del PON METRO e, in particolare, con l'intervento CT 5.2.1.a, Comunicazione, e si pone in sinergia con gli interventi previsti nel Piano Operativo su tutti gli Assi.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Attraverso la progettualità "Save The Date - Eventi tematici" si intendono organizzare n.2 "giornate-evento" così previste:

n. 1 "giornata evento" per l'anno 2022 e n. 1 "giornata evento" per l'anno 2023 i cui contenuti, rivolti ai principali attori e destinatari degli interventi, si focalizzeranno sui seguenti aspetti:

- Valorizzare e diffondere quanto in generale ed in maniera integrata è stato realizzato dal Programma sui vari Assi, con le ricadute dirette sia sulla cittadinanza che all'interno dell'Amministrazione, grazie anche ad una nuova Governance.
- Valorizzare le opportunità offerte al territorio dagli interventi previsti con **l'Asse 1** con specifico riferimento ai seguenti interventi:
 - Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;
 - Accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di smart city metropolitana;
 - Incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per l'orientamento delle proprie scelte;
 - Accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione;
 - Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i servizi informatici di base per l'accesso alle pratiche e certificazioni.
- Valorizzare le opportunità offerte al territorio dagli interventi previsti con l'Asse 1-2 con specifico riferimento ai seguenti interventi:

Asse 1

 - Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione locale;
 - Accesso a servizi di base sia per quanto riguarda pratiche e adempimenti sia per quanto riguarda la futura fruizione e la qualità della vita in una logica di smart city metropolitana;
 - Incremento della disponibilità di informazioni relative alle scelte delle amministrazioni sia per una maggior partecipazione alla vita del territorio sia per l'orientamento delle proprie scelte;
 - Accesso alle informazioni dell'amministrazione nell'ottica della trasparenza, buona amministrazione e riduzione dei fenomeni della corruzione;
 - Semplificazione del rapporto con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda i servizi informatici di base per l'accesso alle pratiche e certificazioni.

Asse 2

 - Potenziamento del sistema di trasporto pubblico urbano mediante implementazione della flotta con mezzi di ultima generazione ad alta efficienza energetica;
 - Realizzazione di una Centrale di Infomobilità per la gestione del traffico veicolare in ambito urbano;

- Implementazione di percorsi dedicati per i mezzi del TPL e riqualificazione dei nodi di interscambio;
- Ampliamento della rete ciclabile urbana in coerenza con il PTGU;
- Realizzazione di piste ciclabili nel quartiere di Librino (operazione avviata e non completata);
- Efficientamento energetico.

- Valorizzare le opportunità offerte al territorio dagli interventi previsti con gli Assi 3 e 4 con specifico riferimento ai seguenti interventi:

- Azioni integrate di Contrasto al disagio abitativo sia per le persone appartenenti a fasce deboli e marginali, sia per le parti della popolazione, che seppur dotate di capacità reddituali non riescono ad accedere né alla casa di proprietà né a reperire un alloggio in locazione sul libero mercato. In particolare grazie all'Asse 4 saranno eseguiti interventi di recupero, riqualificazione e manutenzione straordinaria di alloggi, anche confiscati alla Mafia da destinare ai diversi target interessati dall'Asse 3. Ma anche l'attivazione di servizi innovativi quali l'Agenzia per la Casa, gli Alloggi di Transizione ed il Buono Famiglia.
- Rafforzamento di servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema), con l'obiettivo di recuperare al rapporto con i servizi una fetta di popolazione che oggi vive ai margini della realtà sociale e non accede ai servizi socio-sanitari, quali l'Unità di Strada;
- percorsi di capacitanento e forme di sostegno per i giovani e gli adulti in condizioni di difficoltà, (ad esempio rafforzamento del sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi per i minori, dagli IEA ai CAT, etc.

L'intervento prevede la realizzazione di n.2 Eventi in cui:

- il momento maggiormente divulgativo, dedicato anche alle visite in loco, ove previsto, sarà organizzato con il coinvolgimento degli stakeholders al fine di rendere maggiormente visibili i risultati raggiunti dal Programma, con la partecipazione attiva e inclusiva soprattutto delle fasce giovani della popolazione. Fra i servizi previsti e da attivare è contemplato anche quello di allestire n.1 stand informativo per la cittadinanza attraverso il quale distribuire materiale divulgativo sulle finalità e sui risultati della progettualità, nell'ottica di una intensificata vicinanza e attenzione della Amministrazione comunale ai fabbisogni dei cittadini e alle necessità del territorio.

-mentre, la seconda parte, sarà dedicata ai Seminari Tematici che si prevede possano svolgersi presso la sede dell'Assessorato e della Direzione Cultura del Comune di Catania nei locali del Palazzo della Cultura in via Vittorio Emanuele.

I Seminari verranno concepiti come momenti di riflessione attenta, di incontro sui contenuti, gli aggiornamenti, le esperienze maturate nel corso dell'attuazione delle progettualità e attività di valutazione dell'intero ciclo di vita del Programma. Saranno organizzati prevedendo anche la possibilità di dar spunto a nuove idee progettuali da sviluppare per il futuro:

- n.1 Seminario/Conferenza tematica Asse 1 e 2
- n.1 Seminario/Conferenze tematiche Asse 3 e Asse 4

I servizi che occorre attivare includeranno, specificatamente e per ciascuno dei seminari:

- Allestimento e preparazione della sala conferenze/auditorium e di uno stand informativo nel caso di visite in loco;
- La predisposizione del tavolo e del programma dei lavori in coerenza con le richieste dell'Amministrazione;
- La organizzazione del Catering per coffee break per i partecipanti durante i lavori;
- Le spese di spostamento, vitto e alloggio di eventuali ospiti sino ad un

	<p>massimo di n.1 relatore esterno esperto per ciascun seminario tematico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione di servizio fotografico, video e stampa del resoconto/rapporto finale sui lavori della tematica trattata; • Trasmissione via web degli eventi. <p>Unitamente ai servizi su menzionati, gli acquisti sul MePA prevedono anche la fornitura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale di consumo personalizzato utile e che si prevede di acquisire per i 4 seminari (es. Block notes, badge di registrazione utenti, chiavette usb, penne personalizzate PON Metro, etc.); • Gadget (in linea con le linee guida di comunicazione del PO. Ad es., brochures, cappellini, bandierine con i loghi PON Metro, etc.). <p>L'azione sopra descritta prevede anche l'eventuale partecipazione ad eventi di carattere locale/regionale/nazionale sul tema dello sviluppo delle città, tramite la divulgazione di materiale di comunicazione e/o l'allestimento di stand informativi/banner, etc. al fine di diffondere la best practice svolta a livello locale, in correlazione con l'attività di comunicazione e animazione attuata sul territorio della città di Catania.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica-gestionale e governance del progetto: <p>Le attività previste serviranno innanzitutto a garantire l'accountability del Programma, favorire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio. Il progetto sarà sostenuto interamente dai fondi destinati dal PON Metro per l'Asse 5.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti.

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 10.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 10.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 5.2.1.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 5.2.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Comunicazione 2
CUP	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	acquisto forniture di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Valentina Noto
	valentina.noto@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	Comune di Catania – DIREZIONE CULTURA

Descrizione del progetto	
Attività	<p>● Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Attraverso il presente intervento si intende potenziare la comunicazione su ciascuno dei temi specificatamente trattati dal Programma. A tal fine, sarà intrapreso un percorso di sensibilizzazione ed animazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio, che punta a valorizzare le opportunità di sviluppo e a creare ulteriori sinergie che possano moltiplicare e intensificare gli effetti della programmazione in atto, creando i presupposti per garantire la sostenibilità dell'azione del PON Metro nel tempo e agevolare la complementarietà delle azioni ivi previste sia con le attività di politica ordinaria sia con le misure previste dagli altri Programmi operativi finanziati.</p> <p>Tale programma potrà essere oggetto di aggiustamenti e/o modifiche, in funzione dello stato di avanzamento effettivo delle attività del PO e delle opportunità di comunicazione conseguenti.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disseminare i risultati del Programma Operativo con specifico riferimento a ciascuno degli Assi di cui esso si compone; - Condividere il programma di lavoro dei mesi a venire; - Raccogliere suggerimenti e input utili alla programmazione coerente delle risorse; <p>Il Target di riferimento è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutta la Cittadinanza - Parti Sociali - Stakeholders - Società civile - L'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania. <p>I benefici attesi dall'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disseminazione dei risultati raggiunti attraverso le attività previste dal Piano Operativo per ciascuno degli Assi operativi ivi previsti; - Comunicazione delle nuove attività a venire correlate agli interventi previsti per ciascun Asse; - Definizione di nuovi percorsi operativi basati sulle osservazioni ricevute nell'ambito dei seminari tematici e nei workshops ad essi correlati;

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto risulta coerente con la Programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta comunicazione degli sviluppi relativi a ciascuno degli assi di cui si compone il Programma Operativo e delle altre attività che impegnano l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a favorire la sostenibilità urbana è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di comunicazione e sensibilizzazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio, che punta a valorizzare le opportunità di sviluppo e a creare ulteriori sinergie che possano moltiplicare e intensificare gli effetti della programmazione in atto, creando i presupposti per garantire la sostenibilità dell'azione del PON Metro nel tempo e agevolare la complementarietà delle azioni ivi previste sia con le attività di politica ordinaria sia con le misure previste dagli altri Programmi operativi finanziati.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020 e rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. In particolare, i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5 e per l'azione 5.2.1

È inoltre coerente con il P.O. FESR, Patto per la Città di Catania e la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.

E' infine coerente con la Strategia di Comunicazione del PON Metro approvato dal Comitato di Sorveglianza il 03/12/2015, i Piani Annuali della comunicazione PON Metro e del Piano di Valutazione, nonché con le Linee editoriali web e Social Policy PON Metro Città Metropolitane 2014-2020.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Le attività sono fortemente interconnesse innanzitutto con le altre azione previste nell'asse 5 del PON METRO e, più in generale, si pone in sinergia con gli interventi previsti nel Piano Operativo su tutti gli Assi.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Le azioni previste sono suddivise nei seguenti ambiti:

Comunicazione DIGITALE:

- Aggiornamento pagina web PON Metro
- Pubblicazione lista operazioni e beneficiari in trasparenza
- Integrazione dati con Opencoesione
- Presenza canale content sharing (Slideshare, YouTube)
- Presenza canale social (Twitter)
- Realizzazione newsletter mensile

Eventi:

- Evento: tema transizione green
- Roadshow in Città: tema Inclusione sociale
- Roadshow in Città: tema Agenda digitale
- Partecipazione eventi Fieristici in altre città

	<p>Campagne promozionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spot video su Internet TV e Streaming eventi - Redazionali su Free Press di grande distribuzione <p>Networking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione accordi con sportelli di rete europea di informazione <p>Informazione per i media:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione e pubblicazione comunicati stampa - Conferenze stampa locali <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Le attività previste serviranno innanzitutto a garantire l'accountability del Programma, favorire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio. Il progetto sarà sostenuto interamente dai fondi destinati dal PON Metro per l'Asse 5.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	Assistenza tecnica. Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti.

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 40.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 40.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 5.2.1.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 5.2.1.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Eventi/Save the Date 2
CUP	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	acquisto forniture di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Valentina Noto valentina.noto@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	Comune di Catania – DIREZIONE CULTURA

Descrizione del progetto	
Attività	<p>● Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi)</p> <p>Attraverso il presente intervento si intende potenziare la comunicazione su ciascuno dei temi specificatamente trattati dal Programma. A tal fine, sarà intrapreso un percorso di sensibilizzazione ed animazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio, che punta a valorizzare le opportunità di sviluppo e a creare ulteriori sinergie che possano moltiplicare e intensificare gli effetti della programmazione in atto, creando i presupposti per garantire la sostenibilità dell'azione del PON Metro nel tempo e agevolare la complementarietà delle azioni ivi previste sia con le attività di politica ordinaria sia con le misure previste dagli altri Programmi operativi finanziati.</p> <p>La volontà è quella di dedicare dei momenti di incontro tematici, nella formula di seguito meglio descritta, attraverso i quali poter valorizzare appieno gli obiettivi già raggiunti e da raggiungere tramite le attività progettuali previste in ciascuno degli Assi di riferimento.</p> <p>Gli eventi saranno organizzati e per lo più predisposti sulla base di un format che prevede, nel corso di una intera giornata: una prima parte, maggiormente divulgativa, dedicata alle visite 'in loco' e finalizzata a prendere visione dell'implementazione/attuazione dei progetti PON METRO da parte della popolazione e del partenariato istituzionale, economico e sociale locale; ed una seconda parte, che avrà la forma di seminario/conferenza, come momento di confronto su tematiche specifiche, tra esperti e tra le diverse Città interessate dal programma PON METRO e i Gruppi di Lavoro Tematici del PON Metro. Le attività potranno riguardare anche la partecipazione – con materiale divulgativo/comunicativo quali banner, stand, poster, etc. – ad eventi locali/regionali/nazionali con il fine di diffondere ed amplificare l'attività di comunicazione relativa alle best practices ed all'animazione svolte a livello locale.</p> <p>Per la realizzazione degli eventi occorrerà procedere alla selezione sul MePA di agenzie di servizi (azienda organizzatrice di eventi) attraverso la attivazione di n. 1 procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) e art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. con l'adozione del criterio del prezzo più basso mediante RDO. Nel corso dell'anno 2023 l'operatore selezionato dovrà organizzare n. 3 eventi in base alle indicazioni e determinazioni della Amministrazione.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disseminare i risultati del Programma Operativo con specifico riferimento a ciascuno degli Assi di cui esso si compone;

	<ul style="list-style-type: none"> - Condividere il programma di lavoro dei mesi a venire; - Raccogliere suggerimenti e input utili alla programmazione coerente delle risorse; - Valorizzare le esperienze pregresse e le best practices di altre Città Metropolitane. <p>Il Target di riferimento è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutta la Cittadinanza - Altri OI delle Città Metropolitane - Parti Sociali - Stakeholders - Università - Società civile - L'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania. <p>I benefici attesi dall'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disseminazione dei risultati raggiunti attraverso le attività previste dal Piano Operativo per ciascuno degli Assi operativi ivi previsti; - Comunicazione delle nuove attività a venire correlate agli interventi previsti per ciascun Asse; - Definizione di nuovi percorsi operativi basati sulle osservazioni ricevute nell'ambito dei seminari tematici e nei workshops ad essi correlati; - Individuazione di buone pratiche di gestione derivanti dal contributo di relatori esterni e da altri OOII di Programmi Operativi di altre Città Metropolitane. <ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Progetto risulta coerente con la Programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta comunicazione degli sviluppi relativi a ciascuno degli assi di cui si compone il Programma Operativo e delle altre attività che impegnano l'Organismo Intermedio in coordinamento con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione.</p> <p>L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di comunicazione e sensibilizzazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio, che punta a valorizzare le opportunità di sviluppo e a creare ulteriori sinergie che possano moltiplicare e intensificare gli effetti della programmazione in atto, creando i presupposti per garantire la sostenibilità dell'azione del PON Metro nel tempo e agevolare la complementarietà delle azioni ivi previste sia con le attività di politica ordinaria sia con le misure previste dagli altri Programmi operativi finanziati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>L'azione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020 e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. In particolare, con i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5 e per l'azione 5.2.1.</p> <p>È inoltre coerente con il P.O. FESR, Patto per la Città di Catania e la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.</p> <p>È infine coerente con la Strategia di Comunicazione del PON Metro approvato dal Comitato di Sorveglianza il 03/12/2015, con i Piani Annuali della comunicazione PON Metro e del Piano di Valutazione, nonché con le Linee editoriali web e Social Policy PON Metro Città Metropolitane 2014-2020.</p>
--	--

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Le attività sono fortemente interconnesse con le altre azioni previste nell'asse 5 del PON METRO e, in particolare, con l'intervento CT 5.2.1c, Comunicazione 2. Inoltre, l'intervento si pone in sinergia con gli interventi previsti nel Piano Operativo su tutti gli Assi.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Attraverso la progettualità "Eventi/Save the Date 2" si intende organizzare n. 3 "giornate-evento" per l'anno 2023. Gli incontri saranno rivolti ai principali attori e destinatari degli interventi:

- n. 1 evento "Better City 2023";
- n. 2 evento "Incontro di Partenariato";
- n. 3 "Evento Tematico".

Con l'evento "Better City 2023", come proposto nell'anno 2022, si intende riprogrammare un evento annuale di informazione e comunicazione del PON Città Metropolitane 2014-2020. Si tratta di un appuntamento nazionale in cui vengono presentati sia la prossima programmazione del PON Metro Plus 2021-2027 (la cui dotazione finanziaria è stata incrementata), sia le nuove misure di innovazione sociale che potranno essere attivate dalle Città.

L'evento sarà costituito da più incontri, ospitati in diverse delle città Metropolitane coinvolte e avrà un format dinamico che intende sollecitare il confronto, lo scambio di visioni ed esperienze capitalizzando le buone pratiche del periodo di programmazione 2014-2020 del PON Metro, in materia di innovazione sociale.

Gli appuntamenti saranno aperti a tutti gli interessati, operatori sociali, tecnici, esperti di politiche urbane, stakeholders, cittadini. In vista della prossima programmazione e del futuro Pon Metro Plus, non solo le città metropolitane saranno protagoniste degli interventi ma è previsto un coinvolgimento anche delle città medie del Sud.

L'evento sarà pertanto un'occasione per misurarsi con nuovi metodi, pratiche e strumenti in grado innescare nelle proprie comunità processi innovativi di co-creazione con modelli economici, tecnologici, strutturali di risposta ai fabbisogni collettivi, consolidati ed emergenti.

L'evento n. 2, "Incontro di Partenariato", si focalizzerà sui seguenti aspetti:

- Valorizzare e diffondere quanto in generale ed in maniera integrata è stato realizzato dal Programma sui vari Assi, con le ricadute dirette sia sulla cittadinanza che all'interno dell'Amministrazione, grazie anche ad una nuova Governance;
- organizzare attività divulgative (es. stand informativo), con il coinvolgimento degli stakeholders, al fine di rendere maggiormente visibili i risultati raggiunti dal Programma, con la partecipazione attiva e inclusiva soprattutto delle fasce giovani della popolazione.
- distribuire materiale divulgativo sulle finalità e sui risultati della progettualità, nell'ottica di una intensificata vicinanza e attenzione della Amministrazione comunale ai fabbisogni dei cittadini e alle necessità del territorio.

L'evento n. 3, "Evento tematico", sarà dedicato allo svolgimento di seminari focalizzati sui principali temi caratteristici del Programma, come: transizione green, Sport e smart Mobility.

I Seminari verranno concepiti come momenti di riflessione attenta, di incontro sui contenuti, gli aggiornamenti, le esperienze maturate nel corso dell'attuazione delle progettualità e attività di valutazione dell'intero ciclo di vita del Programma. Saranno organizzati prevedendo anche la possibilità di dar spunto a nuove idee progettuali da sviluppare per il futuro.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Le attività previste serviranno innanzitutto a garantire l'accountability del Programma, favorire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio. Il progetto sarà sostenuto interamente dai fondi destinati dal PON Metro per l'Asse 5.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	Assistenza tecnica. Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti.

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 20.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 20.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto POC CT IV.4.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC CT IV.4.1.a
Titolo Progetto	POC Comunicazione ed Eventi
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	acquisto forniture di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Valentina Noto
	valentina.noto@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	Comune di Catania – DIREZIONE CULTURA

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Attraverso il presente intervento si intende potenziare la comunicazione sui temi trattati dal Programma. A tal fine, sarà intrapreso un percorso di sensibilizzazione ed animazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio, che punta a valorizzare le opportunità di sviluppo e a creare ulteriori sinergie che possano moltiplicare e intensificare gli effetti della programmazione in atto, creando i presupposti per garantire la sostenibilità dell'azione del POC Metro nel tempo e agevolare la complementarietà delle azioni ivi previste sia con le attività di politica ordinaria sia con le misure previste dagli altri Programmi operativi finanziati.</p> <p>La volontà è quella di dedicare dei momenti di incontro tematici, nella formula di seguito meglio descritta, attraverso i quali poter valorizzare appieno gli obiettivi già raggiunti e da raggiungere tramite le attività progettuali previste negli Assi di riferimento.</p> <p>L'intervento vuole incrementare il livello di comunicazione e sensibilizzazione territoriale della Cittadinanza, delle Parti sociali, delle Istituzioni del territorio coinvolgendo Università, Ordini professionali e Associazioni d'ambito.</p> <p>L'idea consiste nella pubblicazione di un concorso di idee riservato ai giovani professionisti (ai sensi dell'art.156 comma 3 del D.Lgs. 50/2016) per la realizzazione di opere di transizione green con particolare riferimento al rischio idraulico, ovvero all'eccessivo ruscellamento superficiale delle acque che avviene, di sovente, a causa di sempre più frequenti fenomeni atmosferici, ovvero i c.d. flash flood cioè alluvioni generate da intense precipitazioni che nel breve termine scaricano ingenti quantità di acqua piovana.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire la divulgazione del Programma e favorire il coinvolgimento degli stakeholders con la partecipazione attiva ed inclusiva soprattutto delle fasce giovani della popolazione; - Condividere il programma di lavoro dei mesi a venire; - Raccogliere suggerimenti e input utili alla programmazione coerente delle risorse;

	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare una serie di azioni sul suolo di transizione green, con particolare riferimento al rischio idraulico. <p>Il Target di riferimento è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutta la Cittadinanza; - Parti Sociali; - Stakeholders; - Università; - Ordini Professionali; - Associazioni d'ambito; - Società civile; - L'insieme delle risorse umane impegnate nella gestione del PON appartenenti agli uffici del Comune di Catania e Segreteria Amministrativa, Tecnica e di Archiviazione, Unità di Staff e Unità Tecniche del Pon Metro Catania. <p>I benefici attesi dall'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione e comunicazione del POC Metro e delle nuove attività a venire; - Definizione di nuovi percorsi operativi basati sulle osservazioni ricevute nell'ambito del concorso pubblicato; - Individuazione di buone pratiche di gestione derivanti dal contributo di relatori esterni e da professionisti del settore; - Realizzazione di interventi volti a mitigare il degrado ambientale e limitare l'effetto dei cambiamenti climatici. <ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Progetto risulta coerente con la Programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta comunicazione degli sviluppi relativi a ciascuno degli assi di cui si compone il Programma Operativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>L'azione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) 2014-2020 e rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. In particolare, i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5 e per l'azione 5.2.1</p> <p>È inoltre coerente con il P.O. FESR, Patto per la Città di Catania e la strategia d'Asse, improntata a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma.</p> <p>È infine coerente con la Strategia di Comunicazione del PON Metro approvato dal Comitato di Sorveglianza il 03/12/2015, i Piani Annuali della comunicazione PON Metro e del Piano di Valutazione, nonché con le Linee editoriali web e Social Policy PON Metro Città Metropolitane 2014-2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>Le attività sono fortemente interconnesse innanzitutto con le altre azione previste nell'asse 5 del PON METRO e, in particolare, con gli interventi CT 5.2.1c, "Comunicazione 2" e CT 5.2.1.d "Eventi/Save the Date 2". Il progetto, inoltre, si pone in sinergia con gli interventi previsti nel Piano Operativo su tutti gli Assi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'idea consiste nella pubblicazione di un concorso di idee riservato ai giovani professionisti ai sensi dell'art.156 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Il percorso, nel suo complesso, può essere suddiviso in due fasi con altrettanti step convergenti.</p>
--	---

	<p>1° FASE – presentazione del concorso di idee e lancio dello stesso con annesso seminario (aperto ai tecnici con relativi crediti formativi). Il seminario sarà finalizzato alla rigenerazione urbana e alla transizione green, con approfondimenti sui rischi idraulici, sulla relativa prevenzione, sugli studi di ruscellamento delle acque meteoriche in superficie e in sotterraneo, sul bacino idrografico, sulla puntuale mappatura dei sistemi di deflusso, sulla realizzazione di infrastrutture (bacini di laminazione, opere di stoccaggio delle acque, opere drenanti, deasfaltazione, ecc...)</p> <p>2° FASE – Valutazione finale e premiazione delle idee presentate al concorso, con specifico riconoscimento per le proposte più attinenti all’argomento integrato costituito dalla rigenerazione urbana e dalla transizione green, quest’ultima rappresentata secondo i temi analizzati nell’ambito del seminario organizzato per la Fase 1.</p> <p>Infine, attività seminaristica di conclusione progetto con approfondimenti sugli scenari futuri relativi all’attuazione delle idee proposte.</p> <p>Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.</p> <p>A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell’art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore saranno affidate, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, i successivi livelli di progettazione ed eventuale direzione dei lavori.</p> <p>L’intera attività, compresi i premi per i vincitori del concorso di idee, rientrano tra le attività di promozione e comunicazione del POC Metro Città Metropolitane, anche perché la progettazione esecutiva e l’attuazione delle opere stesse potrebbero rientrare tra i finanziamenti previsti dalla futura programmazione europea 2021 – 2027 (PON Metro Plus).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L’intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico e rientra nella disponibilità economica assegnata al progetto e la sua governance è assicurata dalla coerenza dello stesso con le attività del POC Metro e dalla presenza di un’adeguata struttura di gestione interna all’Ente. Il progetto sarà sostenuto interamente dai fondi destinati dal POC Metro per l’ambito IV.</p> <p>Le attività previste serviranno innanzitutto a garantire la divulgazione del Programma, e favorire il coinvolgimento degli stakeholders, al fine di rendere maggiormente visibili i risultati raggiunti dal Programma, con la partecipazione attiva e inclusiva soprattutto delle fasce giovani della popolazione.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare l’efficacia e l’efficienza autorità pubbliche e delle parti coinvolte nell’attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l’efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all’attuazione del Programma.

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 100.000,00
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto POC CT IV.4.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT IV.4.1.b
Titolo progetto	Acquisto Attrezzature per Rafforzamento OI
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni e servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Martina Fazio
	e-mail: martina.fazio@comune.catania.it Tel: 349/3156621
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green - Sport

Descrizione progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'azione intende massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON/POC Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania.</p> <p>Nello specifico, l'obiettivo del progetto è quello di rafforzare la capacità produttiva dell'O.I. (avente sede presso la Direzione Politiche Comunitarie - Fondi Strutturali Politiche Energetiche – Sport), tramite l'acquisto di attrezzature informatiche atte a garantire una tempestiva programmazione e gestione delle attività del Programma.</p> <p>In particolare, si prevede il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica mediante l'acquisto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - workstation comprensive di computer, scrivanie e sedie; - Licenze software per la gestione di dati e la realizzazione tecnica dei progetti; - Acquisto di cloud per la conservazione, archiviazione e gestione dei dati; - ulteriori supporti informatici al fine di migliorare la capacità e il livello di qualificazione degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma. <p>Il Target di riferimento è costituito dai funzionari interni e tutto il personale della Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania demandato ad assolvere incarichi assegnati dall'O.I. e che sono impegnati nella gestione delle azioni del Programma.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Progetto risulta coerente con la programmazione nazionale e regionale nonché con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio.</p>

Più in generale, gli obiettivi dell'intervento, in termini di rafforzamento delle competenze interne e miglioramento dei livelli di performance circa la corretta spesa dei Fondi Strutturali, sono coerenti, a livello nazionale, con il "Programma Operativo Complementare di Azione e Coesione Città Metropolitane 2014-2020" e specificatamente con le azioni declinate nell'Ambito prioritario IV POC "Interventi ex Delibera CIPE n. 36/2020", con identificativo IV.4 "Rafforzamento delle Governance".

- **Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste all'interno dell'ambito prioritario POC IV.4.

L'intervento, in particolare, contribuisce in maniera significativa alla valorizzazione e integrazione degli asset tecnologici esistenti e, dunque, all'incremento delle performance dei processi amministrativi della Direzione destinataria dello stesso, nei livelli di completezza funzionale.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni del PON Metro inserite all'interno del PO. In particolare, risulta fortemente integrata ed interconnessa con gli interventi previsti a valere sull'Asse 1 e, nello specifico, con le azioni SIMEC, CT1.1.1.a, Infrastruttura e servizi applicativi di base, CT.1.1.1.b, Servizi applicativi per la SMART CITY, con l'azione CT1.1.1.d, Smart working, CT 1.1.1 f, Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e delle attrezzature di supporto alle attività della Direzione Politiche Comunitarie funzionali al miglioramento dei servizi digitali fruibili dai cittadini e dagli stakeholders, e nell'intervento previsto a valere sull'Asse 5, CT 5.1.1.a, Supporto all'efficacia ed all'efficienza delle azioni previste nel PON Metro dell'Autorità Urbana di Catania.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

Il progetto prevede la fornitura di apparecchiature informatiche per l'ammmodernamento e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e di attrezzature a supporto dell'attività dell'O.I. e del personale della Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania chiamato a adempiere a compiti legati al tempestivo adempimento delle azioni previste dal Programma.

Con riferimento all'ammmodernamento delle postazioni di lavoro, si prevede:

- la fornitura di Personal Computer all-in-one per le normali esigenze di lavoro;
- la fornitura di Workstation dotate di Computer con livelli di performance tali da supportare software che richiedono elevate potenze di calcolo;

Con riferimento all'acquisto di servizi, si prevede:

- la fornitura di licenze software sia per la gestione amministrativa che tecnica dei progetti del Programma;
- la fornitura di spazio in cloud per il caricamento, gestione e archiviazione di dati.

Infine, con riferimento all'arredo degli uffici, si prevede:

- la fornitura di scrivanie;
- la fornitura di sedie funzionali ed ergonomiche.

Con riferimento ai beni indicati, l'intervento comprende i servizi di installazione,

	<p>configurazione, garanzia e manutenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile ed è attuata direttamente dal Comune di Catania tramite le procedure previste per gli acquisti sottosoglia nell'art. 36, comma 2, lett. a) o lett. b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità d'investimento/Risultato atteso	Rafforzare l'efficacia e l'efficienza autorità pubbliche e delle parti coinvolte nell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del Programma.

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	
Risorse POC METRO Ambito IV	€ 150.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 150.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 6 PON – Ripresa verde, digitale e resiliente

1. Sintesi della strategia di intervento

L'intero asse prioritario è destinato a promuovere il superamento degli effetti della crisi nell'ambito di REACT-EU.

Si tratta, in particolare, della attuazione ed implementazione di azioni finalizzate agli obiettivi specifici di seguito descritti, come da PO versione 9.0.

Obiettivo specifico 6.1, dedicato al supporto al rilancio e alla transizione verde e digitale delle città metropolitane: “Dal punto di vista del supporto al rilancio e alla transizione verde, l’obiettivo specifico intende perseguire risultati di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sulla mobilità sostenibile, sul superamento del deficit di infrastrutture ambientali, sull’incremento della qualità ambientale e la forestazione urbana, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull’incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici”.

Relativamente all’obiettivo specifico 6.2, Resilienza delle città metropolitane, volto a sostenere il sistema economico locale delle città, il programma mira ad “intervenire a supporto dei settori caratterizzanti le economie urbane e sui quelli più duramente colpiti dalle conseguenze dell’epidemia. In quest’ottica, è emersa l’importanza dello sport, della cultura e del turismo come ambiti da sostenere anche per la capacità di generare occupazione e di giocare un ruolo nel proporre attività di condivisione e socializzazione. L’obiettivo che si intende perseguire è quello di supportare la capacità di ripartenza delle attività economiche locali consentendo il superamento della situazione di crisi, scongiurando l’impoverimento del tessuto economico locale e mantenendo l’occupazione”.

Gli obiettivi di cui sopra saranno raggiunti attraverso l’attivazione di diversi progetti che agiranno nell’ambito:

- della mobilità sostenibile: mobilità elettrica – acquisto veicoli elettrici; per la flotta mezzi dell’Ente; Conversione green del parco mezzi AMTS; Smart Park in città; Catania "TU" Go;
- dell’efficientamento energetico: efficientamento energetico degli edifici pubblici e sugli impianti di pubblica illuminazione della città;
- della riqualificazione green: riqualificazione green di Piazze, aree e Spazi pubblici; Scuola, sport e Verde; Isole ecologiche;
- dell’inclusione: Scuole inclusive.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 9 – Quadro progetti – Asse 6 PON

Codice progetto PON	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Totale risorse assegnate (€)
CT 6.1.2.a	Mobilità elettrica - acquisto veicoli elettrici per la flotta mezzi dell'ente	€ 5.767.116,31	€ 5.767.116,31
CT 6.1.2.b	Conversione green del parco mezzi AMTS	€ 7.669.486,98	€ 7.669.486,98
CT 6.1.2.c	Smart Park in città	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
CT 6.1.2.d	Catania "TU" Go	€ 7.500.000,00	€ 7.500.000,00
CT 6.1.2.e	Riqualificazione del sistema di regolazione semaforica della città ed efficientamento energetico degli impianti	€ 1.109.970,00	€ 1.109.970,00
CT 6.1.2.f	Conversione green del parco mezzi AMTS – acquisto autobus elettrici	€ 8.370.473,86	€ 8.370.473,86
CT 6.1.2.g	Servizio integrato “CTA Moving bici – bus – park”	€ 600.000,00	€ 600.000,00
CT 6.1.3.a	Interventi di efficienza energetica sugli impianti della pubblica illuminazione della Città	€ 4.100.000,00	€ 4.100.000,00
CT 6.1.3.b1	Centrale Unica dell’Energia	€ 600.000,00	€ 600.000,00

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

CT 6.1.3.b2a	Efficientamento energetico edifici pubblici – Stadio Massimino - Piazza Spedini	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CT 6.1.3.b2b	Efficientamento energetico edifici pubblici – PalaAbramo – Via Ferrante	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
CT 6.1.3.b2c	Efficientamento energetico edifici pubblici – Complesso natatorio Nesima - Via Filippo Eredia	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CT 6.1.3.b2d	Efficientamento energetico edifici pubblici – Autoparco – Via Duca degli Abruzzi 38	€ 600.000,00	€ 600.000,00
CT 6.1.3.b2e	Efficientamento energetico edifici pubblici – Sede Operativa Manutenzioni Edilizie – Via Gorizia 40/42	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CT 6.1.3.b2f	Efficientamento energetico edifici pubblici – Polizia Municipale – Via Maratona 2	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CT 6.1.3.b2g	Efficientamento energetico edifici pubblici – Sede Operativa Manutenzione Strade – Via Palermo 541	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
CT 6.1.3.c	Lavori di efficientamento energetico Piscina Plaia	€ 3.493.810,00	€ 3.493.810,00
CT 6.1.3.d	Reingegnerizzazione del processo di gestione della contabilità energetica	€ 600.000,00	€ 600.000,00
CT 6.1.4.a1	Transizione green – Riqualficazione di Piazza Beppe Montana	€ 1.015.000,00	€ 1.015.000,00
CT 6.1.4.a2	Transizione green – Riqualficazione di Via Toledo	€ 1.240.000,00	€ 1.240.000,00
CT 6.1.4.a3	Transizione green – Riqualficazione LAD ONLUS	€ 800.000,00	€ 800.000,00
CT 6.1.4.a6	Transizione green – Riqualficazione di Parco Madre Teresa di Calcutta	€ 300.000,00	€ 300.000,00
CT 6.1.4.a7	Transizione green – Riqualficazione dell’Area Attrezzata Monte Po	€ 450.000,00	€ 450.000,00
CT 6.1.4.a8	Transizione green – Riqualficazione di Via Villa Glori	€ 800.000,00	€ 800.000,00
CT 6.1.4.a9	Transizione green – Riqualficazione di Piazza Duca di Genova	€ 850.000,00	€ 850.000,00
CT 6.1.4.c1	Isole ecologiche – San Giuseppe La Rena	€ 1.310.000,00	€ 1.310.000,00
CT 6.1.4.c2	Isole ecologiche – Borgo Sanzio	€ 1.655.000,00	€ 1.655.000,00
CT 6.1.4.c3	Isole ecologiche – Montenero	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00
CT 6.1.4.c4	Isole ecologiche – Librino	€ 1.362.000,00	€ 1.362.000,00
CT 6.2.1.a1	Scuole inclusive – riqualficazione spazi esterni I.C. Battisti plesso via Santa Maria delle Salette	€ 414.678,85	€ 414.678,85
CT 6.2.1.a2	Scuole inclusive – riqualficazione spazi esterni I.C. Tempesta S.G. La Rena	€ 379.965,02	€ 379.965,02
CT 6.2.1.a3	Scuole inclusive – riqualficazione spazi esterni Mat. Par. Ibiscus	€ 348.213,27	€ 348.213,27
Totale		€ 63.285.714,29	€ 63.285.714,29

3. Schede progetto

Scheda progetto CT 6.1.2.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.2.a
Codice progetto POC Metro Ambto IV	
Titolo progetto	Mobilità elettrica - acquisto veicoli elettrici per la flotta mezzi dell'ente
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni/Realizzazione di lavori
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Motta
	salvatore.motta@comune.catania.it - 0957422720
Soggetto attuatore	Comune di Catania- Servizio attuazione con fondi UE di progetti di riqualificazione urbana e transizione Green-Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): L'intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, prevede la conversione elettrica del parco mezzi del Comune di Catania attraverso l'adesione ad Accordi Quadro e/o Convenzioni Consip per la fornitura di circa 150 veicoli elettrici (soprattutto auto elettriche). L'intervento prevede, inoltre, l'acquisizione di circa 30 biciclette servoassistite elettricamente con relativi punti di ricarica. La fornitura delle auto comprenderà un pacchetto di servizi quali:</p> <p>a) veicoli con servizi connessi ed accessori quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trasporto e consegna; • assistenza in garanzia e soccorso stradale; • rete di assistenza e disponibilità di ricambistica; • servizio di call center; <p>b) servizi opzionali quali, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pacchetti di assistenza diversificati in base alla destinazione d'uso dei veicoli cui si riferiscono ("Pacchetto Assistenza Uso Normale" o il "Pacchetto Assistenza Uso Gravoso"); • servizio di ritiro e rottamazione dei veicoli usati di proprietà della Pubblica Amministrazione. <p>Oltre alla fornitura di beni tramite convenzioni Consip e/o procedure sottosoglia è previsto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'adeguamento degli impianti elettrici esistenti all'interno dell'autoparco e delle direzioni utilizzatrici dei nuovi mezzi elettrici; 2. l'installazione di colonnine per la ricarica dei mezzi previsti. <p>Obiettivo dell'intervento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzamento del sistema di mobilità ecosostenibile del parco auto del Comune di Catania; • maggiore efficienza del servizio di mobilità tra gli uffici pubblici rispetto al mezzo a combustione, maggiore comfort e sicurezza; • riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi non inquinanti ed alimentati con energia prodotta da fonti rinnovabili.

I destinatari del progetto saranno tutte le direzioni del Comune di Catania a cui saranno sostituite le auto attualmente in carico.

• **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:**

Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza. L'utilizzo del BRT e il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.

• **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:**

L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste e contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

• **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica con l'acquisto dei 42 autobus lunghi a metano (Azione 2.2.2.a), l'acquisto dei bus elettrici lunghi (CT 2.2.2.b), il potenziamento del BRT1 (Azione 2.2.4.a) e la Centrale Unica della Mobilità (Azione 2.2.1.a) che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità. Il rinnovo del parco veicoli del Comune di Catania unitamente al rinnovo del parco mezzi dell'AMT contribuirà in modo significativo alla riduzione dell'impatto ambientale cittadino.

• **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento prevede la conversione elettrica del parco mezzi del Comune di Catania attraverso l'adesione ad Accordi Quadro e/o Convenzioni Consip per la fornitura di circa 150 veicoli elettrici.

La fornitura delle auto comprenderà un pacchetto di servizi quali:

a) veicoli con servizi connessi ed accessori quali:

- trasporto e consegna;
- assistenza in garanzia e soccorso stradale;
- rete di assistenza e disponibilità di ricambistica;
- servizio di call center;

b) servizi opzionali quali, ad esempio:

- pacchetti di assistenza diversificati in base alla destinazione d'uso dei veicoli cui si riferiscono ("Pacchetto Assistenza Uso Normale" o il "Pacchetto Assistenza Uso Gravoso");
- servizio di ritiro e rottamazione dei veicoli usati di proprietà della Pubblica Amministrazione.

L'intervento prevede, inoltre, l'acquisizione di circa 30 biciclette servoassistite elettricamente con relativi punti di ricarica. L'acquisto avverrà o tramite le procedure previste, nel D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per gli acquisti sopra soglia, o, se sotto soglia, tramite le procedure previste nell'art. 36, comma 2, lett. a), o, in alternativa, nell'art. 36, comma 2, lett. b), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Tramite le stesse procedure è altresì previsto:

- 1) l'adeguamento degli impianti elettrici esistenti all'interno dell'autoparco e delle direzioni utilizzatrici dei nuovi mezzi elettrici finalizzati al funzionamento delle colonnine;
- 2) l'installazione di colonnine per la ricarica dei mezzi previsti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico in quanto il relativo costo è coperto completamente dalle risorse finanziate dal REACT-EU. Il Progetto rientra nella disponibilità economica assegnata all'intervento e la sua governance è assicurata dalla coerenza dell'intervento con le attività del PON Metro. La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile ed è attuata direttamente dal Comune di Catania tramite accordi quadro consip e/o tramite le procedure previste, nel D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per gli acquisti sopra soglia, o, se sotto soglia, tramite le procedure previste nell'art. 36, comma 2, lett. a), o, in alternativa, nell'art. 36, comma 2, lett. b), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania.
Priorità di investimento/Risultato atteso	13-i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 5.767.116,31
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 5.767.116,31
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.2.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.2.b
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Conversione green del parco mezzi AMTS
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni/Realizzazione di lavori
Beneficiario	AMTS Catania SpA - P.IVA 04912390871
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Chiara La Spina
	chiara.laspina@ams.ct.it – 0957519301
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA
	amcatania@legalmail.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): Obiettivi dell'intervento sono, attraverso l'adeguamento dell'infrastruttura elettrica del Deposito/Officina R8: il miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del Comune e dell'Area Metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità; incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio); maggiore attrattività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza; maggiore comfort e sicurezza; riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi non inquinanti ed alimentati con energia prodotta da fonti rinnovabili. Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.</p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di autobus nuovi. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.</p> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.</p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica con l'acquisto dei 42 autobus lunghi a metano (Azione 2.2.2.a), l'acquisto dei bus elettrici lunghi (CT 2.2.2.b), il potenziamento del BRT1 (Azione 2.2.4.a) e la Centrale Unica della Mobilità (Azione 2.2.1.a) che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva): Il progetto prevede di proseguire la conversione green del parco mezzi AMT, già avviata con le altre azioni del PON Metro e del POC, e l'adeguamento dell'infrastruttura elettrica del Deposito/Officina R8 anche attraverso la realizzazione di impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili. In particolare, il progetto prevede le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione infrastruttura di ricarica di deposito e relativo adeguamento dell'infrastruttura elettrica del sito; - riqualificazione energetica del Deposito R8 (impianto fotovoltaico, potenziamento dei compressori e collegamento alla rete CNG per il rifornimento dei mezzi, relamping, ecc.). • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati
Area territoriale di intervento	Comune di Catania.
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 7.669.486,98
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 7.669.486,98
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.2.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT6.1.2.c
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Smart park in città
CUP (se presente)	I60I22000000006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	dott. ing. Antonio Condorelli
	antonio.condorelli@amts.ct.it – 0957519617
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA
	Amministratore Unico - Avv. Giacomo Bellavia - giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale del progetto è orientato alla riduzione della congestione del traffico veicolare mediante l'adozione di politiche di <i>traffic e parking management</i> e l'istituzione di ZTL gestite attraverso una rete di telecamere intelligenti ed interconnesse in grado di seguire i flussi ed orientare ed indirizzare opportunamente l'utenza tramite app.</p> <p>Grazie alla riduzione della congestione ed all'istituzione di ZTL verrà parallelamente raggiunto anche l'obiettivo di una sensibile riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti e climateranti.</p> <p>L'intervento ha come destinatari i cittadini del capoluogo; saranno, inoltre, beneficiari dello stesso anche i cittadini dei Comuni limitrofi, che si recano in città per lavoro o altre attività.</p> <p>Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania, che, attualmente, rappresenta l'unico strumento di pianificazione dei trasporti adottato dall'Amministrazione Comunale, prevede, nell'ambito della definizione degli obiettivi generali e delle linee strategiche di cui al paragrafo 7.2, alcuni punti perfettamente coerenti con il progetto, tra cui: "promuovere un'accessibilità urbana diffusa e sostenibile", "ridurre i costi individuali e collettivi della mobilità", "ridurre la congestione", "ridurre l'inquinamento acustico, atmosferico e i danni alla salute", "ridurre i consumi energetici e mitigare gli impatti del cambiamento climatico". Le politiche di <i>traffic e parking management</i> e l'istituzione di ZTL che sarà possibile attuare mediante le tecnologie da acquisire nell'ambito del progetto sono tutte perfettamente coerenti con i suddetti obiettivi.</p> <p>Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.</p> <p>Analogamente, il miglioramento dell'accessibilità urbana, la riduzione della congestione, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, il contenimento dei consumi energetici, il decongestionamento dei centri storici ed il recupero degli spazi urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti, nonché con le linee guida europee sulla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile.</p>

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:**

L'azione è coerente il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'attuazione di politiche di *traffic* e *parking management* e l'istituzione di ZTL contribuisce in maniera significativa alla riduzione della congestione del traffico e dunque delle emissioni inquinanti e climalteranti.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni orientate alla riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti e che mirano all'accessibilità prioritaria al centro storico sfavorendo i mezzi privati ed a vantaggio dei servizi di trasporto pubblico locale e, in particolare, con l'azione CT 2.2.2.a, "Rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani", con l'azione CT 2.2.4.a, "Potenziamento della linea BRT1" e con l'azione CT 2.2.4.b, "Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza (BRTn) – Linea BRT5".

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

Il progetto è finalizzato a sviluppare una piattaforma informatica per l'acquisizione e la gestione automatica di informazioni in *real time* legate alla mobilità urbana, con particolare riferimento ai flussi di traffico veicolare ed alla sosta.

Dal punto di vista infrastrutturale, il sistema è costituito da una serie di telecamere ad alta risoluzione e connesse alla rete internet (IoT) che, grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale applicati all'analisi delle immagini, sono in grado di "seguire" i flussi di traffico ed orientarli, tramite apposita applicazione per smartphone, verso gli stalli di sosta disponibili e, contestualmente, individuare eventuali infrazioni segnalandole alle autorità preposte al controllo.

Grazie alla suddetta piattaforma *hardware* e *software*, il sistema è in grado di popolare ed aggiornare costantemente il *database* del traffico e della sosta nell'area interessata in modo automatico e senza alcun intervento di operatori. La disponibilità di detto database continuamente aggiornato permette di adottare proficuamente due servizi essenziali per la crescita sostenibile della *smart mobility*: il *traffic* ed il *parking management*.

Il *parking management* è un servizio di monitoraggio discretizzato dalla singola area di sosta di parcheggio sia in termini di occupazione che di pagamento.

Il *traffic management* è un servizio di monitoraggio discretizzato del flusso veicolare in ingresso ed uscita dell'area monitorata.

La piattaforma si basa su una infrastruttura *hardware* locale, basata su sensori video e IoT, sviluppata secondo le metodologie dell'*edge computing*. Grazie ad una forte rete neurale e a potenti capacità computazionali installate localmente, le immagini prodotte dalle telecamere vengono analizzate in tempo reale al fine di estrarre solo dati non sensibili senza registrazione o invio di immagini in cloud, con approccio, dunque, totalmente GDPR compliant.

Gli spazi monitorati saranno circoscritti da "cordoni virtuali" che delimiteranno le aree d'interesse (nel centro storico e nelle zone della città di maggiore attrazione) ai cui punti di accesso dovranno essere realizzati dei "varchi virtuali" mediante telecamere che identifichino e traccino i veicoli in ingresso ed uscita; all'interno del "cordone" dovranno inoltre essere opportunamente posizionate altre telecamere, che monitorino le aree di sosta. Tale infrastruttura *hardware* e *software* consentirà anche l'attivazione e la gestione di Zone a Traffico Limitato (ZTL).

I dati provenienti dall'infrastruttura *hardware* locale verranno costantemente aggiornati, registrando le variazioni dei veicoli in transito nell'area d'interesse e la conseguente occupazione degli stalli di sosta; attraverso opportune elaborazioni vengono dunque

	<p>aggregati e resi disponibili per numerosi servizi, sia per il <i>management</i> della città che per la cittadinanza, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'app che informa sulla disponibilità di stalli di sosta nell'area d'interesse e la posizione degli stessi; - un'app che permetta ai controllori della sosta di monitorare l'andamento dell'occupazione ed eventuali violazioni (mancato pagamento, occupazione oltre l'orario pagato, ecc.). <p>La politica di <i>traffic</i> e <i>parking management</i> che verrà attuata consentirà una significativa riduzione della congestione, visto che i flussi saranno gestiti ed orientati verso le maggiori disponibilità di spazi di sosta evitando i flussi residui alla costante ricerca di stalli liberi; tali attività, unitamente all'istituzione di ZTL, determinerà una importante riduzione rispetto agli attuali livelli di produzione di CO2 e di gas inquinanti e climalteranti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero sistemi di telecamere intelligenti (IoT) interconnesse tra loro in rete e con i sistemi <i>software</i> per il <i>traffic</i> ed il <i>parking management</i> e per la gestione delle ZTL.</p> <p>Grazie a questo intervento, che introduce sistemi di gestione per il controllo e l'indirizzamento di flussi di traffico, verrà sensibilmente ridotta la congestione, preservando le zone di maggior pregio e vulnerabilità con le ZTL, per cui i benefici ambientali derivanti in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>A tal proposito, le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste della Legge in danno alla ditta affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come previsto per un qualsiasi appalto pubblico. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia e, comunque, una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione dei nuovi impianti e dei beni acquistati e la gestione dei nuovi servizi verranno affidati dall'Amministrazione Comunale di Catania all'AMTS (Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania SpA), società <i>in house</i> di proprietà del Comune di Catania già affidataria dei servizi TPL e <i>parking</i>.</p>
Area territoriale di intervento	Gli interventi previsti saranno attuati in un'ampia parte del territorio del Comune di Catania ricca di attività, in cui la domanda di sosta è particolarmente elevata a fronte di un'offerta particolarmente limitata e, pertanto, i flussi di traffico privato sono particolarmente intensi.
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 3.500.000,00
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 3.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.2.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto POC Metro	CT 6.1.2.d
Codice progetto PON Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Catania "Tu" go
CUP (se presente)	D69I21000050006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Di Giovanni
	salvatore.digiovanni@comune.catania.it; cell. 3298605189
Soggetto attuatore1	AMTS Catania S.p.A.
	amtcatania@legalmail.it; tel. 095-7519111
Soggetto attuatore2	FCE – Ferrovia Circumetnea
	direzione@pec.circumetnea.it; tel. 095541111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): <p>Il progetto è orientato a incentivare l'uso dei servizi di trasporto pubblico locale attraverso misure economiche che supportino l'integrazione dei diversi vettori e rendano particolarmente appetibile per la cittadinanza e l'utenza della città di Catania l'offerta commerciale disponibile.</p> <p>L'obiettivo è quello di agevolare al massimo l'accesso ai servizi di TPL, intesi come sostitutivi della mobilità privata e, dunque, in grado di ridurre le emissioni di CO2 e degli altri gas inquinanti e climalteranti.</p> <p>Tale obiettivo, nell'ambito delle attività di questa azione, verrà perseguito attraverso misure di compensazione che renderanno sostenibile sul piano economico, sia per l'utenza che per le Aziende erogatrici di servizi di TPL, la piena e completa integrazione tariffaria tra i due vettori che operano nel territorio: l'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania Spa, che gestisce il trasporto pubblico locale su gomma, e la Ferrovia Circumetnea, che opera in concessione governativa gestendo la tratta metropolitana che interessa la città.</p> <p>Oltre ai cittadini del capoluogo, saranno beneficiari di tale intervento anche i cittadini dei comuni limitrofi, che utilizzano i parcheggi scambiatori posti ai margini della città ed i servizi di trasporto pubblico locale per raggiungere il centro.</p> <p>Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: <p>Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania che, in atto, è l'unico strumento di pianificazione dei trasporti adottato dall'Amministrazione Comunale, prevede, nell'ambito della definizione degli obiettivi generali e delle linee strategiche di cui al paragrafo 7.2, alcune azioni principali da mettere in atto per la realizzazione degli stessi, in particolare: "potenziare e rendere competitivo il trasporto pubblico locale" e "favorire un'efficace integrazione, interoperabilità e interconnessione tra le diverse reti di trasporto, anche attraverso l'integrazione tariffaria".</p>

Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.

Analogamente, il miglioramento dell'accessibilità ed il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale e dell'integrazione dei diversi vettori con il conseguente recupero di competitività del TPL rispetto alla mobilità privata, il trasferimento modale da mezzi privati a mezzi pubblici, il decongestionamento dei centri storici ed il recupero degli spazi urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti, nonché con le linee guida europee sulla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:**

L'azione è coerente il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. La realizzazione dell'integrazione tariffaria tra i diversi vettori che eserciscono servizi di trasporto pubblico urbano, spingendo l'utenza all'uso del mezzo pubblico al posto del mezzo privato, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni che sono state orientate al potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale e, in particolare, con l'azione CT 2.2.2.a, "Rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani", con l'azione CT 2.2.4.a, "Potenziamento della linea BRT1", con l'azione CT 2.2.4.b, "Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza (BRTn) – Linea BRT5", e con le azioni dell'Asse 6 relative alla mobilità.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

Il progetto mira a raggiungere la totale integrazione dell'offerta commerciale tra i due vettori che eserciscono i servizi di trasporto pubblico locale nel territorio urbano: l'Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania Spa (AMTS), per la gomma, e la Ferrovia Circumetnea (FCE), per la metropolitana.

Le due aziende, grazie a questa azione, opereranno esclusivamente con un'unica offerta commerciale di titoli di viaggio integrati, articolata su biglietti a tempo, biglietti giornalieri ed abbonamenti mensili, che consentiranno di utilizzare le linee di trasporto pubblico urbane di superficie, inclusi i BRT in corso di potenziamento e/o realizzazione (AMTS) e la tratta metropolitana FCE. L'offerta commerciale includerà anche l'integrazione con i parcheggi di scambio il cui uso sarà incluso negli abbonamenti e nei biglietti giornalieri al fine di agevolare al massimo lo scambio modale a vantaggio dei mezzi pubblici.

L'azione consentirà di realizzare la suddetta integrazione, sia per quanto riguarda l'acquisizione delle necessarie tecnologie (*software* di bigliettazione, *hardware* di bordo e di terra – varchi, validatrici –, emettitrici automatiche di titoli di viaggio, etc.) sia per la compensazione dei mancati ricavi che, fisiologicamente, ne deriveranno nel breve periodo.

L'offerta commerciale di servizi TPL integrati attrarrà, nel tempo, una componente sempre maggiore di utenza che verrà sottratta alla mobilità privata e che avrà modo di sperimentare le grandi potenzialità dei servizi di trasporto urbani integrati e la notevole competitività economica rispetto all'uso della propria automobile: detta attrazione verso i servizi di TPL determinerà una importante riduzione rispetto agli attuali livelli di produzione di CO2 e di gas inquinanti e climalteranti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: <p>La governance del progetto verrà garantita da un <i>team</i> coordinato da tecnici esperti del Comune di Catania, aperto anche a rappresentanti delle due aziende coinvolte, che consentirà di monitorare costantemente nel tempo l'andamento delle attività nelle varie fasi. Il rapporto tra le due aziende verrà chiarito in ogni dettaglio a mezzo di una convenzione di durata pari a quella del progetto; la suddetta convenzione verrà sottoscritta anche dal Comune di Catania, che mantiene il ruolo di garante e di promotore di questa iniziativa.</p> <p>Per massimizzare l'accessibilità a queste nuove e più vantaggiose modalità di accesso ai servizi di trasporto pubblico urbano, sono previste anche significative campagne di comunicazione rivolte alla popolazione per promuovere i nuovi servizi di trasporto integrati.</p> <p>Dalle analisi delle vendite effettuate negli anni precedenti dalle due aziende e in base alle proiezioni di vendite effettuate per il 2022 e il 2023, si è stimato che le fisiologiche perdite dovute all'integrazione dovrebbero essere compensate nel suddetto periodo grazie alla progressiva attrazione di nuova utenza; circostanza che, evidentemente, determina la sostenibilità dell'intervento anche dal punto di vista economico.</p>
Area territoriale di intervento	Gli interventi previsti saranno attuati attraverso vettori che esercitano servizi di trasporto pubblico locale all'interno del Comune di Catania.
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 7.500.000,00
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 7.500.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.2.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.2.e
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Riqualficazione del sistema di regolazione semaforica della città ed efficientamento energetico degli impianti
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	AMTS Catania S.p.A.
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Chiara La Spina
	chiara.laspina@amts.ct.it
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA
	Amministratore Unico, Avv. Giacomo Bellavia - giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Gli obiettivi principali del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riduzione della congestione del traffico veicolare mediante la sostituzione degli attuali regolatori semaforici, non centralizzabili, con nuove centraline intelligenti che, inviando in tempo reale ad una piattaforma UTC dati del traffico, adotteranno una puntuale temporizzazione dei semafori (Onda Verde); - la possibilità di integrazione della piattaforma UTC con il sistema AVM del TPL così da rendere più efficiente il servizio realizzando delle linee rapide senza installazione di infrastrutture; - il contenimento dei consumi di energia attraverso la sostituzione delle vecchie lanterne semaforiche con prodotti di ultima generazione con tecnologia a Led. <p>Grazie alla riduzione della congestione verrà contestualmente raggiunto anche l'obiettivo di una sensibile riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti e climalteranti.</p> <p>L'operazione rientra nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, ovvero nel più ampio obiettivo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p> <p>Destinatari: cittadini e city users metropolitani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania che, in atto, è l'unico strumento di pianificazione dei trasporti adottato dall'Amministrazione Comunale, prevede, nell'ambito della definizione degli obiettivi generali e delle linee strategiche di cui al paragrafo 7.2, alcuni punti perfettamente coerenti con il progetto, tra cui: "promuovere un'accessibilità urbana diffusa e sostenibile", "ridurre i costi individuali e collettivi della mobilità", "ridurre la congestione", "ridurre l'inquinamento acustico, atmosferico e i danni alla salute", "ridurre i consumi energetici e mitigare gli impatti del cambiamento climatico". Le politiche di gestione e controllo del traffico che si otterrebbero mediante le tecnologie da acquisire nell'ambito del progetto, sono tutte perfettamente coerenti con i suddetti obiettivi.</p> <p>Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.</p>

Analogamente l'ottimizzazione dei flussi veicolari (privato e pubblico), la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti, nonché con le linee guida europee sulla redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'attuazione di politiche di *traffic management* contribuisce in maniera significativa alla riduzione della congestione e dunque delle emissioni inquinanti e climalteranti, la fluidità del traffico sarà infatti garantita da un controllo puntuale e capillare dei flussi veicolari.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni orientate alla riduzione della produzione di CO2 e di gas inquinanti, in particolare: con l'azione "rinnovamento delle flotte TPL – acquisto di nuovi autobus urbani" (CT 2.2.2a), con l'azione CT 2.2.4a - Potenziamento della linea BRT1 e con l'azione CT 2.2.4b "Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza (BRT) – Linea BRT5", con l'azione CT 2.2.1.a, Centrale Unica della Mobilità ed infine con la CT 6.2.1.c Smart Park in città.

Le politiche di *traffic management* contribuiranno ad un'ulteriore riduzione della produzione di CO2 grazie al controllo sui flussi di traffico allo stato attuale non gestiti.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Più precisamente, il progetto consiste nella riqualificazione del sistema di regolazione semaforica della città, mediante l'implementazione di un sistema di *traffic management* intelligente. Le funzionalità previste attengono a due principali tipologie:

- Traffic management: l'installazione di regolatori semaforici di nuova generazione che possano, attraverso sensori, raccogliere e classificare dati di traffico, elaborandoli e assicurando la necessaria precisione per la realizzazione di *Onde Verdi* multi piano e a ciclo variabile, gestite da una rete potenzialmente infinita di regolatori collegati tra loro tramite una linea seriale punto-punto o con sincronismo garantito da GPS.
- Ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico: la piattaforma di controllo del sistema di regolazione semaforica sarà funzionalmente integrata con il sistema di monitoraggio dell'esercizio del sistema di TPL in modo da adottare politiche di prioritizzazione del trasporto pubblico intelligenti, perché correlate all'effettivo andamento del servizio (anticipi/ritardi).

Parallelamente, verrà effettuata la sostituzione delle attuali lanterne, di tipo tradizionale ad incandescenza, con lanterne di ultima generazione con tecnologia a led, generando un significativo contenimento del consumo energetico. L'intervento coinvolgerà la quasi totalità degli impianti semaforici presenti sul territorio comunale, con l'acquisto di circa 1500 lanterne, realizzando un risparmio energetico dell'80%.

Per la realizzazione del progetto occorre considerare i seguenti elementi della fornitura:

- regolatori semaforici di nuova generazione (intelligenti), capaci di gestire una rete di impianti, per mezzo di un algoritmo programmabile dall'utente avente la capacità di generare e gestire in modo dinamico i cicli semaforici in funzione del traffico rilevato;
- Lanterne di ultima generazione con tecnologia a led;
- Radar per rilevazione dati di traffico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto. <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati.</p> <p>Per quanto concerne la sostenibilità economica e finanziaria, l'intervento è coperto dal contributo al 100% dei fondi degli Assi aggiuntivi previsti all'interno del programma PON METRO 2014-2020, in particolare dall'Asse 6 del REACT – EU.</p> <p>Grazie a questo intervento, che introduce sistemi di gestione per il controllo e l'indirizzamento di flussi di traffico, verrà sensibilmente ridotta la congestione, per cui i benefici ambientali derivanti in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>In tal senso, si richiama il contratto di servizio, repertorio n. 349 del 28.07.2016, fra l'Amministrazione comunale e l'ex società Sostare s.r.l., oggi AMTS Catania S.p.A., concernente la concessione <i>in house providing</i> degli stalli di sosta a tempo e a pagamento, della manutenzione della segnaletica stradale verticale, degli impianti semaforici, del controllo della mobilità in aree pubbliche e servizi diversi nella città di Catania.</p> <p>Inoltre, le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste della Legge in danno alla ditta affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come previsto per un qualsiasi appalto pubblico. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e, comunque, una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione dei nuovi impianti e dei beni acquistati e la gestione dei nuovi servizi verranno affidati dall'Amministrazione Comunale di Catania all'AMTS (Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania SpA), società in house di proprietà del Comune di Catania, già affidataria dei servizi TPL e parking (vd. Convenzione approvata con Deliberazione di G.M. n. 172 del 02.12.2020, <i>addendum</i> approvato con Deliberazione di G.M. 185 del 22.12.2021 e <i>addendum</i> approvato con Deliberazione di G.M. n. 105 del 06.07.2022).</p>
Area territoriale di intervento	L'intervento previsto coinvolgerà un'area estesa del Comune di Catania, laddove insistono le intersezioni maggiormente coinvolte dai flussi di traffico.
Priorità di investimento/Risultato atteso	13.i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.109.970,00
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.109.970,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.2.f

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.2.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Conversione green del parco mezzi AMTS – acquisto autobus elettrici
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	AMTS Catania SpA - P.IVA 04912390871
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Salvatore Capri
	salvatore.capri@amts.ct.it - 0957519301
Soggetto attuatore	AMTS Catania SpA
	amtcatania@legalmail.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): Obiettivo dell'intervento è il miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini (del comune e dell'area metropolitana) soprattutto dal punto di vista dell'affidabilità e regolarità, incremento della velocità commerciale (dovuto ad un minor numero di guasti durante il servizio), maggiore attrattività del servizio di trasporto pubblico rispetto al mezzo privato e conseguente incremento dell'utenza, maggiore confort e sicurezza, riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico grazie alla circolazione di mezzi a bassa emissione o alimentati con energia prodotta da fonti rinnovabili. Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid -19. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: Il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania prevede la creazione di alcune linee di forza (BRT) ad alta capacità ed efficienza, che, per garantire affidabilità e regolarità tali da essere competitive con la mobilità privata, necessitano di autobus nuovi. Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale ed il recupero di competitività rispetto alla mobilità privata sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del Piano Regionale dei Trasporti. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: L'azione è coerente con il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti. Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): L'azione è complementare alla CT 6.1.2.b, che prevede la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica per il deposito degli autobus. Inoltre, l'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica, nei confronti dell'acquisto dei 42 autobus lunghi a metano (Azione 2.2.2.a), l'acquisto dei bus elettrici lunghi (CT 2.2.2.b), il potenziamento del BRT1 (Azione 2.2.4.a) e la Centrale Unica della Mobilità (Azione 2.2.1.a) che comprende il sistema di controllo e monitoraggio della flotta autobus (AVM) e il relativo sistema di infomobilità.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Il progetto prevede di proseguire la conversione green del parco mezzi AMTS già avviata con le altre azioni del PON Metro e del POC. In particolare, il progetto prevede le seguenti azioni: Acquisto di 8 autobus lunghi (12 m), 7 autobus corti (8 m) e 6 autobus cortissimi (6 m), tutti ad alimentazione elettrica e dotati dei seguenti sistemi tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispositivo AVM ▪ Indicatori di linea e percorso ▪ Validatrici per bigliettazione elettronica ▪ Sistema di conteggio automatico dei passeggeri ▪ Sistema di informazioni all'utenza a bordo ▪ Sistema di analisi e controllo dello stile di guida ▪ Computer di bordo ▪ Sistema di comunicazione con semafori a priorità ▪ Sistema di videosorveglianza <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico in quanto il relativo costo è coperto completamente dalle risorse finanziate dal REACT-EU. Il Progetto rientra nella disponibilità economica assegnata all'intervento e la sua governance è assicurata dalla coerenza dell'intervento con le attività del PON Metro. La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile ed è attuata</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania.
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 8.370.473,86
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 8.370.473,86

Scheda progetto CT 6.1.2.g

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.2.g
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Servizio Integrato "CTA_moving" bici-bus-park
CUP (se presente)	I60J21000060001
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni
Beneficiario	AMTS Catania SpA - P.IVA 04912390871
Responsabile Unico del Procedimento	dott. ing. Antonio Condorelli
	antonio.condorelli@amts.ct.it – 0957519617 – 095 7519361
Soggetto attuatore	AMTS – Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania S.p.A.
	Amministratore Unico AMTS S.p.A.: Avv. Giacomo Bellavia giacomo.bellavia@amts.ct.it

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): L'intervento, avviato e non completato sul POC con codice CT.I.2.1.b, ora finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid -19, ha come obiettivo principale di diffondere la mobilità ciclistica tra agli utenti abituali della città, sia per gli spostamenti sistematici di tipo casa-scuola e casa-lavoro, sia per gli spostamenti occasionali, per i residenti nelle zone periferiche della città e in altri comuni, in combinazione con i principali sistemi di trasporto pubblico (ferrovia, autobus, metropolitana). Ulteriore obiettivo dell'intervento è di offrire ai visitatori della città un modo alternativo e totalmente sostenibile per muoversi nel centro e fruire di tutti i poli culturali, turistici e commerciali, promuovendo anche percorsi ciclabili turistico monumentali. Grazie a questo nuovo servizio di mobilità caratterizzato da una forte connotazione "green" verrà sviluppata una forma di modalità di trasporto sostenibile e pulita tra gli utenti abituali della città, sia per gli spostamenti sistematici di tipo casa-scuola e casa-lavoro, sia per gli spostamenti occasionali, oltre che per i visitatori della città. Oltre ai cittadini del capoluogo, saranno destinatari dell'intervento anche i cittadini dei comuni dell'area metropolitana, che utilizzano i mezzi propri o di trasporto pubblico per raggiungere la città e che utilizzeranno la bicicletta per gli spostamenti (più brevi) all'interno della stessa. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale: L'intervento è pienamente coerente con il vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Catania che, infatti, prevede l'attuazione di un vero e proprio "piano della mobilità non motorizzata" in cui una delle azioni da mettere in atto è la creazione di un servizio di bike sharing, fortemente sinergico e specificatamente integrato con il sistema dei parcheggi scambiatori, i nodi di interscambio del trasporto pubblico locale, i bus del TPL e la Metropolitana. L'avvio e la promozione di questa forma di mobilità sostenibile (che attrarrà utenza che attualmente si muove mediante mezzi motorizzati privati favorendo lo scambio modale) è obiettivo totalmente coerente con quelli del Piano Regionale dei Trasporti.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:**

L'azione è orientata alla creazione del servizio di bike sharing. L'azione è coerente con il Programma ed i criteri di selezione dell'Asse 6 PON Metro

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

L'azione è fortemente connessa e del tutto sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste all'interno del PON METRO e, in particolare, con la realizzazione di una nuova rete ciclabile cittadina (2.2.3b) ma anche con il potenziamento della rete di servizi di trasporto pubblico locale (2.2.4a e 2.2.4b) basata su linee di forza e dotata di punti di connessione e scambio intermodale prossimi ai punti di prelievo/rilascio delle biciclette.

Il progetto, inoltre, è coerente con il Programma POC Metro, ed in particolare con le azioni previste in tema di mobilità sostenibile, quali la POC_CT_1.2.1.a "Rinnovo Flotta TPL – acquisto autobus urbani".

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di bike sharing integrato con i servizi TPL e parking rivolto a cittadini e turisti e che consenta, a fronte di una registrazione al servizio, la possibilità di prelevare automaticamente una bicicletta presso una delle ciclostazioni, utilizzarla e riconsegnarla presso un'altra (o la stessa) ciclostazione, pagando una tariffa legata al tempo di utilizzo. Verranno inoltre acquistate 100 biciclette a pedalata assistita di nuova generazione e 75 nuove biciclette muscolari.

Il progetto, complessivamente, prevede la realizzazione di n°31 cicloposteggi distribuiti sul territorio cittadino, di cui buona parte nella zona interessata dalla cosiddetta rete ciclistica "centrale" del PGU 2013. I cicloposteggi sono ubicati in corrispondenza dei principali nodi di scambio con il TPL (capolinea e fermate principali del sistema bus, fermate della metropolitana e stazioni ferroviarie urbane, parcheggi di scambio), altre sono a servizio delle principali polarità di interesse (sedi universitarie, scuole, attività commerciali e/o attrazioni turistiche). Nell'ubicazione delle stazioni si è tenuto conto anche della prossimità o dell'inserimento all'interno di una rete ciclabile il più possibile protetta (piste, corsie preferenziali, ZTL, aree pedonali, ecc.). Di queste 31 stazioni, 5 sono già realizzate per un totale di n. 39 posti bici e, pertanto, saranno oggetto di nuovo affidamento esclusivamente le altre 26 ciclostazioni previste.

Considerando i 39 posti di cui sopra, complessivamente saranno realizzati circa 265 posti bici che saranno fruibili mediante le biciclette in servizio. Il parco biciclette complessivo si articolerà su 225 velocipedi di cui 100 a pedalata assistita e 75 muscolari di nuova acquisizione, cui vanno aggiunte altre 50 biciclette a pedalata assistita già disponibili. In questo modo saranno fruibili mediamente 180 biciclette mentre la rimanente parte sarà in manutenzione a rotazione, tenendo presente che dovrà essere prevista la gestione della movimentazione delle stesse per il riequilibrio ed il bilanciamento della disponibilità dei velocipedi nelle diverse stazioni. Per agevolare al massimo una immediata fruibilità all'utenza dei nuovi servizi "CTA Moving" bici-bus-park, si è previsto anche lo sviluppo di una piattaforma software di integrazione dei distinti sistemi informatici di gestione (mobility sharing, parking, TPL).

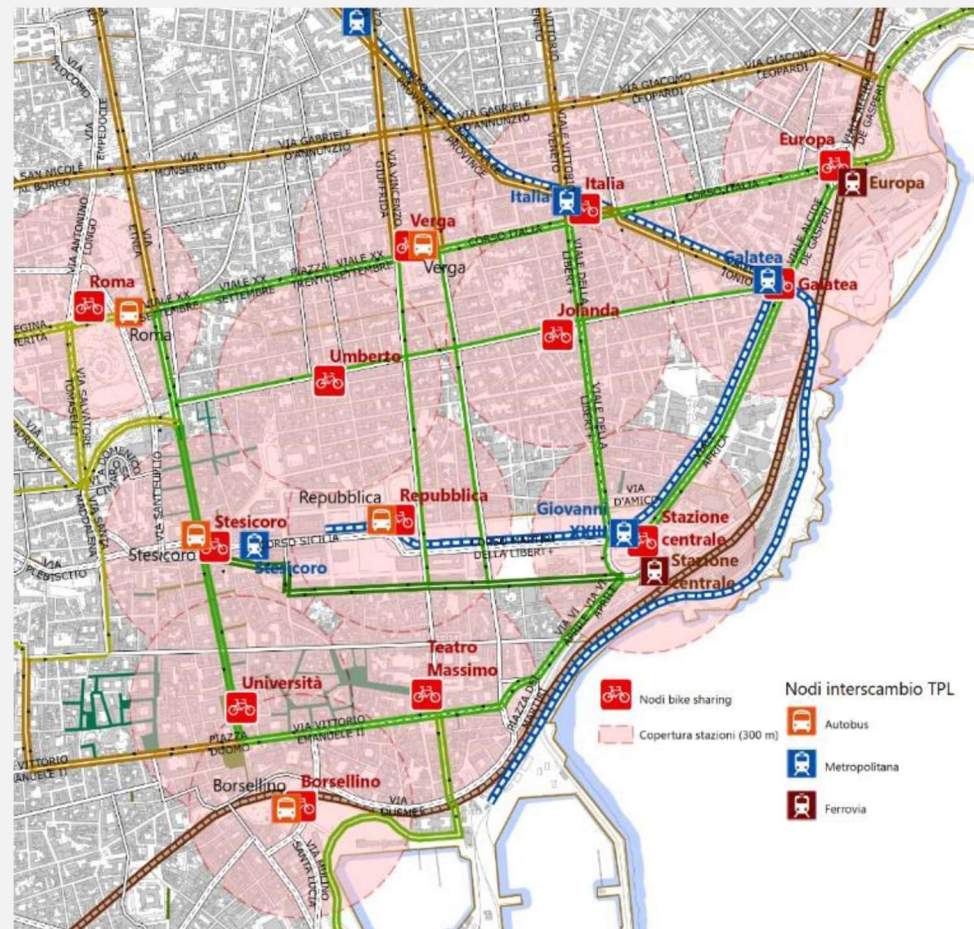
- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero sistemi di aggancio/sgancio dei velocipedi e dei beni che verranno acquisiti o ripristinati (biciclette e auto elettriche).

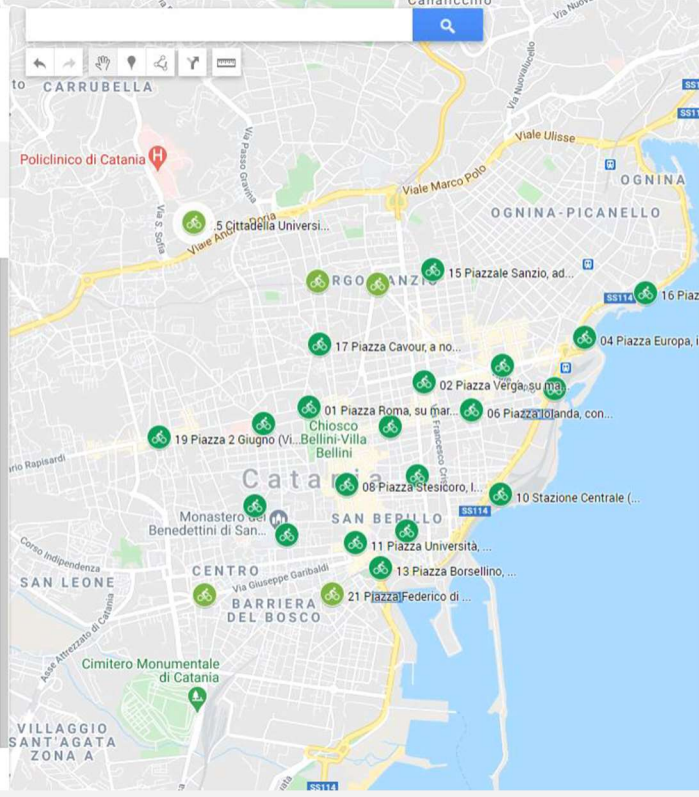
Grazie a questo intervento, che introduce e promuove servizi di mobilità ad emissione zero, i benefici ambientali derivanti dall'utenza sottratta ai sistemi di mobilità non sostenibili saranno importanti e determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento del necessario budget per la gestione. A tal proposito, le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del

patrimonio del Comune di Catania e godranno delle garanzie previste della Legge in danno alla ditta affidataria, in caso di difformità o vizi di esecuzione, come previsto per un qualsiasi appalto pubblico. Al di fuori degli interventi coperti dalla garanzia, e, comunque, una volta scaduti i termini della stessa, la manutenzione dei nuovi impianti e dei beni acquistati verrà gestita dall'Amministrazione Comunale di Catania, per il tramite dell'AMTS (Azienda Metropolitana Trasporti e Sosta Catania S.p.A., società partecipata di proprietà del Comune di Catania). A tal fine, l'AMTS dovrà farsi carico, negli anni a venire, con adeguate allocazioni nel bilancio d'esercizio, anche degli oneri di manutenzione e gestione (compreso il personale dedicato) di queste infrastrutture (ciclostazioni) e di questi beni (biciclette muscolari ed a pedalata assistita).

La gestione del servizio sarà in carico all'AMTS, società *in house* del Comune di Catania, in quanto società con competenze e know-how tali da poter garantire una gestione ottimale dell'attività integrata e univoca parcheggio-biciclette-bus-metropolitana.



PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTÀ DI CATANIA versione 2.0

	<p>Bike sharing CT AmiGO parcheggi</p> <p>Mapa dei parcheggi per bike sharing AmiGO aggiornamento 02.03.2021 191 visualizzazioni</p> <p>Tutte le modifiche sono state salvate in Drive</p> <p>Aggiungi livello + Condividi</p> <p>Anteprima</p> <ul style="list-style-type: none"> 01 Piazza Roma, su marciapi... 02 Piazza Verga, su marciapi... 03 Corso Italia, adiacente a c... 04 Piazza Europa, in aiuola i... 05 Piazza Ettore Majorana, a... 06 Piazza Iolanda, con orient... 07 Piazza Galatea, nel verde ... 08 Piazza Stesicoro, lato ove... 09 Piazza della Repubblica, ... 10 Stazione Centrale (Piazza... 11 Piazza Università, all'ang... 12 Via Teatro Massimo, in se... 13 Piazza Borsellino, al di so... 14 via Plebiscito n°747, inter... 15 Piazzale Sanzio, adiacent... 16 Piazza del Tricolore, in pr... 17 Piazza Cavour, a nord del ... 18 Piazza Santa Maria di Ge... 19 Piazza 2 Giugno (Viale M... 20 Piazza Dante, su isola pe... 21 Piazza Federico di Svevia... 22 Piazza Palestro, interno al... 23 Piazza Abramo Lincoln 24 via Guardo, stazione Borg... 25 Cittadella Universitaria S... 
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 600.000,00
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 600.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.3.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.a
Titolo Progetto	Interventi di efficienza energetica sugli impianti della pubblica illuminazione della Città
CUP	D64H22000690006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	Direzione Manutenzioni Edilizie e Adeguamento Immobili – Manutenzione Strade, tel. 095316316

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Attraverso il presente intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid -19, si intende realizzare una riduzione delle emissioni di CO2 mediante l'efficientamento energetico della illuminazione pubblica e, dunque, dei punti luce dislocati nella città.</p> <p>Nello specifico, sulla base delle azioni contenute nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES) adottato dal Comune di Catania con Delibera di C.C. n. 18 del 19.06.2015, il Comune intende ridurre del 21,68% (179.188,8 - tCO2) le emissioni annue misurate nell'anno base al 2020.</p> <p>Il Comune di Catania sta aderendo alla convenzione Consip "Servizio Luce 4" per l'acquisto dei servizi di conduzione, gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione stradale, comprensiva della fornitura di energia elettrica.</p> <p>Gli interventi oggetto della Convenzione Consip si estendono su diversi impianti di Pubblica Illuminazione comprendenti geometrie stradali differenti accuratamente rilevate e propone sia soluzioni migliorative sia azioni correttive per ammodernare gli impianti e valorizzare l'ambiente circostante nelle zone di maggior interesse.</p> <p>L'operazione de quo prevede la realizzazione di una parte degli interventi (lavori pubblici) previsti nel più ampio affidamento "Servizio Luce 4", ed in particolare quelli inerenti all'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione in quota servizi extra-canone.</p> <p>L'intervento garantisce le migliori performance in riferimento a criteri quali il rapporto riduzione CO2/costo di investimento e il rapporto risparmio energetico/costo di investimento. Le aree di intervento ricadono tutte in ambito comunale.</p> <p>In termini di energia risparmiata per annualità e in riferimento ai punti luce efficientati oggetto di intervento, tenendo presente che le ore anno di funzionamento degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Catania sono pari, annualmente, a 4.147 ore, si prevede un passaggio da un consumo pre-efficientamento di circa 954,85 MWh anno ad un consumo post-efficientamento di circa 385,30 MWh anno, per un risparmio equivalente di circa 48,97 Tep.</p> <p>Destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Tale intervento è coerente con la Programmazione nazionale prevista dal D.lgs. 102/2014 e ss.mm.ii., che, in attuazione della direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013, n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.

Per la realizzazione dell'intervento si è fatto riferimento principalmente alle seguenti norme e leggi:

- Norma CEI 17-113: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: Regole generali;
- Norma CEI 17-114: Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 2: Quadri di potenza;
- Norma CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V c.a. e a 1500V c.c.;
- Norma UNI 10819: Luce e Illuminazione. Impianti di illuminazione esterna. Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso;
- Norma UNI 11248: Luce e Illuminazione. Selezione delle categorie illuminotecniche;
- Norma UNI EN 13201-1: Illuminazione Stradale. Parte 1: Selezione delle classi di illuminazione;
- Norma UNI EN 13201-2: Illuminazione Stradale. Parte 2: Requisiti prestazionali;
- Norma UNI EN 13201-3: Illuminazione Stradale. Parte 3: Calcolo delle prestazioni;
- Norma UNI EN 13201-4: Illuminazione Stradale. Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche;
- Legge n. 186 del 01.03.1968, Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici;
- D.Lgs. 81/2008 del 09.04.2008, Attuazione dell'art. 1 della Legge 123/07 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, il presente intervento trova riscontro nel PAES del Comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificato dall'Azione A4_01 – Efficientamento Energetico Pubblica Illuminazione.

L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione Europea alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (**REACT-EU**) inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro 2014-2020, così come integrato in seguito al Regolamento UE 2020/2221 e alla Decisione della Commissione C(2021)6028 del 9 agosto 2021 e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste.

È inoltre coerente con le Linee Guida su Energia ed Efficienza Energetica emanate dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, versione di aprile 2022, con la Strategia dell'Asse 2, finalizzata alla riduzione significativa delle emissioni inquinanti e climalteranti, e con quella dell'Asse 6 che, in continuità con la precedente, mira a realizzare il miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico delle città metropolitane anche attraverso interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

	<p>L'azione è fortemente connessa ed in sostanziale sinergia con le altre azioni del PON Metro, ed in particolare con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 dedicate all'efficientamento energetico e miglioramento della mobilità sostenibile lenta e su gomma. In particolare la sinergia e l'interoperabilità con il progetto CT 6.1.3.b1 Centrale Unica dell'Energia (CUE) consente la centralizzazione dei dati di telemetria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>I lavori svolti nell'arco della durata della convenzione sopra citata, e collaudati entro il 30/09/2023, interesseranno gli impianti di Pubblica Illuminazione mediante la sostituzione di nuovi corpi illuminanti Led in diverse zone individuate di concerto con l'Amministrazione. L'operazione prevede nello specifico, ai fini dell'efficientamento energetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sostituzione di Nr. 6.005 corpi illuminanti a vecchia tecnologia con quelli a LED a maggiore efficienza e luminosità superiore a 131 lumen; - la sostituzione di Nr. 112 quadri elettrici per introdurre soluzioni di telemetria e telecontrollo. <p>Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati. Rientra nella disponibilità economica assegnata al progetto e la sua governance è assicurata dalla coerenza dello stesso con le attività del PON Metro e dalla presenza di un'adeguata struttura di gestione interna all'Ente. La sostituzione dei corpi illuminati a vecchia tecnologia con quelli a LED a più alta efficienza permetterà una riduzione annua della potenza installata e del consumo di energia da fonti non rinnovabili, con conseguente riduzione dei costi di gestione.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 4.100.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 4.100.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.3.b.1

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON METRO	CT 6.1.3.b1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Centrale Unica dell'Energia
CUP (se presente)	D68F22000000006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davi carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto			
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale dell'intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, è l'implementazione di un sistema integrato per la conoscenza, il monitoraggio e la gestione delle infrastrutture, delle strutture e dei servizi locali in ambito energetico. Si tratta quindi di realizzare, attraverso l'adesione ad Accordi Quadro e/o Convenzioni Consip, un audit energetico sul patrimonio comunale, imprescindibile ai fini della valutazione, progettazione, sviluppo e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico atti a migliorare, innovare ed incrementare le prestazioni energetiche e tecnologiche degli edifici pubblici comunali.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p>		
	<ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull'assetto patrimoniale dell'Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>		
		riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica degli edifici
	Azione A1_3 Realizzazione di impianti fotovoltaici e sostituzione corpi illuminanti di edifici scolastici	X	X

Azione A1_4 Realizzazione di impianti fotovoltaici, sostituzione corpi illuminanti e infissi di edifici scolastici	X	X	X
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**
 L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.
- Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**
 L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.
- Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**
 Gli interventi più significativi previsti riguardano:
 - Progettazione di una centrale per la telemetria ed il telecontrollo degli impianti di produzione e consumo di energia situati in scuole, aree ed edifici comunali;
 - Definizione delle specifiche tecniche per l'installazione di sensoristica intelligente e apparati di automazione (IoT);
 - Diagnosi energetica delle strutture più energivore;
 - Piattaforma Cloud per la programmazione e il monitoraggio delle azioni di efficientamento energetico.
 Alcuni vantaggi immediatamente riscontrabili sono:
 - Diminuzione della spesa storica precedentemente sostenuta dall' Ente;
 - Infrastrutturazione tecnologica volta all'efficientamento energetico e politica energetica innovativa (sistemi di gestione intelligente, telecontrollo);
 - Formazione tecnici comunali sull'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica.
 - Adesione alle linee guida per l'interoperabilità nella PA, adozione strutture dati e protocolli standard, disponibilità di dati aperti (Open Data) in ambito energetico.
- Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**
 L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero sistemi intelligenti (IoT) interconnessi tra loro in rete e con i sistemi software per il management energetico. Grazie a questo intervento, che introduce sistemi di gestione per la telemetria ed il telecontrollo dei consumi energetici, verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico degli

	<p>edifici, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 600.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 600.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2a

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Energetico dello Stadio Massimino sito in Piazza Spedini
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale dell'intervento è ottenere l'efficientamento dei consumi elettrici relativi all'impianto di illuminazione (torri faro ed emergenza) mediante l'adozione di corpi luminosi a LED ad alta efficienza e di ultima generazione.</p> <p>L'adozione di questi apparati tecnologici permette di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un significativo risparmio energetico; - un miglioramento dei livelli illuminotecnici, di uniformità e di resa cromatica; - un incremento della sicurezza grazie all'installazione di corpi luminosi ad alta efficienza in grado di garantire livelli di illuminamento uniformi nelle vie di esodo dell'impianto sportivo. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del Comune di Catania in quanto abilitante al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Azione A1_1 "Efficientamento impianti sportivi" che prevede, tra le azioni specifiche, interventi di efficientamento degli impianti di illuminazione. In particolare, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di riduzione di energia consumata e di maggiore efficienza energetica degli edifici.</p> <p>L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.</p>

	<p>L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.</p> <p>Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.</p> <p>L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro e, in particolare, con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'intervento prevede l'adeguamento e l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione di emergenza e la sostituzione dei corpi luminosi a LED ad alta efficienza e di ultima generazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dell'impianto di illuminazione (torri faro ed emergenza). Grazie a questo intervento, infatti, verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
<p>Area Territoriale di Intervento</p>	<p>Comune di Catania</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 1.200.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 1.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2b

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Energetico dell'impianto sportivo PalaAbramo sito in Via Ferrante 3
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di un impianto fotovoltaico con colonnine di ricarica, con cui si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura sportiva asservita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile fornita dal sole. Inoltre, saranno realizzati interventi di efficientamento dell'impianto idrico mediante la sostituzione delle pompe con altre a più elevata efficienza.</p> <p>L'utilizzo di tali tecnologie nasce dall'esigenza di ottenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - un significativo risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica priva di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del Comune di Catania in quanto abilitante al raggiungimento delle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica a degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A1_1 Efficientamento impianti sportivi	X	X	X
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro e, in particolare, con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Gli interventi principali prevedono la realizzazione di un impianto fotovoltaico con colonnine di ricarica e interventi di efficientamento dell'impianto idrico come di seguito elencati:

	<ol style="list-style-type: none"> 1) sostituzione delle pompe di rilancio dalla vasca di consegna alla vasca di riserva dell'impianto idrico sanitario, con delle pompe a più alta efficienza, di adeguata prevalenza e portata; 2) sostituzione delle pompe a servizio dell'impianto idrico sanitario e del vaso di espansione con delle pompe a più alta efficienza, di adeguata prevalenza e portata; 3) sostituzione delle pompe antincendio a servizio dell'impianto con un gruppo pompe costituito da una elettropompa più una pompa pilota per il mantenimento in pressione di tutto l'impianto, una seconda elettropompa di riserva, kit flussimetro, quadro allarme con batteria tampone, sirena acustico luminosa, kit aspirazione sottobattente per pompa principale, valvola a sfera con giunto a tre pezzi; 4) realizzazione di un bypass sulla condotta di alimentazione della vasca di riserva dell'impianto idrico sanitario, compreso di pezzi speciali, valvole e condotta fino alla vasca di irrigazione dello stadio. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dell'impianto fotovoltaico e delle colonnine di ricarica. Grazie a questo intervento, infatti, verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 1.000.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 1.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2c

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Energetico del complesso natatorio Nesima sito in Via Filippo Eredia
CUP (se presente)	D64J22000330006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davi carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Gli obiettivi principali dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di un impianto fotovoltaico e colonnine di ricarica; - il revamping dell'attuale impianto solare termico. <p>La finalità di questi interventi è conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole.</p> <p>Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - nessun inquinamento acustico; - un risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull'assetto patrimoniale dell'Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica a degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A1_2 Efficientamento impianti sportivi natatori	X		X
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro e, in particolare, con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Gli interventi più significativi previsti riguardano:

1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Installazione di pensiline a sostegno dei pannelli fotovoltaici; 3. Installazione inverter e connessione all'impianto FV; 4. Colonnine di ricarica; 5. Revamping attuale impianto solare termico; 6. Installazione sistema di videosorveglianza; 7. Sistema di telemetria e telecontrollo. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero un impianto fotovoltaico e colonnine di ricarica, impianto solare termico, sistema di telemetria, telecontrollo e videosorveglianza.</p> <p>Grazie a questo intervento verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 1.200.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 1.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2d

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Energetico dell'Edificio sede della Autorimessa sita in Via Duca degli Abruzzi 38
CUP	D64J22000280006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualficazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, con cui si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole.</p> <p>Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - nessun inquinamento acustico; - un risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull'assetto patrimoniale dell'Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (**REACT-EU**), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro e, in particolare, con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Gli interventi più significativi previsti riguardano:

1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico;
2. Installazione di pensiline a sostegno dei pannelli fotovoltaici;

	<p>3. Installazione vano batterie di accumulo, inverter e connessione all'impianto FV;</p> <p>4. Colonnine di ricarica;</p> <p>5. Installazione sistema di videosorveglianza;</p> <p>6. Sistema di telemetria e telecontrollo.</p> <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo, colonnine di ricarica, sistema di videosorveglianza e sistema di telemetria e telecontrollo.</p> <p>Grazie a questo intervento verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 600.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 600.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2e

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Energetico della Sede Operativa Manutenzioni Edilizie sita in Via Gorizia 40/42
CUP	D64J22000290006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, con i quali si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole.</p> <p>Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - nessun inquinamento acustico; - un risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull'assetto patrimoniale dell'Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (**REACT-EU**), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro ed in particolare con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Gli interventi più significativi previsti riguardano:

1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico;
2. Installazione vano batterie di accumulo, inverter e connessione all'impianto FV;
3. Colonnine di ricarica;
4. Sistema di videosorveglianza;

	<p>5. Sistema di telemetria e telecontrollo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, impianto di telemetria, telecontrollo e videosorveglianza.</p> <p>Grazie a questo intervento verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 1.200.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 1.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2f

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Edifici Pubblici – Polizia Municipale – Via Maratona 2
CUP (se presente)	D64J21000020006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualficazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L’obiettivo principale dell’intervento è la realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, con cui si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole.</p> <p>Il ricorso a tale tecnologia nasce dall’esigenza di conseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - nessun inquinamento acustico; - un risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un’analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l’anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull’assetto patrimoniale dell’Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (**REACT-EU**), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro e, in particolare, con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva):**

Gli interventi più significativi previsti riguardano:

1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico che si sviluppa su una superficie di circa 900,00 m², ricavata utilizzando, in parte, le coperture di edifici già

	<p>esistenti e, in parte, pensiline realizzate ed installate nel piazzale interno al palazzo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Nr. 78 pensiline a sostegno dei pannelli fotovoltaici. 3. Installazione vano batterie di accumulo, inverter e connessione all'impianto FV per fornire una energia totale di 60kWh; 4. Nr. 14 colonnine di ricarica; 5. Installazione sistema di videosorveglianza/antintrusione; 6. Sistema di telemetria e telecontrollo. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, impianto di telemetria, telecontrollo e videosorveglianza.</p> <p>Grazie a questo intervento verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	1.200.000,00 €
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	1.200.000,00 €
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.b2g

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.b2g
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Efficientamento Energetico della Sede Operativa Manutenzione Strade sito in Via Palermo 541
CUP (se presente)	D64J22000300006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì
	carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale dell'intervento è la realizzazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, con i quali si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal sole.</p> <p>Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale; - nessun inquinamento acustico; - un risparmio di combustibile fossile; - una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull'assetto patrimoniale dell'Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica a degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A7_1 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su edifici comunali	X		X
Azione A7_6 Realizzazione di impianti fotovoltaici di varia taglia su aree comunali per un totale di 10MW	X		X

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU) inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste e contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro ed in particolare con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3.b1 – Centrale Unica dell'Energia.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Gli interventi più significativi previsti riguardano:

1. Realizzazione di un impianto fotovoltaico;
2. Installazione di pensiline a sostegno dei pannelli fotovoltaici;
3. Installazione vano batterie di accumulo, inverter e connessione all'impianto FV;
4. Colonnine di ricarica;
5. Sistema di videosorveglianza;

	<p>6. Sistema di telemetria e telecontrollo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati ovvero un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica e impianto di telemetria e telecontrollo.</p> <p>Grazie a questo intervento verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 1.200.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 1.200.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.3.c

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Lavori efficientamento energetico Piscina Plaia
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Carlo Davì carlo.davi@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	COMUNE DI CATANIA – Servizio Attuazione con Fondi U.E. di Progetti di Riqualficazione Urbana e Transizione Green – Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L’obiettivo principale dell’intervento è la riduzione dei consumi energetici e idrici afferenti alla struttura, mediante la demolizione dell’esistente e la realizzazione di una nuova vasca con volumi ridotti e con l’utilizzo di materiali ecocompatibili</p> <p>Il ricorso a tale intervento nasce dalla necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di ridurre i consumi di energia elettrica della PA - di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del settore - di risparmiare il combustibile fossile. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un’analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l’anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di controllo sull’assetto patrimoniale dell’Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.</p> <p>Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:</p>

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A1_2- Efficiamento impianti sportivi natatori	X	X	

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

L'obiettivo specifico di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, è conseguito intervenendo sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera significativa alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti anche attraverso la riduzione e razionalizzazione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni del PON Metro e, in particolare, con quanto già previsto nell'Asse 2 del programma, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6 e in particolare con l'intervento CT 6.1.3. – Efficiamento energetico degli edifici pubblici

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Gli interventi più significativi previsti riguardano:

1. Demolizione della vasca esistente profonda circa 4,2 m e ricostruzione della nuova vasca di profondità ridotta pari a 2,2 con una riduzione di volume di acqua utilizzata nonché riscaldata.
2. Demolizione dei locali tecnologici esistenti e realizzazione dei nuovi locali con l'introduzione della nuova impiantistica a risparmio energetico.
3. Per la realizzazione delle opere edili di completamento verranno utilizzati materiali biocompatibili per la riduzione delle emissioni di CO2.
4. Riciclo dei materiali di risulta nelle percentuali previste dalla norma.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita degli apparati che verranno installati, ovvero un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo e colonnine di ricarica, impianto di telemetria, telecontrollo e videosorveglianza.</p> <p>Grazie a questo intervento verrà sensibilmente ridotto il consumo energetico dell'edificio in questione, con conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti che saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.</p> <p>RA 4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 3.493.810,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 3.493.810,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.3.d

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.3.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Reingegnerizzazione del processo di gestione della contabilità Energetica
CUP	D68F22000010006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni e servizi
Beneficiario	Comune di Catania, CF: 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Francesco Giuseppe Cannata francesco.cannata@comune.catania.it
Soggetto Attuatore	Direzione Manutenzioni Edilizie Adeguamento Immobili Manutenzione Strade

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità del progetto è di favorire un approfondimento conoscitivo delle utenze energetiche comunali nonché la individuazione delle eventuali inefficienze e delle priorità di intervento in tema di efficientamento energetico, anche rispetto alla valutazione di proposte progettuali finalizzate ad una corretta riqualificazione energetica. Nello specifico, si intende raggiungere tale obiettivo mediante la realizzazione di un'infrastruttura applicativa ICT che, utilizzando efficienti ed efficaci sistemi di interoperabilità tra le diverse banche dati interessate, consenta una reingegnerizzazione dell'intero processo di gestione dei costi energetici delle utenze.</p> <p>Gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottenere piena conoscenza di quanto, dove e come si consuma, in modo da identificare gli sprechi e/o le inefficienze; - Ottenere un migliore controllo dei dati di fatturazione, in modo da renderne più efficiente la gestione contabile; - Creare una mappatura dell'intero territorio Comunale all'interno del quale sia possibile individuare le aree maggiormente energivore con lo scopo di programmare eventuali attività volte all'abbattimento dei consumi energetici; - Ricalcolare il valore delle diverse componenti della fornitura e confrontarle con quelle presenti nella fattura ricevuta dal fornitore; - Archiviazione dei dati relativi alle utenze; - Raggruppare le informazioni relative al processo di fatturazione delle utenze del Comune in modo da consentire una più agevole gestione dei pagamenti. <p>Destinatari: tutta la cittadinanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, presenta un'analisi dello stato dei consumi e delle emissioni degli edifici e delle infrastrutture pubbliche, effettuata per l'anno di riferimento 2011, condotta con il livello di approfondimento necessario alla successiva definizione di una serie di azioni di miglioramento.</p> <p>Sono così state poste le basi per la strutturazione dei processi di monitoraggio dei consumi energetici del patrimonio comunale al fine di ottenere un maggior grado di</p>

controllo sull'assetto patrimoniale dell'Amministrazione Comunale. Tali processi ad oggi non hanno raggiunto il livello di automazione desiderato.

Alcune azioni del PAES necessitano infatti di una conoscenza delle sorgenti delle emissioni di CO2 e quindi dei consumi energetici, in funzione della dimensione territoriale. Occorre quindi uno strumento che permetta di individuare territorialmente i consumi energetici e, al tempo stesso, di simulare possibili differenti scenari degli interventi previsti, per individuare quelli ritenuti più efficaci ed efficienti.

Il presente intervento è coerente con il PAES del comune di Catania in quanto abilitante alle azioni per il perseguimento degli obiettivi identificati:

	riduzione di energia consumata	maggiore efficienza energetica degli edifici	aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili
Azione A1_5 Mappatura dinamica urbana	X	X	

L'intervento è altresì coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, come modificata dalla direttiva (UE) 2018/2002, e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10.05.2016.

Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19, in attuazione dell'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (**REACT-EU**), inserito nel Programma con Decisione C(2021)6028 del 9 agosto 2021.

Gli obiettivi specifici individuati per il superamento della crisi pandemica sono finalizzati a sostenere gli interventi in grado di promuovere una transizione digitale e verde. Il presente intervento intende perseguire risultati orientati alla diffusione e al rafforzamento nell'uso delle tecnologie digitali, nonché al potenziamento delle condizioni di contesto necessarie a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana intervenendo soprattutto sull'incremento del livello di efficienza energetica della città.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste e contribuisce alla riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica con le altre azioni previste a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro e, in particolare, con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, e con quelli di sostenibilità in Asse 2, poiché consente un miglioramento del livello di efficientamento energetico e di riduzione degli impatti ambientali dovuti al fabbisogno energetico, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6, in particolare con gli interventi volti all'efficientamento energetico di edifici pubblici, CT 6.1.3.a e CT 6.1.3.b.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

	<p>Gli interventi previsti dal progetto riguardano la realizzazione di un'infrastruttura immateriale disponibile sia su infrastrutture Cloud (SaaS) sia <i>on premise</i>, con un sistema documentale per il trattamento dei contratti, comunicazioni e flusso delle fatture passive emesse dai fornitori nei confronti dell'Ente.</p> <p>La piattaforma prevede la gestione di ogni step del processo di fatturazione delle commodity EE/GAS (<i>demand response, energy procurement, energy management e reporting</i>) tramite una soluzione modulare adattabile a distinti contesti operativi.</p> <p>In particolare, la piattaforma prevede l'interoperabilità con sistemi informativi delle autorità nazionali (SII, ARERA, GSE, Terna, etc.) che permette di effettuare attività quali il controllo della fatturazione, il forecasting dei consumi per la valutazione della previsione di budget, l'analisi di scenario economico e la reportistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita della piattaforma di servizi ICT interconnessi per il management dei consumi energetici.</p> <p>Grazie a questo intervento sarà possibile reingegnerizzare interamente il processo di gestione e archiviazione dei costi energetici, ottenendo una piena conoscenza dei consumi energetici, identificando gli sprechi e/o le inefficienze. I conseguenti benefici ambientali in termini di riduzione di produzione di gas inquinanti e climalteranti saranno determinanti per il futuro della città e supereranno ampiamente, nei prossimi anni, l'impegno economico dell'investimento.</p> <p>La nuova piattaforma entrerà a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"</p> <p>RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro	€ 600.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche	
Altre risorse private	
Costo totale	€ 600.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.4.a1

Anagrafico progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.4.a1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	"Transizione Green" – Lavori di riqualificazione di Piazza Beppe Montana
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Elio Maccarone elio.maccarone@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto Attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l'incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione "verde" e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p>

Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente e con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale externalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento interviene in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto i cosiddetti "polmoni verdi" urbani forniscono ulteriori servizi ecosistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socioeducative in contesti di

	<p>quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza.</p> <p>Nel complesso, Il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'area di intervento è collocata a sud del popolato quartiere di S. Giovanni Galermo, lungo la via Galermo, da cui si ha accesso; l'intorno è costituito da una espansione residenziale di tipo popolare residenziale e servizi. La parte a sud dell'area di progetto è già attrezzata a spazio pubblico, mentre a completamento e saturazione della stessa area, nello spazio ad est sarà realizzato un edificio di culto.</p> <p>Le aree esterne sono progettate in modo da ottenere una differenziazione di funzioni, utile a garantire spazi a verde, aree attrezzate per attività sportive ed allo stesso ambiti aperti con utilizzo integrato alla funzione sport e tempo libero.</p> <p>Gli interventi in particolare consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione generale dell'area intesa come area polivalente attrezzata e distinta in zone funzionali: zona per attività sportive (calcetto, basket), zona da adibire a parcheggio ed infine spazi per la sosta ed il tempo libero; le aree risultano integrate con le funzioni da svolgersi, liberamente accessibili e verranno regolamentati dall'Amministrazione Comunale. - Si prevede la realizzazione di un'area a parcheggio, prevista dal piano di zona, lungo il confine a nord dell'area, con ingresso autonomo dalla esistente Via Galermo. <p>Le pavimentazioni, pedonali e carrabili, saranno realizzate in elementi in autobloccanti drenanti, a garanzia di un efficace smaltimento delle acque superficiali, le stesse saranno realizzate con leggere pendenze verso le aree a verde, per permettere l'eventuale deflusso di acqua in eccesso.</p> <p>Sono previste inoltre piantumazioni di specie arboree "antismog" che determinano la riduzione di emissioni di Co2 oltre a bloccare le polveri sottili PM10 e contribuire all'abbassamento della temperatura dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
<p>Area Territoriale di Intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania – IV Circoscrizione – San Giovanni Galermo</p>

Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.015.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 1.015.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.a2

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 6.1.4.a2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Transizione Green” – Lavori di riqualificazione di via Toledo
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Michele Parisi michele.parisi@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento, finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19, è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano ed in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l’incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l’inquinamento dell’aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione “verde” e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p>

Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale esternalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento agisce in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto i cosiddetti "polmoni verdi" urbani forniscono ulteriori servizi eco sistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socio educative in contesti di quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando

	<p>anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza. Nel complesso, Il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse1, sostenibilità in Asse 2, nonché tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'area di intervento è collocata nel quartiere degli Angeli Custodi, nella zona Sud Orientale della città di Catania. Confina a nord-ovest con i quartieri Murorotto - Terme dell'Indirizzo e Castello Ursino, posti nel Centro Storico della Città, ad Ovest con il Quartiere di Santa Maria de La Salette, a est e Nord Est è bagnato dal Golfo di Catania attraverso il suo porto e a sud confina con il quartiere del Tondicello della Plaia. Nel cuore del rione degli Angeli Custodi, si trova la via Toledo, dove sorge un piccolo Campetto da Calcio, in pessime condizioni di manutenzione, ed una ex scuola ormai da tempo abbandonata, vandalizzata sia al suo interno che all'esterno.</p> <p>Le aree esterne sono progettate in modo da ottenere una differenziazione di funzioni, utile a garantire spazi a verde, aree attrezzate per attività sportive ed allo stesso ambiti aperti con utilizzo integrato alla funzione sport e tempo libero.</p> <p>Gli interventi in particolare consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di due campetti di calcio a 5 in erba sintetica, in sostituzione del campo da Calcio esistente e ormai abbandonato; - Sistemazione generale dell'area una volta occupata dalla scuola, con realizzazione di un'area attrezzata distinta in zone funzionali: zona per attività sportive e ricreative (area fitness e playground), zona relax, con panchine e pergola in legno, zona a verde e camminamenti. <p>Le pavimentazioni saranno realizzate in elementi drenanti, a garanzia di un efficace smaltimento delle acque superficiali, le stesse saranno realizzate con leggere pendenze verso le aree a verde, per permettere l'eventuale deflusso di acqua in eccesso.</p> <p>Sono previste inoltre piantumazioni di specie arboree "antismog" che determinano la riduzione di emissioni di Co2 oltre a bloccare le polveri sottili PM10 e contribuire all'abbassamento della temperatura dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania – I Circoscrizione – Centro Storico</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.240.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.240.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.a3

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 6.1.4.a3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Transizione Green” – Riqualificazione dell'area esterna LAD ONLUS
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Agr. Salvatore Malfitana salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l'incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione “verde” e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p> <p>Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del</p>

2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente e con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale externalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento interviene in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto i cosiddetti "polmoni verdi" urbani forniscono ulteriori servizi ecosistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socioeducative in contesti di quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza.

	<p>Nel complesso, Il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Si tratta di un'area rimasta inedita all'interno del quartiere Barriera del Bosco, nella zona periferica settentrionale di Catania. Il confine a Nord è costituito dal parcheggio scambiatore dei Due Obelischi, un grande nodo della mobilità urbana di recente realizzazione, che tuttavia ha problemi di sottoutilizzazione. Il parcheggio è stato realizzato in loco di un grande agrumeto che in passato si estendeva anche nell'area di intervento.</p> <p>Le opere che sono state individuate, sulla base delle necessità di completamento e sulle prospettive di ampliamento delle attività della struttura, sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scala di accesso al parcheggio scambiatore; - Completamento dell'area giochi presente con realizzazione di pavimentazioni antitrauma, acquisto e montaggio di giochi; - Realizzazione di opere a verde sia nell'area giochi che nell'area del parcheggio; - Sistemazione e completamento di aree che necessitano di intervento; - Rivestimenti e recinzioni dei locali tecnici; - Installazione di impianto fotovoltaico su pensilina esistente. <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania – II Circoscrizione – Zona Barriera</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p> <p>Transizione verde e digitale delle città metropolitane</p>

<p>Fonti di finanziamento</p>	
<p>Risorse PON METRO</p>	<p>€ 800.000,00</p>
<p>Risorse POC Metro Ambito IV</p>	
<p>Altre risorse pubbliche (se presenti)</p>	
<p>Risorse private (se presenti)</p>	
<p>Costo totale</p>	<p>€ 800.000,00</p>
<p>Eventuale fonte di finanziamento originaria</p>	

Scheda progetto CT 6.1.4.a6

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 6.1.4.a6
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Transizione Green” – Lavori di riqualificazione di Parco Madre Teresa di Calcutta
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Salvatore Malfitana salvatore.malfitana@comune.catania.it ; tel 095/7422701
Soggetto attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento, finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19, è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l’incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l’inquinamento dell’aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione “verde” e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p> <p>Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del</p>

2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente e con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale externalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento interviene in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto le aree verdi urbane forniscono ulteriori servizi ecosistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socioeducative in contesti di quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza.

	<p>Nel complesso, Il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'area di intervento si colloca nel quartiere Borgo-Sanzio del Comune di Catania.</p> <p>Il sito ha il grande potenziale di una notevole infrastruttura verde per il quartiere.</p> <p>L'intervento prevede la riqualificazione della pista ciclo pedonale, dei playground preesistenti, dell'impianto di illuminazione e la sostituzione degli arredi urbani e delle attrezzature gioco ammalorati.</p> <p>Il progetto propone il Parco come un insieme di spazi accoglienti. Tale strategia compositiva permetterà di ospitare attività di diverso genere, dalle più raccolte alle più importanti: sosta, relax, incontro informale, gioco, etc, rendendolo uno spazio multifunzionale atto ad accogliere un mix di frequentatori che lo rendono vitale in ogni momento della giornata e dell'anno.</p> <p>La pavimentazione della pista ciclo pedonale sarà realizzata in materiale ecosostenibile altamente drenante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – III Circoscrizione – Borgo Sanzio
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 300.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 300.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.a7

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 6.1.4.a7
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Transizione Green” – Riqualificazione dell’area attrezzata Monte Po
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Michele Parisi michele.parisi@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento, finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19, è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l’incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l’inquinamento dell’aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione “verde” e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p> <p>Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.</p>

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente e con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale externalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento interviene in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto i cosiddetti "polmoni verdi" urbani forniscono ulteriori servizi ecosistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socioeducative in contesti di quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza.

Nel complesso, il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.

	<p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'area di intervento è collocata a sud del popolato quartiere di Monte Po; l'intorno è costituito da una espansione residenziale di tipo popolare residenziale e servizi.</p> <p>Le aree esterne sono progettate in modo da ottenere una differenziazione di funzioni, utile a garantire spazi a verde, aree attrezzate per attività sportive ed allo stesso ambiti aperti con utilizzo integrato alla funzione sport e tempo libero.</p> <p>Gli interventi in particolare consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione generale dell'area intesa come area polivalente attrezzata e distinta in zone funzionali: zona per attività sportive principalmente dedicata al calcetto, zona da adibire al tempo libero e una zona destinata al play ground; le aree risultano integrate con le funzioni da svolgersi, liberamente accessibili e verranno regolamentati dall'Amministrazione Comunale. <p>Le pavimentazioni, pedonali e carrabili, saranno realizzate in elementi in autobloccanti drenanti, a garanzia di un efficace smaltimento delle acque superficiali, le stesse saranno realizzate con leggere pendenze verso le aree a verde, per permettere l'eventuale deflusso di acqua in eccesso.</p> <p>Sono previste inoltre piantumazioni di specie arboree "antismog" che determinano la riduzione di emissioni di Co2 oltre a bloccare le polveri sottili PM10 e contribuire all'abbassamento della temperatura dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – V Circostrizione – Monte Po
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p> <p>Transizione verde e digitale delle città metropolitane</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 450.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 450.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.a8

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 6.1.4.a8
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Transizione Green” – Riqualificazione di Via Villa Glori
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Michele Parisi michele.parisi@comune.catania.it ; tel 095/7421111
Soggetto attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento, finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19, è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l’incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l’inquinamento dell’aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione “verde” e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p> <p>Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno</p>

del 2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4. – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente e con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale esternalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento interviene in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto i cosiddetti "polmoni verdi" urbani forniscono ulteriori servizi ecosistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socioeducative in contesti di quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità

urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza.

	<p>Nel complesso, Il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.</p> <p>L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (eD eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>L'area di intervento è collocata a sud del popolato quartiere di Picanello lungo via Villa Glori, da cui si ha accesso; l'intorno è costituito da una espansione residenziale di tipo popolare residenziale e servizi.</p> <p>Le aree esterne sono progettate in modo da ottenere una differenziazione di funzioni, utile a garantire spazi a verde, aree attrezzate per attività sportive ed allo stesso ambiti aperti con utilizzo integrato alla funzione sport e tempo libero.</p> <p>Gli interventi in particolare consistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemazione generale dell'area intesa come area polivalente attrezzata e distinta in zone funzionali: zona per attività sportive quali il calcetto, riqualificazione del parcheggio esistente, spazi per la sosta ed il tempo libero ed infine un'area da destinare a play ground; le aree risultano integrate con le funzioni da svolgersi, liberamente accessibili e verranno regolamentati dall'Amministrazione Comunale. <p>Le pavimentazioni, pedonali e carrabili, saranno realizzate in elementi in autobloccanti drenanti, a garanzia di un efficace smaltimento delle acque superficiali, le stesse saranno realizzate con leggere pendenze verso le aree a verde, per permettere l'eventuale deflusso di acqua in eccesso.</p> <p>Sono previste inoltre piantumazioni di specie arboree "antismog" che determinano la riduzione di emissioni di Co2 oltre a bloccare le polveri sottili PM10 e contribuire all'abbassamento della temperatura dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.</p> <p>Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – II Circoscrizione – Picanello
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 800.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	

Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 800.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.a9

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CT 6.1.4.a9
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	“Transizione Green” – Lavori di riqualificazione di Piazza Duca di Genova
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Agr. Salvatore Malfitana salvatore.malfitana@comune.catania.it ; tel 095/7422701
Soggetto attuatore	Servizio attuazione con Fondi U.E. di progetti di riqualificazione urbana e transizione green-sport
	Tel. 095/7421111

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>La finalità di questo intervento, finanziato nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid-19, è il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, in particolare, il recupero e il miglioramento ambientale, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo e l’incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l’inquinamento dell’aria e dei suoli urbanizzati.</p> <p>Le azioni sono volte a migliorare la fruibilità e qualità dello spazio urbano di interesse collettivo dal punto di vista ambientale, facenti parte di un processo integrato di recupero funzionale e sociale.</p> <p>Destinatari: tutta la cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>Il progetto è coerente con la programmazione nazionale e regionale di resilienza alla crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19 e con le connesse strategie di sviluppo sostenibile e di transizione “verde” e con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare.</p> <p>È inoltre coerente con la programmazione nazionale e, specificatamente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile (SNSvS) presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017 che disegna una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso e imprescindibile per affrontare le sfide globali del nostro paese. La SNSvS, infatti, rappresenta il primo passo per declinare a livello nazionale i principi e gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (adottata nel 2015 alle Nazioni Unite a livello di Capi di Stato e di Governo), assumendone i quattro principi guida: integrazione, universalità, trasformazione e inclusione.</p> <p>Il progetto è altresì coerente con il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Catania, adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 18/2015 del 19 giugno del 2015, il cui obiettivo principale consiste nella definizione di una strategia programmatica per ottenere una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%.</p>

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale del D.lgs. n. 102/14 che, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 6 agosto 2013 n. 96, stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica. L'intervento, infine, risulta coerente con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) adottata dal Comune di Catania con delibera di G.M. n. 71 del 10/05/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Nel corso dell'anno 2021, per fronteggiare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia di COVID-19, il PON Metro 2014-20 è stato integrato (per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia) dallo strumento europeo REACT-EU e del conseguente inserimento del nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" di cui al Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/439 del 3 marzo 2021, e dei relativi Assi. In tal senso si potenziano gli elementi del Programma a supporto di uno sviluppo urbano integrato nelle sue componenti di rafforzamento verde, digitale e resiliente dell'economia e delle comunità urbane. In quest'ottica, il progetto è coerente con l'ultima revisione del Programma per quanto attiene al rafforzamento "green" e in particolare all'Azione 6.1.4 – Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici che sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, con l'area di intervento: 1) Operazioni di recupero e miglioramento ambientale.

Il progetto è inoltre coerente e con l'ultima versione dei criteri di selezione.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'anidride carbonica è la principale externalità derivante dalle attività umane e la sua emissione è in costante aumento negli ultimi decenni. L'intervento interviene in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 2 per quanto attiene all'obiettivo strategico comune della riduzione di CO2 equivalente. Infatti, le aree verdi in ambiente urbano risultano particolarmente efficaci, pur occupando superfici limitate, per contrastare il cambiamento climatico poiché, oltre alla riduzione diretta dell'anidride carbonica e di altri gas serra mediante assorbimento e assimilazione fogliare sono in grado di innescare, indirettamente, un feedback positivo che porta al miglioramento del microclima e, di conseguenza, alla riduzione dell'uso dei combustibili fossili per il condizionamento estivo e per il riscaldamento invernale delle abitazioni.

Inoltre, gli effetti della crisi hanno particolarmente colpito i territori metropolitani, anche con dinamiche asimmetriche non solo connesse alla diffusione del contagio.

Tali dinamiche hanno acuito il divario sociale ed ampliato la fascia di marginalità economica e di esclusione sociale alimentata da nuovi bisogni e nuove povertà generate dalla pandemia. Questo intervento contribuisce ad irrobustire la risposta alla crisi e contrastare l'emarginazione e l'isolamento sociale rispondendo ad alcuni dei nuovi bisogni della popolazione urbana in sinergia con alcuni interventi dell'Asse 3 (servizi sociali, educativi, sportivo-ricreativi e culturali-aggregativi) in quanto le aree verdi urbane forniscono ulteriori servizi ecosistemici, in questo caso di tipo socio-culturale, quali quelli estetico (qualità estetica del paesaggio urbano-metropolitano), e ricreativo (possibilità di svolgere attività socioeducative in contesti di quiete e tranquillità all'aria aperta, riduzione dello stress, ecc.). Le aree verdi urbane, dunque, contribuiscono a migliorare la sostenibilità urbana per quanto attiene alle funzioni di servizio pubblico e sociale specialmente per le fasce più deboli, coadiuvando anche gli interventi del Programma dedicati a supportare il processo di ripresa e resilienza.

Nel complesso, il progetto è coerente con la normativa nazionale e comunitaria di settore in materia.

L'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica nei confronti delle altre azioni a valere sugli Assi 1 e 2 del PON Metro ed in particolare con gli interventi di digitalizzazione, dematerializzazione e interoperabilità in Asse 1, sostenibilità in Asse 2, nonché con tutte le azioni 'green' dell'Asse 6.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'area di intervento si colloca nel centro storico della città di Catania a ridosso del popolare quartiere della Civita, alle spalle di uno dei più imponenti palazzi barocchi, Palazzo Biscari.

Il progetto prevede di trasformare l'area, oggi adibita prevalentemente a parcheggio, in uno spazio pubblico di aggregazione proprio nella prospettiva di una riscoperta dei luoghi, usufruibili di giorno e di notte.

Il progetto prospetta la realizzazione di una piazza che valorizzi lo storico Palazzo Biscari e si fonda su un'idea unica che restituisce agli spazi l'identità, alla comunità un ambiente confortevole, pienamente inserito nel contesto urbano e in sintonia con le opere di riqualificazione avviate dall'Amministrazione e attualmente in corso, riguardanti gli spazi urbani della città.

I criteri operativi consistono nell'attenzione particolare prestata alla qualità ambientale (compatibilità ecologica, comfort sia interno che esterno, sicurezza) e alla riduzione del fabbisogno energetico nella progettazione. Questa metodologia deriva dall'impegno a progettare interventi congruenti con i luoghi in cui sono inseriti e con il loro sviluppo sostenibile, il cui fine è garantire una migliore efficienza operativa, riduzione degli oneri di manutenzione, maggiore sicurezza e semplicità di gestione dell'intervento, integrazione col paesaggio, mantenimento e valorizzazione delle caratteristiche ambientali.

L'applicazione dei criteri descritti si concretizzano in:

- lo studio approfondito del luogo, del suo assetto urbanistico, delle sue caratteristiche climatiche e luministiche;
- l'individuazione delle peculiarità del luogo al fine di evidenziarne le potenzialità e gli elementi su cui concentrare l'attenzione;
- una ricerca approfondita volta a individuare e valorizzare i materiali e le risorse ambientali offerte dal luogo.

La piazza è strutturata in più parti diverse che ne ripropongono gli spazi e le funzioni ma è concepita e percepita come un unico luogo tramite l'identità dei suoi elementi (naturali e artificiali).

È un luogo da percorrere e da scoprire. Il progetto di suolo configura nuove pavimentazioni riesce a proporre nuove connessioni oggi del tutto invisibili. Quindi il progetto risponde a delle nuove istanze, ricucendo, ripavimentando, ricostruendo, illuminando e disponendo a tutte quelle necessarie azioni affinché la Piazza sia concretamente un luogo da vivere.

L'intervento progettuale si propone di riqualificare la piazza con il suo ridisegno mediante la creazione di percorsi e spazi di aggregazione differenziati con le pavimentazioni a secondo delle funzioni e anche geometricamente e realizzare dei punti con particolare attenzione alla realizzazione di "punti verdi" posizionati in gruppi e in linee multiple i quali realizzano barriere capaci di assorbire la Co2, di ridurre l'inquinamento acustico, di recuperare la dimensione sensoriale visiva e olfattiva.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

L'intervento appare pienamente sostenibile dal punto di vista economico, con riferimento all'intero ciclo di vita dei materiali installati.

Le nuove installazioni ed i nuovi beni entreranno a far parte del patrimonio del Comune di Catania che ne curerà la manutenzione e la gestione con personale proprio.

Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania – I Circostrizione – Civita
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 850.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 850.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.4.c1

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.4 c1
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Isole ecologiche – C.C.R. San Giuseppe La Rena
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana
	email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, prevede la Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata (C.C.R) per il riciclo dei rifiuti finalizzati all'attivazione di progetti di economia circolare da realizzare nel quartiere di San Giuseppe La Rena all'interno di una porzione del dismesso mercato ortofrutticolo.</p> <p>Il territorio del Comune di Catania nonostante il progressivo passaggio al sistema di raccolta porta a porta di sempre più ampie zone della città, rimane tra i peggiori comuni in Sicilia rispetto alle percentuali di raccolta differenziata e all'attitudine dei propri cittadini rispetto alla differenziazione dei rifiuti e alla riduzione dei rifiuti pro-capite in un'ottica di economia circolare.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo Centro Comunale per la Raccolta differenziata da integrare all'interno del sistema dei C.C.R. comunali per garantire maggiore prossimità agli utenti e praticità nel conferimento delle frazioni differenziate e allo stesso tempo per promuovere la diffusione di comportamenti virtuosi tra i cittadini. L'intervento prevede: le operazioni di scavo e di predisposizione del terreno dove sorgerà l'isola ecologica, la recinzione esterna, la realizzazione della pavimentazione, l'allestimento delle aree di stoccaggio delle frazioni di rifiuto, inclusa la fornitura di scarrellabili e degli altri contenitori e attrezzature necessarie. Previsti inoltre la realizzazione dell'impianto di illuminazione, dell'impianto idrico, di un'area pesatura e l'allestimento di "colonnina informatica" per la acquisizione e la memorizzazione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso un'isola ecologica da parte dei cittadini e per la contabilizzazione degli sgravi sulla tariffazione.</p> <p>All'interno dell'isola ecologica è prevista la realizzazione di un corner dedicato al riuso, nel quale i cittadini potranno conferire o prenotare il ritiro di beni suscettibili di riuso (es. piccoli elettrodomestici, biciclette, tessuti, mobilio, ecc.) grazie ad una collaborazione con organismi di terzo settore attivi nel settore del riuso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale).

Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.

La riduzione dell'inquinamento atmosferico, il contenimento ed il migliore smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del piano d'ambito comunale.

Risulta altresì coerente con:

- Agenda 2030, con l'obiettivo n.11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", per il quale si prevedono operazioni che facilitino l'attivazione del "percorso green", attraverso una transizione verde;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale;
- PON LEGALITÀ 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6 poiché persegue la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sull'incremento della qualità ambientale, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni volte alla transizione green della città ovvero con interventi dell'Asse 2 del Pon Metro – Efficienza energetica riconducibili ad altri due obiettivi specifici dei SDGs: energia pulita e accessibile e lotta ai cambiamenti climatici. In particolare l'intervento è correlato all'azione 6.1.4 Transizione Green che prevede la riqualificazione ecologica di diversi spazi pubblici in città anche nella stessa area del nuovo C.C.R. È inoltre correlato per la comune finalità di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare nel comune con le azioni: CT 6.1.3 a EPC Energy, azione sull'efficientamento della pubblica illuminazione, CT 6.1.3b Efficientamento Energetico Edifici Pubblici che prevede interventi su numerosi edifici scolastici e CT 6.1.3b1 la Centrale Unica per l'Energia che contribuirà anch'essa alla riduzione dei consumi energetici.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Partendo dal presupposto che la raccolta differenziata è il primo strumento di gestione ed ottimizzazione dei rifiuti, l'obiettivo del presente progetto è quello di attuare un sistema di raccolta e riciclo basato sul concetto dell'economia circolare. L'intervento riguarda la realizzazione di 1 isola ecologica nel quartiere di San Giuseppe La Rena, completamente automatizzata e informatizzata, per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani che andrà ad integrare le 2 già esistenti in città e le ulteriori che sono in fase di progettazione. Il sistema permette di premiare chi conferisce i rifiuti correttamente con l'accredito di eco-punti da scontare sulla tariffa della TARI e su altri servizi complementari. Inoltre attraverso accordi di collaborazione con le grandi aziende presenti alla zona industriale e che operano nei settori dell'edilizia, della meccanica, della metallurgia, dell'impiantistica elettronica ed elettrica si vuole realizzare una filiera del recupero dei beni e della prevenzione dei rifiuti che rende protagonisti attivi i cittadini che, recandosi all'isola ecologica, ricevono informazioni dagli operatori sulla destinazione del prodotto riciclato e vengono altresì orientati sulle possibilità di conferire, anche come donazione, di materiali ancora in buono stato.

	<p>I rifiuti riciclati e gli oggetti raccolti all'interno di speciali container vengono poi indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo. Le attività di trasporto e recupero generano possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo, coerentemente con la mission che trasforma le opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità.</p> <p>Ed ecco che l'economia circolare genera inclusione sociale, riduzione dei costi sociali, bene comune: valorizzazione di risorse altrimenti scartate; valorizzazione di persone con gravi difficoltà grazie ad adeguati percorsi di inserimento lavorativo.</p> <p>Saranno inoltre attivate campagne di comunicazione e sensibilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l'opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.</p> <p>La sostenibilità economica dell'operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione dei luoghi comuni.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania, VI Circoscrizione quartiere di San Giuseppe La Rena
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Transizione verde e digitale delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.310.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.310.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.c2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.1.4.c2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Isole ecologiche – C.C.R. Borgo Sanzio
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana
	email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, prevede la Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata (C.C.R) per il riciclo dei rifiuti finalizzato all'attivazione di progetti di economia circolare da realizzare nel quartiere Borgo Sanzio. Il territorio del Comune di Catania nonostante il progressivo passaggio al sistema di raccolta porta a porta di sempre più ampie zone della città, rimane tra i peggiori comuni in Sicilia rispetto alle percentuali di raccolta differenziata e all'attitudine dei propri cittadini rispetto alla differenziazione dei rifiuti e alla riduzione dei rifiuti pro-capite in un'ottica di economia circolare. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo Centro Comunale per la Raccolta differenziata da integrare all'interno del sistema dei C.C.R. comunali per garantire maggiore prossimità agli utenti e praticità nel conferimento delle frazioni differenziate e allo stesso tempo per promuovere la diffusione di comportamenti virtuosi tra i cittadini. L'intervento prevede: le operazioni di scavo e di predisposizione del terreno dove sorgerà l'isola ecologica, la recinzione esterna, la realizzazione della pavimentazione, l'allestimento delle aree di stoccaggio delle frazioni di rifiuto, inclusa la fornitura di scarrellabili e degli altri contenitori e attrezzature necessarie. Previsti inoltre la realizzazione dell'impianto di illuminazione, dell'impianto idrico, di un'area pesatura e l'allestimento di "colonnina informatica" per la acquisizione e la memorizzazione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso un'isola ecologica da parte dei cittadini e per la contabilizzazione degli sgravi sulla tariffazione. All'interno dell'isola ecologica è prevista la realizzazione di un corner dedicato al riuso, nel quale i cittadini potranno conferire o prenotare il ritiro di beni suscettibili di riuso (es. piccoli elettrodomestici, biciclette, tessuti, mobilio, ecc.) grazie ad una collaborazione con organismi di terzo settore attivi nel settore del riuso. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale). Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.

La riduzione dell'inquinamento atmosferico, il contenimento ed il migliore smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del piano d'ambito comunale.

Risulta altresì coerente con:

- Agenda 2030, con l'obiettivo n.11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", per il quale si prevedono operazioni che facilitino l'attivazione del "percorso green", attraverso una transizione verde;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale;
- PON LEGALITA' 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6 nell'ambito della promozione del superamento degli effetti della crisi dovuto al Covid 19, poiché persegue la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sull'incremento della qualità ambientale, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni volte alla transizione green della città ovvero con interventi dell'Asse 2 del Pon Metro – Efficienza energetica riconducibili ad altri due obiettivi specifici dei SDGs: energia pulita e accessibile e lotta ai cambiamenti climatici. In particolare l'intervento è correlato all'azione 6.1.4 Transizione Green che prevede la riqualificazione ecologica di diversi spazi pubblici in città anche nella stessa area del nuovo C.C.R. È inoltre correlato per la comune finalità di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare nel comune con le azioni: CT 6.1.3 a EPC Energy, azione sull'efficientamento della pubblica illuminazione, CT 6.1.3b Efficientamento Energetico Edifici Pubblici che prevede interventi su numerosi edifici scolastici e CT 6.1.3b1 la Centrale Unica per l'Energia che contribuirà anch'essa alla riduzione dei consumi energetici.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Partendo dal presupposto che la raccolta differenziata è il primo strumento di gestione ed ottimizzazione dei rifiuti, l'obiettivo del presente progetto è quello di attuare un sistema di raccolta e riciclo basato sul concetto dell'economia circolare. L'intervento riguarda la realizzazione di 1 isola ecologica nel quartiere Borgo Sanzio completamente automatizzata e informatizzata, per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani che andrà ad integrare le 2 già esistenti in città e le ulteriori che sono in fase di progettazione. Il sistema permette di premiare chi conferisce i rifiuti correttamente con l'accredito di eco-punti da scontare sulla tariffa della TARI e su altri servizi complementari. Inoltre attraverso accordi di collaborazione con le grandi aziende presenti alla zona industriale e che operano nei settori dell'edilizia, della meccanica, della metallurgia, dell'impiantistica elettronica ed elettrica si vuole realizzare una filiera del recupero dei beni e della prevenzione dei rifiuti che rende protagonisti attivi i cittadini che, recandosi all'isola ecologica, ricevono informazioni dagli operatori sulla destinazione del prodotto riciclato e vengono altresì orientati sulle possibilità di conferire, anche come donazione, di materiali ancora in buono stato.

I rifiuti riciclati e gli oggetti raccolti all'interno di speciali container vengono poi indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo. Le attività di trasporto e recupero generano possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo, coerentemente con la mission che trasforma le

	<p>opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità.</p> <p>Ed ecco che l'economia circolare genera inclusione sociale, riduzione dei costi sociali, bene comune: valorizzazione di risorse altrimenti scartate; valorizzazione di persone con gravi difficoltà grazie ad adeguati percorsi di inserimento lavorativo.</p> <p>Saranno inoltre attivate campagne di comunicazione e sensibilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l'opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.</p> <p>La sostenibilità economica dell'operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione dei luoghi comuni.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania III circoscrizione, quartiere Sanzio
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p> <p>Transizione verde e digitale delle città metropolitane</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.655.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Altre Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.655.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.1.4.c3

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.4 c.3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Isole ecologiche - C.C.R. via Montenero - Nesima - Monte Po - Rapisardi - San Leone
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana
	email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) L'intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, prevede la Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata (C.C.R) per il riciclo dei rifiuti finalizzati all'attivazione di progetti di economia circolare da realizzare nel quartiere Nesima- Monte Po'- Rapisardi- San Leone. Il territorio del Comune di Catania nonostante il progressivo passaggio al sistema di raccolta porta a porta di sempre più ampie zone della città, rimane tra i peggiori comuni in Sicilia rispetto alle percentuali di raccolta differenziata e all'attitudine dei propri cittadini rispetto alla differenziazione dei rifiuti e alla riduzione dei rifiuti pro-capite in un'ottica di economia circolare. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo Centro Comunale per la Raccolta differenziata da integrare all'interno del sistema dei C.C.R. comunali, per garantire maggiore prossimità agli utenti e praticità nel conferimento delle frazioni differenziate e allo stesso tempo per promuovere la diffusione di comportamenti virtuosi tra i cittadini. L'intervento prevede: le operazioni di scavo e di predisposizione del terreno dove sorgerà l'isola ecologica, la recinzione esterna, la realizzazione della pavimentazione, l'allestimento delle aree di stoccaggio delle frazioni di rifiuto, inclusa la fornitura di scarrellabili e degli altri contenitori e attrezzature necessarie. Previsti inoltre la realizzazione dell'impianto di illuminazione, dell'impianto idrico, di un'area pesatura e l'allestimento di "colonnina informatica" per la acquisizione e la memorizzazione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso un'isola ecologica da parte dei cittadini e per la contabilizzazione degli sgravi sulla tariffazione. All'interno dell'isola ecologica è prevista la realizzazione di un corner dedicato al riuso, nel quale i cittadini potranno conferire o prenotare il ritiro di beni suscettibili di riuso (es. piccoli elettrodomestici, biciclette, tessuti, mobilio, ecc.) grazie ad una collaborazione con organismi di terzo settore attivi nel settore del riuso. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale). Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.

La riduzione dell'inquinamento atmosferico, il contenimento ed il migliore smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del piano d'ambito comunale.

Risulta altresì coerente con:

- Agenda 2030, con l'obiettivo n.11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", per il quale si prevedono operazioni che facilitino l'attivazione del "percorso green", attraverso una transizione verde;
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale;
- PON LEGALITA' 2014 -2020;
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6 poiché persegue la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sull'incremento della qualità ambientale, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni volte alla transizione green della città ovvero con interventi dell'Asse 2 del Pon Metro – Efficienza energetica riconducibili ad altri due obiettivi specifici dei SDGs: energia pulita e accessibile e lotta ai cambiamenti climatici. In particolare l'intervento è correlato all'azione 6.1.4 Transizione Green che prevede la riqualificazione ecologica di diversi spazi pubblici in città anche nella stessa area del nuovo C.C.R. E' inoltre correlato per la comune finalità di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare nel comune con le azioni: CT 6.1.3 a EPC Energy, azione sull'efficientamento della pubblica illuminazione, CT 6.1.3b Efficientamento Energetico Edifici Pubblici che prevede interventi su numerosi edifici scolastici e CT 6.1.3b1 la Centrale Unica per l'Energia che contribuirà anch'essa alla riduzione dei consumi energetici.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Partendo dal presupposto che la raccolta differenziata è il primo strumento di gestione ed ottimizzazione dei rifiuti, l'obiettivo del presente progetto è quello di attuare un sistema di raccolta e riciclo basato sul concetto dell'economia circolare. L'intervento riguarda la realizzazione di 1 isola ecologica a servizio dei quartieri Nesima- Monte Po'- Rapisardi- San Leone, completamente automatizzata e informatizzata, per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani che andrà ad integrare le 2 già esistenti in città e le ulteriori che sono in fase di progettazione. Il sistema permette di premiare chi conferisce i rifiuti correttamente con l'accredito di eco-punti da scontare sulla tariffa della TARI e su altri servizi complementari. Inoltre attraverso accordi di collaborazione con le grandi aziende presenti alla zona industriale e che operano nei settori dell'edilizia, della meccanica, della metallurgia, dell'impiantistica elettronica ed elettrica si vuole realizzare una filiera del recupero dei beni e della prevenzione dei rifiuti che rende protagonisti attivi i cittadini che, recandosi all'isola ecologica, ricevono informazioni dagli operatori sulla destinazione del prodotto riciclato e vengono altresì orientati sulle possibilità di conferire, anche come donazione, di materiali ancora in buono stato.

I rifiuti riciclati e gli oggetti raccolti all'interno di speciali container vengono poi indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo. Le attività di trasporto e recupero generano possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo, coerentemente con la mission che trasforma le

	<p>opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità.</p> <p>Ed ecco che l'economia circolare genera inclusione sociale, riduzione dei costi sociali, bene comune: valorizzazione di risorse altrimenti scartate; valorizzazione di persone con gravi difficoltà grazie ad adeguati percorsi di inserimento lavorativo.</p> <p>Saranno inoltre attivate campagne di comunicazione e sensibilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l'opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.</p> <p>La sostenibilità economica dell'operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione dei luoghi comuni.</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania, V circoscrizione Nesima- Monte Po'- Rapisardi- San Leone
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p> <p>Transizione verde e digitale delle città metropolitane</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.450.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.450.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.1.4.c4

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 6.1.4 c.4
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Isole ecologiche – C.C.R. Librino
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana
	email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'intervento, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, prevede la Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata (C.C.R) per il riciclo dei rifiuti finalizzati all'attivazione di progetti di economia circolare da realizzare nel quartiere di Librino</p> <p>Il territorio del Comune di Catania nonostante il progressivo passaggio al sistema di raccolta porta a porta di sempre più ampie zone della città, rimane tra i peggiori comuni in Sicilia rispetto alle percentuali di raccolta differenziata e all'attitudine dei propri cittadini rispetto alla differenziazione dei rifiuti e alla riduzione dei rifiuti pro-capite in un'ottica di economia circolare.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo Centro Comunale per la Raccolta differenziata da integrare all'interno del sistema dei C.C.R. comunali per garantire maggiore prossimità agli utenti e praticità nel conferimento delle frazioni differenziate e allo stesso tempo per promuovere la diffusione di comportamenti virtuosi tra i cittadini. L'intervento prevede: le operazioni di scavo e di predisposizione del terreno dove sorgerà l'isola ecologica, la recinzione esterna, la realizzazione della pavimentazione, l'allestimento delle aree di stoccaggio delle frazioni di rifiuto, inclusa la fornitura di scarrellabili e degli altri contenitori e attrezzature necessarie. Previsti inoltre la realizzazione dell'impianto di illuminazione, dell'impianto idrico, di un'area pesatura e l'allestimento di "colonnina informatica" per la acquisizione e la memorizzazione dei dati relativi ai conferimenti di rifiuti effettuati presso un'isola ecologica da parte dei cittadini e per la contabilizzazione degli sgravi sulla tariffazione.</p> <p>All'interno dell'isola ecologica è prevista la realizzazione di un corner dedicato al riuso, nel quale i cittadini potranno conferire o prenotare il ritiro di beni suscettibili di riuso (es. piccoli elettrodomestici, biciclette, tessuti, mobilio, ecc.) grazie ad una collaborazione con organismi di terzo settore attivi nel settore del riuso.</p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale).</p>

Il progetto risulta dunque in perfetta ed assoluta coerenza con la programmazione di livello comunale.

La riduzione dell'inquinamento atmosferico, il contenimento ed il migliore smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani sono obiettivi totalmente coerenti con quelli del piano d'ambito comunale.

Risulta altresì coerente con:

- Agenda 2030, con l'obiettivo n.11: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", per il quale si prevedono operazioni che facilitino l'attivazione del "percorso green", attraverso una transizione verde

- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale;

-PON LEGALITA' 2014 -2020;

-Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6 poiché persegue la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sull'incremento della qualità ambientale, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto è fortemente correlato e sinergico con altre azioni volte alla transizione green della città ovvero con interventi dell'Asse 2 del Pon Metro – Efficienza energetica riconducibili ad altri due obiettivi specifici dei SDGs: energia pulita e accessibile e lotta ai cambiamenti climatici. In particolare l'intervento è correlato all'azione 6.1.4 Transizione Green che prevede la riqualificazione ecologica di diversi spazi pubblici in città anche nella stessa area del nuovo C.C.R. E' inoltre correlato per la comune finalità di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare nel comune con le azioni: CT 6.1.3 a EPC Energy, azione sull'efficientamento della pubblica illuminazione, CT 6.1.3b Efficientamento Energetico Edifici Pubblici che prevede interventi su numerosi edifici scolastici e CT 6.1.3b1 la Centrale Unica per l'Energia che contribuirà anch'essa alla riduzione dei consumi energetici.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Partendo dal presupposto che la raccolta differenziata è il primo strumento di gestione ed ottimizzazione dei rifiuti, l'obiettivo del presente progetto è quello di attuare un sistema di raccolta e riciclo basato sul concetto dell'economia circolare. L'intervento riguarda la realizzazione di 1 isola ecologica nel quartiere Borgo Sanzio completamente automatizzata e informatizzata, per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani che andrà ad integrare le 2 già esistenti in città e le ulteriori che sono in fase di progettazione. Il sistema permette di premiare chi conferisce i rifiuti correttamente con l'accredito di eco-punti da scontare sulla tariffa della TARI e su altri servizi complementari. Inoltre attraverso accordi di collaborazione con le grandi aziende presenti alla zona industriale e che operano nei settori dell'edilizia, della meccanica, della metallurgia, dell'impiantistica elettronica ed elettrica si vuole realizzare una filiera del recupero dei beni e della prevenzione dei rifiuti che rende protagonisti attivi i cittadini che, recandosi all'isola ecologica, ricevono informazioni dagli operatori sulla destinazione del prodotto riciclato e vengono altresì orientati sulle possibilità di conferire, anche come donazione, di materiali ancora in buono stato.

I rifiuti riciclati e gli oggetti raccolti all'interno di speciali container vengono poi indirizzati verso le diverse possibilità di riutilizzo. Le attività di trasporto e recupero generano possibilità di lavoro adatte all'inserimento lavorativo, coerentemente con la mission che

	<p>trasforma le opportunità offerte dall'ambiente e dal territorio in progetti di inserimento lavorativo per persone con gravi fragilità.</p> <p>Ed ecco che l'economia circolare genera inclusione sociale, riduzione dei costi sociali, bene comune: valorizzazione di risorse altrimenti scartate; valorizzazione di persone con gravi difficoltà grazie ad adeguati percorsi di inserimento lavorativo.</p> <p>Saranno inoltre attivate campagne di comunicazione e sensibilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l'opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.</p> <p>La sostenibilità economica dell'operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione dei luoghi comuni.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania - 6° circoscrizione, quartiere Librino
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p> <p>Transizione verde e digitale delle città metropolitane</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 1.362.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 1.362.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 6.2.1.a1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.2.1.a1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Scuole Inclusive- riqualificazione spazi esterni IC Battisti plesso via Santa Maria delle Salette
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale del progetto, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, è volto alla riqualificazione delle aree esterne di alcuni plessi scolastici collocati nei quartieri target, maggiormente disagiati della città di Catania, al fine di renderli luoghi sicuri, inclusivi, sostenibili e fruibili per le attività ricreative e didattiche.</p> <p>Il progetto dunque mira a riqualificare l'area esterna del plesso scolastico sito in via Santa Maria delle Salette dell'Istituto Comprensivo Battisti, per renderlo non solo fruibile a fini ludici e didattici, ma anche per favorire lo sviluppo di pratiche per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di "welfare urbano" in collaborazione con le associazioni del territorio.</p> <p>I cortili scolastici, luoghi di socializzazione, condivisione, ricreazione, sono spesso luoghi poco sicuri e fruibili in cui emergono le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di spazi non utilizzati e poco sicuri; • mancanza di arredo esterno per svolgere attività didattica flessibile all'aperto; • carenza di spazi adeguati allo svolgimento dell'attività motoria • scarsa qualità ambientale degli spazi con scarsa presenza di verde e alberature <p>La riqualificazione degli spazi attraverso la risoluzione di tali criticità permetterebbe la realizzazione di nuovi spazi di aggregazione rivolti a bambini e ragazzi del territorio.</p> <p>Attrezzare e arredare questi spazi serve a promuovere attività extra curricolari (centri estivi, attività di laboratorio, musica all'aperto, ecc...), a collegare le diverse realtà presenti sul territorio, a creare nuove reti di relazione a promuovere interazione tra i diversi interlocutori, e contribuisce a creare nuove occasioni di esperienze promosse dalla comunità educante.</p> <p>L'intervento è finalizzato a trasformare questi spazi da non-luoghi a spazi di incontro e condivisione di valori educativi, centro di servizi aggregativi e di attività culturali.</p> <p>La scuola si apre al territorio e gli spazi scolastici esterni non sono semplici aree accessorie ma devono diventare un nuovo luogo di apprendimento.</p> <p>Il tempo scuola non coincide più solo con quello delle lezioni, ma l'offerta formativa si estende con attività extrascolastiche, in continuità con le attività curricolari, venendo incontro alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.</p>

Destinatari dell'intervento sono quindi innanzitutto i minori residenti nel quartiere, ma potranno beneficiare dell'intervento tutti i residenti anche appartenenti ad altre fasce di età (es. volontari organismi di terzo settore che utilizzeranno gli spazi in orari extrascolastici, genitori dei minori, anziani da coinvolgere nella cura del verde e degli orti, ecc.).

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9
- PON LEGALITA' 2014 -2020
- Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

È in linea con gli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6 nell'ambito della promozione del superamento degli effetti della crisi dovuto al Covid 19, poiché contribuisce alla riqualificazione in chiave green di spazi pubblici che possono contribuire alla ripresa economica e sociale della città anche attraverso attività sportive e ricreative e attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla riqualificazione di beni e spazi pubblici. Si segnala in particolare la sinergia con l'azione 6.1.4a che prevede la riqualificazione di diverse piazze e spazi pubblici per favorire l'inclusione e la pratica sportiva.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.3.1, PON CT 4.2.1.d ma anche con le altre azioni dell'Asse 6. In particolare il progetto de quo risulta in stretta sinergia l'Azione, avviata a valere sull'asse 3 del PON Metro (con codice CT3.3.1.a) e poi spostata sul POC, con codice CT I.3.1.d, intitolata "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto" il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

Gli spazi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, didattiche etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita dei residenti del quartiere di San Cristoforo.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto Battistiplesso di via Santa Maria delle Salette che è situato nel cuore del quartiere di San Cristoforo.

Gli obiettivi progettuali sono pertinenti con i problemi reali del territorio, problemi, che negli ultimi anni, sono stati evidenziati da analisi del contesto socio-economico. Dall'analisi del contesto socio economico risulta evidente che l'area territoriale della I Circonscrizione, con una popolazione di 56.757 in cui sono ubicati gli spazi oggetto d'intervento rappresenta una delle aree più difficili della Città Metropolitana rientrando nelle cosiddette "aree

bersaglio” nel quale risiede il 18% della popolazione cittadina con una percentuale importante nella fascia 0-18 anni.

In particolare dai riscontri dei dati dell’Ufficio Statistica del Comune di Catania relativi al 2020 emerge come la popolazione straniera residente nella circoscrizione sia pari al 43%. rappresentando quindi la stragrande maggioranza della popolazione straniera presente in città. Il tasso di dispersione scolastica all’interno del Comune è pari ad un’allarmante 21% e nel corso del 2021, nel quartiere interessato è superiore al 30%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi ultimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione straniera.

In particolare la relazione della DIA del 2° semestre del 2020 conferma come il quartiere dove sono localizzati gli interventi di rappresenta un area strategica per le organizzazioni criminali dei Cappello-Pillera-Puntina e dei Santapaola-Ercolano con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga e del traffico illecito di stupefacenti, dell’usura , delle scommesse clandestine , della prostituzione.

Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell’area di intervento, vengono testimoniate anche dai dati del reddito pro capite che nel 2016, ultimo dato disponibile era di 9.985 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane euro aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID

Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive, educative e culturali che in sinergia rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l’Asse 3 sull’inclusione sociale e dell’Asse 7, possono creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali del terzo settore. Attraverso la riqualificazione di alcuni beni pubblici, gli abitanti potranno sentirsi vicini alle istituzioni e contribuire attivamente alla vita della città e alla cura dei beni comuni.

Pertanto, l’Amministrazione comunale, da anni si muove per l’attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale nelle aree degradate della Città. L’azione in oggetto conferma tale volontà strategica.

Dopo una ricognizione preliminare sono state individuate alcune aree esterne appartenenti ad Istituti Scolastici ricadenti in diverse aree periferiche della città

L’intervento prevedere la realizzazione di un progetto di riqualificazione fisica, attenta al contesto sociale, così come alle tematiche della sostenibilità ambientale ed alle funzioni da accogliere affinché questi spazi diventino luoghi di comunità atti ad accogliere servizi innovativi (orti e serre didattiche, aule all’aperto), oltre ad attività più classiche (campi sportivi all’aperto e parchi gioco).

Più specificatamente nel plesso di via Santa Maria delle Salette dell’Istituto Comprensivo Battisti è previsto:

- la sostituzione di una parte della pavimentazione del cortile esterno al fine di realizzare un campo sportivo polivalente all’aperto per la pratica di pallavolo/basket, calcio a 5/pallamano che possa essere utilizzato in collaborazione con associazioni di terzo settore che operano nel quartiere;
 - la fornitura e installazione di arredi a servizio del campo sportivo e degli spazi aperti (panchine, tavoli, fontanelle, arredi sportivi ecc.);
 - La realizzazione di aiuole adatte alla realizzazione di orti didattici e la riqualificazione del verde esistente, inclusa la realizzazione di un impianto di irrigazione;
- Lo spazio riqualificato potrà essere utilizzato sia dagli studenti e dal personale durante l’orario scolastico che dal terzo settore che potrà proporre attività ricreative, sportive e aggregative rivolte ai minori del quartiere. Previsto inoltre il coinvolgimento di gruppi informali di cittadini nella cura degli orti didattici e aiule realizzate.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l’opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.</p> <p>La sostenibilità economica dell’operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione degli spazi comuni riqualificati.</p>
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania III circoscrizione, quartiere Sanzio
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia Resilienza delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 414.678,85
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Altre Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 414.678,85
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.2.1.a2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.2.1.a2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Scuole Inclusive- riqualificazione spazi esterni IC Tempesta plesso San Giuseppe La Rena
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana
	email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale del progetto, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, è volto alla riqualificazione delle aree esterne di alcuni plessi scolastici collocati nei quartieri target, maggiormente disagiati della città di Catania, al fine di renderli luoghi sicuri, inclusivi, sostenibili e fruibili per le attività ricreative e didattiche.</p> <p>Il progetto dunque mira a riqualificare l'area esterna del plesso scolastico sito in via San Giuseppe La Rena dell'Istituto Comprensivo Livio Tempesta, per renderlo non solo fruibile a fini ludici e didattici, ma anche per favorire lo sviluppo di pratiche per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di "welfare urbano" in collaborazione con le associazioni del territorio.</p> <p>I cortili scolastici, luoghi di socializzazione, condivisione, ricreazione, sono spesso luoghi poco sicuri e fruibili in cui emergono le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di spazi non utilizzati e poco sicuri; • mancanza di arredo esterno per svolgere attività didattica flessibile all'aperto; • carenza di spazi adeguati allo svolgimento dell'attività motoria • scarsa qualità ambientale degli spazi con scarsa presenza di verde e alberature <p>La riqualificazione degli spazi attraverso la risoluzione di tali criticità permetterebbe la realizzazione di nuovi spazi di aggregazione rivolti a bambini e ragazzi del territorio.</p> <p>Attrezzare e arredare questi spazi serve a promuovere attività extra curricolari (centri estivi, attività di laboratorio, musica all'aperto, ecc.), a collegare le diverse realtà presenti sul territorio, a creare nuove reti di relazione a promuovere interazione tra i diversi interlocutori, e contribuisce a creare nuove occasioni di esperienze promosse dalla comunità educante.</p> <p>L'intervento è finalizzato a trasformare questi spazi da non-luoghi a spazi di incontro e condivisione di valori educativi, centro di servizi aggregativi e di attività culturali.</p> <p>La scuola si apre al territorio e gli spazi scolastici esterni non sono semplici aree accessorie ma devono diventare un nuovo luogo di apprendimento.</p> <p>Il tempo scuola non coincide più solo con quello delle lezioni, ma l'offerta formativa si estende con attività extrascolastiche, in continuità con le attività curricolari, venendo incontro alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.</p> <p>Destinatari dell'intervento sono quindi innanzitutto i minori residenti nel quartiere, ma potranno beneficiare dell'intervento tutti i residenti anche appartenenti ad altre fasce di età</p>

(es. volontari organismi di terzo settore che utilizzeranno gli spazi in orari extrascolastici, genitori dei minori, anziani da coinvolgere nella cura del verde e degli orti , ecc.).

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

- Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9

-PON LEGALITA' 2014 -2020

-Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.

È in linea con gli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6, nell'ambito della promozione del superamento degli effetti della crisi dovuto al Covid 19, poiché contribuisce alla riqualificazione in chiave green di spazi pubblici che possono contribuire alla ripresa economica e sociale della città anche attraverso attività sportive e ricreative e attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla riqualificazione di beni e spazi pubblici. Si segnala in particolare la sinergia con l'azione 6.1.4a che prevede la riqualificazione di diverse piazze e spazi pubblici per favorire l'inclusione e la pratica sportiva.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.3.1, PON CT 4.2.1.d ma anche con le altre azioni dell'Asse 6. In particolare il progetto de quo risulta in stretta sinergia l'Azione, avviata a valere sull'asse 3 del PON Metro (con codice CT3.3.1.a) e poi spostata sul POC, con codice CT I.3.1.d, intitolata "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto" il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

Gli spazi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, didattiche etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita dei residenti del quartiere di San Giuseppe La Rena e dei quartieri limitrofi.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione degli spazi esterni dell'Istituto Tempesta plesso di via San Giuseppe La Rena che è situato nella frazione di San Giuseppe La Rena. Gli obiettivi progettuali sono pertinenti con i problemi reali del territorio, problemi, che negli ultimi anni, sono stati evidenziati da analisi del contesto socio-economico. Dall'analisi del contesto socio economico risulta evidente che l'area territoriale della VI Circoscrizione, con una popolazione di 58.502, al cui interno gli spazi oggetto d'intervento rappresenta una delle aree più difficili della Città Metropolitana rientrando nelle cosiddette "aree bersaglio" nel quale risiede il 19% della popolazione cittadina con una percentuale importante nella fascia 0-18 anni.

Il tasso di dispersione scolastica all'interno del Comune è pari ad un'allarmante 21% e nel corso del 2021, nel quartiere interessato è superiore al 30%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi ultimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione straniera.

In particolare la relazione della DIA del 2° semestre del 2020 conferma come i quartieri dove sono localizzati gli interventi di rappresenta un area strategica per le organizzazioni criminali dei Santapaola-Ercolano e dei Cursoti con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga e del traffico illecito di stupefacenti, dell'usura, delle scommesse clandestine, della prostituzione evidenziata dalla recente operazione antimafia Agorà che ha rilevato come il quartier generale del gruppo criminale appartenente al Clan Santapaola si trovasse a Zia Lisa a pochi centinaia di metri dalla scuola oggetto d'intervento.

Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate anche dai dati del reddito pro capite che nel 2016, ultimo dato disponibile era di 9.985 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane euro aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID

Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive, educative e culturali che in sinergia rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale e dell'Asse 7, possono creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali del terzo settore. Attraverso la riqualificazione di alcuni beni pubblici, gli abitanti potranno sentirsi vicini alle istituzioni e contribuire attivamente alla vita della città e alla cura dei beni comuni. Pertanto, l'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale nelle aree degradate della Città. L'azione in oggetto conferma tale volontà strategica.

Dopo una ricognizione preliminare sono state individuate alcune aree esterne appartenenti ad Istituti Scolastici ricadenti in diverse aree periferiche della città

L'intervento prevedere la realizzazione di un progetto di riqualificazione fisica, attenta al contesto sociale, così come alle tematiche della sostenibilità ambientale ed alle funzioni da accogliere affinché questi spazi diventino luoghi di comunità atti ad accogliere servizi innovativi (orti e serre didattiche, aule all'aperto), oltre ad attività più classiche (campi sportivi all'aperto e parchi gioco).

Più specificatamente nel plesso di via San Giuseppe La Rena dell'Istituto Comprensivo Livio Tempesta è previsto:

- la sostituzione di una parte della pavimentazione del cortile esterno al fine di realizzare un campo sportivo polivalente all'aperto per la pratica di pallavolo/basket, calcio a 5/pallamano che possa essere utilizzato in collaborazione con associazioni di terzo settore che operano nel quartiere;
- la fornitura e installazione di arredi a servizio del campo sportivo e degli spazi aperti (panchine, tavoli, fontanelle, arredi sportivi ecc.);
- La realizzazione di aiuole adatte alla realizzazione di orti didattici e la riqualificazione del verde esistente, inclusa la realizzazione di un impianto di irrigazione; Lo spazio riqualificato potrà essere utilizzato sia dagli studenti e dal personale durante l'orario scolastico che dal terzo settore che potrà proporre attività ricreative, sportive e aggregative rivolte ai minori del quartiere. Previsto inoltre il coinvolgimento di gruppi informali di cittadini nella cura degli orti didattici e aiuole realizzate.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l'opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.

	La sostenibilità economica dell'operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione degli spazi comuni riqualificati.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania VI circoscrizione, quartiere San Giuseppe La Rena
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Resilienza delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 379.965,02
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Altre Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 379.965,02
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda progetto CT 6.2.1.a3

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CT 6.2.1.a3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Scuole Inclusive- riqualificazione spazi esterni Scuola Materna Paritaria Comunale Ibiscus
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Malfitana
	email salvatore.malfitana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	COMUNE DI CATANIA – Direzione Ambiente

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>L'obiettivo principale del progetto, finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, è volto alla riqualificazione delle aree esterne di alcuni plessi scolastici collocati nei quartieri target, maggiormente disagiati della città di Catania, al fine di renderli luoghi sicuri, inclusivi, sostenibili e fruibili per le attività ricreative e didattiche.</p> <p>Il progetto dunque mira a riqualificare l'area esterna del plesso della scuola materna paritaria comunale "Ibiscus" sito in via Laurana, per renderlo non solo fruibile a fini ludici e didattici, ma anche per favorire lo sviluppo di pratiche per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di "welfare urbano" in collaborazione con le associazioni del territorio in particolare per attività rivolte alla prima infanzia.</p> <p>I cortili scolastici, luoghi di socializzazione, condivisione, ricreazione, sono spesso luoghi poco sicuri e fruibili in cui emergono le seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di spazi non utilizzati e poco sicuri; • mancanza di arredo esterno per svolgere attività didattica flessibile all'aperto; • carenza di spazi adeguati allo svolgimento dell'attività motoria • scarsa qualità ambientale degli spazi con scarsa presenza di verde e alberature <p>La riqualificazione degli spazi attraverso la risoluzione di tali criticità permetterebbe la realizzazione di nuovi spazi di aggregazione rivolti a bambini e ragazzi del territorio.</p> <p>Attrezzare e arredare questi spazi serve a promuovere attività extra curricolari (centri estivi, attività di laboratorio, musica all'aperto, ecc...), a collegare le diverse realtà presenti sul territorio, a creare nuove reti di relazione a promuovere interazione tra i diversi interlocutori, e contribuisce a creare nuove occasioni di esperienze promosse dalla comunità educante.</p> <p>L'intervento è finalizzato a trasformare questi spazi da non-luoghi a spazi di incontro e condivisione di valori educativi, centro di servizi aggregativi e di attività culturali.</p> <p>La scuola si apre al territorio e gli spazi scolastici esterni non sono semplici aree accessorie ma devono diventare un nuovo luogo di apprendimento.</p> <p>Il tempo scuola non coincide più solo con quello delle lezioni, ma l'offerta formativa si estende con attività extrascolastiche, in continuità con le attività curricolari, venendo incontro alle esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.</p> <p>Destinatari dell'intervento sono quindi innanzitutto i minori residenti nel quartiere, ma potranno beneficiare dell'intervento tutti i residenti anche appartenenti ad altre fasce di età</p>

(es. volontari organismi di terzo settore che utilizzeranno gli spazi in orari extrascolastici, genitori dei minori, anziani da coinvolgere nella cura del verde e degli orti , ecc.).

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con le finalità della programmazione nazionale, regionale e comunale (Programma triennale delle OOPP 2019-2021; Piano Regolatore Generale) di riqualificazione urbana – spazi aperti, che considerano il tema dell'inclusione sociale – anche attiva – un tema centrale per lo sviluppo equo e sostenibile.

Risulta, pertanto, ed è altresì coerente con:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia: Sezione 1° - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
 - Agenda Urbana POR Sicilia – ITI Catania-Acireale – OT 9
 - PON LEGALITA' 2014 -2020
 - Documento Unico di Programmazione DUP 2019-2023 della città di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 3 dicembre 2019.
- E' in linea gli obiettivi 4 e 11 dell'Agenda 2030.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente il Programma, e, rispetto ai criteri di selezione e premialità, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste. L'intervento infatti si pone in sinergia con i criteri di selezione dell'Asse 6 nell'ambito della promozione del superamento degli effetti della crisi dovuto al Covid 19, poiché contribuisce alla riqualificazione in chiave green di spazi pubblici che possono contribuire alla ripresa economica e sociale della città anche attraverso attività sportive e ricreative e attraverso la partecipazione attiva dei cittadini alla riqualificazione di beni e spazi pubblici. Si segnala in particolare la sinergia con l'azione 6.1.4a che prevede la riqualificazione di diverse piazze e spazi pubblici per favorire l'inclusione e la pratica sportiva.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

L'azione è svolta in collegamento e sinergia con le azioni PON CT 3.3.1, PON CT 4.2.1.d ma anche con le altre azioni dell'Asse 6. In particolare il progetto de quo risulta in stretta sinergia l'Azione, avviata a valere sull'asse 3 del PON Metro (con codice CT3.3.1.a) e poi spostata sul POC, con codice CT 1.3.1.d, intitolata "INNESCO – Innovazione esce allo scoperto" il cui obiettivo è promuovere l'inclusione sociale sostenendo iniziative in grado di offrire servizi sociali professionali e multidisciplinari finalizzati a realizzare percorsi di accompagnamento, all'individuazione ed evoluzione di idee progettuali in grado di rispondere ai bisogni sociali in maniera più efficace e in grado di creare reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini.

Gli spazi riqualificati contribuiranno ad accogliere attività polifunzionali (ludiche, sportive, didattiche etc.) e/o servizi dedicati all'inclusione sociale ed al miglioramento della qualità della vita dei residenti del quartiere di Barriera-Picanello.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione degli spazi esterni della scuola materna paritaria Ibiscus di via Laurana che è situato nel quartiere di Barriera- Picanello.

Gli obiettivi progettuali sono pertinenti con i problemi reali del territorio, problemi, che negli ultimi anni, sono stati evidenziati da analisi del contesto socio-economico. Dall'analisi del contesto socio economico risulta evidente che l'area territoriale della II Circonscrizione, con una popolazione di 66277, in cui sono ubicati gli spazi oggetto d'intervento rappresenta la circoscrizione più popolosa dell'intero comune una delle aree più difficili della Città Metropolitana rientrando nelle cosiddette "aree bersaglio" nel quale risiede il 21% della popolazione cittadina con una percentuale importante nella fascia 0-18 anni.

In particolare dai riscontri dei dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Catania relativi al 2020 emerge come la popolazione straniera residente nella circoscrizione sia pari al 22%. rappresentando quindi la seconda circoscrizione per popolazione straniera residente. Il tasso di dispersione scolastica all'interno del Comune è pari ad un'allarmante 21% e nel corso del 2021, nel quartiere interessato è superiore al 20%. La fascia più colpita dal fenomeno della dispersione è quella compresa tra i 13 e i 16 anni. Questi ultimi sono spesso esposti a fenomeni di marginalizzazione sociale ovvero rischio di devianza, acuiti dalla presenza di attività criminose e da significative condizioni di degrado urbano emarginazione e devianza riguardante anche la popolazione straniera.

In particolare la relazione della DIA del 2° semestre del 2020 conferma come l'area di Barriera-Picanello dove sono localizzati gli interventi di rappresenta un area strategica e di tradizionale radicamento per l'organizzazione criminale dei Santapaola-Ercolano con una presenza capillare del fenomeno delle estorsioni, dello spaccio di droga e del traffico illecito di stupefacenti, dell'usura, delle scommesse clandestine, della prostituzione.

Precarizzazione occupazionale, rilevanti difficoltà economiche delle persone svantaggiate residenti nell'area di intervento, vengono testimoniate anche dai dati del reddito pro capite che nel 2016, ultimo dato disponibile era di 9.985 euro. Le famiglie catanesi hanno una disponibilità economica di risorse inferiore di circa un terzo a quella di una famiglia media italiana e più limitata anche di quella su cui possono contare mediamente le famiglie siciliane euro aggravato recentemente dalla situazione economica post COVID

Quanto esposto mette in evidenza la necessità di intervenire per il recupero di spazi dedicati ad attività ludico-sportive, educative e culturali che in sinergia rispetto ad altre azioni del PON Metro che sono state previste con l'Asse 3 sull'inclusione sociale e dell'Asse 7, possono creare occasioni di collaborazione e aggregazione con i residenti e con le realtà locali del terzo settore. Attraverso la riqualificazione di alcuni beni pubblici, gli abitanti potranno sentirsi vicini alle istituzioni e contribuire attivamente alla vita della città e alla cura dei beni comuni. Pertanto, l'Amministrazione comunale, da anni si muove per l'attivazione di nuovi servizi integrati e di innovazione sociale nelle aree degradate della Città. L'azione in oggetto conferma tale volontà strategica.

Dopo una ricognizione preliminare sono state individuate alcune aree esterne appartenenti ad Istituti Scolastici ricadenti in diverse aree periferiche della città

L'intervento prevedere la realizzazione di un progetto di riqualificazione fisica, attenta al contesto sociale, così come alle tematiche della sostenibilità ambientale ed alle funzioni da accogliere affinché questi spazi diventino luoghi di comunità atti ad accogliere servizi innovativi (orti e serre didattiche, aule all'aperto), oltre ad attività più classiche (campi sportivi all'aperto e parchi gioco).

Più specificatamente nel plesso della scuola materna comunale paritaria Ibiscus è prevista:

- la sostituzione di una parte della pavimentazione del cortile esterno al fine di realizzare un campo sportivo polivalente all'aperto per la pratica di pallavolo/basket, calcio a 5/pallamano che possa essere utilizzato in collaborazione con associazioni di terzo settore che operano nel quartiere;
- la fornitura e installazione di giochi per l'infanzia e arredi per giardino;
- La realizzazione di aiuole adatte alla realizzazione di orti didattici e la riqualificazione del verde esistente, inclusa la realizzazione di un impianto di irrigazione;

Lo spazio riqualificato potrà essere utilizzato sia dagli studenti e dal personale durante l'orario scolastico che dal terzo settore che potrà proporre attività ricreative, sportive e aggregative rivolte ai minori del quartiere. Previsto inoltre il coinvolgimento di gruppi informali di cittadini nella cura degli orti didattici e aiuole realizzate.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La gestione operativa del progetto (progettazione, gara, lavori, etc.) sarà coordinata dal Comune di Catania – Direzione Ambiente– e sarà valutata l'opportunità di una gestione condivisa con residenti ed associazioni locali.

	La sostenibilità economica dell'operazione verrà garantita dalle attività di manutenzione ordinaria del patrimonio del Comune ma anche dalla eventuale co-gestione degli spazi comuni riqualificati.
Area territoriale di intervento	Ambito metropolitano - Comune di Catania III circoscrizione, quartiere Sanzio
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Resilienza delle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 348.213,27
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Altre Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 348.213,27
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 7 – Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)

1. Sintesi della strategia di intervento

L'intero asse prioritario è destinato a promuovere il superamento degli effetti della crisi nell'ambito di REACT-EU. Si tratta in particolare dell'attuazione ed implementazione di azioni finalizzate agli obiettivi specifici di seguito descritti, come da PO versione 9.0.

Obiettivo specifico 7.1: L'obiettivo specifico del Programma con riferimento a questa priorità è dunque quello di rafforzare, anche agendo in complementarietà con le altre azioni del PON Metro, il sistema sociale dei territori delle città: si intende intervenire affinché sia possibile garantire la coesione sociale attraverso un impulso alla capacità della società di superare le esigenze emergenti, sia attraverso il rafforzamento/ripensamento/innovazione dei servizi, in particolare rivolti alle persone/nuclei più vulnerabili, sia attraverso misure di sostegno per far fronte alle necessità quotidiane e nel frattempo attrezzarsi alla ripartenza. Dal confronto con le autorità urbane, soggetti prossimi ai bisogni ed in prima linea nelle azioni di contrasto alla pandemia e in previsione della evoluzione del Programma nel prossimo ciclo, si è ritenuto opportuno finanziare ulteriori azioni di inclusione ma anche di rivitalizzazione sociale ed occupazionale sulle risorse REACT EU che, oltre a potenziare e rafforzare le azioni già presenti nel Programma, in particolare su Asse 3, con l'immissione di nuove risorse per far fronte all'aumento della domanda di servizi a favore delle fasce deboli di popolazione, prevede nuovi spazi di intervento. In quest'ottica, le risorse REACT EU saranno utilizzate a potenziamento, rafforzamento e/o complementarietà di quelle esistenti, prevedendo anche un ampliamento della tipologia di servizi e della platea dei destinatari.

Gli obiettivi di cui sopra saranno raggiunti attraverso l'attivazione di 5 diversi progetti che agiranno nell'ambito del rafforzamento e innovazione di servizi educativi per i minori, di sostegno alle persone con disabilità e di sperimentazione di alloggi per ridurre il disagio abitativo, della socializzazione e del rafforzamento dell'inclusione sociale. Due di questi interventi (CAT @ CT2 e Housing first) si completano a valere sulle risorse POC Metro Ambito IV.

2. Dotazione finanziaria

Codice progetto	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Totale risorse assegnate (€)
CT 7.1.1.a	POC_CT IV.3.1 h	REACT - CAT @ CT2	€ 2.182.145,49	€ 310.877,26	€ 2.493.022,75
CT 7.1.1.b		REACT: Servizi sociali innovativi di sostegno alle persone con disabilità	€ 461.253,40		€ 461.253,40
CT 7.1.1.c		Habito REACT Alloggi di Transizione	€ 653.062,33		€ 653.062,33
CT 7.1.1.d	POC_CT IV.3.1.g	Habito REACT Housing first	€ 574.669,32	€ 138.099,11	€ 712.768,43
CT 7.1.1.e		Sport e Inclusione – La scoperta dei Campioni nei Quartieri	€ 700.298,03		€ 700.298,03
Totale			€ 4.571.428,57	€ 448.976,37	€ 5.020.404,94

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT 7.1.1.a/POC_CT IV.3.1.f

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro (asse 7)	CT 7.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT IV.3.1.f
Titolo progetto	REACT CAT@CT2/POC CAT@CT 2
CUP (se presente)	D69G22000080006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Giovanna Amato Comune di Catania - Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali
	giovanna.amato@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania - Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il Comune di Catania al fine di rispondere al fabbisogno socio-assistenziale ed educativo dei minori, provenienti in larga parte dalle famiglie appartenenti al target raggiunto con l'azione 3.1.1, ha nel passato attivato delle convenzioni con gli Istituti Educativo Assistenziali (IEA), centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea previsti dalla L.R. n.22 del 1986. Attraverso gli IEA, si è realizzato un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi volto a prevenire e rimuovere le cause di emarginazione sociale dei minori nonché pervenire al loro integrale sviluppo a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti. Questo sistema ha assicurato il mantenimento e il reinserimento dei soggetti nel tessuto sociale; garantito alle famiglie la libertà di scelta tra le possibili prestazioni previste secondo standard IEA; favorito la fruizione delle stesse attraverso una rete accessibile in modo da superare le frammentarietà e le precarietà, garantendo l'accesso dei cittadini ai servizi socio-assistenziali. Le attività erogate dagli IEA hanno rappresentato nel corso degli anni una soluzione, soddisfacente in termini di risultati, alle fragilità dei minori e delle loro famiglie, che ora necessita però di essere innovata nell'approccio e nell'articolazione organizzativa e gestionale, nonché contestualizzata rispetto ai mutamenti demografici, sociali, culturali, economici e alla nuova dimensione territoriale del disagio socio-economico della Città di Catania.</p> <p>I servizi di cui trattasi sono stati resi in maniera continuativa nel tempo e valorizzati all'interno del programma PON METRO 2014-2020 come attività avviate e non concluse nel periodo 2017 al 2021.</p> <p>In assoluta continuità con questa esperienza, e attraverso uno specifico progetto avviato nell'ambito del PON Metro 2014-2020 e che prosegue con il programma Complementare POC Metro, si è scelto di proseguire con coerenza e rafforzare il sistema dei servizi socio-assistenziali ed educativi in favore dei giovani con fragilità sociale con la costruzione di presidi stabili diffusi che prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti che hanno un ruolo diretto nell'educazione e nella cura dei minori. Si intende migliorare la qualità di vita e delle relazioni nell'area urbana della prima, quarta e sesta municipalità, quali - a forte rischio di marginalizzazione dei giovani (NEET) o con fragilità sociale. Il progetto POC CAT@CT 2 (precedentemente avviato come nel programma PON METRO 2014-2020), riprende tutti i servizi erogati in IEA, li evolve, li completa e li rende fruibili al di fuori degli stessi rafforzando così gli interventi per le famiglie, i minori e le istituzioni scolastiche.</p>

Attraverso il progetto POC CAT@CT 2 – che prosegue il progetto REACT CAT@CT 2- si ampliare ed innova la fornitura di servizi con finalità pedagogico-educative o sociali tese alla valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali dei quartieri interessati sia all’attivazione di servizi volti all’inclusione sociale attraverso Centri di Aggregazione Territoriale (CAT) e con percorsi alla genitorialità e nelle scuole (deistituzionalizzazione).

Si intende promuovere la partecipazione di tutti i soggetti territoriali del pubblico, del privato sociale e del privato, con ruoli e responsabilità nell’educazione e nella cura dei minori, che possono concorrere alla realizzazione degli obiettivi: le famiglie, la scuola, le istituzioni, le forze dell’ordine, le fondazioni, le associazioni, le cooperative sociali, le organizzazioni del volontariato, le onlus, le parrocchie, le società sportive, i centri di ricerca e le università.

Si intende attivare un sistema verticale e orizzontale di collaborazioni e condivisione di finalità e obiettivi, strumenti che vanno nella direzione di creare una “comunità educante” che sia capace di rivolgersi ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle loro famiglie, non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti e attori attivi delle iniziative programmate e attivate.

Obiettivi dell’intervento sono:

- Colmare il gap di opportunità per fra bambini e ragazzi di aree diverse, riducendo le disuguaglianze;
- Potenziare la rete di intervento sociale già operante in modo da rispondere in maniera più appropriata e flessibile ai bisogni dei minori in difficoltà della comunità locale
- Potenziare gli interventi aggregativi, rafforzando le attività per l’infanzia e l’adolescenza per aumentare la coesione sociale nelle aree bersaglio (prima, quarta e sesta municipalità);
- Fornire strumenti adeguati e risorse fruibili per ragazzi in difficoltà e a rischio di esclusione sociale, attraverso un accompagnamento didattico-educativo personalizzato (anche nelle scuole e con servizi di educativa domiciliare), al fine di prevenire la dispersione scolastica e ridurre la frequenza irregolare;
- Valorizzare le reti relazionali primarie dei bambini/ragazzi target (6/21 anni) supportandole adeguatamente;
- Costruire un modello di intervento replicabile ed esportabile in altri ambiti, progetti e interventi simili, creando condizioni di continuità operativa oltre ai tempi previsti dal progetto

Destinatari sono i minori e i giovani adulti (sino a 21 anni) dell’area bersaglio fortemente marginale della prima, quarta e sesta municipalità. Questo target rientra pienamente nella programmazione comunale dei servizi sociali e nella strategia di azione locale che la Città intende portare avanti attraverso il Piano operativo

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L’azione è coerente con la disciplina nazionale di riferimento: Legge 328/00, Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015 e con la L. 285 per quanto concerne la progettazione di servizi aggiuntivi a famiglie, minori e donne in difficoltà.

L’intervento è altresì coerente con i Programmi Nazionali che affrontano il tema dell’inclusione sociale e, in particolare, con:

Il PON Inclusione;

Il PON Legalità;

Il PON per la scuola e ambienti per l’apprendimento.

I CAT risultano inoltre previsti all’interno degli strumenti di pianificazione al livello comunale, quale il piano di zona.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione previsti per l'ambito IV, os IV.3, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste come le azioni POC_CT IV.3.1. L'azione è sicuramente organica con le altre azioni del POC METRO. Inoltre, rispetta i criteri di selezione in particolare con riferimento ai gruppi target sociali ed alla coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Nello specifico l'azione è il proseguo dell'azione CT 711 a, a valere sul programma PON METRO 2014-2020. Il progetto è in sinergia con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e l'inclusione sociale dei residenti. Nello specifico con la 3.3.1 e con le altre azioni 7.1.1. sul PON METRO e con le azioni degli ambiti I.3 e IV.3.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'operazione è parte di un'azione avviata e non completata sull'Asse 3 (poi 7) del PON Metro, precedentemente denominata "CAT@CT" e contraddistinta dal codice intervento CT.3.3.1.b, già avviata mediante procedura aperta con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a del Codice.

L'azione POC CAT@CT2 – proseguendo l'esperienza con gli IEA, attraverso un percorso innovativo che nel rispondere alle nuove e ampliate esigenze derivanti dall'emergenza sanitaria, garantisce la prosecuzione e l'ampliamento dei servizi di educativa assistenziale - sostiene la creazione di "spazi" polifunzionali riservati ai bambini/giovani, in cui è possibile incontrarsi e intrattenersi per sviluppare competenze attraverso attività di tipo creativo, culturale, ludico. Sono previste attività di sportello e realizzazione di iniziative finalizzate al coinvolgimento dei giovani quali ad esempio: progetti in ambito musicale e teatrale, laboratori multimediali, arti figurative, assemblee, conferenze su temi sociali, anche attraverso l'offerta da parte dell'ente di spazi che diventano Centri di formazione e aggregazione. I CAT Giovani offrono servizi socio-assistenziali integrati, consentendo il riconoscimento precoce e la presa in carico di situazioni a rischio e/o problematiche per soggetti residenti nell'area fortemente degradata e a rischio della prima municipalità – e aree limitrofe -, con particolare attenzione alle ragazze e ai ragazzi in condizione di svantaggio culturale, sociale e familiare per prevenire l'insorgenza di disuguaglianze.

Nello specifico, si realizzano un mix di azioni, quali:

- presa in carico di minori con difficoltà e costruzione di un percorso di accompagnamento per la loro integrazione nel tessuto sociale, familiare e scolastico presso centri di accoglienza per ospitalità diurna o semi-residenziale temporanea
- realizzazione di un sistema di servizi socio-assistenziali ed educativi al fine di prevenire e rimuovere le cause dell'emarginazione sociale dei minori e della dispersione scolastica nonché pervenire al loro integrale sviluppo a difesa dell'integrità della famiglia e dei suoi compiti
- co-progettazione tra istituzioni e attori del territorio di percorsi di accompagnamento in favore di soggetti fragili;
- avvio iniziative per i giovani a rischio fragilità e devianza: educativa di strada e laboratori (ad es. *storytelling*, musica, grafica e design, comunicazione e social media marketing, web radio) che consentano di sperimentare percorsi di cittadinanza attiva per lo sviluppo e l'animazione del territorio);
- servizi di educativa domiciliare;

	<p>- progetto didattico-educativo nelle scuole, al fine di attivare percorsi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica ed alla riduzione della frequenza irregolare, con le figure di educatori esperti;</p> <p>-creazione di eventi, laboratori rivolti a soggetti particolarmente fragili (comprese le attività sportive) e per la valorizzazione degli spazi di aggregazione e sociali nell'area urbane degradata della prima municipalità e aree limitrofe;</p> <p>- percorsi di formazione e/o di avvicinamento al lavoro per i giovani, con attività sia legate alla didattica, sia alla formazione on the job;</p> <p>- progetti di sostegno individuale volti all'autonomia dei giovani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedure di individuazione dei soggetti che collaborano con l'Amministrazione nello svolgimento delle attività previste dalla normativa vigente.</p>
Area territoriale di intervento	Prima, quarta e sesta Municipalità del territorio del Comune di Catania
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9iv – Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale:</p> <p>Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socioeducativi e delle infrastrutture rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali [RA 9.3]</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 2.182.145,49 (a valere su azione 7.1.1.a)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 310.877,26
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.493.022,75 (di cui € 2.182.145,49 a valere sul PON Metro ed € 310.877,26 a valere sul POC Metro Ambito IV)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 7.1.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	REACT: Servizi sociali innovativi di sostegno alle persone con disabilità
CUP (se presente)	D69G21000020006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	COMUNE DI CATANIA /P.IVA 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Giovanni Germanà
	Email: giovanni.germana@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi): L'azione – già avviata nell'ambito del PON Metro con il codice CT3.4.1 - è volta a potenziare e innovare i servizi di integrazione sociale protetta per lo sviluppo di progetti di vita autonoma delle persone con disabilità intellettive e fisiche in situazione di disagio economico, garantendo un accompagnamento specifico ed individualizzato, calibrato sui bisogni e sulle risorse del singolo soggetto, al fine di: continuare l'accompagnamento verso una maggiore autonomia o verso il mantenimento più a lungo possibile degli elementi di autonomia personale; supportarne il potenziale orientamento educativo e lavorativo, favorendo la riduzione dei rischi di devianza, emarginazione e i relativi costi sociali e familiari. Gli obiettivi che l'intervento si prefiggeva di raggiungere già in fase di attuazione nell'ambito dell'Asse 3 del PON Metro erano sintetizzabili come segue: proseguire e rafforzare percorsi di accompagnamento e supporto delle persone con disabilità all'autonomia personale attraverso processi di empowerment, orientamento e bilancio delle competenze anche mediante l'applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e dell'autodeterminazione; mettere a sistema le competenze e le buone prassi tra i servizi competenti nel settore degli interventi a favore di persone con disabilità. Nell'ambito della presente azione, finanziata nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, si prevede di proseguire l'attuazione del servizio, spingendo su una dimensione innovativa: supportando la crescita personale dei destinatari; riducendo il carico dei caregivers familiari, permettendo una maggiore autosufficienza dei destinatari; migliorando la condizione di vita dei destinatari grazie alla valorizzazione delle potenzialità e delle competenze e l'orientamento conseguente verso attività di studio e lavoro in uscita dal ciclo dell'obbligo formativo. A tal fine, si interverrà attraverso una serie di operazioni complementari che, pur prendendo le mosse dall'operazione avviata e non conclusa del servizio "Assistenza alla Comunicazione" (ASACOM) e dalla citata azione dell'Asse 3 correlata, sono dirette a innovare il sostegno fornito attraverso servizi quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): <ul style="list-style-type: none"> - bilancio delle competenze e delle potenzialità (che permettano di definire una via di crescita personale volta a migliorare le condizioni di vita del destinatario e delle famiglie);

	<ul style="list-style-type: none"> - attivazione di percorsi di tirocinio o inserimento lavorativo (che, nel permettere l'inclusione sociale dei soggetti in maggiori difficoltà, puntino al miglioramento del livello di qualità della vita dei disabili); - supporto al dopo-di-noi con azioni di sostegno alle famiglie per favorire il caregiving e migliorare la qualità di vita dei destinatari e delle loro famiglie anche al di fuori dei percorsi assistiti. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Le attività risultano essere coerentemente collegate con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate, nel 2015, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'azione si integra con la misura "Sostegno Inclusione Attiva", finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa) e finanziamenti ex L. 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità). Il Progetto è in linea con i Programmi Nazionali e le misure di inclusione sociale e per il contrasto alla povertà quali: il PON Inclusione, il PON Legalità, il reddito di cittadinanza. Risulta, inoltre, coerente con l'impianto legislativo vigente e, in particolare, con: Legge 328/00, L.R. 9 maggio 1986 n. 22 e con la programmazione comunale (Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16). Risulta altresì coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - il Fondo per l'innovazione sociale di cui al DPCM 21/12/18; - il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse: L'azione risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre Azioni dell'Asse 3 oltre che con le Azioni previste nell'Asse 4 che prevedono infrastrutture orientate all'attivazione di servizi sociali innovativi. Risulta, in particolare, essere complementare con l'Azione 3.1.1., in quanto ne estendono l'approccio multidimensionale ed integrato ampliando il target di utenza a nuclei e/o individui svantaggiati le cui esigenze non sono legate alla dimensione abitativa. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate): Il progetto è in stretta correlazione e in condizioni di complementarità con l'azione CT 3.4.1. Il progetto, inoltre, si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste dal Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e sostengono l'inclusione attiva. In particolare, l'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo e di integrazione sociale dei destinatari anche con le Azioni: 3.1.1.a1, 3.1.1.a9 e 3.2.2. • Descrizione dei contenuti progettuali ed eventualmente del livello di progettazione, es. Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) L'intervento prevede, in continuità con l'azione 3.4.1, non solo il servizio di sostegno alla comunicazione a favore dei minori in condizioni di disagio, ma anche: Servizio di sostegno all'inclusione lavorativa futura attraverso percorsi di bilancio delle potenzialità e delle competenze; Servizi di funzioni di supporto psicologico, assistenza educativa, mediazione familiare, assistenza sanitaria, ove rilevate necessarie. • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile e sarà attuata direttamente dal Comune di Catania.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Ambito metropolitano - Comune di Catania</p>

Priorità di investimento/Risultato atteso	13-i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Rafforzamento sociale nelle città metropolitane
--	--

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 461.253,40
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 461.253,40
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Fondi Comunali (per la parte avviata e non completata)

Scheda Progetto CT 7.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT.7.1.1.c
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Habito – React – Affidamento Servizio Sperimentazione Alloggi di transizione a bassa protezione
CUP (se presente)	D69D19000110006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli -
	marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 0957422615
Soggetto Attuatore	Comune di Catania – Direzione Famiglia e delle Politiche sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):</p> <p>Oggetto della presente scheda descrittiva è l'operazione, avviata e non completata sull'Asse 3 del PON Metro, "Affidamento e gestione del Servizio Sperimentazione Alloggi di transizione a bassa protezione". Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione Europea alla pandemia di Covid-19. L'azione, precedentemente contraddistinta dal codice intervento CT.3.1.1.a.4, era stata avviata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. 50/2016, svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquinretepa.it.</p> <p>L'azione – in complementarietà con altre azioni del progetto Habito, Asse 3, e con le altre azioni dell'Asse 7 – risponde all'esigenza di garantire la coesione sociale attraverso un impulso alla capacità della società di superare le esigenze emergenti, acute anche a seguito della pandemia, grazie al rafforzamento di servizi rivolti alle persone/nuclei più vulnerabili, per quanto concerne il disagio abitativo.</p> <p>Come rilevato dalla relazione sociale dell'ultimo piano di zona del Distretto 16, la domanda sociale è caratterizzata prioritariamente dalla richiesta di interventi di inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e dall'emergenza abitativa. Ci sono, inoltre, bisogni sommersi che al momento della redazione del piano di zona del distretto non trovavano sufficienti risposte da parte delle istituzioni preposte, come per esempio la carenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dormitori e mense pubbliche con apertura h. 24; - strutture di pronta accoglienza per soggetti sia adulti che minori; - un servizio di residenza anagrafica per le persone senza fissa dimora. <p>All'interno del Comune di Catania, in questo contesto, erano stati attivati al 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 335 interventi di assistenza sanitaria; - n. 100 interventi di ricovero d'urgenza e buono casa; - n. 51 interventi di sussidio straordinario regionale; - n. 189 interventi a sostegno maternità "Buono Figlio 2012"; - n. 650 interventi di Carta Acquisti Sperimentale su un totale di 4592 domande presentate (anno 2013). <p>Obiettivo dell'intervento è la sperimentazione e diffusione del servizio di "Alloggi di Transizione", ovvero una soluzione di accoglienza temporanea.</p>

La finalità del Servizio è il passaggio da una condizione di vita ad un'altra, nuova e diversa, attraverso l'acquisizione dell'autonomia necessaria per riposizionarsi nel contesto sociale in una posizione paritaria e non più di svantaggio.

Sono obiettivi del progetto:

offrire un supporto ai nuclei in emergenza abitativa, tutelandone il più possibile l'indipendenza e la dimensione familiare, aggravate dalla situazione emergenziale; sostenere l'attuazione dei percorsi individualizzati, tracciati dall'équipe dell'Agenzia sociale per la casa Habito coerentemente con i bisogni emersi in fase di presa in carico.

Target: il servizio è rivolto a:

- nuclei/singoli dimoranti in alloggi gravati da ordinanza di sgombero;
- nuclei/singoli dimoranti in spazi procurati temporaneamente dai Servizi Sociali;
- nuclei/singoli dimoranti in spazi impropriamente adibiti ad alloggio o ad altre soluzioni abitative precarie o improprie e per i quali si ravvisino rischi e/o pericoli per l'incolumità delle persone qualora non si intervenga e provveda ad una soluzione della condizione abitativa.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:**

L'azione si integra con i progetti e programmi nazionali, quali:

- PON Inclusion ("Catania Città Policentrica");
- i finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità);
- il PO FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa;
- il REI/Reddito di Cittadinanza;
- il PON Legalità;
- il POC (in particolare, l'Ambito IV e l'azione di riqualificazione dell'edificio di Via Rocchetti, destinato a sede dell'Agenzia per la Casa).

Inoltre, l'azione è coerente con programmi e progetti di livello regionale e comunale che affrontano il tema dell'inclusione sociale, quali:

- i finanziamenti ex L.R 22/1986 (Buono Casa);
- il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16;
- Agenda Urbana regionale.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuendo in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate):**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione sociale previste nel Programma e con le azioni che migliorano la qualità della vita e la mobilità dei residenti.

Nello specifico l'azione è fortemente connessa con l'operazione CT 3.1.1.a, Habito – Agenzia sociale per la casa, che ha come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d'inclusione attiva in coerenza con il paradigma "Housing First".

L'Agenzia sociale per la casa rappresenta il modello di riferimento per la strutturazione di questa tipologia di servizi e si configura come luogo polifunzionale (one stop shop multidimensionale), un luogo sensibile in cui le risorse di diversa provenienza trovano la loro migliore combinazione per facilitare l'azione dei singoli operatori nell'attività di diagnosi multidimensionale, orientamento e accompagnamento (sociale, educativo, occupazionale).

Inoltre, l'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, in particolare, con le azioni PON Metro 3.2.2 - 4.1.1 – 4.2.1 e, nel dettaglio, con:

- gli alloggi ristrutturati nell'ambito dell'Azione 4.1.1, che saranno anch'essi gestiti dall'Agenzia;
- le Azioni 3.2.2, con cui l'Agenzia interverrà nella risposta al bisogno abitativo dei destinatari;
- l'Azione 1.1.1, mediante cui saranno messi a sistema e digitalizzati informazioni, dati ed indicatori al fine di migliorare l'efficienza delle attività di presa in carico, garantire la sicurezza dei dati, migliorare l'impatto dei risultati e aumentare l'efficacia delle politiche da attuare.

• **Descrizione dei contenuti progettuali (ed eventualmente del livello di progettazione, es. studio di fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva):**

Il servizio intende offrire adeguati contesti abitativi temporanei e al contempo supporto e accompagnamento educativo, volto al consolidamento o all'acquisizione di abilità e competenze personali, necessarie per affrontare un reinserimento sociale. Per la particolarità dell'intervento offerto, non prevedendo una presenza a tempo pieno dell'equipe operativa, i nuclei dovranno possedere un buon grado di autonomia e responsabilità, tali da permettere una buona conduzione dell'immobile e un'adeguata interazione con gli altri nuclei/inquilini.

Oltre all'acquisizione di maggiore responsabilità e capacità personali, il servizio dovrà garantire il supporto al reinserimento del nucleo nel tessuto sociale, pertanto sarà obiettivo del servizio anche quello di attivare una forte relazione e collaborazione con le tutte le realtà del pubblico e del privato attive in particolar modo nel quartiere in cui il nucleo è inserito.

Le attività previste:

a) Individuazione e messa a disposizione di alloggi da destinare alla sperimentazione dell'intervento di Alloggi di Transizione: si dovranno rintracciare e mettere a disposizione abitazioni, con una capienza massima ciascuna pari a 12 posti letto, da dedicare al servizio di alloggio di transizione. Nello specifico, deve trattarsi di alloggi con stanze private dedicate a nuclei familiari, o a singoli, e spazi comuni in condivisione (cucina, servizi, spazi di convivialità). Sono luoghi dove nuclei familiari, non necessariamente con figli, e senza la disponibilità di un alloggio, trascorrono un periodo temporaneo in attesa di trovare una sistemazione presso gli alloggi di edilizia popolare o nel mercato privato.

Con tale azione, il Comune di Catania intende mettere a disposizione, attraverso il servizio, una dotazione pari ad almeno 84 posti letto suddivisi in non meno di 7 immobili distribuiti sul territorio, in zone centrali o semi-centrali purché ben servite da mezzi pubblici.

Le caratteristiche minime richieste per gli alloggi sono alloggi arredati e corredati di attrezzature quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- letti, armadi, comodini, cucina in spazio comune, spazio per convivialità;
- attrezzatura da cucina ed elettrodomestici di uso comune (frigorifero, forno, lavatrice);
- stanza uffici amministrativi/ricovero notturno vigilante.

Verrà offerto anche il servizio di pulizia e manutenzione straordinaria dell'alloggio con cadenza almeno mensile. Le attività di cura e pulizia giornaliere saranno a carico degli utenti che provvederanno altresì in maniera autonoma al proprio vitto e a far fronte alle spese quotidiane.

b) Accompagnamento socio-educativo collegato alla sperimentazione: servizio di accompagnamento socio-educativo volto al consolidamento o all'acquisizione di abilità e competenze personali, necessarie per affrontare un reinserimento sociale. Lavorando principalmente sulle aree che incidono maggiormente sulla crescita personale, quali famiglia, lavoro, scuola e formazione, si dovrà inoltre garantire il supporto al reinserimento del nucleo nel tessuto sociale, anche attivando una forte relazione e collaborazione con le tutte le realtà del pubblico e del privato attive, in particolar modo, nel quartiere in cui il nucleo è inserito;

	<p>c) Comunicazione: il progetto prevede anche attività di comunicazione inerente il lancio del progetto, la diffusione delle relative informazioni e dei risultati portati a termine, in linea con quanto stabilito dalle linee guida del PON Metro Catania 2014-2020 e in complementarietà con gli altri soggetti gestori già selezionati per la definizione dei piani di comunicazione generali. Le attività dovranno svolgersi in piena autonomia ma in maniera del tutto complementare rispetto al resto del progetto Habito e, in particolare, rispetto alle attività dell’Agenzia Sociale per la Casa previste nel progetto stesso.</p> <p>Monitoraggio e valutazione</p> <p>Gli interventi verranno misurati attraverso due tipologie di indicatori: gli indicatori di programma, per i quali si avrà evidenza del grado di realizzazione delle attività attraverso le relazioni mensili degli operatori coinvolti nell’azione; il valore raggiunto contribuirà al raggiungimento dei target dell’intera azione CT 3.1.1. Habito</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: La realizzazione delle attività legate all’intervento è collegata al budget disponibile ed è attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 D. Lgs. 50/2016, svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all’interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquinretepa.it. La continuità delle azioni progettuali è garantita da diversi elementi quali: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di personale interno alla PO Inclusione ed all’Ufficio casa del Comune di Catania come parte integrante della Governance dell’Agenzia della Casa, con il ruolo di coordinamento, che seguirà le attività anche dopo il termine del programma; - strutturazione degli accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, Iacp, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento. Tali accordi garantiranno la continuità del patrimonio di esperienze condivise, inerenti le politiche abitative, sostenendo la prosecuzione dell’attività dell’Agenzia; - rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.
Area territoriale di intervento	Ambito comunale
Priorità di investimento/Risultato atteso	13-i – Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia Rafforzamento sociale nelle città metropolitane

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 653.062,33
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 653.062,33
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.1.1.d/POC_CT IV.3.1.g

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT.7.1.1.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CT IV.3.1.g
Titolo progetto	Affidamento Ricerca Alloggi Per Sperimentazione <i>Housing First</i>
CUP (se presente)	D69D19000120006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Dott.ssa Marcella Rita Signorelli
	marcella.signorelli@comune.catania.it - tel./fax 0957422615
Soggetto Attuatore	Comune di Catania
	Direzione Famiglia e delle Politiche Sociali

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Oggetto della presente scheda descrittiva è l'operazione, avviata e non completata sull'Asse 3 del PON Metro, "Affidamento Ricerca Alloggi Per Sperimentazione Housing First". Il progetto è finanziato, per la parte REACT, nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19, e prosegue altresì sul programma Complementare POC METRO con il codice POC_CT IV.3.1 g.</p> <p>L'azione, precedentemente contraddistinta dal codice intervento <i>CT.3.1.1.a.5</i>, e poi divenuta CT 7.1.1.d, era stata avviata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016, svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquinretepa.it.</p> <p>L'azione, in complementarietà con altre azioni del progetto Habito, PON e POC, risponde all'esigenza di garantire la coesione sociale attraverso un impulso alla capacità della società di superare le esigenze emergenti, grazie al rafforzamento di servizi rivolti alle persone/nuclei più vulnerabili, per quanto concerne il disagio abitativo.</p> <p>Come rilevato dalla relazione sociale dell'ultimo piano di zona del Distretto 16, la domanda sociale è caratterizzata prioritariamente dalla richiesta di interventi di inclusione socio-lavorativa dei soggetti svantaggiati e dall'emergenza abitativa. Ci sono inoltre bisogni sommersi che al momento della redazione del piano di zona del distretto non trovavano sufficienti risposte, da parte delle istituzioni preposte, come per esempio la carenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ dormitori e mense pubbliche con apertura h. 24, ○ strutture di pronta accoglienza per soggetti sia adulti che minori; ○ un servizio di residenza anagrafica per le persone senza fissa dimora. <p>All'interno del Comune di Catania, in questo contesto erano stati attivati al 2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ N. 335 interventi di assistenza sanitaria ○ N. 100 interventi di ricovero d'urgenza e buono casa ○ N. 51 interventi di sussidio straordinario regionale

- N. 189 interventi a sostegno maternità “Buono Figlio 2012”
- N. 650 interventi di Carta Acquisti Sperimentale su un totale di 4592 domande presentate (anno 2013).

Attualmente, si stima che la capacità di soddisfare il bisogno abitativo per il Comune di Catania è pari a 62/1500, con evidente necessità di rafforzare l’offerta da parte dell’Amministrazione.

Secondo i dati UNIONCAMERE, Catania è al 22° posto fra le province con il più alto livello di disoccupazione.

A fronte di una popolazione siciliana di giovani 15-29 totale di 933.000 unità, 747.000 risultano non occupati e, di questi, 352.000 sono in condizione NEET (dati Piano di attuazione Garanzia Giovani in Sicilia).

I fenomeni di fragilità sociale si manifestano in modo particolarmente acuto tra i giovani, i disoccupati di lunga durata, le minoranze etniche e i gruppi di immigrati.

La strategia di contrasto alla povertà e alle disparità è imperniata su:

- a) un’azione di sostegno ai costi dell’abitare (cd “morosità incolpevole”);
- b) intervento integrato di accompagnamento ai senza dimora;

Il presente progetto si inserisce all’interno di un progetto più ampio quale Habito - Agenzia sociale per la casa, già avviato sul PON ed in prosecuzione anche sul POC Ambito IV, ha come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d’inclusione attiva in coerenza con il paradigma “Housing First”.

Tra gli obiettivi ulteriori dell’intervento vi è la sperimentazione e diffusione dell’approccio “Housing first”.

L’approccio “Housing first” nasce negli anni ‘90 negli Stati Uniti e si basa sul principio che la casa è un diritto umano primario, dal quale è necessario partire per un percorso di inclusione e lotta all’emarginazione sociale.

Il paradigma si è diffuso anche in Italia ed è stato adottato come riferimento nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I principi basilari che guidano un intervento in coerenza con l’approccio Housing first sono: la comprensione del bisogno della persona, l’accesso ad una casa, un percorso di accompagnamento che dura il tempo necessario alla riconquista dell’autonomia, la definizione di un percorso condiviso tra servizio sociale e persona presa in carico, favorendo l’autodeterminazione del soggetto nelle scelte da fare.

I risultati delle prime sperimentazioni in Italia hanno dimostrato gli effetti positivi dell’approccio da differenti punti di vista.

L’effetto “inclusione sociale” è migliorato grazie alle opportunità che la casa offre come luogo di cura di sé e di appartenenza ad una comunità, favorendo anche percorsi di inclusione lavorativa. L’adozione di questo approccio ha portato anche ad una riduzione dei costi di gestione per la Pubblica Amministrazione e la sanità pubblica riducendo la permanenza nei dormitori e/o nelle strutture di accoglienza ed il ricorso alle strutture sanitarie.

L’intervento in oggetto rientra nell’ambito della strategia generale posta in essere dal comune di Catania per il rafforzamento dei servizi di contrasto al disagio sociale, con particolare riferimento a quello derivante dall’assenza di un alloggio adeguato, da realizzarsi sulla base dei seguenti principi:

- “la casa prima di tutto” nei termini di servizio di pronto intervento e di prima assistenza che fornisca una sistemazione alloggiativa adeguata, dalla quale ripartire per la realizzazione di un percorso personalizzato di inclusione sociale, in coerenza con il paradigma del “Housing First”;
- “case management” con la presa in carico della persona e l’accompagnamento ai servizi socio- sanitari attraverso un approccio d’inclusione attiva multi-dimensionale e multi- professionale.

Sono elementi imprescindibili del percorso d’inclusione attiva:

- a) la valutazione multidisciplinare e la presa in carico “globale” della persona (la presa in carico riguarda non solo l'emergenza espressa);
- b) l'attivazione di strumenti e azioni personalizzati rispetto all'utente o al target di riferimento;
- c) la promozione e il sostegno all'autonomia e alla piena inclusione socio-lavorativa ed abitativa della persona.

L'aggiudicatario dovrà pertanto mettere in campo una progettazione socio-educativa e misure di accompagnamento, multi-dimensionali e multi-professionali, all'abitare e verso l'autonomia.

I singoli percorsi di inclusione attiva devono attivare differenti tipologie di intervento, modulabili e differenziati a seconda dei bisogni della persona presa in carico, integrati con i servizi gestiti dal Comune o con altre misure di carattere regionale o nazionale (relative all'abitare o all'autonomia), dando priorità alla progettazione di percorsi di reinserimento e puntando sulle capacità di autonomia e autodeterminazione secondo l'approccio “Housing First”.

L'obiettivo è una progressiva ri-acquisizione o assunzione di abilità sociali e di capacità da parte dei soggetti dove al crescere dell'autonomia diminuisce l'intervento sociale in una visione impostata sul presupposto che l'adulto, anche in condizione di marginalità estrema, possa – se opportunamente sostenuto – raggiungere obiettivi di autonomia e di benessere.

Target -

Il servizio è rivolto a:

- persone/nuclei familiari in condizione di deprivazione abitativa presi in carico dall'équipe dell'Agenzia Sociale per la Casa.
- nuclei familiari in situazione di problematica abitativa e disagio economico che non hanno accesso a soluzioni di edilizia residenziale pubblica e non riescono ad accedere al mercato immobiliare privato.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Le attività risultano essere coerentemente collegate con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” adottate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'azione si integra con la misura “Sostegno Inclusione Attiva”, finanziamenti ex L.R. 22/1986 (Buono Casa) e finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità).

Il Progetto è in linea con i Programmi Nazionali e le misure di inclusione sociale e per il contrasto alla povertà quali: il PON Legalità, il Reddito di cittadinanza.

Risulta inoltre coerente con l'impianto legislativo vigente:

- Legge 328/00, L.R. 9 maggio 1986 n. 22 e con la programmazione comunale (Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16).

Risulta inoltre coerente:

- Con il Fondo per l'innovazione sociale di cui al DPCM 21/12/18.
- Con il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25/5/2016.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma e, rispetto ai criteri di selezione previsti per l'ambito IV, os IV.3, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste come le azioni POC_CT IV.3.1 a e b. Contribuisce, in maniera molto significativa al contrasto della povertà abitativa.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Nello specifico l'azione è il proseguo dell'azione CT 7.1.1.d a valere sul programma PON METRO 2014-2020. Essa è fortemente connessa con l'operazione **CT 3.1.1.a Habito - Agenzia sociale per la casa** che ha come finalità quella di sostenere il rafforzamento dei servizi di contrasto alla povertà abitativa e di accompagnamento alla casa da realizzarsi attraverso un approccio multi-dimensionale e integrato d'inclusione attiva in coerenza con il paradigma "Housing First".

Inoltre l'azione è fortemente connessa e sostanzialmente sinergica rispetto ad altre azioni che sono state previste, e in particolare, con le azioni PON Metro 3.2.2 - 4.1.1 - 4.2.1.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'aggiudicatario individuerà un numero di unità abitative adeguate e sufficienti all'accoglienza di persone adulte/nuclei familiari con grave disagio abitativo secondo l'approccio dell'Housing first, la cui sperimentazione e gestione è specifico oggetto dell'azione, in coerenza con le Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" adottate nel 2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il numero stimato di persone senza dimora da accogliere è di circa 28 singoli/nuclei familiari, stima cautelativa variabile in base alla composizione media dei nuclei familiari.

Ciascuna unità abitativa dovrà essere arredata e fornita del necessario per essere immediatamente abitata.

Il soggetto gestore aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'erogazione e/o la predisposizione con l'utente ospitato, attraverso derrate alimentari messe a disposizione, di colazione, pranzo e cena.

Le unità immobiliari dovranno:

- essere dotate di stanze da letto singole e di spazi e/o servizi comuni;
- essere ubicati in immobili nelle disponibilità dei soggetti aggiudicatari;
- essere ubicati nel Comune di Catania.
- essere disponibili per un periodo almeno pari alla durata del servizio oggetto di affidamento;
- non essere già utilizzati nell'ambito di altre progettualità e/o tipologie di accoglienza.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- individuare numero di alloggi sufficienti e adeguati, per ampiezza, tipologia e contesto territoriale, con priorità di soluzioni in camere singole;
- allestire e corredare le unità immobiliari di tutto l'occorrente (arredi, attrezzature, stoviglie, biancheria letto, cucina e bagno) con il coinvolgimento attivo degli utenti;
- supportare gli utenti nella gestione degli alloggi (pulizia e ordine, pagamenti canoni locazione, spese condominiali, utenze, ecc.). Tutte le azioni necessarie dovranno prevedere il coinvolgimento attivo degli ospiti fino all'acquisizione di una loro capacità di gestione autonoma.

Le persone che accederanno al servizio saranno individuate su segnalazione da parte dei servizi territoriali professionali, degli ospedali e/o strutture sanitarie, dell'Unità Mobile di Strada e delle Forze di Polizia.

Dopo la segnalazione, nella prima fase di percorso/intervento, la funzione di case management è svolta dall'equipe sociale del progetto che avvierà la fase di assessment e presa in carico della persona senza dimora.

Accompagnamento socio-educativo collegato alla sperimentazione

Il percorso di accompagnamento all'abitare deve prevedere interventi di affiancamento, supporto e tutoraggio da parte di figure in possesso di adeguate competenze tecnico-professionali e relazionali.

A tal fine, l'aggiudicatario mette a disposizione un gruppo di lavoro minimo costituito in équipe multidisciplinare composta da: coordinatore/responsabile, educatori professionali, assistenti sociali, mediatori linguistico culturali, psicologo. Inoltre valuta l'attivazione di supporto consulenziale da parte di figure specializzate (personale medico-sanitario; mediatori linguistico-culturali; mediatori legali, ecc..). Questo gruppo di lavoro, evitando sovrapposizioni ed interventi non coordinati, lavora in maniera sinergia con l'équipe sociale dell'Agenzia Sociale per la Casa e sotto il coordinamento complessivo del settore comunale competente, a cui garantisce la partecipazione ai momenti di coordinamento e monitoraggio degli interventi programmati o richiesti dalla stessa Amministrazione Comunale.

L'affiancamento socio-educativo è condotto in modo da prevedere le seguenti azioni:

- supporto agli utenti nella costruzione di una rete sociale informale nel contesto abitativo e nel vicinato;
- accompagnamento alla gestione della casa con un presidio più volte alla settimana;
- sostegno e accompagnamento nei percorsi di inclusione nella vita cittadina anche attraverso la frequenza di luoghi di socializzazione adeguati;
- supporto nella gestione degli aspetti amministrativi (iscrizioni anagrafiche, documentazione sanitaria, ecc.) al fine di garantire l'accesso alle prestazioni utili e necessarie;
- sostegno e accompagnamento negli eventuali percorsi di cura necessari;
- proposizione di attività che siano propedeutiche allo sviluppo delle capacità di assumere impegni e mantenerli con regolarità;
- accompagnamento all'eventuale frequenza di percorsi formativi propedeutici e all'esperienza lavorativa;
- attivazione di un percorso di accompagnamento all'accesso ai servizi socio-sanitari, ove necessario;
- sostegno nell'acquisizione della capacità di gestione del denaro. A tal fine, all'utente che ha intrapreso un percorso di inserimento lavorativo potrà essere richiesto un contributo simbolico alle spese di gestione dell'alloggio, con una somma non superiore al 2% delle somme mensilmente percepite.

Il gruppo di lavoro costituito dall'affidatario dovrà essere composto, in ordine a professionalità e numero di unità addette, in modo tale da assicurare l'erogazione di servizi, prestazioni e prodotti, coerentemente a quanto indicato negli obiettivi di progetto.

Sarà obbligo del soggetto aggiudicatario, nel rispetto del piano di lavoro predisposto, descrivere analiticamente le modalità con cui verranno svolte le varie fasi del servizio indicate nell'offerta, con l'indicazione delle attività e degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi di esecuzione e consegna.

Il soggetto aggiudicatario dovrà tenere in considerazione la specificità della fonte di finanziamento (Fondo Sociale Europeo - FSE) e le conseguenti condizioni di ammissibilità della spesa. A tal fine, le spese sostenute dovranno essere rendicontate nel rispetto della normativa di riferimento del FSE.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile ed è stata attuata direttamente dal Comune di Catania tramite procedura negoziata ai sensi dell'art.36 del D.Lgs. 50/2016 svolta attraverso il MEPA con apposita RDO all'interno della piattaforma telematica gestita da Consip su www.acquiritrepa.it.

La continuità delle azioni progettuali sarà garantita da diversi elementi quali:

	<p>- Individuazione di personale interno alla PO Inclusione ed all'Ufficio casa del Comune di Catania che sarà parte integrante della Governance dell'Agenzia della Casa con il ruolo di coordinamento, che seguirà le attività anche dopo il termine del programma.</p> <p>-Individuazione di beni immobiliari attraverso strutturazione di accordi strategici con soggetti qualificati operanti nei diversi settori di intervento quali: Amministrazioni Pubbliche, IACP, Servizi Sanitari, Associazioni Agenti Immobiliari, Associazioni Locatori e Locatari, Associazioni Datoriali e Sindacali, Terzo Settore, Cpia, Enti di Formazione, Università ed ulteriori soggetti attivi nei diversi settori di intervento.</p> <p>- Strutturazioni di accordi strategici con le realtà locali per la realizzazione di modelli di Housing First, a misura di quartiere.</p> <p>- Rafforzamento della responsabilità sociale della comunità locale in termini di inclusione e solidarietà così da restituire anche maggiore sicurezza sociale.</p> <p>La governance dell'intervento Housing First sarà inserita all'interno della governance multilivello che farà capo alla PO Inclusione del Comune di Catania, essa attuerà dunque in complementarità con la struttura operativa dell'Agenzia sociale per la Casa-Habito, con la quale i servizi del progetto si porteranno a termine.</p> <p>Il metodo di lavoro è finalizzato alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazione iniziale dell'autonomia del nucleo (e dei singoli componenti), di gestione dell'alloggio, gestione economica e valutazione delle capacità e competenze relazionali, sia degli adulti che dei minori (ad opera dell'Agenzia sociale per la casa Habito); - predisposizione del progetto personalizzato (ad opera dell'Agenzia sociale per la casa Habito); - monitoraggio e valutazione del percorso individuale e del nucleo nel suo complesso (in complementarità con l'Agenzia sociale per la casa Habito), per definire anche l'efficacia dell'intervento o l'eventuale rimodulazione dello stesso.
Area territoriale di intervento	Ambito comunale
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>9b- fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali</p> <p>Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4)</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 574.669,32 € (a valere su azione 7.1.1.d)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	€ 138.099,11
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 712.768,43
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 7.1.1.e

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON METRO	CT 7.1.1.e
Codice progetto POC METRO	
Titolo progetto	Sport e Inclusione – La scoperta dei Campioni nei Quartieri
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Servizi
Beneficiario	Comune di Catania
Responsabile Unico del Procedimento	Vincenzo Falzone
	Comune di Catania – Servizio Attuazione con Fondi UE di Progetti di Riqualficazione Urbana e Transizione Green - Sport - tel. 095 – 7425704 email: vincenzo.falzone@comune.catania.it
Soggetto attuatore	Comune di Catania – Servizio Attuazione con Fondi UE di Progetti di Riqualficazione Urbana e Transizione Green - Sport

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>A seguito della pandemia da Covid 19, si è assistito ad una notevole riduzione delle pratiche sportive, con un conseguente rilevante impatto negativo non solamente sulle società sportive ma anche e soprattutto sui giovani (minorenni), privati di un'attività fondamentale per il loro benessere, per una crescita sana, per il rafforzamento delle relazioni sociali, etc.</p> <p>La pandemia, come è noto, ha inoltre provocato una grave crisi economica e sociale, facendo aumentare notevolmente il numero di famiglie in condizione di disagio, famiglie che oggi non si possono permettere di sostenere costi aggiuntivi – come quelli legati alle attività sportive – per i propri figli.</p> <p>È un'azione finalizzata a migliorare i servizi prioritariamente dedicati alle fasce più vulnerabili della popolazione, in condizioni di marginalità sociale ed a rischio di esclusione.</p> <p>Certi del valore aggiunto dello SPORT, non solamente per una crescita sana e completa del corpo e della mente, ma anche ai fini della realizzazione di una società più equa ed inclusiva, con il progetto 'SPORT ED INCLUSIONE' il Comune di Catania, intende offrire a TUTTI i ragazzi – e di in particolare alle fasce più disagiate - la possibilità di ritornare allo sport ed alla socializzazione e di rafforzare l'inclusione sociale.</p> <p>Si vuole in particolare offrire l'opportunità a tutti quei talenti, non ancora scoperti e/o impossibilitati a praticare lo sport, di diventare i possibili campioni delle prossime Olimpiadi.</p> <p>Questi obiettivi si realizzeranno grazie ai fondi dei programmi PON METRO REACT EU "Città Metropolitane 2014-2020" - con la possibilità di proseguire anche sul Programma Complementare "POC METRO 2014-2020" - ed in particolare tramite l'erogazione di rimborsi alle società sportive, finalizzati a coprire i costi delle attività.</p> <p>Il progetto è finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid-19.</p> <p>Il Comune emanerà un avviso per TUTTE le famiglie con figli minorenni che vorranno usufruire dell'incentivo per la partecipazione alle attività sportive presso le Associazioni e le Società Sportive iscritte al registro CONI e del CIP di cui al punto precedente (per le quali sarà pure predisposto apposito avviso).</p>

Il progetto è destinato a tutti i minorenni, residenti nel Comune di Catania, già iscritti o da tesserare presso le suddette Associazioni e Società Sportive iscritte al registro CONI e del CIP – con sede nel territorio del Comune di Catania e nei comuni con esso confinanti.

L'importo del voucher che verrà assegnato ai minorenni appartenenti a famiglie con ISEE inferiore a 30.000,00 euro, la copertura dei costi sarà pari ad un massimo di 300,00 euro a copertura, parziale o totale, dei costi di iscrizione o frequenza del corso prescelto, secondo le modalità che verranno specificate nell'avviso.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:**

L'azione si integra con i progetti e programmi nazionali, quali:

- I finanziamenti ex Legge 328/2000 (Emergenza abitativa e occupabilità);
- Il Reddito di Cittadinanza;
- Il PON Legalità.

Il POC (in particolare le azioni dell'Ambito I e IV finalizzate all'inclusione ed all'innovazione sociale, come CTA-IEA).

Inoltre l'azione agisce in coerenza con il Fondo di Innovazione Sociale di cui al DPCM 21/12/18:

- Con il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25/5/2016;
- Inoltre è coerente con programmi e progetti di livello regionale e comunale che affrontano il tema dell'inclusione sociale, quali:
 - Il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16;
 - L'Agenda Urbana regionale.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'azione è coerente con il Programma PON Metro 2014/2020 e la Strategia di inclusione e di ripresa dalla pandemia, rispetta ai criteri di selezione per l'Asse 7 in risposta alla pandemia da Covid 19.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto si collega con tutte le altre azioni di inclusione ed innovazione sociale previste dal Piano Operativo di Catania – molte delle quali già in atto - e con le azioni che migliorano la qualità della vita dei residenti.

In particolare, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste nell'ambito dell'Asse 7 ed anche dell'asse 3, che offrono servizi socio educativi (anche innovativi) ai minori in condizioni di disagio.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

Il comune di Catania, al fine di attuare il progetto Sport e Inclusione, emanerà due avvisi:

- *Avviso per le Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e per le Società Sportive Dilettantistiche (SSD)*

L'avviso sarà rivolto alle Associazioni iscritte al registro del CONI e del CIP. Le società dovranno avere la sede delle attività nel comune di Catania e nei comuni con esso confinanti. L'avviso è orientato ad ottenere da parte di tali soggetti una manifestazione di interesse ad essere incluse nell'elenco di soggetti potenzialmente in grado di erogare i corsi di cui al presente bando. Le società aggiudicatrici dovranno sottoscrivere una Convenzione con il

	<p>Comune di Catania, contenete accordi specifici in merito alla modalità di attivazione dei voucher, di rendicontazione e rimborso.</p> <p>Le attività promosse ed incentivate dal progetto 'Sport ed Inclusione' saranno svolte durante le ore extra curricolari, favoriranno nuovi momenti di socialità e il ritorno alla normalità offrendo l'opportunità di far praticare sport a destinatari in condizioni di disagio e di scoprire i nuovi potenziali campioni.</p> <p>- <i>Avviso per le famiglie</i></p> <p>Il Comune emanerà anche un avviso rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Catania, con figli minorenni in possesso di un ISEE inferiore ad euro 30.000, che vorranno usufruire dell'incentivo per la partecipazione alle attività sportive presso le ASD e le SSD che parteciperanno alla manifestazione di interesse.</p> <p>Destinatari dei voucher saranno i minorenni, residenti nel Comune di Catania, già iscritti o da tesserare presso le suddette associazioni.</p> <p>Il voucher sarà destinato a coprire (integralmente o parzialmente) i costi di iscrizione e frequenza per i corsi delle ASD e SSD partecipanti. Il Comune si riserva di poter prevedere una compartecipazione delle famiglie, a garanzia della fruizione del voucher stesso.</p> <p>Metodo di ottenimento del Voucher</p> <p>La richiesta per ottenere il voucher dovrà essere presentata dal cittadino tramite piattaforma digitale 'informativa', gestita dal Comune di Catania, compilando un apposito modulo di registrazione ed inserendo tutti i dati necessari. L'utente che sarà inserito nell'elenco, in base alla classe di ISEE presentata, riceverà un voucher elettronico dell'importo stabilito dall'avviso.</p> <p>Per partecipare alle attività sportive, il genitore dell'utente (minorenne) dovrà recarsi 'fisicamente' presso una delle Società scelte tra quelle aggiudicatrici dell'Avviso, entro 20 gg. dall'emissione del voucher elettronico sulla piattaforma, e procedere con l'iscrizione e l'avvio attività, al pagamento dell'eventuale contributo di compartecipazione ai costi (ove previsto dall'avviso). Le famiglie concorderanno con le società anche la durata, la frequenza ed il livello di corsi scelti. Trascorsi i 20 gg dalla pubblicazione della graduatoria, la mancata iscrizione comporterà automaticamente lo scorrimento della stessa.</p> <p>Il voucher sarà un titolo personale, nominativo, su card elettronica con microchip. Il voucher sarà valido per l'annualità sportiva (settembre – maggio 22-23).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>La sostenibilità economica del progetto è garantita dalla dotazione finanziaria de PON METRO 2014-2020, e potrebbe proseguire anche con le risorse del POC METRO 2014-2020.</p> <p>La governance del progetto e la continuità delle azioni progettuali sarà inoltre garantita da diversi elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di personale interno al Servizio Attuazione con Fondi UE di Progetti di Riqualificazione Urbana e Transizione Green - Sport della Direzione Politiche Comunitarie del Comune di Catania che, grazie all'esperienza maturata negli anni nell'ambito delle politiche comunitarie, svolgerà un ruolo di coordinamento ed assicurerà una efficace e sinergica attuazione dell'operazione -Strutturazione degli accordi con le società sportive e con le famiglie.
<p>Area territoriale di intervento</p>	<p>Comune di Catania e Comuni con esso confinanti</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Rafforzamento sociale nelle città metropolitane</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 700.298,03
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 700.298,03
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 8 PON – Assistenza tecnica REACT-EU

1. Sintesi della strategia di intervento

L'intero asse prioritario è destinato a promuovere il superamento degli effetti della crisi nell'ambito di REACT-EU. Si tratta in particolare della attuazione ed implementazione di azioni finalizzate all'obiettivo specifico di seguito descritto, come da PO, versione 9.0.

Obiettivo specifico 8.1, attraverso azioni di Assistenza tecnica e di Capacity building, "il risultato che s'intende perseguire è quindi quello di migliorare la capacità e il livello di qualificazione degli attori che sono coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione del PON attraverso il rafforzamento delle strutture deputate a: gestire l'attuazione in maniera efficace (i.e. preparazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione di criticità, controllo, etc.); applicare correttamente la legislazione UE (i.e. appalti, aiuti di stato, VAS, VIA, etc.); garantire, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano".

2. Dotazione finanziaria

Tabella 11 – Quadro progetti – Asse 8 PON

Codice progetto PON	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)
CT 8.1.1.a	A.T. - Servizi di consulenza tecnica esterna finalizzati a supportare ed accrescere la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma	€ 2.000.000,00
CT 8.1.1.b	Capacity Building	€ 4.910.519,88
Totale		€ 6.910.519,88

3. Schede progetto

Scheda Progetto CT 8.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 8.1.1.a
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	A.T. - Servizi di consulenza tecnica esterna finalizzati a supportare ed accrescere la capacità amministrativa relativa alla gestione del programma
CUP (se presente)	D69J21019700007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di Servizi
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Di Giovanni
	Riferimenti (Email, tel.) salvatore.digiovanni@comune.catania.it ; Cell 3298605189
Soggetto attuatore	Comune di Catania
	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali Politiche Energetiche e Sport – Direzione Risorse Umane

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi) <p>Il progetto è orientato all'attività di potenziamento delle capacità amministrative e si prefigge lo scopo di rafforzare le Direzioni dell'Amministrazione Comunale (destinatari ultimi) impegnate nell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del ReactEu (assi 6, 7 e 8 del PON Metro 2014-2020) .</p> <p>Ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, ciascun Organismo Intermedio è responsabile della gestione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile finanziati dal PON Metro nel territorio su cui interviene il Programma, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.</p> <p>A tal fine, ogni O.I., nell'organizzare le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, assicura lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione, in conformità con i Regolamenti Comunitari e con la pertinente normativa nazionale nonché in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.</p> <p>La necessità di affrontare congiuntamente e in modo coordinato e sinergico le sfide organizzative che interessano il contesto territoriale, la necessità di garantire al contempo, secondo uno stesso metodo, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana, impongono di utilizzare le risorse finanziarie, tecniche e umane di assistenza tecnica per assicurare la corretta ed efficace attuazione degli interventi e delle priorità del Programma.</p> <p>In tal senso, l'Organismo Intermedio del Comune di Catania, con questo progetto, incentiverà e realizzerà azioni di rafforzamento.</p> <p>L'azione intende massimizzare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'intero processo di pianificazione, attuazione, controllo, valutazione, monitoraggio e gestione finanziaria delle Azioni del PON Metro delegate all'Autorità Urbana Comune di Catania.</p> <p>Il progetto persegue l'obiettivo di:</p>

- migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Catania e dei Servizi del Comune di Catania, concorrendo, tempestivamente, al raggiungimento degli obiettivi propri delle azioni di riferimento e rendendo più efficaci le metodologie e le capacità gestionali rispetto agli obiettivi da raggiungere. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio della Area Metropolitana

- migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto interistituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti;

- migliorare le capacità di contribuire al perseguimento della strategia del programma di sviluppo urbano sostenibile.

Come noto, gli obiettivi di miglioramento e standard di qualità previsti dal PRA per il ciclo 2014- 2020 si articolano su tre Macro-aree di intervento:

1. La prima è volta al superamento delle debolezze di carattere procedurale;
2. La seconda è orientata al superamento delle debolezze di carattere organizzativo e strutturale della macchina amministrativa di tutti i soggetti istituzionali che concorrono all'attuazione dei programmi Comunitari;
3. La terza è mirata al superamento delle debolezze degli strumenti comuni e di alcune politiche generali tra cui, innanzitutto, quella dedicata allo snellimento delle procedure in

attuazione della Agenda nazionale.

Il Target di riferimento è costituito da dirigenti e funzionari interni all'Amministrazione e a tutto il personale impegnato nella gestione del PON appartenente agli uffici del Comune di Catania.

I benefici attesi dall'intervento sono Soluzioni organizzative ottimali volte all'efficientamento della *governance* del Programma PON Metro in tutte le sue articolazioni progettuali e la realizzazione di azioni di rafforzamento amministrativo.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'azione è coerente con la programmazione nazionale e regionale considerato che il ReactEU fornisce al PON Metro il rafforzamento amministrativo necessario ad affrontare il superamento della crisi pandemica da Covid 19 e la realizzazione di fattori ottimali per preparare un contesto di ripresa digitale e resiliente dell'economia.

Il Progetto risulta, altresì, coerente con gli strumenti di pianificazione comunale che si concentrano sugli aspetti legati alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo e delle altre attività che impegneranno l'Organismo Intermedio. E' coerente con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) predisposto dall'Autorità di Gestione Nazionale e Regionale, con il Piano Triennale di Formazione del Personale 2020/2022 del Comune di Catania adottato con Delibera di Giunta Municipale n. 93 del 17/07/2020, con la normativa in esso richiamata, con il Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/06, D.Lgs.50/16 e s.m.i.

Più in generale, poi gli obiettivi dell'intervento, in termini di rafforzamento delle competenze interne e miglioramento dei livelli di performance circa la corretta spesa dei Fondi Strutturali, sono coerenti, a livello nazionale, con il PON Governance e specificatamente con le azioni declinate nell'Asse 3 "Rafforzamento della governance e specificatamente con le azioni declinate nell'Asse 3 "Rafforzamento della governance multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico" ponendosi in stretta complementarietà nella misura in cui gli interventi del PON Governance risultano rivolti a tutte le fasi inerenti alla costruzione dell'investimento pubblico secondo un approccio trasversale tra amministrazioni e coordinato con il livello centrale.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

	<p>L’Azione è pienamente coerente con il Programma in quanto attività di supporto all’attuazione del Programma stesso con i Criteri di selezione delle operazioni versione 5.0 del luglio 2021, in particolare.</p> <p>A) <u>con i criteri di ammissibilità</u>:</p> <p>1) la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica e/o gestione del personale interno</p> <p>2) l’assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi comunitari, nazionali e regionali e da fondi rivenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</p> <p>B) <u>con i criteri di valutazione</u> per la selezione di società di servizi quest’ultima con i criteri per la selezione del personale</p> <p>Il progetto è coerente, altresì, con:</p> <p>1. il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014-2020,</p> <p>2. la strategia d’Asse, improntata a supportare l’Autorità Urbana nell’attuazione del Programma e risulta fortemente integrato ed interconnesso con la strategia di tutti gli assi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro L’azione è trasversale ed integrata agli assi del PON Metro come integrati dalle risorse ReactEU che impongono un ulteriore e qualificato irrobustimento delle amministrazioni rispetto alle risorse già stanziare all’interno del programma a titolo di Assistenza tecnica. • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) Il progetto prevede un ventaglio di attività sinergiche volte, in modo diverso, a garantire interventi di supporto tecnico e metodologico volti a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative delle Autorità Urbane e delle diverse Amministrazioni territoriali coinvolte nell’attuazione del Programma. • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto L’azione è integralmente finanziata dal programma nell’ambito della risposta dell’Unione alla pandemia di Covid 19. La sostenibilità gestionale dell’azione e la governance sono assicurate dal personale di supporto all’A.U. di Catania e dalla Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali Politiche Energetiche e Sport.
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e area metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Assistenza tecnica Assistenza tecnica e capacità amministrativa

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 2.000.000,00
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 2.000.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Scheda Progetto CT 8.1.1 b

Anagrafica progetto	
Codice progetto PON Metro	CT 8.1.1b
Codice progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo progetto	Capacity Building
CUP (se presente)	D69J21019710007
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto e realizzazione di Servizi
Beneficiario	Comune di Catania; Partita IVA/CF 00137020871
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Salvatore Di Giovanni
	(Email, tel.) salvatore.digiovanni@comune.catania.it; Cell 3298605189
Soggetto attuatore	Direzione Politiche Comunitarie Fondi Strutturali Politiche Energetiche e Sport - Direzione Risorse Umane

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Il progetto è orientato all'attività di potenziamento delle capacità amministrative e si prefigge lo scopo di rafforzare le Direzioni dell'Amministrazione Comunale (destinatari ultime) impegnate nell'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del ReactEu (assi 6,7 e 8 del PON Metro 2014-2020) mediante una selezione ed il successivo inserimento all'interno degli uffici di funzionari con specifica formazione. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'azione è coerente con la programmazione nazionale e regionale considerato che il ReactEU fornisce al PON Metro il rafforzamento amministrativo necessario ad affrontare il superamento della crisi pandemica da Covid 19 e la realizzazione di fattori ottimali per preparare un contesto di ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Analogamente l'azione è coerente con la vigente Programmazione di livello comunale in particolare con le analisi del Fabbisogno del Personale per il Triennio 2020-2022, dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 259 comma 6 del TUEL di cui alla deliberazione di G.M. n. 176 del 13.12.2018. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'Azione è pienamente coerente con il Programma in quanto attività di supporto all'attuazione del Programma stesso (Capacity Building), con i Criteri di selezione delle operazioni versione 5.0 del luglio 2021, in particolare. A) <u>con i criteri di ammissibilità</u>: 1) la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di acquisizione di servizi tramite procedure di evidenza pubblica e/o gestione del personale interno 2) l'assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi comunitari, nazionali e regionali e da fondi rivenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza B) <u>con i criteri di valutazione</u> per la selezione di società di servizi quest'ultima con i criteri per la selezione del personale • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

	<p>L'azione è trasversale ed integrata agli assi del PON Metro come integrati dalle risorse ReactEU che impongono un ulteriore e qualificato irrobustimento delle amministrazioni rispetto alle risorse già stanziare all'interno del programma a titolo di Assistenza tecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva) <p>Si tratta di avviare una selezione <i>fast track</i> attraverso la quale garantire in tempi compatibili con quelli del programma di acquisire l'expertise necessario ad affrontare la sfida di ammodernamento e cambiamento offerta dal PON Metro e rafforzata dalle risorse ReactEU.</p> <p>In base alle caratteristiche degli interventi previsti dal ReactEU, ai fini dell'efficiente ed efficace attuazione del Programma, le figure professionali da reperire dovranno avere competenze nei seguenti ambiti: composizione architettonica; progettazione civile, tecnologica ed impiantistica; mobilità; efficientamento energetico (energy management); architettura del verde; sistemi informativi e digitalizzazione; riciclo, conversione e riuso dei rifiuti; strategie urbane; rendicontazione e monitoraggio fondi strutturali; programmazione e gestione fondi strutturali; bilanci e procedure di spesa della PA; giuridico amministrativo; inclusione sociale; comunicazione e marketing.</p> <p>La selezione, attesa l'impossibilità di procedere in house, verrà affidata a società esterna per la fornitura di servizi informatici di supporto all'espletamento della selezione pubblica, per soli titoli, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione con contratto di lavoro, a tempo pieno e determinato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>L'azione è integralmente finanziata dal programma nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid 19.</p> <p>La sostenibilità gestionale dell'azione e la governance sono assicurate dal personale di supporto all'A.U. di Catania e dalla Direzione Risorse Umane</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Catania e area metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Assistenza tecnica Assistenza tecnica e capacità amministrativa

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO	€ 4.910.519,88
Risorse POC METRO Ambito IV	
Altre risorse pubbliche (se presenti)	
Risorse private (se presenti)	
Costo totale	€ 4.910.519,88
Eventuale fonte di finanziamento originaria	



Omissis

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Firmato da:
BONACCORSI ROBERTO
Valido da: 25-01-2021 02:00:00 a: 26-01-2024 01:59:59
Riferimento temporale 'SigningTime': 28-07-2022 10:28:49

L'Assessore Anziano

Firmato da:
GIUSEPPE ARCIDIACONO
Valido da: 03-08-2020 12:13:05 a: 03-08-2023 12:13:05
Riferimento temporale 'SigningTime': 28-07-2022 12:02:38

Il Segretario Generale

Firmato da:
MANNO ROSSANA
Valido da: 16-04-2020 02:00:00 a: 17-04-2023 01:59:59
Riferimento temporale 'SigningTime': 28-07-2022 12:34:01